

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI COSENZA

DELIBERAZIONE DEL Direttore Generale N. 2350 **DEL** 31 OTT. 2014

OGGETTO: Bilancio Economico Preventivo Anno 2015 - Bilancio Pluriennale di Previsione 2015/2017 - Piano Attuativo - Adozione

Il Direttore Generale, Dott. Gianfranco SCARPELLI nominato con D.P.G.R. n.122 del 28 novembre 2011, adotta la seguente deliberazione in merito all'argomento indicato in oggetto assistito dal Direttore Amministrativo Dott. Aldo SENATORE e dal Direttore Sanitario Dott. Luigi PALUMBO

STRUTTURA PROPONENTE

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Economiche e Finanziarie propone al Direttore Generale l'adozione del presente atto del quale ha accertato la regolarità tecnico-procedurale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Nicola Mastrota

IL DIRETTORE

Dott.ssa Aurora De Ciancio

Visto del Direttore del Dipartimento _____

FIRMA

Nome e cognome

IL RESPONSABILE DEL CONTO ECONOMICO N° _____

Esprime parere favorevole.

Timbro e Firma

IL DIRETTORE DELL'U.O. SERVIZI FINANZIARI

Atteso che la spesa di € _____ scaturente dalla presente proposta è stata prenotata al conto n. _____ del bilancio economico preventivo 2014 che presenta idonea copertura.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRETTORE U.O.C.



Premesso

Che l'art. 12 comma 2 della legge regionale n. 43/96 dispone che sono strumenti di programmazione delle aziende sanitarie:

- a) *Il Piano Attuativo;*
- b) *Il Bilancio Pluriennale di Previsione;*
- c) *Il Bilancio Economico Preventivo;*

e che tali strumenti devono essere adottati entro il 31 ottobre di ogni anno;

- **Che** l'art. 25 del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio n. 42"* dispone che il bilancio preventivo annuale redatto dalle Aziende Sanitarie sia costituito dagli allegati:
 - a) *Conto Economico Preventivo (articolato secondo lo schema di conto economico, allegato al D.Lgs 118/2011);*
 - b) *Piano dei flussi di cassa prospettici (strutturato secondo lo schema di rendiconto finanziario allegato al D.Lgs 118/2011);*
 - c) *Conto Economico dettagliato, secondo lo schema CE di cui al decreto ministeriale 15 giugno 2012;*
 - d) *Nota illustrativa;*
 - e) *Piano degli investimenti;*
 - f) *Relazione redatta dal Direttore Generale dell'Azienda;*
- **Che** nelle more della definizione del riparto del Fondo Sanitario regionale 2015, al fine della predisposizione del Bilancio Economico Preventivo 2015, relativamente ai contributi in c/esercizio e vincolati si è fatto riferimento al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 33 del 21 marzo 2014 avente ad oggetto *"Individuazione delle risorse per garantire i Livelli Essenziali di Assistenza – Riparto del Fondo Sanitario Regionale a destinazione indistinta - Anno 2013"* con il quale è stata assegnata a quest'Azienda Sanitaria Provinciale, al netto delle entrate dirette, la somma di euro 897.219.050,00 per quota indistinta ed euro 12.168.785,36 per Obiettivi di Piano Sanitario Nazionale;
- **Che** con il medesimo decreto è stato stabilito che l'assegnazione all'INRCA di Cosenza, per l'acquisizione delle prestazioni di ricovero e di specialistica, viene determinata in euro 6.432.000,00;
- **Che** per i costi e ricavi per mobilità infra ed extra regionale sono stati riportati i valori comunicati dal Dipartimento Tutela della Salute – Regione Calabria – Tabella M – di cui alla nota prot. 119243/SIAR del 07/04/2014 avente ad oggetto: *"Bilancio di esercizio 2013 e Modello CE e SP 2013"*;
- **Che** nel momento in cui ci sarà l'assegnazione definitiva da parte della Regione Calabria si provvederà a riformulare il Bilancio Economico Preventivo 2015, il Bilancio Pluriennale 2015/2017 ed il Piano Attuativo;
- **Che** nelle more della definizione dei tetti di spesa per acquisto di prestazioni sanitarie da privato per l'anno 2015, si è fatto riferimento ai tetti di spesa stabiliti con i seguenti decreti del Commissario ad Acta per l'anno 2014:
 - a) n° 66 del 20 ottobre 2014 – prestazioni ospedaliere da privato;

b) n° 67 del 20 ottobre 2014 – prestazioni da assistenza territoriale sanitaria e sociosanitaria da privato;

c) n° 68 del 20 ottobre 2014 – prestazioni di assistenza specialistica da privato;

- Che per la spesa del personale dipendente si è fatto riferimento al D.P.G.R. n° 39 del 21 marzo 2014;
- Che il servizio sanitario riferito all'ASP di Cosenza necessita di una adeguata programmazione atta a garantire un'offerta qualitativamente e quantitativamente mirata e uniforme su tutto il territorio provinciale;
- Che si intende raggiungere l'obiettivo, su tutto il territorio, di rilanciare le strutture pubbliche del Servizio Sanitario al fine di un uso più appropriato ed efficiente delle risorse umane e strumentali;
- Che attraverso una politica di contenimento e monitoraggio della spesa si vuole raggiungere l'obiettivo dell'equilibrio economico;
- Che il Bilancio Economico Preventivo 2015 e il Bilancio Pluriennale 2015/2017 presentano un risultato di esercizio in equilibrio economico;
- Che il Bilancio Economico Preventivo 2015 e il Bilancio Pluriennale 2015/2017 sono stati redatti secondo la vigente normativa nazionale, con particolare riferimento al D. Lgs 118/2011, e secondo la normativa regionale vigente in materia;

Visto il D.Lgs 118/2011;

Vista la legge regionale n. 43/1996;

IL DIRETTORE GENERALE

Su conforme proposta del Direttore U.O.C. Gestione Risorse Economiche e Finanziarie Dott.ssa Aurora De Ciancio, formulata a seguito della istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché della espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal dirigente preposto, che ha designato quale Responsabile del procedimento il Dott. Nicola Mastrota ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.241/90;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

- Di intendere le premesse integralmente ripetute e confermate;
- Di adottare il **Bilancio Economico Preventivo anno 2015** nelle risultanze di cui agli allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- Di adottare il **Bilancio Pluriennale di Previsione 2015 - 2017** nelle risultanze di cui agli allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- Di adottare il **Piano Attuativo per l'anno 2015** nelle risultanze di cui agli allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- Di riformulare nel momento in cui ci sarà l'assegnazione definitiva da parte della Regione Calabria il Bilancio Economico Preventivo 2015, il Bilancio Pluriennale di Previsione 2015 – 2017 ed il Piano Attuativo 2015;
- Di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, copia del presente atto al Collegio Sindacale, alla Regione Calabria – Dipartimento Tutela della Salute, al Presidente della Conferenza dei Sindaci.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Gianfranco Scarpelli

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Aldo SENATORE

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Luigi FALUMBO



RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questa Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza il 13 NOV. 2014 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ed è stata trasmessa, in pari data, al Collegio Sindacale.

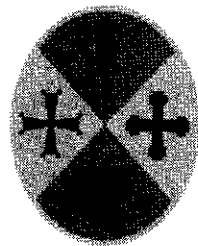
Il Direttore U.O.C Affari Generali

REGIONE CALABRIA
Azienda Sanitaria Provinciale Cosenza
UFFICIO GESTIONE DELIBERE
IL DELEGATO
Vincenzo BELLITTI

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Trasmessa all'Assessorato alla Tutela della Salute ed Organizzazione Sanitaria il _____

Prot. n. _____ ESECUTIVA il _____



REGIONE CALABRIA

ALLEG. ALLA DELIBERA
N. 2350 del 31 OTT. 2014

Azienda Sanitaria Provinciale
COSENZA



**RELAZIONE D.G.
LINEE PROGRAMMATICHE 2015-2017
PIANO DELLE ATTIVITA' 2015**

[Signature]
**IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gianfranco SCARPELLI**



Sommario

RELAZIONE INTRODUTTIVA	4
A) PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITA'	11
A.1) LINEE STRATEGICHE DELL'AZIENDA E PIANO TRIENNALE	12
a. <i>Integrazione dell'Azienda Sanitaria nella rete regionale dei servizi sanitari</i>	12
b. <i>La partecipazione del cittadino e le relazioni con la società civile</i>	12
c. <i>Valorizzazione del volontariato e del terzo settore</i>	13
d. <i>L'interazione con le aziende sanitarie e ospedaliere calabresi</i>	13
e. <i>L'interazione con le Università</i>	14
f. <i>L'interazione con gli altri attori del sistema sanità</i>	14
g. <i>Sviluppo delle reti cliniche integrate</i>	15
h. <i>L'integrazione socio-sanitaria</i>	15
i. <i>Integrazione ospedale-territorio</i>	16
l. <i>Rapporti convenzionali</i>	18
m. <i>Governo clinico</i>	18
n. <i>Controllo e verifica dell'appropriatezza delle prestazioni ospedaliere</i>	19
o. <i>Innovazione gestionale e tecnologica</i>	20
p. <i>Revisione della spesa e razionalizzazione dei processi organizzativi</i>	22
B) PIANO ATTIVITA' ANNO 2015	23
B.1) ATTIVITÀ PER LIVELLI DI ASSISTENZA:	24
a. <i>Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro</i>	24
b. <i>Assistenza distrettuale</i>	25
c. <i>Assistenza ospedaliera</i>	25
B.2) MOBILITÀ SANITARIA ATTIVA E PASSIVA	26
B.3) LISTE DI ATTESA	26
C) LINEE PROGRAMMATICHE ASP	29
C.1) OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO E SVILUPPO ORGANIZZATIVO	30
C.2) OBIETTIVI AZIENDALI INTERDIPARTIMENTALI	31
C.3) PIANO DI BUDGET ANNO 2015	32
D) I° LIVELLO: DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	34
D.1) PRESTAZIONI E OBIETTIVI GENERALI:	34
D.2) APPROPRIATEZZA NELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE	34
D.3) OBIETTIVI SPECIFICI PIANO DI ATTIVITA' ANNO 2015:	35
E) II° LIVELLO: ASSISTENZA DISTRETTUALE:	36
E.1) PRESTAZIONI E OBIETTIVI GENERALI:	36
E.2) APPROPRIATEZZA NELLE ATTIVITÀ DISTRETTUALI	37
E.3) OBIETTIVI SPECIFICI PIANO DI ATTIVITA' ANNO 2015	38
A. ASSISTENZA SANITARIA DI BASE:	38
• <i>Assistenza domiciliare</i>	39
• <i>Cure palliative: "attivazione della rete dei servizi per i malati terminali"</i>	40
B. ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE E SPESA FARMACEUTICA	40
C. ASSISTENZA AUSILICA E PROTESICA	40
D. ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE E LISTE DI ATTESA	41
• <i>Liste di attesa</i>	42
E. AREA MATERNO-INFANTILE	42
F. SERVIZI DI RECUPERO DEI SOGGETTI TOSSICODIPENDENTI E ALCOOL DIPENDENTI (SERT)	43
G. SALUTE MENTALE	43
H. ASSISTENZA RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE	44
I. ASSISTENZA PER CATEGORIE SPECIFICHE DI UTENTI	45
J. AREA SOCIO-SANITARIA	46
K. RETE TERRITORIALE	50
• <i>Centri Assistenza Primaria Territoriale (CAPT)</i>	51
F) III° LIVELLO: ASSISTENZA OSPEDALIERA:	52
F.1) PRESTAZIONI E OBIETTIVI GENERALI:	52
F.2) APPROPRIATEZZA NELLE ATTIVITÀ OSPEDALIERE	52
F.3) OBIETTIVI SPECIFICI PIANO DI ATTIVITA' ANNO 2015	53

F.4) RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE OSPEDALIERA PUBBLICA	54
a. Posti letto.....	55
b. Rete della emergenza	55
c. Pianificazione attività ospedaliere.....	55
G) PIANO FORMATIVO AZIENDALE 2015.....	60
H) FABBISOGNO DI PERSONALE ANNO 2015-2017	62
I) PIANO INVESTIMENTI STRUTTURALI E TECNOLOGICI:.....	65
I.1) ELENCO SERVIZI ESTERNALIZZATI	65
L) ALLEGATI	66

RELAZIONE INTRODUTTIVA

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza, costituita dall'accorpamento delle ex A.S.L. n.1 di Paola, A.S.L. 2 di Castrovillari, A.S.L. 3 di Rossano, A.S.4 di Cosenza e dal comune di San Giovanni in F., come disposto dall'art. 7 delle legge regionale 11.05.2007, n.9., gode di personalità giuridica pubblica e autonomia imprenditoriale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1 bis del D.Lgs. n.502/1992 s.m.i., per cui l'organizzazione ed il funzionamento sono disciplinati con atto di diritto privato, nel rispetto dei principi e dei criteri stabiliti dalla normativa regionale e dalle disposizioni sul piano di rientro.

Ha sede in Via degli Alimena, 8 Cosenza con P.I. 02853720783.

Il dominio aziendale istituzionale è: www.asp.cosenza.it

Territorio

Il territorio dell'ASP di Cosenza è composto dai 155 Comuni che insistono nella Provincia, con una popolazione di 733.508 abitanti. E' una delle province più popolate d'Italia, con un territorio grande anche in termini di superficie territoriale, che si sviluppa su 6.650 kmq, pari al 44,1 % della superficie calabrese. Di conseguenza è caratterizzato da una densità demografica abbastanza bassa (circa 110 abitanti per Km²) rispetto al dato nazionale (187 abitanti per Km²). L'Azienda Sanitaria abbraccia un territorio misto, prevalentemente collinare, con kmq 3.604 in Montagna, 2.693 in Collina, 352 in Pianura.

I 155 Comuni della Provincia di Cosenza sono concentrati in centri abitati tutti con popolazione inferiore a 100.000 unità, tra i quali spicca la città capoluogo di Cosenza; gli altri principali centri sono: Corigliano Calabro, Rossano, Rende, Castrovillari, Acri, S. Giovanni in Fiore, Paola e Cassano allo Jonio. Pochi altri Comuni registrano una popolazione superiore ai 10.000 abitanti, mentre risulta alto il numero dei Comuni con meno di 5.000 abitanti, molti dei quali sono ubicati nelle aree interne montane e collinari.

Il territorio dell'ASP di Cosenza è stato organizzato fino al 2012 in 15 Distretti Sanitari, ma a seguito della riorganizzazione, anche secondo quanto indicato nelle linee guida regionali, i vecchi Distretti socio-sanitari sono stati riaggregati in nuovi ambiti Distrettuali, che hanno comportato la definizione di 6 nuovi Distretti socio-sanitari con una popolazione così suddivisa (Tab.1):

Tab.1 - Popolazione residente nell'ASP Cosenza (dati Istat)

DISTRETTI ASP	Popolazione			Sesso	
	maschi	femmine	maschi+ femmine	% Maschi	% Femm
1 - "TIRRENO"	68.077	71.146	139.223	49	51
2 - "POLLINO/ESARO"	50.673	53.036	103.709	49	51
3- "JONIO NORD"	50.705	52.597	103.302	49	51
4 - "JONIO SUD"	45.442	47.163	92.605	49	51
5 - "VALLE CRATI"	72.405	74.804	147.209	49	51
6 - "COSENZA/SAVUTO"	71.101	76.359	147.460	48	52
TOTALE DISTRETTI	358.403	375.105	733.508	49	51

Di seguito si riporta in modo analitico la popolazione afferente ai nuovi Distretti, con i riferimenti per gli ex Distretto e per singolo Comune:

DISTRETTO AREA TIRRENO		
ex Distretto	Comuni	Popolazione - Abitanti
Amantea	Aiello Calabro	2.087
Amantea	Amantea	13.968
Amantea	Belmonte Calabro	2.278
Amantea	Cleto	1.321
Amantea	Fiumefreddo Bruzio	3.205
Amantea	Lago	2.833
Amantea	Longobardi	2.312
Amantea	San Pietro in Amantea	563
Amantea	Serra D'Aiello	728
Paola	Acquappesa	1.988
Paola	Bonifati	3.194
Paola	Cetraro	10.167
Paola	Falconara Albanes	1.422
Paola	Fuscaldo	8.348
Paola	Guardia Piemontese	1.573
Paola	Paola	16.926
Paola	Sanginetto	1.443
Paola	San Lucido	6.030
Praia-Scalea	Aieta	845
Praia-Scalea	Belvedere Marittimo	9.360
Praia-Scalea	Buonvicino	2.410
Praia-Scalea	Diamante	5.388
Praia-Scalea	Grisolia	2.403
Praia-Scalea	Maierà	1.278
Praia-Scalea	Orsomarso	1.408
Praia-Scalea	Papasidero	891
Praia-Scalea	Praia a Mare	6.842
Praia-Scalea	San Nicola Arcella	1.710
Praia-Scalea	Santa Domenica di Talao	1.304
Praia-Scalea	Santa Maria del Cedro	5.089
Praia-Scalea	Scalea	10.608
Praia-Scalea	Tortora	6.008
Praia-Scalea	Verbicaro	3.293
TOTALE AREA		139.223

DISTRETTO AREA POLLINO/ESARO		
ex Distretto	Comuni	Popolazione - Abitanti
Castrovillari	Acquaformosa	1.207
Castrovillari	Altomonte	4.666
Castrovillari	Castrovillari	22.648
Castrovillari	Civita	996
Castrovillari	Firmo	2.300
Castrovillari	Frascineto	2.328
Castrovillari	Laino Borgo	2.111
Castrovillari	Laino Castello	909
Castrovillari	Lungro	2.891
Castrovillari	Morano Calabro	4.826
Castrovillari	Mormanno	3.424
Castrovillari	San Basile	1.113
Castrovillari	Saracena	4.160
S. Marco A.	Cervicati	937
S. Marco A.	Fagnano Castello	4.028
S. Marco A.	Malvito	1.877
S. Marco A.	Mongrassano	1.670
S. Marco A.	Mottafollone	1.360
S. Marco A.	Roggiano Gravina	7.377
S. Marco A.	San Donato di Ninea	1.575
S. Marco A.	San Lorenzo del Vallo	3.458
S. Marco A.	San Marco Argentano	7.591
S. Marco A.	San Sosti	2.194
S. Marco A.	Santa Caterina Albanese	1.339
S. Marco A.	Sant'Agata d'Esaro	2.041
S. Marco A.	Spezzano Albanese	7.239
S. Marco A.	Tarsia	2.211
S. Marco A.	Terranova	5.233
TOTALE AREA		103.709

DISTRETTO VALLE CRATI		
ex Distretto	Comuni	Popolazione - Abitanti
Acri	Acri	21.354
Acri	Santa Sofia d'Epiro	2.993
MVC	Bisignano	10.462
MVC	Cerzeto	1.323
MVC	Luzzi	10.063
MVC	Lattarico	4.291
MVC	Montalto Uffugo	19.594
MVC	Rota Greca	1.233
MVC	San Benedetto Ullano	1.650
MVC	San Martino di Finita	1.241
MVC	Torano Castello	4.807
Rende	Rende	35.235

Rende	Castiglione Cosentino	2.989
Rende	Castrolibero	10.423
Rende	Marano Marchesato	3.418
Rende	Marano Principato	3.005
Rende	Rose	4.440
Rende	San Fili	2.801
Rende	San Pietro in Guarano	3.713
Rende	San Vincenzo la Costa	2.174
TOTALE AREA		147.209

DISTRETTO AREA COSENZA/SAVUTO		
ex Distretto	Comuni	Popolazione - Abitanti
Cosenza	Apriliano	2.776
Cosenza	Carolei	3.551
Cosenza	Casole Bruzio	2.575
Cosenza	Celico	3.036
Cosenza	Cerisano	3.274
Cosenza	Cosenza	69.611
Cosenza	Dipignano	4.488
Cosenza	Domanico	1.005
Cosenza	Lappano	974
Cosenza	Mendicino	9.324
Cosenza	Pedace	2.046
Cosenza	Piane Crati	1.458
Cosenza	Pietrafitta	1.423
Cosenza	Rovito	3.177
Cosenza	Serra Pedace	1.032
Cosenza	Spezzano della Sila	4.709
Cosenza	Spezzano Piccolo	2.169
Cosenza	Trenta	2.758
Cosenza	Zumpano	2.275
Rogliano	Altilia	767
Rogliano	Bianchi	1.436
Rogliano	Belsito	975
Rogliano	Carpanzano	342
Rogliano	Cellara	515
Rogliano	Colosimi	1.361
Rogliano	Figline Vegliaturo	1.103
Rogliano	Grimaldi	1.809
Rogliano	Malito	855
Rogliano	Mangone	1.849
Rogliano	Marzi	1.001
Rogliano	Panettieri	346
Rogliano	Parenti	2.316
Rogliano	Paterno Calabro	1.365
Rogliano	Pedivigliano	910
Rogliano	Rogliano	5.855
Rogliano	San Stefano di Rogliano	1.585

Rogliano	Scigliano	1.409
TOTALE AREA		147.460

DISTRETTO AREA JONIO NORD		
ex Distretto	Comuni	Popolazione - Abitanti
Trebisacce	Trebisacce	9.371
Trebisacce	Villapiana	5.365
Trebisacce	San Lorenzo Bellizzi	794
Trebisacce	Roseto Capo Spulico	1.901
Trebisacce	Rocca Imperiale	3.364
Trebisacce	Plataci	856
Trebisacce	Montegiordano	2.042
Trebisacce	Nocara	486
Trebisacce	Oriolo Calabro	2.659
Trebisacce	Francavilla Marina	2.975
Trebisacce	Cerchiara di Calabria	2.551
Trebisacce	Castroregio	400
Trebisacce	Cassano allo Ionio	17.446
Trebisacce	Canna	808
Trebisacce	Amendolara	3.108
Trebisacce	Albidona	1.551
Trebisacce	Alessandria del Carretto	594
Corigliano	Corigliano	39.824
Corigliano	Vaccarizzo Albanese	1.211
Corigliano	San Giorgio Albanese	1.626
Corigliano	San Cosmo Albanese	639
Corigliano	San Demetrio Corone	3.731
TOTALE AREA		103.302

DISTRETTO AREA JONIO SUD		
ex Distretto	Comuni	Popolazione - Abitanti
Rossano	Rossano	37.924
Rossano	Paludi	1.218
Rossano	Longobucco	3.829
Rossano	Cropalati	1.148
Rossano	Crosia	9.184
Rossano	Calopezzati	1.290
Rossano	Caloveto	1.335
Cariati	Cariati	8.637
Cariati	Terravecchia	888
Cariati	Scala Coeli	1.202
Cariati	Pietrapaola	1.256
Cariati	Mandatoriccio	2.872
Cariati	Campana	2.033
Cariati	Bocchigliero	1.620
S. Giovanni F.	San Giovanni in Fiore	18.169
TOTALE AREA		92.605

Contesto

La popolazione residente è per lo più distribuita in maniera disomogenea nei 155 Comuni per come si evince anche dai dati geofunzionali della ASP di Cosenza distinti per gli ex 15 Distretti:

DATI GEOFUNZIONALI ASP COSENZA				
EX DISTRETTI	Popolazione	n° comuni	sup. Km2	dens-ab/Km
Trebisacce	56.271	17	887	63
Castrovillari	53.579	13	734	73
Cosenza	121.661	18	687	176
San Marco Argentano	50.130	15	606	82
Praia Salea	58.837	15	541	108
MVC	54.664	9	392	138
Rogliano	25.799	19	373	73
Paola Cetraro	51.091	9	351	149
Corigliano	47.031	5	298	158
San Giovanni in Fiore	18.169	1	280	67
Cariati	18.508	7	245	8
Acri	24.347	2	238	103
Rende	68.198	9	224	298
Amantea	29.295	9	214	137
Rossano	55.928	7	209	25
TOTALE	733.508	155	6.279	117

Si riporta di seguito la classificazione dei Comuni dell'ASP di Cosenza secondo la densità abitativa e la zona altimetrica estesa:

Densità abitativa Ab/Km2	Valori assoluti	valori percentuali
(0 – 49)	41	26,5
(49,01 – 77)	37	23,9
(77,01 - 157)	40	25,8
(157+)	37	23,9
Totale	155	100

Zona altimetrica estesa x numero di Comuni		
	Valori assoluti	Valori percentuali
Montagna interna	53	34,2
Montagna litoranea	27	17,4
Collina interna	43	27,7
Collina litoranea	25	16,1
Pianura	7	4,5
Totale	155	100,0

I residenti con 65 e più anni sono 140.606 nell'intera azienda, con un tasso di invecchiamento (popolazione => 65 anni/popolazione totale), per l'intera azienda pari a 19.1 anziani per ogni 100 abitanti.

L'età media della popolazione dell'intera azienda, calcolata come media delle età ponderata con l'ammontare della popolazione in ciascuna classe di età, è di 41 anni.

VALORI PIÙ SIGNIFICATIVI DELL'ULTIMO BILANCIO DI ESERCIZIO ADOTTATO

Nel corso del 2013 si è intrapreso il percorso per ovviare alle criticità della gestione economico-finanziaria, conseguenza dell'appesantimento dovuto alle mutate dimensioni gestionali, non ben assorbito per carenze strutturali del sistema amministrativo-contabile determinate sia dai successivi cambi al vertice della Direzione Aziendale, sia dalla carenza di chiare procedure, metodologie e tecnologie per un corretto flusso informativo, gestionale e di controllo del settore contabile e finanziario. I dati economici di seguito illustrati rappresentano in modo chiaro e sintetico l'andamento della spesa nell'ultimo quadriennio (2010-2013) ed i risultati raggiunti in termini di contenimento dei costi.

Tabella 1							
Descrizione voce	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2013	2013- 2012	Variaz. %
Quota FSR	922.794	920.348	915.341	1.128.652	919.706	213.311	23,30%
Beni Sanitari	92.293	117.158	110.442	164.745	100.000	54.303	49,17%
Farmaceutica Convenzionata	172.369	133.868	122.927	121.074	124.800	-1.853	-1,51%
Personale dipendente	332.952	326.507	318.846	306.284	314.494	-12.562	-3,94%
Case di Cura Accreditate	61.224	66.783	64.762	59.931	59.337	-4.831	-7,46%
Manutenzione	12.322	10.887	11.165	10.645	8.500	-520	-4,66%
Godimento beni di terzi	9.308	7.470	7.574	7.064	7.600	-510	-6,73%
Consulenze, Collaborazioni, Lavoro Interinale	4.991	2.169	1.354	536	1.200	-818	-60,41%
Perdita d'esercizio	87.489	82.509	56.331	34.808	0	-21.523	-38,23%

A tal proposito, occorre precisare che le risorse assegnate nel corso dell'ultimo biennio sono tendenzialmente ridotte rispetto all'anno precedente (922.794 nel 2010, 920.348 nel 2011, 915.341 nel 2012, 909.388 nel 2013 (senza mobilità)); tale dato peggiora di fatto il valore della perdita di esercizio, che a FSR invariato, sarebbe inferiore a quello registrato di ulteriori 6 milioni di euro.

La precedente tabella evidenzia l'andamento negli ultimi 4 anni della gestione dell'Asp con l'evidenza delle assegnazioni regionali e delle perdite prodotte. In essa è evidente l'efficiente gestione delle risorse da parte della Direzione Strategica nell'ultimo periodo che consentirà all'Azienda, nel corso del 2014, in coerenza con quanto programmato anche in ossequio al piano di rientro regionale, di ottenere risultati molto prossimi al pareggio di bilancio.

Il precedente prospetto "tabella 1", sintetizza le voci del Conto Economico più rappresentative, evidenziando i valori delle spese sostenute nel corso dell'anno 2013 rispetto al programmato, e la comparazione con i dati del bilancio dell'esercizio 2012, 2011 e 2010;

Da una sua prima analisi appare evidente che, seppur presentando una perdita piuttosto consistente € 34.808 ml., siamo in presenza di un contenimento della spesa, rispetto all'esercizio 2012, di circa il 38% ovvero di € 21.523 ml., e ancor maggiore rispetto all'esercizio 2011 di € 47.701 ml. (-58%).

La maggior parte dei valori di bilancio indicano un segnale di miglioramento e tra i dati più importanti si evidenzia la riduzione del costo del personale di € -20.223 ml rispetto al 2011 ed € -12.562 ml rispetto al 2012. La riduzione della perdita complessivamente è da individuare nel contenimento ottenuto con le azioni di programmazione e controllo intraprese sulla farmaceutica convenzionata e sui servizi in genere quali consulenze, lavoro interinale ecc. .

Il valore della quota FSR (al netto della mobilità), inferiore nel 2013 di € 5.953 ml rispetto a quello dell'esercizio precedente ha comportato una perdita di esercizio ancor maggiore di quella che si sarebbe avuta mantenendo i contributi invariati.

La gestione del 2013 ha determinato pertanto un risultato finale negativo di 34.808 milioni di euro che sostanzialmente rappresenta circa il 3,82% del valore della quota FSR (valore migliorato del 2,33% rispetto al 2012 (6,15%). La tendenza sopra descritta si riconferma anche per l'anno 2014, pertanto nel corso dell'anno 2015 è prevista la progressiva riduzione del disavanzo con pareggio di bilancio.

A) PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITA'

La **missione** dell'Azienda Sanitaria di Cosenza è la promozione, il mantenimento e lo sviluppo dello stato di salute della propria popolazione di riferimento e, comunque, dei soggetti presenti nel territorio di competenza, che si trovino nelle condizioni di bisogno di assistenza, assicurando la disponibilità e l'accesso all'intera gamma di tipologie di servizi e di prestazioni comprese nei livelli essenziali di assistenza (LEA), definiti dai diversi stadi di programmazione - nazionale, regionale e locale - avvalendosi della propria autonomia produttiva e delle attività prodotte dall'insieme dei soggetti accreditati, secondo le caratteristiche qualitative e quantitative specificate dagli accordi e dai contratti di fornitura e informando la propria attività a criteri di efficacia, di efficienza, di appropriatezza dell'uso delle risorse e di economicità.

La **Mission organizzativa** aziendale è finalizzata al miglioramento dello stato di salute della popolazione assistita, nel rispetto del vincolo dell'equilibrio economico e della natura pubblica del Servizio.

La **Visione strategica** dell'Azienda è rivolta a consolidare un sistema organizzativo improntato sull'adeguatezza e sulla qualità dei servizi offerti ai soggetti (persone) rispetto ai loro bisogni ed attese, orientato al miglioramento continuo della propria offerta e rivolto alla ricerca della soddisfazione della domanda di salute del territorio e del soggetto e della valorizzazione delle risorse rappresentate dal patrimonio professionale, di esperienza e di competenza dei suoi operatori, in un contesto di gestione ottimale delle risorse disponibili.

L'Azienda, nell'ottica di sostenere la motivazione e il senso di appartenenza degli operatori, promuove e valorizza lo sviluppo delle relazioni interne con forme strutturate di partecipazione organizzativa, e in questo ambito anche il lavoro in equipe, coinvolgendo le diverse professionalità nei processi di sviluppo e miglioramento dell'organizzazione del lavoro e della qualità dei servizi.

L'ASP di Cosenza per orientare le proprie azioni, si configura come:

- un'organizzazione che, a parità di opportunità qualitativo - economiche, privilegia i rapporti con il contesto socio - economico del territorio di riferimento, nell'ambito di una più generale politica di alleanza per la salute e di benessere della popolazione;
- un'organizzazione di rete dei servizi, differenziata ed integrata internamente e nei confronti degli altri operatori pubblici presenti sul territorio provinciale e regionale, con le cui aziende sanitarie intende rapportarsi per rendere disponibili alla popolazione servizi di eccellenza;
- un'organizzazione che cura il proprio capitale professionale e che sia capace di fornire opportunità di crescita culturale e di carriera ai propri operatori che sappiano distinguersi per capacità, autorevolezza ed impegno.

Per perseguire questa strategia, l'azione dell'Azienda è volta alla ricerca e alla realizzazione di sinergie con le altre Aziende sanitarie della Regione, in particolare con l'Azienda Ospedaliera di Cosenza.

L'integrazione, è volta a realizzare economie di scopo e di scala finalizzate ad assicurare un'elevata qualità a costi sostenibili; rappresenta, inoltre, un quadro di riferimento per la promozione di attività complementari ed integrate secondo un modello a rete ed il contesto nel quale promuovere confronti organizzativi e professionali in modo sistematico.

L'Azienda assicura altresì la pari opportunità in ordine all'accesso all'impiego, ai percorsi formativi, all'affidamento degli incarichi, allo sviluppo professionale.

L'attività dell'ASP di Cosenza si ispira alle indicazioni stabilite dai Comitati Etici, Nazionali e Regionali, e l'attuazione di detti principi è assicurata da un Comitato Etico inter-aziendale con sede presso l'Azienda Ospedaliera.

A.1) Linee strategiche dell'azienda e Piano Triennale

L'attività aziendale si basa sulla direttrice strategica indicata dal Piano di Rientro Regionale (PRR) per la promozione e tutela della salute, attraverso un percorso di attenta lettura del bisogno del territorio, di collegamento con gli interlocutori.

Punti cardine sono: appropriatezza dei ricoveri e delle prestazioni erogate, de-ospedalizzazione e Continuità assistenziale, ampliamento offerta prestazioni territoriali.

L'obiettivo del contenimento dell'attività di ricovero, garantendo una appropriata assistenza socio-sanitaria, passa, principalmente, attraverso l'efficace gestione del filtro della Medicina generale e della continuità assistenziale assicurata dal Distretto Sanitario, nella funzione di tutela della salute del cittadino e gestore dei servizi sanitari e delle attività sanitarie a rilevanza sociale, nonché nel ruolo di garanzia che i servizi sanitari territoriali applichino, in modo integrato, i percorsi di cura del cittadino. La funzione di tutela si esplica anche attraverso l'individuazione delle strutture territoriali che devono implementare la rete dei servizi che concorrono a garantire le cure.

La funzione di tutela e di gestore dei servizi sanitari e delle attività sanitarie a rilevanza sociale è svolta dalle Direzioni dei Distretti Sanitari, attraverso le strutture delle Cure Primarie, che assolvono al compito di recepire le segnalazioni inerenti pazienti ricoverati e per i quali sia necessario attivare un percorso integrato di continuità assistenziale, al fine di dare risposte efficaci, tempestive e correlate al bisogno rilevato per il singolo paziente, anche in regime di ricovero residenziale.

In questo ruolo è da ricercare e strutturare la necessaria integrazione con gli EE.LL. di cui alla L.R. 321/03, per la piena realizzazione di percorsi assistenziali, specie per la cronicità, delle necessità del cittadino, sia di natura sanitaria che sociale.

a. Integrazione dell'Azienda Sanitaria nella rete regionale dei servizi sanitari.

Nella propria attività di programmazione l'Azienda assume come riferimento le strategie, la programmazione, gli indirizzi e i vincoli definiti dalla Regione.

Il Servizio sanitario regionale costituisce un sistema unitario nell'ambito del quale si integrano in rete i servizi e le attività delle aziende sanitarie, come declinate dalla programmazione di ambito provinciale e di ambito distrettuale e nella pianificazione attuativa aziendale e distrettuale, attraverso gli strumenti previsti dalla normativa e dagli atti di programmazione regionale.

In tale contesto regionale si colloca lo sviluppo della collaborazione con le altre aziende sanitarie della regione ed in particolare l'Azienda Ospedaliera di Cosenza, con il compito di promuovere ed accrescere l'integrazione tra Aziende, sia con iniziative nel campo dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari che nel campo delle funzioni amministrative e di supporto con l'obiettivo di migliorare i servizi resi e, ad un tempo, la sostenibilità economica.

b. La partecipazione del cittadino e le relazioni con la società civile.

L'Azienda Sanitaria di Cosenza riconosce, tra i propri valori fondanti, la centralità del cittadino, quale titolare del diritto alla tutela della salute, nella definizione delle prestazioni sanitarie e nella fruizione dei servizi per favorire una scelta consapevole nell'ambito delle prestazioni e dei servizi offerti. A tal fine assicura la partecipazione del cittadino, sia come singolo che tramite le associazioni di volontariato e di tutela dei diritti, alle fasi di programmazione delle attività, di valutazione della qualità dei servizi dal punto di vista degli utenti e di tutela dei diritti, nel rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia, anche attraverso forme innovative di partecipazione.

Gli strumenti principali che saranno messi in campo e monitorati sono i seguenti:

1. la Carta dei Servizi;
2. l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) e il sistema di gestione dei reclami;
3. i Comitati Consultivi Misti.

La Carta dei Servizi è l'espressione formale del patto sulla qualità dei servizi offerti e sul loro costante miglioramento, stipulato tra l'Azienda ed i Cittadini, condiviso nel tempo e in costante evoluzione.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico rappresenta il punto di incontro preliminare con i cittadini. E' orientato ad assicurare una informazione semplice, tempestiva corretta su tutto il territorio provinciale e costituisce anche uno strumento di ascolto dei cittadini, attraverso i reclami, i suggerimenti. L'URP è parte del sistema qualità dell'Azienda e contribuisce ad acquisire la percezione della qualità delle prestazioni erogate, individuando idonei ed adeguati strumenti per l'ascolto dell'utenza e la comunicazione con i cittadini e le Associazioni di volontariato e di tutela dei diritti.

Il sistema di gestione dei reclami si svolge attraverso procedure predefinite, sulla base di apposito regolamento di pubblica tutela.

I Comitati Consultivi Misti sono organismi costituiti presso i Presidi Ospedalieri ed i Distretti, per favorire la partecipazione al processo decisionale dell'Azienda, con l'obiettivo del miglioramento della qualità dei servizi dal lato dell'utenza.

Al cittadino è inoltre garantito l'esercizio del diritto di partecipazione, accesso e consenso informato con le modalità ed i limiti definiti dalla legge n. 241/1990, dal d.lgs. n. 196/2003 e dalla normativa specifica di settore in tema di prestazioni sanitarie che prevedono espressamente il consenso scritto.

La partecipazione del cittadino è garantita anche attraverso l'attivazione di idonee procedure di audit e attraverso questionari di gradimento dell'utenza.

L'Azienda promuove, altresì, iniziative di formazione e di aggiornamento del personale adibito al contatto con il pubblico sui temi inerenti la tutela dei diritti, da realizzare con il concorso e la collaborazione delle rappresentanze professionali e sindacali.

c. Valorizzazione del volontariato e del terzo settore.

L'Azienda riconosce il volontariato e l'associazionismo, non solo quali interlocutori privilegiati nell'attività di informazione e di educazione ma, anche, come protagonisti nell'opera di valutazione ed analisi dei bisogni sanitari della popolazione e risorse decisive nelle attività di supporto, sostegno e orientamento ai servizi socio-sanitari.

L'Azienda promuove e sviluppa la partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato e degli Enti del Terzo Settore alla programmazione aziendale.

d. L'interazione con le aziende sanitarie e ospedaliere calabresi.

L'Azienda concorre allo sviluppo di forme di collaborazione con le altre Aziende Sanitarie della provinciali e le Aziende Ospedaliere in riferimento allo specifico obiettivo del Servizio Sanitario Regionale dello sviluppo di una sistematica sinergia tra le aziende sanitarie e quelle ospedaliere e l'integrazione nelle attività e/o prestazioni da queste erogate.

La collaborazione interaziendale si propone, tra gli altri, i seguenti obiettivi strategici per le aziende sanitarie partecipanti:

- economie di scala ed accrescimento del potere contrattuale delle aziende sanitarie (attraverso l'aumento della massa critica dei contratti e la riduzione del numero di gare);
- razionalizzazione della spesa (per mezzo dell'omogeneizzazione dei fabbisogni a livello sovra aziendale);
- specializzazione degli operatori e rafforzamento del marketing d'acquisto.

La collaborazione interaziendale potrà avere ad oggetto, conseguentemente ai suddetti obiettivi strategici, le seguenti azioni:

- Formazione del personale;
- Gestione procedure concorsuali del personale;
- Attività di studio e ricerca;
- Gestione degli acquisti di beni e servizi;
- Gestione dei sistemi informativi e delle tecnologie informatiche;
- Gestione del patrimonio per le funzioni ottimizzabili in materia di manutenzione;
- Gestione trans-murale del Dipartimento Materno Infantile;

- Gestione del CUP unico interaziendale;
- Scuola di Formazione interaziendale provinciale, da attivarsi preferibilmente in collaborazione con le Università Calabresi.
- Gestione dello STEN (Servizio Trasporto Emergenza Neonatale) e dello STAM (Servizio Trasporto Assistito Materno)

e. L'interazione con le Università.

L'Azienda intende promuovere l'interazione con le Università degli Studi della Regione Calabria per la diffusione e la piena valorizzazione delle competenze professionali disponibili, in un rapporto sinergico e di integrazione multiprofessionale per garantire ai cittadini risposte sempre più qualificate ed integrate.

Le Università rappresentano, infatti, una risorsa fondamentale del sistema sanitario regionale, per il contributo quali-quantitativo che possono fornire in un'ottica sinergica della definizione delle strategie e nella attuazione delle azioni e dei programmi.

Questi interlocutori privilegiati, rappresentano, inoltre, per l'Azienda un bacino di potenziali *partner* da poter coinvolgere nella realizzazione di progetti di ricerca e/o di formazione professionale, in un'ottica di concertazione e integrazione in linea.

f. L'interazione con gli altri attori del sistema sanità.

L'Azienda, attraverso i propri strumenti di programmazione di breve, di medio e di lungo periodo, si pone come obiettivo la piena valorizzazione dei soggetti esterni che operano all'interno del sistema sanitario aziendale, provinciale e regionale secondo la pianificazione regionale e locale, in una logica strategica di integrazione tra i servizi offerti e di miglioramento reciproco.

Tali soggetti (Azienda Ospedaliera di Cosenza, erogatori privati, MMG/PLS, Farmacisti ecc.) rappresentano, infatti, una risorsa fondamentale del sistema sanitario, per il contributo quali-quantitativo che possono fornire in un'ottica sinergica, pur salvaguardandosi appieno l'autonomia aziendale, nella definizione delle strategie e nella attuazione delle azioni e dei programmi.

Specifica caratteristica dell'organizzazione dell'Azienda è rappresentata dal ruolo importante assegnato ai Medici di Medicina Generale ed ai Pediatri di Libera Scelta, considerati risorsa decisiva per favorire processi di responsabile cura del proprio stato di salute e di uso appropriato dei servizi disponibili da parte dei cittadini.

In tale contesto l'Azienda sviluppa al massimo grado le forme di coinvolgimento dei suddetti professionisti nelle problematiche distrettuali previste dai vigenti Accordi collettivi.

L'Azienda favorisce, anche stimolando la realizzazione di particolari e nuovi strumenti organizzativi elettivi, l'integrazione tra i diversi professionisti offrendo agli assistiti un insieme organico e strutturato di servizi di primo livello e dando visibilità alla forte complementarità tra i Medici di Medicina Generale, i Pediatri di libera scelta, medici di continuità assistenziale e i professionisti ed operatori dipendenti.

L'Azienda, nell'ottica della verifica degli effetti sulla salute dell'inquinamento ambientale, persegue una integrazione strategica ed operativa con l'Agenzia Regionale per l'Ambiente (ARPACAL), cui compete il monitoraggio dei diversi fattori inquinanti.

L'Azienda, cura e potenzia le interazioni con tutti gli attori del "sistema sanità" (Istituto Zooprofilattico, INAIL, e ISPESL) anche al fine dello sviluppo delle reti di sorveglianza epidemiologica funzionalmente integrate.

L'attuazione di tali principi ed interazioni si realizza, prevalentemente, attraverso gli strumenti della programmazione locale e gli accordi contrattuali di cui all'art. 8-quinquies del Decreto Legislativo 502/1992.

g. Sviluppo delle reti cliniche integrate.

L'organizzazione dei servizi sanitari in reti cliniche integrate assume la centralità della persona come soggetto del processo assistenziale.

Gli strumenti di programmazione di ambito provinciale, in attuazione della normativa regionale di riferimento, definiscono le reti cliniche integrate come:

- reti tra Ospedale e territorio, attraverso le quali ci si pone l'obiettivo di garantire l'unitarietà dei processi di assistenza, che risulta essenziale soprattutto nelle patologie cronico-degenerative;
- reti che collegano tutte le strutture ospedaliere della provincia, attraverso le quali si persegue l'obiettivo di sviluppare un'offerta qualificata ed omogenea su tutto il territorio provinciale, con riferimento alle prestazioni di assistenza ospedaliera assegnate all'autosufficienza territoriale;
- reti tra presidi ospedalieri, in area provinciale ed in ambito regionale, attraverso le quali, in applicazione del modello Hub e Spoke, si realizza la complementarietà tra esigenze di cura a diversa complessità assistenziale, per contemperare le necessità di elevata qualità dell'assistenza e sostenibilità economica di sistema.

Quanto al modello regionale di Hub e Spoke, le sue caratteristiche consentono: massima efficienza tecnica, concentrazione della casistica, tempestività di invio delle persone ammalate dagli ospedali periferici ai centri Hub.

Nell'ambito di questo sistema, un ruolo fondamentale per tutta il territorio dell'Azienda sanitaria Provinciale è svolto dall'Azienda ospedaliera sede di rilevanti funzioni di secondo e terzo livello.

h. L'integrazione socio-sanitaria

L'Azienda individua nell'integrazione fra gli interventi di natura sociale e le attività di assistenza sanitaria un valore primario ed un principio fondamentale di organizzazione e di funzionamento dei servizi nella convinzione che essa rappresenti un fattore fondamentale per la qualificazione dell'offerta per i seguenti motivi:

- l'integrazione genera maggiore efficacia assistenziale consentendo di rispondere a bisogni complessi attraverso processi assistenziali multiprofessionali e interdisciplinari e favorisce un uso più efficiente delle risorse umane superando settorialità, disuguaglianze, frammentazione di interventi o inutili ridondanze;
- attraverso un approccio integrato, l'Azienda si pone l'obiettivo di ridurre il disagio dei cittadini superando la logica delle prestazioni assicurate con figure singole, sanitarie o sociali, e favorendo, invece, una erogazione unitaria e coordinata nel rapporto con l'utenza.

Per le ragioni sopraesposte l'Azienda persegue l'obiettivo strategico a livello istituzionale, comunitario, gestionale e professionale attraverso:

- l'identificazione e la condivisione di responsabilità coordinate fra i diversi soggetti istituzionali presenti sul territorio, attraverso la concertazione e la formalizzazione degli impegni assunti, nella elaborazione e approvazione dei contenuti programmatici e nella loro realizzazione;
- la costruzione di un welfare condiviso, locale e di comunità, integrando politiche sociali e sanitarie con quelle più generali che incidono sulla qualità della vita e supportano l'effettiva fruibilità dei servizi;
- il coordinamento dei soggetti presenti a livello distrettuale per realizzare la unicità gestionale dei fattori organizzativi e delle risorse per la produzione dei servizi sociosanitari e la regolazione del funzionamento delle reti socio-sanitarie nelle loro diverse afferenze;
- la realizzazione di condizioni operative unitarie fra figure professionali diverse, sanitarie e sociali, sia in area pubblica che provenienti dal terzo settore, assicurando il massimo di efficacia nell'affrontare bisogni di natura multiproblematica.

Nel ruolo di tutore della salute, nella visione più ampia di tutela della persona, l'Azienda si farà promotrice di azioni di coinvolgimento fattivo degli EE.LL., nello spirito e indirizzo dettato dalla L. 328/2000 e L.R. 23/2003, per realizzare in modo concertato e condiviso la definizione

delle più ampie politiche di welfare, attraverso il Piano di zona, per i servizi alla persona e gli altri soggetti di cui all'art. 1 della L. 328/2000, con la programmazione dei servizi territoriali sanitari e sociosanitari.

In modo prevalente saranno programmati e condivisi attività assistenziali per i soggetti fragili, in stato di cronicità e di quella fascia di soggetti a rischio di devianza e/o di emarginazione.

Il sistema assistenziale dell'attività socio-sanitaria, di concertazione per l'integrazione tra prestazioni sanitarie ed azioni di protezione sociale, è definito dal PAL (Piano Attuativo Locale), dai PAT (Piani di Attività Territoriale) e dai Piani di Zona.

La programmazione distrettuale, strettamente interconnessa con quella sociale (*Piano di Zona*), deve assumere la connotazione di una programmazione partecipata e condivisa, che tenga conto delle varie realtà territoriale che la comunità rappresenta.

Dall'analisi dei bisogni di salute della comunità distrettuale si darà seguito alla fase di vera e propria programmazione integrata (PAT – PdZ) dei servizi, secondo quanto previsto dal DPGR n° 12/2011 (*Linee Guida sul sistema di cure domiciliari e accesso ai servizi territoriali*), per l'accesso alle cure.

Il Distretto, nell'ambito della nuova entità organizzativa, dovrà quindi far leva sulla buona funzionalità dei punti unici di accesso (PUA), integrati con l'offerta sociale, al fine di realizzare una reale presa in carico globale dei bisogni assistenziali, garantendo facilità di accesso al complessivo sistema assistenziale,

Il complessivo sistema d'accesso ai servizi sociosanitari integrati che si vuole qui prevedere è, in altri termini, costituito da una *rete* di front office, cui viene attribuita la funzione di prima decodifica e di orientamento della domanda e da un back office che svolge, invece, la funzione di presa in carico integrata dei bisogni assistenziali così per come definiti in esito al processo di *valutazione multidimensionale*.

A tale fine nel corso del 2014 è stata istituita, in ogni distretto, una unità di valutazione Distrettuale Multidimensionale (UVDM).

A detto organismo è conferito il compito di predisporre, grazie all'utilizzo degli strumenti di valutazione multidimensionale in uso nella Regione Calabria, i piani personalizzati di assistenza e di individuare l'ambito di cura più appropriato al soddisfacimento dei bisogni assistenziali. La composizione dell'UVDM, flessibile e modulabile nella sua composizione, deve comunque garantire la necessaria multiprofessionalità e deve trovare l'integrazione degli operatori sociali espressione dell'ente locale (Zona Sociale).

Costituisce strumento di integrazione della programmazione e della gestione delle attività sociosanitarie l'Ufficio di Piano, il quale svolge le funzioni e i compiti previsti dagli indirizzi regionali. Con apposita convenzione con i Comuni o le loro forme associative sono definite le modalità di costituzione.

i. Integrazione ospedale-territorio

L'integrazione tra l'ospedale ed il territorio si attua attraverso attività concordate e condivise così come normato dal DPGR 18/2010- Rete Ospedaliera, Territoriale e dell'Emergenza.

La continuità dei percorsi di cura si realizza attraverso l'organizzazione di un sistema a rete, individuando processi assistenziali integrati, che superino le impostazioni verticali monodisciplinari per assumere quella dei processi trasversali funzionali, privilegiando sempre la mobilità nella rete delle risorse rispetto a quella dei pazienti.

Il primo progetto di rete che l'Azienda intende sviluppare è la **gestione integrata delle emergenze sanitarie** oltre il potenziamento dell'offerta assistenziale verso le patologie a rilevanza territoriale.

La continuità dei percorsi assistenziali di cura e riabilitazione sarà assicurata attraverso la rete integrata dei servizi dei Distretti e della rete ospedaliera, sia pubblica che privata accreditata. L'azienda promuove lo sviluppo di strumenti operativi e modalità assistenziali in grado di assicurare la continuità dei percorsi di cura sul territorio. A questo fine implementerà le forme associative secondo le modalità previste nell'ACN della Medicina Generale, in grado di garantire percorsi di cura

autonomi e completi e di realizzare la continuità tra i momenti ordinari di assistenza ambulatoriale e domiciliare e quelli straordinari del servizio di continuità assistenziale. Diversamente, la continuità dei percorsi dell'assistenza ospedaliera sarà garantita attraverso l'organizzazione dipartimentale dei presidi ospedalieri e per il tramite dell'integrazione dei dipartimenti che lo compongono con i distretti territoriali. Attraverso l'organizzazione dipartimentale e la sua integrazione con i Distretti territoriali (Cure primarie) l'Azienda promuove processi di assistenza e cura finalizzati a diminuire progressivamente la necessità dello spostamento dei pazienti fra le strutture e favorire le eventuali possibilità di spostare il paziente a domicilio (ospedalizzazione domiciliari) e le dimissioni protette.

L'ASP di Cosenza si pone l'obiettivo di creare un percorso unitario e complessivo della continuità di cura, attraverso la presa in carico globale dell'assistito, creando modalità integrative di tutti i momenti dei percorsi assistenziali. A questo fine l'Azienda promuove l'integrazione tra:

- **Continuità Assistenziale**, con l'obiettivo di una assistenza continua nelle 24 ore. A tal fine prevede di sviluppare ulteriormente le forme associative e di promuovere iniziative tese a potenziare i **"nuclei di cure primarie"** organizzate con i MMG e i MCA per una presa in carico dei pazienti cronici e fragili. L'obiettivo è quello di costruire una piattaforma sperimentale, assistenziale sul modello UTAP, da allocare nei CAPT, ma anche in posizioni strategiche, capace di prendersi cura dei pazienti nelle 24 ore e per 7 gg. a settimana, integrandosi con la C.A.;
- **Medicina generale e l'assistenza domiciliare** - al fine di evitare i disagi della permanenza fuori degli ambiti familiari dei pazienti e favorire un minor ricorso all'uso dell'ospedale, o di altre forme di assistenza che necessitano di ricovero, l'Azienda punta a sviluppare in modo uniforme e omogeneo l'Assistenza domiciliare, possibilmente integrata con l'assistenza sociale (ADI), all'interno della quale il Medico di Medicina generale dovrà ricoprire un ruolo centrale. In questa ottica l'ASP punta, altresì, al raggiungimento dello standard del 3,5 x 1.000 di paz. over 65 in ADI.
- **Percorsi facilitati di accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale trovano attuazione** nella presa in carico globale dei bisogni di salute del cittadino. La U.O.C. delle Cure Primarie e l'assistenza ospedaliera nell'ambito dell'integrazione ospedale territorio, attueranno strategie sinergiche nella gestione del paziente, sia al fine di evitare l'eventuale ricovero che nella fase delle dimissioni protetta e della continuità assistenziale; di contro le diverse attività erogate nell'ambito dell'assistenza ospedaliera si caratterizzano per la specialistica di II° livello, non erogabili in ambito distrettuale e/o in quelle forme assistenziali che per la loro complessità e modalità necessitano di interventi "protetti", da eseguirsi in ambito ospedaliero. I distretti dovranno condividere con i dipartimenti ospedalieri e con le altre strutture accreditate per il livello ospedaliero, adeguate e condivise procedure di tutte le fasi assistenziali e di integrazione tra le risorse professionali per un percorso organizzativo comune.
- **Area Materno-infantile** - molto spesso l'assistenza durante la gravidanza, il parto ed il puerperio è erogata da più servizi, in differenti strutture assistenziali; il dipartimento materno - infantile rappresenta il modello organizzativo che valorizza tale integrazione, in quanto all'interno vi opera una **Rete di servizi** della quale fanno parte i Punti nascita, le Pediatrie, le Neonatologie, i Distretti, i Consultori familiari e gli altri servizi attivi nell'ambito dell'area materno-infantile (Neuropsichiatria infantile, Pediatria di comunità).
- **La Rete delle Cure palliative aziendale** consiste nell'aggregazione funzionale ed integrata dei servizi distrettuali ed ospedalieri, sanitari e sociali, che operano in modo sinergico con la rete di solidarietà sociale presente nel contesto territoriale, nel rispetto dell'autonomia clinico -assistenziale dei singoli componenti. Il funzionamento omogeneo può essere assicurato da una unità organizzativa di cure palliative con azione di coordinamento provinciale della Rete.
- **La rete per la terapie del dolore**, volta a garantire la continuità assistenziale del malato dalla struttura ospedaliera al suo domicilio è costituita dall'insieme delle strutture sanitarie, ospedaliere e territoriali, e assistenziali, delle figure professionali e degli interventi diagnostici e terapeutici

disponibili, dedicati al controllo del dolore in tutte le fasi della malattia, con particolare riferimento alle fasi avanzate e terminali della stessa, e al supporto dei malati e dei loro familiari.

- **La rete per la gestione dello STEMI**, che può per estensione considerarsi rete per tutta l'emergenza-urgenza cardiologica, rappresenta un indispensabile strumento per garantire il miglior trattamento possibile, in qualsiasi punto di accesso si presenti il paziente.

l. Rapporti convenzionali

L'Azienda nella sua offerta complessiva, mantiene rapporti convenzionali con altre strutture, pubbliche (Università e A.O.) e private non accreditate per l'acquisizione ed offerta di prestazioni; sono strutturati rapporti convenzionali con l'Università della Calabria per attività di Formazione e con l'Azienda Ospedaliera per l'azione comune della gestione dell'Emergenza e dell'attività assistenziale e di prevenzione nel settore Materno Infantile, attraverso il Dipartimento interaziendale e dell'assistenza e ricerca nell'ambito ematologico. I rapporti convenzionali con i MMG, PLS, Continuità assistenziale, sono regolamentati secondo gli A.C.N. dei M.M.G, PLS e C.I.

m. Governo clinico

Per governo clinico si intende il contesto in cui i servizi sanitari si rendono responsabili del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza e mantengono elevati livelli di prestazioni creando un ambiente che favorisce l'espressione dell'eccellenza clinica.

Introdurre il governo clinico significa creare le condizioni organizzative, tecniche ed economiche affinché i servizi e le prestazioni sanitarie erogate ai pazienti siano coerenti con i loro bisogni e inserite nell'ambito di un ciclo di miglioramento continuo, che ne assicuri, nel tempo, il sistematico progresso sotto il profilo della qualità professionale, percepita e manageriale.

Alla luce di tale definizione, il governo clinico si basa su due principi fondamentali:

a) definizione e, successivamente, sistematico monitoraggio e valutazione di standard predefiniti in grado di caratterizzare i processi clinico-assistenziali e i livelli di servizio erogati dall'Azienda sotto il profilo:

- dei criteri di arruolamento dei pazienti all'interno di specifici processi assistenziali definiti rispetto ai diversi problemi di salute trattati dall'Azienda;
- dei criteri di gestione dei principali snodi decisionali relativi al trattamento del paziente durante l'intero processo assistenziale e all'effettuazioni di interventi o procedure chirurgiche, all'effettuazione di indagini diagnostiche e all'utilizzo di farmaci di particolare rilievo;
- dei livelli di assistenza assicurati;
- degli elementi che assicurano lo sviluppo del processo nel rispetto dei principi di sicurezza del paziente e degli operatori coinvolti;
- dei criteri di uscita del paziente dal processo assistenziale ospedaliero;

b) sviluppo continuo delle professionalità degli operatori aziendali affinché gli stessi siano sempre consapevoli del ruolo svolto all'interno dell'organizzazione e delle capacità che devono possedere per affrontare i problemi di salute dei pazienti.

In questo senso, il governo clinico non può essere inteso come sistema professionale svincolato dalla gestione organizzativa ed economica aziendale e, neppure, può essere inteso come sistema parallelo ed autonomo rispetto ad altri sistemi di gestione e governo aziendale.

I risultati clinici, infatti, sono il frutto della gestione complessiva dell'azienda e gli obiettivi da perseguire, relativi alla dimensione clinico-assistenziale, devono essere parte integrante del complessivo processo di programmazione-controllo-valutazione dell'Azienda.

Gli strumenti per il controllo sono:

- l'audit e la medicina basata sulle prove d'efficacia: l'Azienda promuove l'audit, inteso come momento di revisione e verifica tra pari dei processi gestiti, e la medicina basata sulle prove d'efficacia attraverso il sistematico monitoraggio dei processi assistenziali gestiti;

- la pratica della gestione e la comunicazione del rischio: l'Azienda attua e coordina tutte le azioni necessarie e possibili per la gestione del rischio includendo, pertanto, la valutazione, il trattamento, l'accettazione e la comunicazione del rischio.

E' necessario passare dalla mappatura dei rischi alla gestione attiva del rischio per produrre procedure e regole di comportamento volte a ridurre o ad azzerare i rischi maggiori e più frequenti, fissare specifici obiettivi, anche in seno al sistema di budget aziendale, ed organizzare un sistema di monitoraggio che assicuri la rilevazione degli eventi avversi.

Scopo ultimo, derivante dall'implementazione degli strumenti citati, consiste nel promuovere e realizzare un'organizzazione flessibile e capace di affrontare le problematiche in una logica multidisciplinare e interprofessionale basata sul lavoro di gruppo e sul confronto sistematico.

L'attesa è quella di sviluppare una moderna Azienda in grado di apprendere, dalle evidenze positive e negative della gestione, e di migliorare per il tramite delle persone che in essa operano.

n. Controllo e verifica dell'appropriatezza delle prestazioni ospedaliere

Il sistema di remunerazione a DRG (Diagnosis Related Group), se da una parte promuove l'efficienza operativa e l'equità distributiva, dall'altra può generare incentivi tali da determinare, in assenza di un efficace sistema di controllo, l'aumento dei ricoveri non appropriati e il trasferimento di prestazioni verso i livelli assistenziali più intensivi e remunerativi.

Non a caso il DLgs n. 229 del 1999 fa riferimento all'appropriatezza quale componente strutturale dei livelli essenziali di assistenza (LEA), anche per rispondere al principio dell'economicità nell'impiego delle risorse.

Esistono due differenti approcci allo studio dell'appropriatezza: uno di tipo clinico e uno di carattere organizzativo.

L'appropriatezza clinica prende in considerazione le indicazioni all'effettuazione di prestazioni sanitarie relative a specifici interventi o procedure diagnostiche: è la cosiddetta *appropriatezza specifica*, che tende a stabilire se un determinato intervento sanitario è stato eseguito con un margine sufficientemente largo tra benefici e rischi. Il percorso per la valutazione dell'appropriatezza clinica è complesso e può avvalersi di una serie di strumenti quali Linee Guida, Audit clinici, percorsi clinici formalizzati o "Clinical pathways".

L'appropriatezza organizzativa considera il livello assistenziale - ricovero ospedaliero ordinario o diurno, prestazione di specialistica ambulatoriale o di medicina di base - nel quale un determinato caso diagnostico o terapeutico viene affrontato. Si parla, in questo caso, di *appropriatezza generica* con specifico riferimento alle modalità di organizzazione e di erogazione dell'assistenza.

L'appropriatezza generica può essere valutata a partire dalla cartella clinica o dalla Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO), attraverso l'impiego di sistemi di controllo analitici.

Il Piano di razionalizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale della Calabria, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n.845 del 16.12.2009 ha previsto nelle ASP e nelle AO la verifica dell'appropriatezza allo scopo di portare a regime un sistema di reporting periodico sull'efficienza, l'appropriatezza clinica e organizzativa delle prestazioni di ricovero ospedaliero, nonché garantire la corretta compilazione delle SDO e la loro corrispondenza con le cartelle cliniche in attuazione alla normativa vigente. Per potenziare i sistemi di controllo l'Azienda ha già provveduto a dotare di computer ciascun reparto ospedaliero, in modo da facilitare la corretta e tempestiva compilazione delle SDO da parte del medico di reparto responsabile; le ulteriori attività sono tese a fornire in rete la disponibilità di reports alle Direzioni sanitarie, ed un sistema di verifica prevalenza di eventuali errori formali.

L'obiettivo finale è quello di ridurre il ricorso alla ospedalizzazione, tutt'ora elevato nella nostra regione, a favore di altre modalità assistenziali altrettanto efficaci e meno onerose. Il sistema di Controllo è rivolto a tutte le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate, che erogano prestazioni di ricovero ospedaliero.

Le attività di controllo sull'appropriatezza saranno effettuati secondo gli indirizzi per l'effettuazione rispettivamente dei *controlli ed analisi sugli archivi SDO* e dei *controlli analitici sulle cartelle cliniche e relative SDO contenuti nel Decreto n° 53 del 4/7/2011*.

Per entrambe le modalità di controllo sono previsti due livelli, un controllo interno, da parte degli erogatori sul proprio erogato, ed un controllo esterno, da parte della Regione su tutti gli erogatori e da parte delle aziende sanitarie sugli erogatori privati territorialmente di competenza.

Accreditamento

L'accreditamento è il provvedimento attraverso il quale le strutture pubbliche e private ed i professionisti già autorizzati possono erogare prestazioni sanitarie o sociosanitarie per conto del Sistema Sanitario Nazionale.

L'accreditamento, nell'ambito della programmazione regionale e locale, è titolo necessario per l'instaurazione dei rapporti di cui all'articolo 8 quinquies del decreto legislativo 502/1992, e successive modificazioni ed integrazioni, da stipularsi nell'ambito della disciplina vigente secondo i principi di imparzialità e trasparenza.

L'Azienda sanitaria definisce stipula contratti con le strutture private e con i professionisti accreditati, sulla base dei piani annuali preventivi e della valutazione dei bisogni di prestazioni, nell'ambito dei livelli di spesa e dei livelli assistenziali stabiliti dalla programmazione regionale.

La "Commissione aziendale per l'Autorizzazione e l'Accreditamento", prevista dall'articolo 12 della L.R. 18 luglio 2008, n. 24, costituisce un organismo tecnico aziendale finalizzato alla verifica e alla facilitazione dei percorsi di miglioramento della qualità e di conformità ai requisiti minimi ed ulteriori richiesti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale da parte delle strutture sanitarie e socio-sanitarie e dei singoli professionisti.

o. Innovazione gestionale e tecnologica

Con l'innovazione tecnologica l'azienda intende rispondere alle esigenze di innovazione organizzativa e tecnologica dell'ASP raggruppando le fasi di studio, progettazione, sviluppo, implementazione, supporto e gestione soprattutto nel settore delle architetture telematiche (reti, telefonia fissa e mobile). Settore strategico per un'azienda sanitaria che, nel fornire una risposta alle esigenze della popolazione, ha il compito di far dialogare un elevato numero di professionisti, operanti in strutture dislocate anche a notevole distanza tra loro.

I principi di economia aziendale la rendono di difficile applicazione nell'ambito delle aziende sanitarie, che si trovano a bilanciare l'importanza delle economie di scala e della specializzazione da una parte, e del governo di fenomeni complessi dall'altra. Ciò implica la necessità di superare logiche obsolete di gestione e di considerare l'innovazione organizzativa l'espressione della capacità di intuire ed assecondare i mutamenti del contesto socio-ambientale di riferimento.

In questa prospettiva, un ruolo fondamentale hanno le seguenti dimensioni:

- innovazione tecnologica (Health Technology Assessment);
- decentramento gestionale e sistema "per progetti";
- processi comunicativi della gestione aziendale;
- gestione integrata dei flussi informativi;

Le nuove frontiere tecnologiche sono opportunità che aprono spazi d'interventi che consentono di recuperare il gap assistenziale e di modulare meglio la spesa.

Parte degli investimenti che necessita la nostra sanità devono essere indirizzati verso l'innovazione tecnologica che può ridurre il gap tecnologico con altre realtà consentendo, con la disponibilità di una mole di informazioni, una migliorata capacità gestionale del management, ed un potenziamento delle attività sanitarie attraverso la telemedicina.

Le criticità da affrontare nella ASP sono:

l'orografia del nostro territorio, il sistema di urgenza-emergenza non in rete, la popolazione tendente all'invecchiamento e residente spesso in zone difficilmente raggiungibili, la carenza di personale Medico e Paramedico, le liste d'attesa lunghe ed un parco macchine obsoleto.

Per far fronte a queste gravi problematiche, già da qualche anno anche le strutture ospedaliere della provincia cosentina hanno aderito alla Information Technology, conciliando il bisogno di efficienza con quello di abbattimento dei costi.

Il passaggio dal cartaceo alla modalità paperless permette di velocizzare i tempi di completamento dell'indagine diagnostica, eliminando i tempi morti legati alla gestione dei dati e al loro recupero nel tempo, riduce i costi legati alla gestione degli archivi e allo smaltimento dei materiali di rifiuto, ottimizza le condizioni di lavoro del personale, facilita e velocizza la condivisione di dati fra colleghi fisicamente distanti, grazie a differenti procedure integrate fra loro.

Il Progetto di Telemedicina per l'ASP di Cosenza investe 2 settori:

- **Telecardiologia**
- **Teleradiologia**
- **Telemedicina**

a. Telecardiologia:

In alcune realtà aziendali già dal 2004 è stato acquisito un Sistema Informativo Cardiovascolare che inizialmente coinvolgeva operativamente l'U.O. di Cardiologia di Castrovillari come "Centro Consulente", i reparti dello stesso P.O., il Pronto Soccorso e le ambulanze del 118 di Castrovillari, Lungro, Mormanno e San Marco Argentano. Il Progetto prevede infatti un sistema intraospedaliero ed un sistema extraospedaliero, per la creazione di una banca data di immagini ecografiche e referti, molto utile per il confronto del dato in emergenza.

L'estensione del Sistema alle ambulanze, con l'utilizzo di monitor-defibrillatori che, oltre a trasmettere via etere il tracciato ECG possono, in caso di necessità, effettuare una immediata scarica di rianimazione, permette di definire, durante il trasporto, sia immediata diagnosi e intervento che destinazione dello stesso paziente (servizio/presidio ospedaliero più idoneo: UTIC, Emodinamica, ecc.), evitando spostamenti impropri.

Il sistema, potrà gradualmente essere esteso a tutto il territorio dell'Azienda con l'obiettivo di coinvolgere non solo le emergenze, ma anche pazienti cardiopatici "cronici" come i portatori di pacemaker/ICD o con scompenso cardiaco.

b. Teleradiologia:

Nella ASP di Cosenza è stato attivato un progetto di Teleradiologia che coinvolge diversi Presidi dell'Azienda. La sede master del sistema RIS-PAX adottato è individuata presso la sede della Direzione aziendale di Cosenza. L'Azienda ha realizzato collegamenti tra diversi Presidi e strutture anche se le diverse tecnologie ereditate da ASL diverse prima dell'accorpamento in ASP ancora rappresentano una difficoltà nel completamento della rete.

L'obiettivo è quello di ampliare la rete a tutti i presidi e servizi dotati di diagnostica strumentale e unificare tutti i sistemi RIS-PACS esistenti sul territorio, con l'utilizzo di un unico database RIS, integrato con l'anagrafica regionale, e database PACS condivisi. Ciò diviene ancora più importante in considerazione della trasformazione di alcuni presidi ospedalieri in CAPT che continueranno ad erogare servizi con modalità diverse e per questo si rende necessario un collegamento telematico in rete ed integrato con tutte le strutture. Il sistema garantisce l'assistenza continua radiologica e neuroradiologica, basandosi su un unico sistema RIS, con anagrafica unica dei pazienti, e quindi possibilità di consultazione retroattive.

c. Telemedicina: l'ASP si pone come obiettivo a medio termine quello di favorire lo sviluppo della telemedicina in tutte le sue forme nell'ambito aziendale, in modo da migliorare l'offerta dei servizi sanitari, e rendere disponibili le informazioni necessarie a ridurre i passaggi burocratici e semplificare

la fruizione dei servizi. A tal proposito l'ASP ha aderito ad un progetto europeo di gestione telematico e monitoraggio centralizzato del paziente diabetico attraverso la individuazione di una centrale operativa; questa esperienza, in corso di progettazione e che sarà sviluppata nel corso del 2014, potrà porre le basi per lo sviluppo di altre esperienze di monitoraggio per determinate patologie croniche.

p. Revisione della spesa e razionalizzazione dei processi organizzativi

a. L'obiettivo prende spunto dalla corretta applicazione delle linee guida sulla spending review, relativamente alla spesa per beni e servizi: tuttavia la natura della spending review deve essere inquadrata in un più ampio contesto di riorganizzazione e miglioramento dei processi organizzativi aziendali e delle modalità di erogazione dei servizi sanitari, tale da consentire una riduzione dei costi con invarianza dei servizi offerti. Ciò può e deve essere ottenuto attraverso una necessaria ed incisiva azione che mira ad una più efficiente organizzazione, alla eliminazione degli sprechi ed alla realizzazione di economie negli acquisti, raggiungibile con un radicale cambiamento culturale e procedurale all'interno dell'Azienda e con l'introduzione di nuovi strumenti gestionali che nell'arco del triennio possano consentire una gestione budgetaria puntuale e completa.

B) PIANO ATTIVITA' ANNO 2015

La legge 43/1996 di riordino della normativa in materia di: finanziamento, programmazione, contabilità, patrimonio, contratti e controllo delle Aziende Sanitarie e delle Aziende Ospedaliere prevede che le risorse disponibili per il finanziamento delle Aziende sanitarie, al netto delle quote di accantonamento, sono ripartite annualmente dalla Giunta regionale sulla base di quote capitali e di finanziamento riferite ai livelli uniformi di assistenza sanitaria di cui all'articolo 1 del decreto legislativo di riordino; l'impiego delle risorse da parte delle aziende è vincolato al rispetto dei parametri fissati dal Piano Sanitario Nazionale.

La stessa Legge regionale all'art. 12 individua quali strumenti di o strumenti di programmazione delle aziende:

- a) il piano attuativo;
- b) il bilancio pluriennale di previsione;
- c) il bilancio economico preventivo.

Il Piano attuativo (art. 13) definisce le linee strategiche dell'Azienda ed è adottato dal Direttore generale in conformità al Piano Sanitario Regionale.

Il piano attuativo specifica gli obiettivi dell'Azienda, gli indirizzi di gestione della stessa, articolati in programmi ed in progetti.

Il piano attuativo deve avere la stessa durata del Piano Sanitario Regionale ed è aggiornato annualmente, in correlazione anche alla verifica dello stato di conseguimento degli obiettivi di programma.

Nella formulazione del piano attuativo si dovrà tener conto, altresì, dei principi espressi nella Carta dei diritti degli utenti.

L'Azienda Sanitaria provinciale, sottoposta ai vincoli dettati dal Piano di Rientro, ha operato prettamente nella rimodulazione dell'intero sistema organizzativo, nella definizione del fabbisogno delle risorse umane e materiali, nella predisposizione di regolamenti finalizzati all'uniformità dei comportamenti, nella gestione del personale e nell'approvvigionamento di beni e servizi, nella definizione di procedure finalizzate al contenimento ed alla razionalizzazione della spesa.

In questa ottica, a seguito delle linee guida regionali di cui al Decreto n° 54/2011, l'Azienda con la delibera n° 2626 del 30/09/2011 ha adottato l'atto aziendale, successivamente revisionato secondo i provvedimenti regionali, con delibera n° 2514 del 24/08/2012.

L'approvazione dell'atto aziendale da parte della regione Calabria consentirà la effettiva e concreta realizzazione, sotto il profilo organizzativo e funzionale, dell'accorpamento, con netto miglioramento dell'efficienza, della razionalizzazione dei costi nonché della riorganizzazione di strutture e servizi amministrativi e sanitari.

La pianificazione delle attività per l'anno 2015, nonostante la mancanza di un piano sanitario regionale, di un riparto regionale sulla base di quota capitaria di finanziamento riferito ai livelli uniformi di assistenza sanitaria e dell'approvazione dell'atto aziendale, è stata elaborata nell'ottica del superamento delle criticità derivanti dal processo di accorpamento, e scaturisce da indirizzi programmatici che l'Azienda ha individuato sulla base degli obiettivi di salute nazionali, del piano di rientro e del fabbisogno aziendale di salute stimato.

In questi ultimi anni la normativa nazionale e regionale, in materia di organizzazione sanitaria, ha ridimensionato fortemente il ruolo che l'ospedale deve svolgere nell'ambito di numerosi processi assistenziali, soprattutto per quanto concerne la diagnosi ed il trattamento delle patologie cronico - degenerative. Tale consapevolezza ha determinato negli ultimi anni un cambiamento - nel senso della diversificazione dei ruoli delle strutture sanitarie coinvolte nei percorsi clinico - assistenziali - che tende sempre più a valorizzare le strutture sanitarie territoriali, in quanto più adatte a fornire risposte adeguate a soddisfare la domanda espressa dalle popolazioni.

Tale situazione è sicuramente determinata dalle significative variazioni intervenute negli ultimi decenni nel quadro demografico e nello stato di salute delle popolazioni. In particolare, dati relativi ai paesi

industrializzati evidenziano chiaramente un allungamento della vita media delle persone ed un significativo cambiamento delle condizioni di salute, riconducibili alla riduzione delle patologie acute ed all'incremento di quelle croniche, con maggior prevalenza nelle fasce di età superiori ai 65 anni.

Questi profondi cambiamenti demografici ed epidemiologici hanno indotto, inevitabilmente, a dover riprogettare i processi assistenziali in funzione dei cambiamenti sopra indicati. In particolar modo si è dovuto procedere ad una riorganizzazione della rete ospedaliera, finalizzata a garantire la presenza sul territorio di poche e qualificate strutture ad alto contenuto tecnologico, con adeguate professionalità e condizioni strutturali conformi agli standard definiti dai sistemi per l'accreditamento istituzionale, così da garantire al cittadino prestazioni sanitarie quali - quantitativamente adeguate ed in condizioni di massima sicurezza.

In questo contesto, è risultato necessario avviare quelle azioni che potessero determinare, da un lato la presenza sul territorio di pochi ospedali in grado di garantire la diagnosi ed il trattamento delle patologie a carattere acuto, e dall'altro potenziare il ruolo e le funzioni delle strutture sanitarie territoriali necessarie per il trattamento delle patologie a carattere cronico - degenerativo.

E' stato quindi avviato anche nella ASP di Cosenza il processo di riorganizzazione, attraverso la riconversione delle attività, nella direzione della diversificazione, al fine di garantire una più ampia gamma di prestazioni sanitarie.

E' solo attraverso questo processo che si possono recuperare e riallocare quelle risorse necessarie a garantire la piena efficacia ed efficienza delle strutture ospedaliere e favorire il pieno funzionamento delle attività territoriali distrettuali, quali l'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), l'ospedalizzazione domiciliare, le attività di riabilitazione e lungodegenza, nonché le residenze sanitarie assistite per anziani e disabili, e l'attivazione dei nuclei delle cure primarie in alcuni Distretti.

In linea con gli scenari sopra rappresentati, in base al piano di rientro ed al Decreto 18/10 e s.m.i., questa Azienda ha già avviato, dal 2010, un percorso per la revisione del modello organizzativo aziendale finalizzato a garantire prestazioni sanitarie quali - quantitativamente appropriate nel soddisfare la domanda assistenziale proveniente dal territorio, a diversificare le attività sanitarie tra le strutture ospedaliere e territoriali aziendali, ed a stabilizzare l'assetto dipartimentale in modo da realizzare l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse in funzione della domanda, l'integrazione pubblico-privato ed ospedale-territorio, e consentire la negoziazione del budget a livello dipartimentale.

B.1) Attività per livelli di assistenza:

Le attività sanitarie sono garantite dalle strutture ospedaliere e territoriali nell'ambito dei tre livelli di assistenza stabiliti dal D.P.C.M. 29 Novembre 2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza" di seguito indicati:

1. Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro;
2. Assistenza distrettuale;
3. Assistenza ospedaliera;

a. Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro

Il livello Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro, le cui competenze professionali sono estremamente diversificate (vanno da quelle mediche a quelle veterinarie per giungere a quelle tecniche) eroga le seguenti prestazioni:

- Igiene e sanità pubblica;
- Igiene degli alimenti e della nutrizione;
- Prevenzione, igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro;
- Medicina legale e necroscopia;
- Sanità animale;
- Igiene degli allevamenti e produzioni zootecniche;

- Igiene degli alimenti di origine animale;
- Prevenzione e sicurezza;

b. Assistenza distrettuale

Sulla base dei criteri indicati dalla Regione nelle linee guida, sono stati definiti gli ambiti territoriali che individuano nel nuovo Atto Aziendale n. 6 Distretti Sanitari di Base, con un coordinamento delle attività dell'assistenza sanitaria territoriale; gli ambiti territoriali e le funzioni distrettuali tengono conto delle caratteristiche demografiche e orografiche dei Comuni facenti capo all'Azienda e delle condizioni di salute della popolazione residente (presenza di patologie croniche invalidanti, ecc.).

Le attività svolte in ambito distrettuale possono essere ricondotte a:

- Cure primarie (medicina di base, pediatria di libera scelta, continuità assistenziale, ADI);
- Cure palliative ed Hospice con una struttura attiva a Cassano;
- Assistenza specialistica ambulatoriale (specialistica ambulatoriale, medicina fisica e riabilitazione, diagnostica per immagini e di laboratorio);
- Tutela, anziani e disabili;
- Tutela donne ed infanzia;
- Assistenza alla dipendenza (Sert, alcologia, ecc.);
- Assistenza farmaceutica (Convenzionata, Assistenza integrativa, Distribuzione per conto, distribuzione diretta);
- Neuropsichiatria infantile (NPI);
- Prenotazione e relazioni con il pubblico;
- Assistenza protesi ed ausili territoriale;

c. Assistenza ospedaliera

Il LEA ospedaliero contribuisce alla promozione, al mantenimento e al ripristino delle condizioni di salute della popolazione assicurando la produzione di prestazioni specialistiche di ricovero o di tipo ambulatoriale, comprese nel livello e destinate a persone affette da condizioni patologiche – mediche e chirurgiche – in fase acuta e post acuta che, per loro gravità e per complessità o intensità dell'appropriata risposta sanitaria, non possono essere assistite, in modo ugualmente efficace ed efficiente, nell'ambito dei servizi territoriali.

Il livello comprende le attività di:

1. Pronto soccorso;
2. Degenza ordinaria;
3. Day Hospital;
4. Day surgery;
5. Ricoveri in Riabilitazione e Lungodegenza;
6. La raccolta, lavorazione, controllo e distribuzione degli emocomponenti e servizi trasfusionali, le attività di prelievo, conservazione e distribuzione di tessuti, attività di trapianto di organi e tessuti.

Nell'ambito dell'assistenza ospedaliera, particolare importanza assumono:

1. la riduzione della domanda di ospedalizzazione documentata dal contenimento dei tassi di ospedalizzazione nell'ambito degli standard nazionali e regionali;
2. la razionalizzazione dei ricoveri in regime ordinario a fronte d un incremento dei ricoveri in regime diurno, sia per le patologie mediche (day hospital) che per quelle chirurgiche (day surgery);
3. appropriatezza e trasferimento ad altro setting assistenziale delle prestazioni di ricovero, con potenziamento delle attività in regime ambulatoriale e di Day Service (APA-PAC), fermo restando l'appropriatezza delle prestazioni.

B.2) Mobilità Sanitaria Attiva e Passiva

In ambito sanitario il termine "mobilità" indica il caso in cui la prestazione sanitaria viene erogata da una struttura sanitaria ubicata in una azienda sanitaria diversa da quella di appartenenza dell'utente.

I motivi di questa situazione sono molteplici e vanno ricercati sia nelle caratteristiche dell'offerta locale (prestazione non erogabile, tempi di attesa, difficoltà nei trasporti, ecc) ma anche nelle abitudini sociali, geografiche e culturali della popolazione.

Quando un utente si rivolge ad una struttura diversa da quella di appartenenza si parla di mobilità passiva ed ha un risvolto negativo, quasi sempre, per l'utente sul piano del disagio mentre per la struttura di appartenenza rappresenta sempre un costo.

Risulta evidente che il maggior ricorso dei nostri cittadini a strutture extraregionali, spesso per prestazioni di medio bassa complessità e ordinariamente erogate dalle nostre strutture aziendali, può determinare un depauperamento delle risorse economiche aziendali con possibili ripercussioni negative sui volumi e sulla qualità delle prestazioni erogate e potenzialmente erogabili dall'Azienda stessa.

Per queste considerazioni relativamente alla mobilità sanitaria passiva fuori Regione va, innanzitutto, segnalato che questa Azienda, dovrà attivare una serie di azioni finalizzate al contenimento della migrazione di cittadini verso strutture extraregionali, così da poter registrare un significativo contenimento della mobilità sanitaria.

B.3) Liste di attesa

Il fenomeno dei tempi di attesa per le prestazioni sanitarie rappresenta uno dei punti critici del Servizio Sanitario, in quanto compromette l'accessibilità e la fruibilità delle prestazioni da erogare, costituendo, perciò uno dei determinanti negativi della qualità dell'assistenza ai cittadini. I lunghi tempi di attesa sono da ricondurre ad uno squilibrio tra domanda ed offerta.

Garantire ai cittadini di questa Azienda tempi di attesa adeguati per alcune prestazioni consentirà di ridurre la migrazione sanitaria, di ridurre i disagi e di migliorare l'offerta sanitaria.

Di seguito si riportano alcune delle azioni già attuate in tal senso:

- L'istituzione del CUP Unico Provinciale Interaziendale fra ASP e A.O. di Cosenza, questo ha garantito di presentare ai cittadini l'intera offerta sanitaria delle due Aziende e la possibilità di prenotare indifferentemente per le stesse da tutti i punti cup front-office e da tutti i punti web. (delibere n.319 del 01 febbraio 2013)
- L'estensione della procedura di prenotazione a numerosi punti periferici del territorio quali, Comuni, Associazioni, Parafarmacie.
- L'estensione della procedura di prenotazione ed esazione ticket a 213 farmacie della Provincia di Cosenza (circa il 90% della totalità)
- L'applicazione delle classi di priorità, relativamente alle classi "U" Urgenti e "B" Brevi
- Gestione dell'attività LP Intramuraria e LP Allargata dallo stesso sistema di prenotazione del CUP
- obbligo da parte dei prescrittori di inserire sulla ricetta SSR la diagnosi o il sospetto diagnostico (ciò dovrebbe favorire una maggiore appropriatezza prescrittiva)
- Pubblicazione Liste d'attesa mensili su sito aziendale Sezione Amministrazione trasparente servizi erogati.
- Adeguamento del sistema gestionale del CUP a proporre quale prima offerta al cittadino la prima disponibilità assouta sull'intera offerta interaziendale.

La premessa fondamentale per una condotta incisiva delle azioni da intraprendere per l'anno 2015, sarà quella di porre una particolare attenzione alla omogenea applicazione dei criteri sull'intero ambito aziendale.

- Per ogni ambulatorio che eroga prestazioni specialistiche ambulatoriali realizzare una gestione separata delle agende informatizzate delle prime visite rispetto alle visite di controllo successive alla prima, quest'ultime di esclusiva pertinenza del medico erogatore (nota prot. 194209 del 20 settembre 2013).
- Nell'ambito dell'ottimizzazione dell'offerta una decisa riorganizzazione dell'orario di erogazione delle prestazioni con estensione del medesimo alle ore serali ed al sabato (molti macchinari al pomeriggio risultano spenti)
- Istituzione di un re-calling, un richiamo telefonico, due o tre giorni prima della data di erogazione della prestazione per farsela confermare e meno da chi l'ha prenotata (nella nostra azienda il 15% dei pazienti prenotati non si presenta)
- Pubblicazione mensile delle liste d'attesa sul sito aziendale, pubblicazione degli erogatori di prestazioni per Aree Distrettuali con indicazione delle singole modalità di prenotazione.
- Far sì che il 75% delle prestazioni erogate giornalmente dalle strutture pubbliche e accreditate private debbano confluire nel sistema CUP.
- Implementazione del sistema informatico a ché segnali l'eventuale rifiuto da parte del cittadino della prima disponibilità proposta e nel caso specifico il non inserimento della successiva scelta nel monitoraggio dei tempi d'attesa.
- Installazione di n. 4 totem in grado di gestire gli incassi (sia a mezzo contanti che a mezzo carte di credito) nelle postazioni con il maggior numero di affluenza di utenza. I totem da utilizzare debbono essere dotati di sistema integrato sia con il sistema SGP-CUP che con il sistema PSWEB (Pronto Soccorso). Tale implementazione consente ai paganti ticket, di non occupare le code per le prenotazioni, di effettuare il pagamento in qualunque orario, di pagare, infine, i codici bianchi e verdi definiti dal Pronto Soccorso anche quando gli sportelli cup sono chiusi, con notevole riduzione dell'evasione dal pagamento da parte dei cittadini.
- Corretto rapporto tra il regime istituzionale di erogazione delle prestazioni e quello libero professionale: individuare dei meccanismi di verifica strutturati e continuativi articolati in programmi di verifica e controllo delle prestazioni erogate in regime libero professionale in maniera che venga sempre assicurato un corretto ed equilibrato rapporto in termini di volumi di attività, orario e rispetto dei tempi d'attesa.
- Inserimento delle prestazioni che, pur contenute nel tariffario-nomenclatore regionale, non sono ricomprese nei LEA (accertamenti richiesti dalle Commissioni di Prima Istanza, per rilascio patenti, per certificazioni ecc.) in agende parallele a quelle pubbliche ed erogate in regime extra LEA (a totale carico del cittadino da ripartire in percentuali da concordare tra Azienda e Medici erogatori). Tale regime di erogazione deve essere regolamentato con apposito protocollo tra l'Azienda e gli specialisti erogatori con modalità uniformi sull'intero territorio aziendale che contenga necessariamente il medesimo pagamento da parte dei cittadini (tariffa equivalente a quella prevista dal nomenclatore-tariffario in vigore)
- Monitoraggio obbligatorio delle sospensioni delle sedute di erogazione mediante l'implementazione sulla procedura informatica.
- Potenziamento del servizio telefonico di prenotazione al fine di aumentare le prenotazioni sull'intera offerta sanitaria.
- Attuazione di un piano di abbattimento liste d'attesa delle prestazioni con maggior criticità, mediante l'implementazione di sedute per l'erogazione di prestazioni aggiuntive con risorse individuate dai Fondi di Piano Regionali e dalle somme previste per lo specifico scopo dalle quote parti dell'attività libero-professionali, così come contemplato nel regolamento aziendale ALPI. Tale piano, a differenza dei precedenti realizzato nelle giornate di sabato e domenica, andrebbe proposto con la creazione di liste parallele nelle medesime giornate di erogazione

presenti facendosi che vengano effettivamente bloccate le liste ufficiali per la durata del programma determinando con certezza una riduzione delle liste ed un reale annullamento della mortalità della prenotazione.

- Appropriately prescrittiva che non si limita, seppur va avviato in ogni Distretto, al mero controllo fra prestazione richiesta e quesito diagnostico espresso, ma significa appropriatezza nel far confluire nelle agende pubbliche tutte le richieste depurate da : controlli programmati dallo specialista, prestazioni per attività escluse dai LEA, percorsi di cura per i malati cronici, effettiva ed uniforme applicazione delle classi di priorità.

C) LINEE PROGRAMMATICHE ASP

La definizione delle linee programmatiche per l'ASP di Cosenza non può prescindere dal considerare il perseguimento di attività atte alla risoluzione delle diverse criticità riscontrate, tra cui:

1. Proseguire nel processo di riorganizzazione aziendale, con completamento dell'attribuzione formale delle funzioni dirigenziali sanitarie e tecnico-amministrative, nonché individuazione di compiti e responsabilità nell'area del comparto;
2. Eliminare le carenze e le criticità nell'erogazione dell'assistenza sanitaria;
3. Riordinare l'assistenza ospedaliera territoriale e dell'emergenza/urgenza secondo le indicazioni ed il Piano definito dal livello regionale;
4. Definire il fabbisogno di personale nel periodo di riferimento in relazione alle mutate esigenze organizzative dell'ASP;
5. Contenere ed abbattere le liste di attesa per la diagnostica e la specialistica ambulatoriale;
6. Razionalizzare la spesa farmaceutica;
7. Migliorare ed ottimizzare l'assistenza agli anziani ed ai disabili, l'integrazione ospedale territorio e l'assistenza domiciliare;
8. Migliorare l'appropriatezza e la qualità delle prestazioni erogate;
9. Gestire la carenza e la mobilità del personale;
10. Implementare il sistema di programmazione e controllo e migliorare il processo di misurazione delle performance.
11. Implementare e ottimizzare il sistema di valutazione del personale.
12. Definire la ricognizione dei beni mobili ed immobili.

OBIETTIVI STRATEGICI AZIENDALI PER L'ANNO 2015

Ai fini della negoziazione del budget di I° e II° livello, tenuto conto anche del DPGR n° 34/2014, gli obiettivi della Direzione Strategica sono individuati per come di seguito specificato:

- Attuazione del Dlgs. N° 118/2011, con perseguimento del rispetto dei tempi di pagamento dell'Azienda nei confronti dei soggetti creditori.
- Implementazione del sistema di Programmazione e Controllo e del processo di budgeting con monitoraggio della quadratura dei dati di contabilità generale con la contabilità analitica.
- Garantire la completezza, tempestività e qualità dei dati e delle informazioni necessarie per orientare la programmazione strategica aziendale, e garantire il debito informativo aziendale alle istituzioni richiedenti.
- Razionalizzazione e monitoraggio della spesa;
- Miglioramento degli indicatori di performance relativi alla qualità ed esiti delle cure delle aree di ortopedia, di chirurgia generale, di cardiologia e di ginecologia.
- Favorire lo sviluppo di una riorganizzazione delle reti assistenziali per intensità di cure.
- Favorire lo sviluppo delle reti assistenziali per patologia attraverso la riorganizzazione e qualificazione del personale.
- Favorire l'allineamento, in termini di utilizzo e spesa dei farmaci, ai livelli medi nazionali (mediante l'implementazione di strumenti di appropriatezza definiti).
- Incrementare la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni sanitarie per incrementare la sicurezza (qualità, sicurezza e rischio clinico).
- Aggiornamento dell'inventario delle attrezzature tecnologiche presenti in azienda, nonché gestione del patrimonio immobiliare;

- Sviluppo ed attuazione dei processi di riconversione per la riorganizzazione della rete ospedaliera, di emergenza urgenza e territoriale, secondo le indicazioni regionali;
- Riequilibrio del finanziamento tra i livelli essenziali di assistenza, ancorandolo ai bisogni effettivi degli assistiti piuttosto che all'offerta dei servizi esistenti.
- Riequilibrio progressivo del saldo della mobilità sanitaria aziendale contribuendo a recuperare l'emigrazione sanitaria aziendale.
- Riduzione delle liste di attesa, anche in relazione a quanto disposto dal DPGR n° 126 del 02/12/2011 e s.m.i., dei tempi di attesa delle prestazioni in genere e di quelle diagnostico-strumentali in particolare.
- Miglioramento ed ottimizzazione degli attuali livelli assistenziali.
- Incremento integrazione territorio-ospedale attraverso la creazione di protocolli operativi socio-sanitari ed attraverso il potenziamento di forme alternative alla degenza ordinaria mediante la realizzazione dell' "integrazione Ospedale-Territorio".
- Miglioramento ed ottimizzazione degli indicatori di attività.
- Definizione di Linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici e riabilitativi (PDTA).
- Definizione di linee guida/protocolli per l'individuazione dei PDTA e riabilitativi anche, tra l'altro, al fine di una migliore allocazione delle risorse.
- Creazione di procedure per favorire l'accesso, la trasparenza, il miglioramento della qualità delle prestazioni fornite all'utenza, con particolare attenzione a quelle che coinvolgono le professionalità di più Unità operative, anche attraverso la somministrazione di questionari predisposti.
- Definizione dei percorsi per la gestione e l'organizzazione dei Dipartimenti funzionali, integrati con gli le strategie e gli obiettivi definiti per i CDR di I° e II° livello.
- Rafforzamento del legame di fiducia tra i cittadini/utenti ed il servizio sanitario erogato dalla ASP di Cosenza, migliorando l'accoglienza dei pazienti con l'obiettivo di favorire e continuare il processo di umanizzazione delle strutture della A.S.P.
- Favorire lo sviluppo della qualità nell'ambito dell'Azienda Sanitaria Provinciale attraverso la formazione e la qualificazione del personale;

C.1) OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

- Valutazione e Sviluppo della massima capacità produttiva, in regime di massima appropriatezza, per le attività di ricovero, assistenza specialistica ambulatoriale e residenziale e semiresidenziale, delle strutture aziendali a gestione diretta, adottando tutte le misure per un utilizzo ottimale delle correlate risorse umane e strumentali.
- Garanzia dei livelli essenziali di assistenza per come definiti dal DPCM sui LEA e dai provvedimenti attuativi regionali.
- Aggiornamento e processo di riqualificazione professionale del personale attraverso specifici percorsi formativi (applicazione piano di formazione e di educazione continua in medicina - ECM).
- Corretta gestione dei flussi informativi conforme ai tempi e contenuti previste dalle vigenti disposizioni nazionali e regionali.
- Adeguamento dell'organico in relazione alla tipologia, ai volumi di prestazioni ed agli standards qualitativi da garantire compatibilmente con l'approvazione dell'atto aziendale e della dotazione organica da parte della Regione.
- Contenimento, monitoraggio e verifica della spesa del personale (patto per la salute).
- Obbligo del raggiungimento dell'equilibrio economico di bilancio.
- Monitoraggio della spesa per come previsto dal nuovo sistema informativo sanitario.
- Completamento della implementazione della contabilità analitica per centri di costo ai fini dell'analisi comparativa dei costi, dei rendimenti e dei risultati.

- Implementazione della contabilità direzionale e del processo di budgeting.
- Monitoraggio di eventi sentinella di cui alla circolare ministeriale n° 1628 DGPROG3/P del 23/01/2007 e s.m.i..
- Monitoraggio di eventi sentinella: nel corso del 2014 saranno monitorati costantemente gli eventi di cui alla circolare ministeriale n° 1628 DGPROG3/P del 23/01/2007 e s.m.i. al fine di migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria prestata ai pazienti, tramite l'analisi delle informazioni relative ai processi assistenziali erogati e la successiva elaborazione e diffusione delle raccomandazioni alle strutture sanitarie per impedire il ripetersi di fatti analoghi.
- Razionalizzazione della libera professione intramoenia secondo i dettami e le disposizioni nazionali e regionali, nei rispetto del rapporto dei volumi di attività per la specialistica ambulatoriale e ampliamento dell'offerta per le certificazioni all'utenza.

C.2) OBIETTIVI AZIENDALI INTERDIPARTIMENTALI

Il piano delle attività interdipartimentali dovrà riguardare prioritariamente le seguenti integrazioni:

- Le attività di Medicina - lungodegenza e riabilitazione, con le cure primarie (Hospice, Assistenza specialistica), la tutela anziani e disabili, per la verifica e valutazione dei percorsi assistenziali di numerose patologie croniche che possono trovare adeguata risposta sul territorio.
- Il Dipartimento di Salute Mentale con le strutture territoriali del servizio cure primarie, tutela famiglie, donne ed infanzia, nell'ambito della prevenzione di numerose condizioni relative al disagio giovanile, e coordinamento delle attività rivolte alle persone con problemi di salute mentale.
- Il Dipartimento di Emergenza-Urgenza con il dipartimento di Prevenzione ed il servizio cure primarie per la individuazione di percorsi finalizzati alla prevenzione primaria della Cardiopatia Ischemica, dello stroke, e delle fratture di femore.
- Il Dipartimento di Prevenzione con il Dipartimento di Chirurgia per la individuazione di percorsi finalizzati alla prevenzione primaria ed alla diagnosi precoce di alcune patologie tumorali.
- Il Dipartimento Materno infantile con le strutture territoriali (consultori materno infantile e pediatri di libera scelta) e con l'A.O. per la tutela del percorso nascita.
- Il Dipartimento Farmaceutico Ospedale Territorio si integra a cerniera nei contesti preposti a diagnosi e cura.
- L'area Amministrativa, in particolare la Direzione Amministrativa del PUO, con gli operatori sanitari ospedalieri al fine di garantire nei processi clinico/assistenziali l'efficacia delle prestazioni e l'efficienza organizzativa e gestionale.

Le integrazioni dovranno favorire lo sviluppo e l'implementazione di procedure diagnostico-terapeutiche condivise.

C.3) PIANO DI BUDGET ANNO 2015

L'Azienda anche per l'anno 2015 si pone come obiettivo qualificante l'attuazione del sistema di budget introdotto come metodologia e strumento per indirizzare ed orientare le scelte operative e per superare le criticità presenti, con l'obiettivo di correggere le penalizzazioni esistenti in determinati settori di assistenza.

Gli obiettivi e le attività definiti nel Piano attuativo e dettagliato nel Piano delle performance, saranno trasferiti annualmente alle strutture organizzative aziendali attraverso il processo di budgeting che, attivato nel corso del 2013, è stato avviato per macrostrutture nel 2014 (CDR di I° livello) e dovrà essere ulteriormente implementato nel 2015 anche a livello delle Unità operative complesse (CDR di II° livello).

La misurazione delle performance relative agli indirizzi, alle azioni ed ai risultati, definiti nel corso della negoziazione del budget, renderà possibile, tra l'altro, la verifica del raggiungimento dei risultati e la valutazione del personale dirigente e la conseguente retribuzione di risultato o produttività prevista.

Per il 2015 l'entità dello sviluppo del processo di budget, sarà direttamente proporzionale alla risoluzione e superamento delle criticità ancora presenti, nelle varie fasi del sistema di programmazione e controllo, nonché allo sviluppo e completamento del sistema informativo aziendale, della contabilità direzionale, della definizione dell'assetto organizzativo aziendale, della individuazione delle risorse impiegate e delle modalità di rilevazione e di ripartizione dei costi tra le varie U.O. aziendali;

Ai fini della negoziazione, i destinatari del budget saranno tutti i Direttori di struttura complessa, i Dirigenti responsabili di Struttura semplice a valenza dipartimentale o in Staff della Direzione aziendale. Il budget sarà articolato pertanto su tre livelli di responsabilità:

- a) livello aziendale: si tratta del budget generale d'azienda ed è determinato dalla somma dei budget relativi alle macroarticolazioni organizzative, integrato dal budget della Direzione Strategica e degli organismi di staff nel quale sono evidenziati i progetti aziendali;
- b) livello macroarticolazione organizzativa (macrostruttura/dipartimento): con tale termine ci si riferisce ad un'aggregazione di strutture complesse autonome coordinate da un responsabile (per es. Dipartimento, Presidio Ospedaliero, Distretto - CdR I° livello). Il budget di CdR di livello I° è definito dalla somma dei budget delle unità operative afferenti alla macroarticolazione, integrata dagli obiettivi/progetti gestiti direttamente dal livello superiore;
- c) livello di struttura complessa autonoma o semplice dipartimentale: rappresenta un livello di responsabilità subordinato (CdR II° livello). Il CdR di livello II° rappresenta il livello più analitico rispetto al quale viene predisposto, negoziato e formalizzato il documento di budget (per es. Reparto, Servizio, Unità Operativa) nella ASP di Cosenza.

Il processo di budget sarà articolato nei Centri di Responsabilità destinatari di Budget di I° e di II° livello (per ogni macro struttura dovrà essere predisposto un budget analitico per C.d.R.), per come di seguito specificato:

1. Budget Dipartimento Strutturale di Prevenzione:

- Budget di I° livello: Negoziazione con la Direzione del Dipartimento di Prevenzione;
- Budget di II° livello: Negoziazione con i Servizi afferenti al Dipartimento di Prevenzione;

2. Budget Area Territoriale:

- Budget I° livello: Negoziazione con Direzione Distretto Jonio Nord;
- Budget I° livello: Negoziazione con Direzione Distretto Jonio Sud;
- Budget I° livello: Negoziazione con Direzione Distretto Tirreno
- Budget I° livello: Negoziazione con Direzione Distretto Pollino/Esaro;
- Budget I° livello: Negoziazione con Direzione Distretto Valle Crati;
- Budget I° livello: Negoziazione con Direzione Distretto Cosenza;

- Budget II° livello: Negoziazione con le strutture complesse e semplici dipartimentali sotto- ordinate;
3. **Budget Area Ospedaliera:**
 - Budget I° livello: Negoziazione con le Direzioni degli Spoke/Presidi ospedalieri;
 - Budget II° livello: Negoziazione con le strutture complesse e semplici dipartimentali sotto-ordinate;
 4. **Budget Dipartimenti Strutturale di Salute Mentale:**
 - Budget I° livello: Negoziazione con la Direzione del Dipartimento di Salute Mentale;
 - Budget II° livello: Negoziazione con le strutture complesse e semplici dipartimentali sotto-ordinate;
 5. **Dipartimento Amministrativo e tecnico-logistico e strutture operative di supporto alla D.G.:**
 - Budget strutture operative di supporto: negoziazione di obiettivi con le strutture complesse e semplici dipartimentali afferenti al Dipartimento Amministrativo e tecnico-logistico, e da questi condivisi, nonché alla Direzione Strategica.,
 6. **Dipartimenti Funzionali:**
 - I Direttori dei Dipartimenti funzionali, in relazione alle proprie funzioni di raccordo su base aziendale di competenze e qualità professionali, contribuiscono alla negoziazione degli obiettivi favorendo il rispetto di regole comuni e la omogeneizzazione dei processi produttivi e organizzativi; pertanto, partecipano alla negoziazione degli obiettivi di budget di I° e II° livello, per i CDR afferenti al proprio dipartimento, nell'ottica di una integrazione matriciale delle azioni da intraprendere, e secondo le indicazioni derivanti dal comitato di budget della ASP di Cosenza.

Il Budget di II° livello, sarà definito e sviluppato in relazione alla progressiva disponibilità dei dati di costo e di attività disaggregati per C.d.C./C.D.R.

La negoziazione del Budget sarà supportata dal comitato di Budget che per obiettivi ritenuti strategici, potrà individuare particolari modalità di assegnazione degli stessi.

D) 1° LIVELLO: DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

D.1) PRESTAZIONI E OBIETTIVI GENERALI:

Il Dipartimento di Prevenzione è caratterizzato da autonomia organizzativa e contabile, è centro di responsabilità ed è destinatario del budget complessivo dell'area alla quale rispondono le unità operative afferenti. E' preposto alla direzione tecnico-organizzativa e al coordinamento delle attività necessarie a garantire il livello essenziale "assistenza sanitaria collettiva in ambienti di vita e di lavoro". Le prestazioni e le attività che il Dipartimento deve erogare sono quelle indicate nel DPCM 29 novembre 2001 e s.m.i. e nei provvedimenti regionali attuativi, in cui sono riportate anche le prestazioni e le attività di ciascuno dei sotto livelli in cui si articola. Devono essere garantite attraverso l'unitarietà degli aspetti igienico-sanitari, di sicurezza e ambientali, assicurando l'intersectorialità e l'interdisciplinarietà degli interventi, attraverso la pianificazione e la realizzazione di programmi di attività. Gli obiettivi generali da perseguire saranno:

- Mantenimento/miglioramento dei livelli di attività e di risultato registrati per tutti i Servizi nell'anno 2014;
- Mantenimento/miglioramento attività di vigilanza ed ispezione area veterinaria anno 2014;
- Raggiungimento/mantenimento adeguata copertura vaccinale nei soggetti 0-24 mesi per le vaccinazioni non obbligatorie;
- Contenimento, per il 2015, dei costi del Dipartimento di Prevenzione, entro i valori registrati nel 2014, e comunque entro quelli previsti nel bilancio corrente e razionalizzazione della spesa;
- Razionalizzazione del personale;
- Miglioramento performance;
- Miglioramento accessibilità alle prestazioni ambulatoriali;
- Miglioramento qualitativo delle prestazioni erogate;
- Miglioramento qualitativo dei rapporti con l'utenza;
- Miglioramento qualitativo dei rapporti con la dirigenza;
- Miglioramento ed ottimizzazione delle comunicazioni intra - aziendali, attraverso l'uso di canali ordinati e precostituiti;

Gli obiettivi analitici, le azioni ed i relativi indicatori saranno definiti nel Piano delle performance e nella scheda di budget specifica del Dipartimento di Prevenzione.

D.2) APPROPRIATEZZA NELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE

Obiettivi aziendali per il 2015 sono il completamento della riorganizzazione del Dipartimento in Unità Operative tendenti ad accorpare attività omogenee, nel rispetto dell'Atto Aziendale adottato ai sensi dell'art. 7, comma 2, della Legge Regionale 11/2004 e del D.P.G.R. n° 14/2011, e successivamente, l'individuazione da parte dei Responsabili delle UU.OO., di quelle prestazioni svolte dal Dipartimento di Prevenzione per le quali è documentata la scarsa utilità, in favore di quelle per le quali è documentata l'efficacia, e di quelle programmabili e accentrabili a livello distrettuale, come indicato nell'Atto di Indirizzo alla Aziende per l'adozione degli Atti Aziendali, ai fini della individuazione di soluzioni atte a razionalizzare l'utilizzo delle risorse umane e a garantire l'equilibrio tra le attività svolte e i relativi costi.

La verifica sull'appropriatezza delle prestazioni sarà effettuata dai Responsabili dei servizi afferenti al Dipartimento di Prevenzione, che trimestralmente dovranno relazionare in merito ai Responsabili del controllo strategico aziendale (OIV-NAVS, P.e.C., D.G.).

D.3) OBIETTIVI SPECIFICI PIANO DI ATTIVITA' ANNO 2015:

Le direttive emanate dalla Direzione Generale del Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie della Regione Calabria, con gli indirizzi articolati per livelli di assistenza, in riferimento al D.P.C.M. 29/11/2001 e ai provvedimenti regionali al riguardo già adottati, stabiliscono la necessità di produrre un programma di lavoro caratterizzato dalla definizione degli obiettivi di salute che dovranno essere raggiunti tramite interventi di prevenzione. Ciò, naturalmente, impone la necessità di rimuovere eventuali criticità esistenti e rilevate, che non può non essere parallela all'impegno dei Servizi attualmente operanti per il raggiungimento di obiettivi che l'Azienda si prefigge a breve e medio termine. Di conseguenza, ciascun Servizio, in aggiunta agli obiettivi generali dovrà perseguire gli obiettivi specifici di seguito individuati per l'anno 2015, ed erogare le attività esplicitate nel piano in allegato.

Di particolare rilievo il programma regionale di controllo produzione primaria, piano sicurezza alimentare, evasione obiettivi di piano regionali per il servizio veterinario.

L'Azienda nel corso dell'anno 2014 ha erogato le prestazioni necessarie alla garanzia dei LEA sul territorio provinciale. Al fine di monitorare e rendicontare i costi sostenuti per le attività del PRP e dotare l'Azienda di uno strumento che le consenta di produrre un preciso flusso informativo per la Direzione Strategica nonché per la Regione Calabria, con delibera 3696/11 è stato individuato lo "strumento contabile dedicato all'impegno, al monitoraggio dei flussi economici e alla rendicontazione dei costi sostenuti per l'Attuazione del PRP".

Infine, in merito alle disposizioni del Direttore Generale dell'Assessorato alla Sanità circa l'elaborazione di un piano di accorpamento delle strutture vaccinali degli interi territori provinciali delle AA.SS.PP. della Calabria l'ASP ha predisposto ed approvato con delibera 1811/11 il Piano di riorganizzazione ed accorpamento dei Centri di Vaccinazione aziendali.

Di conseguenza, il Dipartimento di prevenzione e ciascun servizio ad esso afferente, in aggiunta agli obiettivi generali di cui al DPCM 29/11/2001 e s.m.i., dovrà perseguire gli obiettivi specifici individuati per l'anno 2015 e riportati nell'allegato Piano delle attività relativo ai volumi di prestazioni da erogare da parte del Dipartimento di Prevenzione, meglio specificati nel piano delle performance 2015, tenuto conto delle linee di indirizzo regionali, dei vincoli del piano di rientro, su cui si articolerà il processo di Budgeting, ed in parte di seguito elencati:

E) II° LIVELLO: ASSISTENZA DISTRETTUALE:

Il D.Lgs. n. 229/99 caratterizza le funzioni strategiche del Distretto con riferimento all'analisi della domanda, al governo dell'offerta, al coordinamento e alla gestione delle risorse, alla verifica dei risultati di salute. Il Distretto assicura alla popolazione di riferimento l'accesso ai servizi e alle prestazioni sanitarie e sociali ad elevata integrazione sanitaria, sia attraverso la valutazione dei bisogni e la definizione dei servizi necessari che mediante l'erogazione di prestazioni e servizi di primo livello o di base quali l'assistenza specialistica ambulatoriale, l'assistenza ad anziani e disabili, l'assistenza domiciliare integrata, l'assistenza e la cura delle tossicodipendenze, l'assistenza e la cura della salute della donna, dell'infanzia e della famiglia, ecc.; i servizi erogati coincidono dunque con quelli dell'**assistenza distrettuale**. Trovano collocazione funzionale nel distretto le articolazioni territoriali del dipartimento di salute mentale e di cure primarie, con particolare riferimento ai servizi alla persona.

E.1) PRESTAZIONI E OBIETTIVI GENERALI:

Gli obiettivi sono di natura strategica e di natura operativa. I primi (strategici) riguardano le scelte di governo del sistema di offerta distrettuale, i rapporti tra soggetti istituzionali e gestionali, l'articolazione e il governo della rete, le condizioni di continuità assistenziale, i fattori di efficacia degli interventi. I secondi (operativi) riguardano i percorsi professionali, la organizzazione delle risposte l'accesso ai servizi, la gestione dei percorsi di cura, la personalizzazione degli interventi.

I tre principali obiettivi strategici da conseguire nel triennio al fine di garantire l'assistenza distrettuale sono:

- Passare dai bisogni alle strategie di salute;
- Consentire l'integrazione sociosanitaria;
- Rimodulare l'organizzazione del Distretto;

Le prestazioni e le attività che il Livello Distrettuale dovrà erogare sono quelle ricomprese nel LEA Assistenza distrettuale ed indicate nel DPCM 29 novembre 2001 e s.m.i. ovvero nei provvedimenti regionali attuativi ivi previsti; nello stesso sono indicate anche le prestazioni e le attività di ciascuno dei sotto livelli in cui si articola, nonché la ricognizione della normativa nazionale vigente in materia di assistenza sanitaria di base, attività di emergenza sanitaria, Assistenza farmaceutica erogata attraverso le farmacie territoriali, Assistenza integrativa, assistenza specialistica ambulatoriale, assistenza protesica, assistenza territoriale ambulatoriale e domiciliare, assistenza territoriale semiresidenziale e residenziale, assistenza termale, con l'indicazione delle prestazioni erogabili, delle strutture di offerta e delle funzioni. Ivi sono indicate altresì le articolazioni in sottolivelli adottate. L'erogazione delle prestazioni del livello territoriale occorre tenere presente i vincoli del piano di rientro di cui alla delibera n°845/2009 e s.m.i. Gli obiettivi generali da perseguire saranno:

- Incremento integrazione territorio-ospedale attraverso la creazione di protocolli operativi socio-sanitari ed attraverso il potenziamento di forme alternative alla degenza ordinaria (Day Hospital, ospedalizzazione domiciliare, assistenza domiciliare, Day service, attivazione e messa a regime dei PL delle RSA pubbliche individuate nei CAPT, Case della salute, etc..) mediante la realizzazione dell' "integrazione Ospedale-Territorio".
- Miglioramento ed ottimizzazione degli indicatori di attività.
- Contenimento del tasso di crescita della spesa farmaceutica rispetto ai valori degli anni precedenti (mediante protocolli operativi con i MMG, ecc.) la distribuzione diretta di farmaci e presidi particolarmente costosi, controllo dell'appropriatezza prescrittiva, prescrizione dei farmaci generici;
- Sviluppo e riorganizzazione della rete territoriale e dell'emergenza entro i tempi stabiliti dai relativi piani regionali e aziendali (Riorganizzazione PET e C.A.)
- Mantenimento/miglioramento dei livelli di attività e di risultato registrati, in ogni Distretto, nell'anno 2014;

- Mantenimento/miglioramento dei costi registrati nel 2014 dai Distretti sanitari e comunque equilibrio di bilancio;
- Potenziamento e messa a regime delle Cure Domiciliari Integrate (CDI), rete cure palliative e terapia del dolore e dell'integrazione Ospedale – Territorio;
- Riorganizzazione presa in carico socio-sanitaria;
- Miglioramento dell'offerta di specialistica ambulatoriale con eventuale razionalizzazione in rapporto alla domanda;
- Verifica e monitoraggio sulla iperprescrizione e sulla appropriatezza prescrittiva;
- Realizzazione di progetti specifici in relazione agli obiettivi di piano;
- Razionalizzazione del personale;
- Miglioramento performance;
- Miglioramento accessibilità alle prestazioni ambulatoriali e di ricovero;
- Ottimizzazione delle attività in regime diurno e di ricovero;
- Miglioramento qualitativo delle prestazioni erogate;
- Miglioramento qualitativo dei rapporti con l'utenza;
- Miglioramento qualitativo dei rapporti con la dirigenza;
- Miglioramento ed ottimizzazione delle comunicazioni intraaziendali, attraverso l'uso di canali ordinati e precostituiti;

Gli obiettivi generali saranno implementati mediante la individuazione di obiettivi specifici ed azioni al fine di produrre risultati incisivi sia sul piano dell'efficienza che su quella dell'efficacia e dell'appropriatezza dei Servizi. Tutto ciò potrà avvenire mediante un'attenta azione di sorveglianza e quindi di sviluppo delle attività connesse mentre i volumi di prestazioni da erogare, previsti nel piano annuale preventivo per l'anno 2015, sono modulati in funzione delle risorse umane ed economiche disponibili, delle liste di attesa, delle specialità che presentano maggiore domanda nell'ambito territoriale distrettuale, garantendo comunque lo sviluppo della massima capacità produttiva, in regime di appropriatezza, per le attività di specialistica ambulatoriale delle strutture aziendali a gestione diretta e tenendo comunque conto degli indicatori standard di prestazioni riportati nel decreto 18/2010 e dei vincoli previsti dal piano di rientro.

E.2) APPROPRIATEZZA NELLE ATTIVITÀ DISTRETTUALI

Gli obiettivi vanno espressi in termini dei risultati attesi, di miglioramento delle condizioni di salute della popolazione (con idonei indicatori di efficacia) e in termini di miglioramento dei risultati attesi di miglioramento della rete di offerta e della sua qualificazione quantitativa e qualitativa.

Costituisce obiettivo aziendale anche per il 2015 l'individuazione, da parte dei Direttori di Distretto e dei Responsabili dei servizi cui afferiscono i sub livelli, di quelle attività per le quali è documentata la inappropriata, di quelle prestazioni svolte per le quali è documentata l'efficacia, e di quelle programmabili od accentrabili a livello distrettuale, ai fini della individuazione di soluzioni atte a razionalizzare l'utilizzo delle risorse umane nell'ambito del Distretto e limitare i comportamenti opportunistici da parte degli erogatori pubblici e privati, nonché l'erogazione di prestazioni inappropriate.

La verifica sulla appropriatezza delle prestazioni sarà effettuata dai Direttori di Distretto, attraverso i responsabili dei servizi afferenti al Distretto stesso ed allo scopo individuati, che trimestralmente dovranno relazionare in merito ai Responsabili del controllo strategico aziendale (Direttore Sanitario, NAVS, P.e.C. e D.G.).

E.3) OBIETTIVI SPECIFICI PIANO DI ATTIVITA' ANNO 2015

Per i fini attuativi dei piani di attività, sono stati individuati dei fattori di criticità che impongono una azione prioritaria anche per l'anno 2015. La loro completa rimozione rappresenta una condizione prioritaria ed indispensabile per l'attuazione degli obiettivi che l'Azienda si prefigge a breve e medio termine. Il Distretto sanitario e ciascun servizio ad esso afferente, in aggiunta agli obiettivi generali di cui al DPCM 29/11/2001 e s.m.i., dovrà perseguire gli obiettivi specifici individuati per l'anno 2015, tenuto conto delle linee di indirizzo regionali, dei vincoli del piano di rientro, su cui si articolerà il piano delle performance ed il relativo processo di Budgeting, e di seguito elencati in sintesi:

- Abbattimento delle liste di attesa per alcune branche specialistiche (delle prestazioni in genere e di quelle diagnostico-strumentali in particolare).
- Riduzione della mobilità passiva, principalmente quella extraregionale.
- Incremento integrazione ospedale-territorio.
- Gestione Rapporti MMG, PLS, Medici Specialisti e Distretto.
- Razionalizzazione dei costi di ausilia e protesica.
- Riduzione degli Accessi impropri al pronto soccorso e riduzione dei ricoveri inappropriati od inutili.
- Favorire le Dimissioni protette.
- Favorire la Qualità e la formazione.
- Rispettare il Debito informativo.
- Controllare l'appropriatezza delle prestazioni erogate dal territorio nella A.S.P.
- Razionalizzare l'utilizzo risorse umane afferenti al livello, per singolo Distretto ed in funzione delle attività da erogare o funzioni da svolgere.
- Potenziare e ampliare i Nuclei di Cure Primarie MMG e monitorarne le attività.
- Implementare la Ricetta dematerializzata.
- Definire percorsi per l'Assistenza agli immigrati e recupero delle quote assistenziali previste.
- Razionalizzazione della spesa farmaceutica territoriale nel rispetto dei tetti di spesa assegnati e degli standard nazionali (obiettivo condiviso con il Dipartimento Farmaceutico).
- Verifica e monitoraggio sulla iperprescrizione e sulla appropriatezza prescrittiva e sulla prescrizione specialistica (obiettivo condiviso con il Dipartimento Farmaceutico)
- Monitoraggio sicurezza dell'uso dei farmaci, attività di farmacovigilanza (obiettivo condiviso con il Dipartimento Farmaceutico)
- Monitoraggio sicurezza dell'uso dei Dispositivi medici, attività di dispositivo vigilanza (obiettivo condiviso con il Dipartimento Farmaceutico)
- Rispetto della creazione dei flussi della farmaceutica e della tempistica determinata (obiettivo Dipartimento farmaceutico)

Obiettivi ed azioni per i sottolivelli dell'assistenza distrettuale

a. Assistenza sanitaria di base:

Sicuramente i MMG ed i PLS sono i riferimenti diretti degli utenti, e rappresentano coloro che gestiscono il paziente nelle varie fasi diagnostico-terapeutiche. E' a loro che quindi va rivolta particolare attenzione al fine di poterli adeguatamente responsabilizzare relativamente alla spesa sanitaria. Solo attraverso il coinvolgimento e la rivalutazione del ruolo del MMG e del Pediatra di L.S. sarà possibile migliorare la qualità dell'assistenza ed il processo di ottimizzazione delle risorse creando

nel territorio le opportunità per soddisfare la maggior parte dei bisogni reali della popolazione adulta e pediatrica, con riduzione conseguente del ricorso improprio alle strutture di secondo livello.

Le azioni prioritarie che saranno perseguite nell'anno 2015 per l'assistenza sanitaria di base sono:

- Mantenimento e aggiornamento continuo dell'anagrafe assistiti.
- Garantire l'applicazione degli accordi integrativi regionali e locali coerenti con le strategie del PSN.
- Favorire l'attivazione di progetti distrettuali che prevedano il coinvolgimento dei MMG e PLS con riferimento al contenimento della spesa farmaceutica, dei ricoveri ospedalieri e delle prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio inappropriati, fascicolo sanitario elettronico, assistenza agli stranieri (cod. STP-PSU).
- Riordino del servizio di continuità assistenziale ed emergenza territoriale;
- L'assistenza primaria, ivi compresa la continuità assistenziale, attraverso il necessario coordinamento e l'approccio multidisciplinare, in ambulatorio e a domicilio, tra medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, servizi di guardia medica notturna e festiva e i presidi specialistici ambulatoriali;
- Il coordinamento dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta con le strutture operative a gestione diretta, organizzate in base al modello dipartimentale, nonché con i servizi specialistici ambulatoriali e le strutture ospedaliere ed extra ospedaliere accreditate;
- L'erogazione delle prestazioni sanitarie a rilevanza sociale, connotate da specifica ed elevata integrazione, nonché delle prestazioni sociali di rilevanza sanitaria se delegate dai comuni.

• Assistenza domiciliare

L'assistenza domiciliare è una delle funzioni da potenziare per costituire prestazioni alternative ai ricoveri ospedalieri, specie quelli inappropriati,

Considerato che nel territorio dell'A.S.P. l'esperienza di Assistenza Domiciliare è sottoposta alla disponibilità, limitata nel tempo, principalmente per carenza di risorse umane e finanziarie, si avverte la necessità di potenziare il sistema delle Cure Domiciliari Integrate (CDI), di cui alla DPGR n°12/2011, avente le caratteristiche di un intervento multiprofessionale (co-presenza di prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative e di assistenza sociale, rese al domicilio dell'anziano, in forma "integrata", vale a dire con la partecipazione dei Servizi Sociali dei Comuni e del volontariato), inteso a fornire assistenza sanitaria agli assistiti nel loro consueto ambiente di vita, fra gli affetti familiari, migliorando così la compliance e le condizioni di benessere psicoemotivo e fisico, ed inteso altresì a contrastare il fenomeno del ricovero improprio, favorendo anche le dimissioni precoci.

Per ogni Distretto l'individuazione di una o più équipe consente di indirizzare i bisogni sanitari e socio-assistenziali degli utenti relativamente alle cure da erogare presso il domicilio, tramite un punto ADI distrettuale unico di accoglienza che opera con modalità concordate con i Medici di medicina generale, i Pediatri di libera scelta ed i Comuni.

Nel 2015 sarà completata e messa a regime l'attivazione dei PUA, Punti Unici di Accesso, quali strumenti fondamentali per la ricezione della domanda di salute dei cittadini e porta di accesso per i servizi socio sanitari territoriali dell'Asp, nonché la prosecuzione ed implementazione di specifiche attività diagnostico-terapeutiche territoriali quali la rete degli ambulatori di Vulnologia, conseguente all'ampliamento del primo ambulatorio di vulnologia già in attivo, la sperimentazione di un Servizio di Radiologia domiciliare, il completamento delle attività sperimentali di telemedicina nella gestione dei pazienti diabetici nell'ambito del progetto europeo Uni4Health.

La valutazione dei bisogni socio-sanitari del paziente e la elaborazione di un progetto personalizzato di assistenza domiciliare, coinvolgente la famiglia, da parte delle Unità di Valutazione Multidimensionali (UVM) territoriali, già operative e composte da personale specialista operante nel distretto, da altro personale delle UO ospedaliere competenti e da medici di medicina generale o pediatri di libera scelta, con il coinvolgimento dei Servizi Sociali dei Comuni per i casi in cui sia necessario. A tal proposito le UVM adotteranno, come unico strumento di valutazione multidimensionale la scheda S.Va.M.Di.cosi come previsto dal DCA Calabria n. 71/2014. Nell'ambito dell'assistenza domiciliare si inseriscono poi

altri due filoni molto importanti ai fini della deospedalizzazione e cioè l'assistenza respiratoria domiciliare e la nutrizione artificiale domiciliare (NAD).

- **Cure palliative: “attivazione della rete dei servizi per i malati terminali”**

La realizzazione di un sistema integrato di cure a domicilio in grado di garantire i bisogni assistenziali sarà obiettivo prioritario dei Direttori di Distretto ed è anche risorsa strategica per incrementare l'efficacia e per renderne sempre più efficiente la spesa.

L'Asp, nel 2015, si pone l'obiettivo di completare e potenziare la rete delle cure palliative e terapia del dolore, sulla base del sistema Hub/Spoke.

La rete si estrinseca nelle forme assistenziali di attività ambulatoriale, assistenza domiciliare, consulenze palliative (a malati in carico al servizio ADI che hanno raggiunto la fase della terminalità o anche più precocemente per un migliore controllo dei sintomi per i malati terminali), assistenza continuativa (multidisciplinare, specialistica a pazienti multiproblematici, oncologici e non, che presentano una complessità di sintomi e, perciò, bisognevoli anche di un valido supporto di tipo psico-sociale), ricovero diurno o semiresidenziale, e ricovero a ciclo continuo in Hospice.

b. Assistenza farmaceutica territoriale e spesa farmaceutica

E' noto che la spesa farmaceutica, assorbe anche in questa Azienda una percentuale di finanziamento del FSR superiore a quello previsto.

A tal fine l'Azienda Sanitaria assumerà tutte le iniziative specifiche per realizzare misure di razionalizzazione che, senza arrecare pregiudizio alla fruizione dell'assistenza farmaceutica da parte dei cittadini, siano finalizzate al miglioramento dell'appropriatezza nell'impiego dei farmaci e della qualità del processo assistenziale ed abbiano come effetto un contenimento della stessa tale da contenere e ridurre il livello di spesa fin qui registrato.

Permane quindi anche per il 2015 l'obiettivo di contenere la spesa attraverso lo sviluppo del monitoraggio della spesa riferita ai singoli prescrittori, complessiva e per classi terapeutiche, e la qualificazione delle prescrizioni per qualità e quantità, attraverso la promozione e la garanzia di azioni adeguate ed un incremento dell'attività di farmacovigilanza.

È stato di recente istituito il Dipartimento farmaceutico aziendale che, in relazione alle proprie funzioni di raccordo su base aziendale, dovrà favorire l'omogeneizzazione delle procedure mirate alla individuazione di percorsi tesi a favorire scelte razionali e responsabili nell'area del farmaco.

Al fine di razionalizzare l'assistenza Farmaceutica Territoriale Convenzionata e conseguentemente curarne l'aspetto economico legato alla prescrizione dei farmaci, l'Azienda Sanitaria assumerà tutte le iniziative specifiche per realizzare misure volte a:

- a. Assicurare le terapie
- b. migliorare l'appropriatezza prescrittiva
- c. istruire al corretto impiego dei farmaci
- d. promuovere il concetto di aderenza alle terapie
- e. sensibilizzare i prescrittori alla sicurezza d'uso dei farmaci

c. Assistenza ausilica e protesica

Le attività prevalenti da perseguire ai fini del miglioramento delle performance per l'anno 2015 sono individuabili nella approvazione di un regolamento per il riutilizzo degli ausili dati in comodato d'uso, implementare la ventilo terapia attraverso attività formative ed informatizzazione, uniformare le procedure per l'acquisizione di ausili e monitoraggio della relativa spesa, attivazione del servizio di customer satisfaction fra gli utenti ausili e protesi.

d. Assistenza specialistica ambulatoriale e liste di attesa

Le prestazioni erogate per questo sottolivello ricomprendono le funzioni di assistenza specialistica ambulatoriale, di diagnostica strumentale e di laboratorio erogate nei poliambulatori distrettuali e nelle strutture accreditate operanti in ciascun distretto, nonché le attività specialistiche ambulatoriali erogate nelle sedi ospedaliere.

La tipologia delle prestazioni ricomprese nel sub livello assistenza specialistica ambulatoriale sono specificate nel relativo LEA di cui al DPCM 29.11.2001 e s.m.i..

Eventuali altre prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale non espressamente ricomprese nei LEA non sono a carico del SSN e pertanto dei costi derivanti dalla loro eventuale erogazione agli assistiti è responsabile il direttore del Distretto.

Il volume complessivo delle prestazioni da erogare per l'anno 2015 è riportato nell'allegato al presente piano; i volumi sono stati previsti tenendo conto degli standard di prestazioni da erogare riportati e previsti nel decreto n° 18/2010, e dei limiti imposti dal piano di rientro. Per le strutture private le prestazioni saranno scorporate in funzione dei volumi da acquistare e dei tetti di spesa stabiliti al livello regionale, previa contrattazione annuale con gli erogatori.

Tutti gli erogatori dovranno garantire l'erogazione delle prestazioni per tutto l'anno e sono tenuti al rispetto del debito informativo oltre che al mantenimento dei requisiti strutturali e organizzativi dell'accREDITAMENTO.

Obiettivo prioritario per l'esercizio 2015 è quello di garantire, in maniera uniforme su tutto il territorio aziendale e specificamente in ciascun distretto, la corretta erogazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e di diagnostica strumentale e di laboratorio ricomprese nel relativo LEA, coordinando e programmando le attività tra le due sedi di offerta, pubblica e privata accreditata, in termini qualitativi e quantitativi, valutando i tassi di utilizzo per categoria di prestazioni secondo gli indicatori nazionali, nonché il volume delle attività di offerta pubblica e privata anche per la riduzione dei tempi di attesa e la determinazione dei budget dei distretti.

La tipologia ed i volumi di attività correlati al sub livello assistenza specialistica devono in ogni caso essere compatibili con le risorse assegnate al distretto per tale voce di spesa.

Il programma annuale di attività 2015, per le prestazioni di specialistica ambulatoriale da acquistare da privato, sarà definito al momento della assegnazione dei tetti di spesa da parte della Regione.

L'Azienda sanitaria Provinciale garantisce ove possibile lo sviluppo della massima capacità produttiva, in regime di appropriatezza, per le attività di specialistica ambulatoriale delle strutture aziendali a gestione diretta, adottando tutte le misure per l'utilizzo ottimale delle risorse umane e strumentali, attraverso un processo di razionalizzazione delle strutture erogatrici direttamente gestite e loro eventuale potenziamento quali - quantitativo per meglio corrispondere alle esigenze degli utenti.

Il completamento del sistema informativo è un'azione importante per far sì che si abbia la disponibilità di dati informatizzati e completi, che consentano di controllare i fenomeni e monitorare tutte le prestazioni e generare un adeguato set di indicatori sull'appropriatezza.

- **Controllo prestazioni specialistica ambulatoriale:**

Sarà potenziata la verifica dell'appropriatezza, dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni erogate e sarà adottata ogni utile iniziativa finalizzata a garantire agli utenti prestazioni appropriate ed economicamente sostenibili nonché l'integrazione ed il coordinamento con il livello ospedaliero ai fini della piena applicazione del DPGR 5/2014 sull'appropriatezza organizzativa ed il trasferimento di attività ospedaliere verso altri setting assistenziali.

Sicuramente saranno intensificate le attività di controllo da parte dell'organismo territoriale anche per scoraggiare artificiose induzioni di domanda.

Questo tipo di controlli dovranno essere effettuati a cura dei Direttori dei Distretti mediante personale dedicato. I controlli di cui sopra danno luogo, ove vengano riscontrati errori e/o irregolarità, a diffida dei soggetti erogatori con l'invito a mettere in atto le opportune modificazioni di comportamento.

Il completamento nel corso del 2015 di un sistema di informatizzazione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali sia pubbliche che private accreditate, potrà permettere un monitoraggio più puntuale, analitico e completo, eventualmente in tempo reale, favorendo analisi più dettagliate e tempestive.

- **Liste di attesa**

Fermo restando la sussistenza delle criticità di carattere generale di contenimento dei tempi d'attesa, relativamente alla presenza del Centro Unico di Prenotazione, la nostra Azienda risulta essere fra quelle che sono dotate di tale importante strumento.

Procedendo in tempi ristretti ad un'analisi sullo stato dell'arte della nostra azienda, è stato rilevato che, in relazione alla problematica delle liste d'attesa, le criticità maggiori sono riferibili sulla appropriatezza prescrittiva, in primis; sulla inadeguata applicazione della gestione dell'offerta, quindi razionalizzazione/ottimizzazione della stessa, sulla scarsità di informazione, nello scarso coinvolgimento degli attori – prescrittori e ricettori, piuttosto che sull'organizzazione generale della gestione della domanda offerta delle prestazioni sanitarie.

Gli interventi saranno mirati nel breve periodo alle 43 prestazioni ambulatoriali indicate dal Piano Nazionale, contenute nell'Intesa Stato-Regioni del 28/10/2010, cui si aggiungono 12 prestazioni inserite nel Piano Regionale, approvato con il D.P.G.R. 126/2011.

Il miglioramento dei livelli di appropriatezza non può essere perseguito e raggiunto se non si modificano in maniera incisiva le abitudini prescrittive di tutti i prescrittori in esecuzione dell'art. 50 della L.326/04 (ricettario unico).

La nostra Azienda, dovrà mettere in atto tutte le strategie necessarie per operare nel modo migliore il perseguimento dell'abbattimento delle liste d'attesa attraverso il massimo utilizzo del medico di medicina generale che può tra l'altro essere il fautore diretto dell'erogazione di alcune prestazioni, andando a sgravare il carico aziendale che si ridurrà ai casi sicuramente più difficili, complessi e veramente acuti.

L'ASP di Cosenza ha già elaborato un Programma triennale di contenimento delle liste d'attesa secondo le linee guida regionali di cui al D.P.G.R. n° 126/2011, ha assegnato come obiettivo di budget alle Macrostrutture, per l'anno 2014, la riduzione della "mortalità" delle prenotazioni, prevedendo anche un eventuale ampliamento dell'offerta per le branche critiche.

Nella A.S.P. è già attivo il Centro Unico di Prenotazione Ambulatoriale integrato con il CUP dell'A.O. di Cosenza, che sarà ulteriormente potenziato.

e. Area materno-infantile

Il Dipartimento deve avere connessioni sia con l'area ospedaliera che distrettuale; si interfaccia con gli attori istituzionali presenti sul territorio elaborando programmi specifici finalizzati al coordinamento delle risposte aziendali ai bisogni di salute della donna, del bambino, della famiglia, dell'età evolutiva, del disagio e problematiche giovanili, dei soggetti fragili ed a rischio sociale di ogni età, in una logica di integrazione, continuità e presa in carico tramite l'elaborazione di percorsi di assistenza dedicata e momenti risolutivi socio sanitari.

Il Dipartimento è un ambito funzionale che assolve alla funzione di coordinamento, di indirizzo, di guida delle attività comuni alla sfera della donna, della famiglia, dell'età evolutiva, del disagio e problematiche giovanili, dei disabili adulti, dei soggetti fragili ed a rischio sociale di ogni età.

Per quanto riguarda le attività inerenti il materno infantile, nella ASP è stata realizzata una riorganizzazione dei consultori, con collocazione strutturale delle attività di competenza all'interno di ogni singolo distretto, con ampliamento delle prestazioni e degli orari di apertura per dodici ore.

Ciò favorisce anche una migliore integrazione sanitario e socioassistenziale con coinvolgimento di tutti i servizi territoriali interessati.

Altra azione fondamentale da perseguire è la implementazione del codice STP a livello distrettuale, al fine di poter garantire una adeguata e dignitosa assistenza agli immigrati clandestini.

Il dipartimento materno infantile assicura il collegamento con le altre strutture che offrono prestazioni e servizi per minori (Medicina Fisica e Riabilitazione, Psicologia, Prevenzione, ecc). e garantisce la presa in carico del paziente sia in relazione ai bisogni correlati agli eventi riproduzione, nascita, sviluppo, sia all'assistenza ginecologica rivolta alla donna, in qualsiasi epoca della propria esistenza.

f. Servizi di recupero dei soggetti tossicodipendenti e alcool dipendenti (SERT)

L'impegno contro le tossicodipendenze e l'abuso di alcol deve indirizzarsi maggiormente verso una attività preventiva rispetto a quella attualmente prevalente di recupero del soggetto e reinserimento nella società.

La prevenzione in questo ambito coincide con l'informazione, l'educazione e la formazione di un tessuto sociale positivo che fornisca al giovane stimoli positivi allontanandolo dall'utilizzo di stupefacenti.

Particolare attenzione al monitoraggio dell'utilizzo delle droghe sintetiche, che costituiscono la reale porta d'ingresso a tutte le dipendenze oltre a rappresentare di per sé una grave minaccia.

L'ASP di Cosenza ha attivato una convenzione con la prefettura per una collaborazione tra il servizio di tossicologia dell'ASP – laboratorio di Cassano allo Jonio afferente al dipartimento delle dipendenze– e gli organi di polizia per i controlli relativi all'uso di alcool, di droghe, ecc., al fine di potenziare queste forme di contrasto.

Tra i compiti di programmazione dipartimentale, è prioritaria la definizione di strategie aziendali, di progetti e programmi sulle dipendenze e sul loro primario fattore di rischio costituito dal disagio giovanile per operare scelte rispondenti alle reali esigenze del territorio.

Il Dipartimento dovrà favorire lo sviluppo di programmi territoriali che intervengono a favore della popolazione scolastica e giovanile nell'ambito di programmi di sensibilizzazione al disagio giovanile e alla dipendenza elaborando progettualità di reti integrate rivolte alle famiglie e agli adulti di riferimento.

g. Salute mentale

L'attività del dipartimento sarà finalizzata a razionalizzare ed a sviluppare la rete dei servizi e delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie in favore delle persone con problemi di salute mentale e/o delle loro famiglie, secondo criteri di equità, appropriatezza, efficacia ed efficienza, nonché a permettere l'evoluzione dei servizi in relazione alle modificazioni dei bisogni.

Parametri di riferimento, in tal senso, sono il progetto obiettivo nazionale per la tutela della salute mentale 1998-2000 e le indicazioni programmatiche di livello regionale previsti dal Piano di Azione Locale della Salute Mentale di cui all'Accordo del 20 marzo 2008 della Conferenza Stato Regioni, nonché da specifiche norme regionali o aziendali e quelli derivanti da specifiche deleghe di gestione conferite dai comuni per l'assistenza sociale di cui all'art.3 comma 3 del D.Lgs 502/1992, o finanziati dai comuni ai sensi dell'articolo 2 comma 1, lettera l, della legge 30 novembre 1998, n. 419.

Il Dipartimento garantisce l'omogeneità delle procedure e dei LEA, l'equità e l'appropriatezza nell'erogazione delle prestazioni, la gestione complessiva dei dati e dei risultati raggiunti; garantisce inoltre il coordinamento fra le unità operative afferenti, l'elaborazione e pianificazione dei piani operativi, la presa in carico delle persone residenti nella Regione, internate negli ospedali psichiatrici giudiziari ai fini della loro dimissione e della progressiva soppressione di tali strutture.

Al Dipartimento afferiscono le strutture complesse dell'**SPDC di Corigliano, Cetraro e Cosenza** (che aggrega i posti letto di Acri e Castrovillari), del **CSM Cosenza-Sav./Valle Crati**, **CSM Jonio Nord/Sud**, **CSM Pollino-Esaro/ Tirreno** (con le relative strutture semplici);

Le sedi distrettuali dei C.S.M. erogano Assistenza Territoriale specialistica, di tipo psichiatrico e psicologico-psicoterapeutico, con bacino di utenza coincidente con l'area territoriale attraverso i seguenti servizi: Centri di salute mentale, Day-Hospital Territoriale o altre strutture ambulatoriali (h.12) e simili.

Al Dipartimento di salute mentale afferiscono anche le residenzialità e semi-residenzialità che comprendono i servizi di assistenza domiciliare, assistenza semiresidenziale come laboratori protetti, centri diurni, case famiglia con assistenza max h12, unità di assistenza residenziale, comunità terapeutiche e simili h24, e la comunità alloggio per disabili mentali di Oriolo.

Gli obiettivi generali del dipartimento di salute mentale possono essere individuati nella razionalizzazione del personale e della spesa, nel Miglioramento performance e dell'accessibilità alle prestazioni ambulatoriali e di ricovero, nell'ottimizzazione delle attività in regime diurno e di ricovero, nel miglioramento qualitativo delle prestazioni erogate e dei rapporti con l'utenza e con la dirigenza, nonché nel miglioramento ed ottimizzazione delle comunicazioni intraaziendali.

In particolare gli obiettivi specifici devono essere mirati a favorire il contenimento dei ricoveri psichiatrici in generale, e nelle strutture extra aziendali in particolare, implementare la continuità terapeutica assistenziale tra SPDC e CSM, concorrere al contenimento della spesa farmaceutica attraverso l'appropriatezza prescrittiva.

In relazione agli obiettivi di piano è necessario portare a termine i progetti obiettivo sugli esordi precoci delle psicosi e sulla riabilitazione già implementati.

h. Assistenza residenziale e semiresidenziale

Le prestazioni del sub livello assistenza residenziale e semi residenziale sono quelle specificamente indicate nel relativo LEA di cui al DPCM 29.11.2001 e sono realizzate nella A.S.P. dalle strutture pubbliche o private accreditate:

- ✓ Centri di riabilitazione diurna (per disabili e utenti psichiatrici);
- ✓ Residenze protette;
- ✓ Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA);
- ✓ Comunità terapeutiche (per utenza psichiatrica e per tossicodipendenti) :

Consiste in prestazioni di assistenza e recupero per soggetti disabili, anziani con diversi gradi di non autosufficienza, pazienti psichiatrici e soggetti dipendenti da droghe e alcool e soggetti affetti da HIV.

Le attività di coordinamento e di integrazione dei servizi sanitari e socio-sanitari (rete dei servizi) sono assicurate a livello distrettuale. Esse si realizzano nel distretto competente per territorio tramite la U.V.T. e devono essere finalizzate a garantire la continuità di cura dell'assistito. Gli obiettivi generali da perseguire saranno:

-Garantire all'utenza le prestazioni del sub livello assistenza residenziale e semi residenziale specificamente indicate nel relativo LEA di cui al DPCM 29.11.2001 e s.m.i.

- Garantire il governo della spesa correlata ed assicurare l'appropriatezza e la correttezza delle prestazioni a tutti i livelli.
- Contenere la spesa nei limiti delle risorse finanziarie assegnate.
- Predisposizione di specifiche linee guida ed indirizzi per i percorsi assistenziali correlati.
- Promuovere da parte del Distretto iniziative al fine di assicurare all'interno delle strutture residenziali (RSA, ecc) una serie di aspetti che sviluppino l'offerta delle prestazioni.
- Gestire gli accessi nelle strutture residenziali.
- Garantire i flussi informativi specifici conformi alle indicazioni regionali.
- Esercitare la vigilanza sulle strutture.
- Adottare le azioni e le iniziative necessarie per il completamento della offerta residenziale e semiresidenziale.
- Perseguire il miglioramento continuo della qualità assistenziale e la reintegrazione domiciliare valorizzando al massimo l'autonomia dei soggetti e il collegamento con i servizi specialistici.
- Adottare indirizzi e proposte per la definizione della rete residenziale e semiresidenziale per anziani, disabili e malattie mentali.

Il Distretto competente per territorio dovrà attuare un sistema informativo finalizzato alla raccolta, elaborazione ed archiviazione dei dati di struttura, processo ed esito. Dovrà essere individuato un referente del sistema informativo responsabile delle procedure di raccolta e verifica della qualità e diffusione dei dati.

Saranno potenziate le seguenti funzioni di vigilanza:

Funzioni di vigilanza igienico sanitaria relativa alla struttura edilizia;

Funzioni di vigilanza igienico sanitaria sugli ambienti di comunità;

Funzioni di vigilanza igienico sanitaria sulle prestazioni da erogare agli ospiti

Funzioni di vigilanza e controllo sulla conservazione dei medicinali e sulla loro gestione.

i. Assistenza per categorie specifiche di utenti.

Sono ricomprese in questo sottolivello le prestazioni svolte dai seguenti servizi in maniera integrata e coordinata con i competenti dipartimenti misti:

- ✓ Servizio Neuropsichiatria infantile
- ✓ Servizi di tutela, cura e riabilitazione dei disabili
- ✓ Salute mentale

Gli obiettivi delle attività assistenziali rivolte a categorie specifiche di utenti che costituiscono priorità per l'A.S.P. nell'ambito dell'esercizio 2015 sono:

- ✓ fornire assistenza ambulatoriale di base e specialistica a "soggetti a rischio" ricompresi nelle diverse fasce di età o di patologie, consentendone la permanenza al proprio domicilio evitando ricoveri impropri di tipo ospedaliero ed integrando qualora necessario l'assistenza ambulatoriale con le funzioni svolte dai presidi residenziali a ciclo continuativo e diurno;
- ✓ individuare strategie per la tutela e la promozione di una rete integrata di servizi sanitari e sociali per l'assistenza e la riabilitazione ai malati cronici, agli anziani e ai disabili fisici e psichici, da affrontare con nuovi mezzi e strategie, per soddisfare una domanda sempre crescente di assistenza di natura diversa da quella tradizionale;
- ✓ garantire la continuità delle cure;
- ✓ favorire l'integrazione tra gli operatori dell'asse "territorio-ospedale-territorio";
- ✓ individuare percorsi strutturati rivolti alle fasce deboli (età evolutiva, anziani, malati con patologie cronico- invalidanti, malati psichiatrici, tossicodipendenti).

j. Area sociosanitaria

Che la salute sia un bene primario è riconosciuto da tutti. Anche la Costituzione della nostra Repubblica sancisce il “diritto” alla salute di tutti i cittadini. L’affermazione ha molteplici implicazioni di cui senz’altro la più semplice è il diritto alle cure per chi si ammala, e la quasi totalità delle risorse del nostro Servizio Sanitario Nazionale sono dedicate a questo impegno.

Mantenere la salute non dipende solo dalla capacità di porre rimedio a situazioni in cui il delicato equilibrio del nostro benessere si è chiaramente incrinato, dipende soprattutto dalla nostra abilità a difendere quell’equilibrio. I fattori che causano gli “scompensi” sono molteplici e interagiscono tra loro, ma è ormai assodato che alcuni giocano sempre un ruolo importante: quello che facciamo (e anche quello che non facciamo), quello che mangiamo (e non mangiamo), come ci comportiamo, insomma che stile di vita adottiamo. Gli aspetti della nostra salute legati agli stili di vita dipendono anche dalle nostre scelte personali, basate sul nostro grado di conoscenza e di consapevolezza, sia sulle caratteristiche del contesto sociale e sulla facilità ad accedere e adottare comportamenti salutari. La salute non è una entità astratta e isolata, ma viene “costruita” in ambito sociale con la partecipazione di numerosi interlocutori, portatori di diversi interessi, che possono influenzare in modo determinante le nostre scelte.

La promozione della salute e del benessere sociale, anche a fronte di cambiamenti socio-demografici e culturali nonché dei nuovi mutati bisogni, richiede interventi capaci di coinvolgere e mobilitare risorse diverse ricercando l’integrazione delle politiche sociali con le politiche sanitarie e, allo stesso tempo, di queste con le politiche ambientali, abitative e culturali. Promuovere la salute come un valore da cui non si può prescindere, anche in settori diversi da quello sanitario, protagonisti e co-responsabili insieme alla Sanità verso l’obiettivo comune di sviluppare la salute. Gli operatori sanitari devono infatti rivestire il ruolo di “catalizzatori” di interventi di prevenzione e promozione della salute in diversi ambiti, intercettando le attività di settori differenti da quello sanitario e costruendo una rete di azioni che in diversi contesti contribuiscono alla salute.

E’ necessario, quindi, promuovere politiche che, agendo su diversi fronti, facilitino l’integrazione di servizi sanitari e sociali al fine di favorire modifiche di comportamenti tramite interventi intersettoriali e multi-stakeholder che rispondono concretamente ai bisogni reali delle persone.

L’approccio integrato dei servizi per rispondere alle problematiche di salute e di benessere trova risposta nella legge regionale n. 23 del 5.12.2003 , di attuazione alla legge quadro n. 328/2000 *per realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*.

L’Azienda individua nell’integrazione socio-sanitaria un valore primario ed un principio fondamentale di organizzazione e di funzionamento dei servizi nella convinzione che essa rappresenti un fattore fondamentale per la qualificazione dell’offerta per i seguenti motivi:

- l’integrazione genera maggiore efficacia assistenziale consentendo di rispondere a bisogni complessi attraverso processi assistenziali multiprofessionali e interdisciplinari e favorisce un uso più efficiente delle risorse umane superando settorialità, disuguaglianze, frammentazione di interventi o inutili ridondanze;
- attraverso un approccio integrato, l’Azienda si pone l’obiettivo di ridurre il disagio dei cittadini superando la logica delle prestazioni assicurate con figure singole, sanitarie o sociali, e favorendo, invece, una erogazione unitaria e coordinata nel rapporto con l’utenza.

L’Azienda considera, pertanto, obiettivo strategico l’integrazione socio-sanitaria e la persegue a livello istituzionale, comunitario, gestionale e professionale attraverso:

- l’identificazione e la condivisione di responsabilità coordinate fra i diversi soggetti istituzionali presenti sul territorio, la concertazione e la formalizzazione degli impegni assunti, nella elaborazione e approvazione dei contenuti programmatici e nella loro realizzazione;
- la costruzione di un welfare condiviso, locale e di comunità, integrando politiche sociali e sanitarie con quelle più generali che incidono sulla qualità della vita e supportano l’effettiva fruibilità dei servizi;

- il coordinamento dei soggetti presenti a livello distrettuale per realizzare la unicità gestionale dei fattori organizzativi e delle risorse per la produzione dei servizi sociosanitari e la regolazione del funzionamento delle reti socio-sanitarie nelle loro diverse afferenze;
- la realizzazione di condizioni operative unitarie fra figure professionali diverse, sanitarie e sociali, sia in area pubblica che provenienti dal terzo settore, assicurando il massimo di efficacia nell'affrontare bisogni di natura multiproblematica.

L'esigenza di una programmazione e organizzazione delle attività in forma integrata tra Comuni e Aziende Sanitarie trova attuazione nei Piani di Zona.

La programmazione dei servizi alla persona su base pluriennale, così come postulano i Piani Sociali di Zona, costituisce un impegno fondamentale ed un utile strumento di programmazione, di studio, di monitoraggio e di rilevazione dei bisogni socio-assistenziali di un territorio, finalizzato a dare risposte mirate alle singole aree del disagio (maternità, infanzia e minori, giovani, anziani, persone con disabilità, tossicodipendenti, ex detenuti, immigrati ecc...).

L'analisi dei bisogni di salute della comunità distrettuale darà seguito alla fase di vera e propria programmazione integrata (PAT – PdZ) dei servizi, secondo quanto previsto dai regolamenti e dalle linee guide regionali. Il Distretto, nell'ambito della nuova entità organizzativa, dovrà quindi far leva sulla buona funzionalità dei punti unici di accesso (PUA), integrati con l'offerta sociale, al fine di realizzare una reale presa in carico globale dei bisogni assistenziali, garantendo facilità di accesso al complessivo sistema assistenziale,

Il complessivo sistema d'accesso ai servizi sociosanitari integrati che si vuole qui prevedere è, in altri termini, costituito da una *rete* di front office, cui viene attribuita la funzione di prima decodifica e di orientamento della domanda e da un back office che svolge, invece, la funzione di presa in carico integrata dei bisogni assistenziali così per come definiti in esito al processo di *valutazione multidimensionale*.

A fronte delle scarse risorse disponibili è maturata la consapevolezza che costituisce un obiettivo prioritario dei Soggetti pubblici erogatori di servizi la difesa e il miglioramento dell'attuale livello di servizi, quali:

- 1) promuovere una migliore qualità della vita delle categorie di persone più fragili e/o più a rischio di emarginazione (minori, anziani, adulti in difficoltà, disabili, tossicodipendenti, immigrati, ecc...).
- 2) assicurare il diritto all'assistenza e alle prestazioni socio-sanitarie a tutti senza discriminazioni alcuna.

Nell'ambito della promozione di una rete integrata di servizi sanitari e sociali particolare attenzione dovrà essere rivolta quindi nei confronti della:

- Assistenza domiciliare Integrata Anziani;
- Assistenza domiciliare Anziani socio assistenziale;
- Assistenza domiciliare disabili e anziani non autosufficienti;
- Assistenza residenziale e semiresidenziale per anziani e disabili non autosufficienti;
- Servizi di prevenzione sociale riguardo a soggetti a rischio criminale (ex detenuti, ex tossici)
- Assistenza a minori e donne in difficoltà

In particolare l'ASP si impegna a garantire tali servizi su tutto il territorio aziendale.

L'attuazione concreta dell'integrazione socio sanitaria è e sarà rivolta ad interventi a tutela e sostegno delle persone più fragili e deboli tra cui :

I- interventi a sostegno della conciliazione tra responsabilità familiari e partecipazione al mercato del lavoro, in particolare per le madri, tra cui i servizi mirati all'assistenza di minori con problematiche particolari (quali disabilità gravi);

II- interventi di rafforzamento dei diritti dei minori

“Lo strumento strategico per la costruzione di adeguate politiche per l'infanzia è individuato dalla L.285/97 nel “Piano Territoriale per l'infanzia e per l'adolescenza”; questo Piano deve essere

sviluppato a livello distrettuale o inter-distrettuale in stretta connessione con gli altri strumenti di programmazione, in particolare il Piano di Zona e la Carta dei Servizi di Zona. La garanzia di un livello essenziale di assistenza, l'ASP potrà offrirla prevalentemente attraverso misure e servizi relative al sostegno psico-pedagogico e sociale per nuclei familiari a rischio di comportamenti violenti attraverso interventi di prevenzione primaria, ed ai servizi di cura e recupero psico-sociale di minori vittime di maltrattamenti e violenze anche di tipo sessuale, sempre attraverso interventi con caratteristiche di forte integrazione tra i settori sociale, sanitario, giudiziario e scolastico;

In tale senso sono stati stipulati accordi con molti Comuni rientranti nei distretti Cosenza –Savuto MVC al fine di promuovere pianificare e gestire i processi di integrazione con riferimento alle problematiche relative ai minori contesi ai soggetti portatori di disabilità agli affidi, adozioni e dispersione scolastiche.

A tutela dei minori e degli adolescenti questa ASP ha attivato già dal 2012, in via sperimentale e successivamente con delibera n. 555 del 20.03.2014 un Servizio di Ascolto per gli Adolescenti e per le figure educative di riferimento a servizio delle scuole e delle famiglie creando una doppia rete di protezione : **esterna** tra enti pubblici e privati che a vario titolo si interessano di adolescenti e **interna** tra i servizi dell'ASP interessati.

Sempre nell'ambito della tutela dei minori e degli adolescenti ha sottoscritto un Protocollo d'intesa con la Prefettura, l'Istituzione Scolastica Provinciale, le Forze di Polizia e la Procura sulla prevenzione al Bullismo e ai disagi comportamentali.

I- interventi di sostegno agli anziani

La generalizzata tendenza verso un ulteriore invecchiamento della popolazione non accenna a diminuire e la problematica dell'assistenza a questa fascia di popolazione è destinata, perciò, ad aumentare ulteriormente.

Le politiche che la Regione intende promuovere devono affrontare la problematica sotto due punti di vista complementari: l'anziano come soggetto della società che necessita di cure, attenzioni e servizi, e l'anziano come elemento ancora attivo della società capace di apportare il proprio peculiare contributo.

A fianco dei servizi di sostegno alla domiciliarità (DPGR n° 12/2011 (*Linee Guida sul sistema di cure domiciliari e accesso ai servizi territoriali*)), per l'accesso alle cure), è impegno dell'ASP garantire l'assistenza residenziale e semiresidenziale il cui accesso è riservato ai soggetti per i quali i servizi resi a domicilio non risultino possibili o adeguatamente efficaci previa valutazione multidisciplinare(UVM) A tale fine nel corso del 2014 sarà completata l'istituzione, in ogni distretto, di una unità di valutazione Distrettuale Multidimensionale (UVDM).

A detto organismo è conferito il compito di predisporre, grazie all'utilizzo degli strumenti di valutazione multidimensionale in uso nella Regione Calabria, i piani personalizzati di assistenza e di individuare l'ambito di cura più appropriato al soddisfacimento dei bisogni assistenziali. La composizione dell'UVDM, flessibile e modulabile nella sua composizione, deve comunque garantire la necessaria multiprofessionalità e deve trovare l'integrazione degli operatori sociali espressione dell'ente locale (Zona Sociale).

V- interventi di sostegno ai disabili

“Riguardo alla tutela dei disabili e delle loro famiglie l'ASP si impegna a:

1. favorire lo sviluppo del massimo livello di autonomia esprimibile dal disabile;
2. sostenere le famiglie nella loro opera assistenziale, la persona con disabilità nei bisogni di assistenza personale al fine di favorire la sua permanenza nell'ambito familiare;
3. rimuovere gli ostacoli che ne aggravano la condizione di disabilità;
4. favorire le condizioni di pari opportunità;
5. sostenere il progetto individuale della persona con disabilità.

Nell'ambito degli interventi previsti a favore delle persone con disabilità, l'ASP di Cosenza ha inteso rivolgere una particolare attenzione alle persone con disabilità intellettiva promuovendo un progetto-pilota per la realizzazione di un *Servizio di Inserimento Lavorativo Disabili Intellettivi* (SILDI) . La

scelta di questo target è giustificata dalla necessità di dare la continuità necessaria agli interventi integrati rivolti all'età evolutiva, sostenendo l'incremento di competenze cognitive, socio-relazionali, di autonomia ed inclusione sociale svolgendo una importante opera di prevenzione di patologie psichiatriche attraverso azioni positive mirate all'inserimento lavorativo.

Il progetto è realizzato dal Coordinamento dei Servizi Sociali, che ne detiene la responsabilità, in collaborazione con una organizzazione del privato sociale attiva da oltre un decennio nel territorio con esperienza specifica nel settore: l'associazione di volontariato Gli altri siamo noi. Per la complessità dei compiti del SILDI è previsto un alto livello di integrazione socio-sanitaria di tipo interistituzionale, interorganizzativa e interprofessionale promuovendo la creazione di una rete stabile che coinvolge altri servizi dell'ASP (Dipartimento di Salute Mentale, Dipartimento di Prevenzione, Servizi Distrettuali), la Provincia di Cosenza, il Dipartimento 10 della Regione, gli Istituti di Istruzione Secondaria, le realtà profit e no profit del territorio, la Fondazione Consulenti del Lavoro. Protagonisti del progetto sono inoltre le persone con disabilità intellettiva e le loro famiglie per le quali sono previsti interventi specifici

I progetti del SILDI sono condivisi con i destinatari, con i servizi sociali e socio-sanitari e sono diversificati in funzione dei bisogni delle persone e si articolano secondo le seguenti tipologie:

- *Progetti di osservazione e orientamento* finalizzati a valutare le potenzialità e le attitudini della persona in sia nella fase di inserimento che in situazione lavorativa;
- *Progetti di formazione in situazione*, finalizzati alla maturazione psicologica e relazionale e all'apprendimento di abilità lavorative;
- *Progetti di mediazione al collocamento*, finalizzati a favorire l'apprendimento di abilità lavorative specifiche per il raggiungimento di un rapporto di lavoro-assunzione;
- *Progetti mantenimento del posto di lavoro*, attraverso interventi di consulenza "post-assunzione" alle Aziende/Enti e al lavoratore;
- *Progetti di integrazione sociale in ambiente lavorativo a scopo terapeutico*, finalizzato all'integrazione sociale a favore di persone con compromissione delle capacità lavorative tali da non permettere un collocamento lavorativo
- *Supporto alla ricerca attiva del posto di lavoro* per favorire lo sviluppo di abilità atte al reperimento autonomo del posto di lavoro

VI- prevenzione e contrasto alle dipendenze

"In questo ambito risulta assolutamente indispensabile una efficace integrazione tra le politiche sociali e quelle di controllo del territorio e di polizia.

L'impegno contro le tossicodipendenze e l'abuso di alcol deve indirizzarsi maggiormente verso una attività preventiva rispetto a quella attualmente prevalente di recupero del soggetto e reinserimento nella società. La prevenzione in questo ambito coincide con l'informazione, l'educazione e la formazione di un tessuto sociale positivo che fornisca al giovane stimoli positivi allontanandolo dall'utilizzo di stupefacenti.

In questa direzione, all'interno dei Piani di Zona devono essere previsti:

- tramite l'apertura di sportelli di consulenza sulle dipendenze e sulle possibilità di affrancamento da esse;
- tramite interventi educativi volti a promuovere modelli e stili di vita positivi che rifiutino il ricorso all'abuso di alcol e a sostanze stupefacenti, ad esempio proponendo come modelli campioni sportivi locali o altri elementi di spicco delle comunità locali;
- particolare attenzione al monitoraggio dell'utilizzo delle droghe sintetiche, che costituiscono la reale porta d'ingresso a tutte le dipendenze oltre a rappresentare di per sé una grave minaccia. Questo deve essere ottenuto attraverso una sinergia tra enti istituzionali sociali e forze di polizia: l'ammontare dei sequestri nella Zona e i risultati delle analisi dei giovani fermati alla guida in stato di ebbrezza potrebbero fornire un quadro dettagliato della diffusione di queste sostanze.
- L'ASP di Cosenza ha avviato ed è in corso di attivazione una convenzione con la prefettura per una collaborazione tra il servizio di tossicologia dell'ASP – laboratorio di Cassano allo Jonio – e gli organi

di polizia per i controlli relativi all'uso di alcool, di droghe, ecc., il laboratorio di tossicologia nel nuovo atto aziendale è stato inserito nel dipartimento delle tossicodipendenze, al fine di potenziare queste forme di contrasto.

k. Rete territoriale

E' acquisizione ormai da tempo condivisa che l'integrazione delle Cure Ospedaliere con quelle cosiddette Territoriali, costituisca una condizione essenziale per garantire un servizio sanitario di qualità e dai positivi risvolti in termini di efficienza gestionale. Esiste, infatti, da una parte un costante aumento della popolazione anziana affetta da patologie cronico-degenerative per le quali non si ha assolutamente bisogno, se non in fase di riacutizzazione, dell'intensità propria delle cure ospedaliere; dall'altra parte fortissima è l'esigenza di riservare all'ospedale solo i casi acuti di propria pertinenza.

E' necessario prevedere la progressiva riduzione dei Posti Letto Ospedalieri e un forte presidio dello spazio "Territoriale" che vuol dire Assistenza Domiciliare, Residenze Socio-Sanitarie, Centri di Riabilitazione, Hospice, e soprattutto Prevenzione.

I servizi sanitari, che l'ASP di Cosenza offre, sono **diffusi su tutto il territorio** attraverso ambulatori, ospedali, consultori, strutture residenziali e semiresidenziali, e l'assistenza domiciliare.

L'assistenza distrettuale comprende le attività e i servizi sanitari e sociosanitari diffusi capillarmente sul territorio, dalla medicina di base all'assistenza farmaceutica, dalla specialistica e diagnostica ambulatoriale alla fornitura di protesi ai disabili, dai servizi domiciliari agli anziani e ai malati gravi ai servizi territoriali consultoriali (consultori familiari, SERT, servizi per la salute mentale, servizi di riabilitazione per i disabili, ecc.), alle strutture semiresidenziali e residenziali (residenze per gli anziani e i disabili, centri diurni, case famiglia e comunità terapeutiche).

Le Cure Primarie costituiscono il complesso di prestazioni assistenziali erogato in sede decentrata e più prossimale ai luoghi di vita dei cittadini e rappresenta il **primo contatto** tra questi ed il Servizio Sanitario. Le azioni che esse dovranno svolgere a regime, copriranno tutta l'area dei bisogni assistenziali in area extraospedaliera, perseguendo però una forte integrazione con l'assistenza ospedaliera stessa in modo da assicurare la continuità terapeutica anche dopo la dimissione sia attraverso le **Cure Domiciliari** che la **Medicina Riabilitativa** ed, ove occorra, la fornitura di protesi ed ausili riducendo nel contempo le prescrizioni inappropriate di tipo ospedaliero da erogare in altro setting assistenziale.

Per tale motivo l'ASP ha realizzato 5 nuclei di cure primarie, che sono già operativi e il piano di riorganizzazione della rete ospedaliera prevede il potenziamento dell'Hospice di Cassano, i cui posti letto sono stati incrementati a 10, e la integrazione con la rete delle cure palliative.

Il Distretto, nel rispetto del proprio ruolo e comunque in un contesto non semplice in quanto anch'esso in corso di riorganizzazione, assicura l'erogazione di tutte le attività comprese nei LEA compreso il monitoraggio ed il controllo delle attività distrettuali.

La politica sanitaria del distretto deve perseguire, tra gli obiettivi, il superamento dei singoli punti di accesso monotematici per realizzare "sportelli unici" opportunamente collocati nelle sedi distrettuali e nei poli territoriali.

Per la realizzazione efficace degli sportelli unici si è resa necessaria la costruzione di una rete informatica che ha richiesto una forte innovazione tecnologica a sostegno di modalità di accesso semplificate, uniformi e trasparenti.

Punto focale per il miglioramento quali-quantitativo delle prestazioni territoriali è l'impegno ad **implementare le Cure Primarie**, ed a continuare con l'esperienza dei Nuclei delle Cure Primarie, istituiti già dal 2012.

Il NCP costituisce lo strumento per ottimizzare le risorse professionali presenti nel territorio e rispondere ai bisogni di salute della popolazione prevenzione, diagnosi, terapia e controllo delle patologie croniche a rilevanza sociale. I compiti e gli obiettivi che ci si attende di raggiungere sono relativi alle urgenze territoriali (codici bianchi), alle pratiche burocratiche non differibili, alla gestione delle malattie croniche con ambulatori dedicati (diabete, bpc, ipertensione arteriosa, sindrome metabolica). Le attività sopradescritte comportano un miglioramento dell'appropriatezza dell'utilizzo delle risorse, dei percorsi diagnostico terapeutici, del trattamento delle acuzie (codici bianchi), della gestione della cronicità, con riduzione delle liste d'attesa. Pertanto i risultati che si intendono raggiungere sono:

- ✓ Gestione ottimale secondo linee guida dei pazienti cronici
- ✓ Diagnosi precoce delle complicanze delle patologie croniche
- ✓ Riduzione dell'accesso dei codici bianchi in ospedale.
- ✓ Riduzione liste d'attesa per le branche specialistiche attinenti alle patologie croniche oggetto della sperimentazione.
- ✓ Migliore percezione qualitativa del SSN da parte dei cittadini utenti.
- ✓ Risposta territoriale alla riorganizzazione del sistema ospedaliero regionale.

Le Cure Primarie costituiscono il complesso di prestazioni assistenziali erogato in sede decentrata e più prossimale ai luoghi di vita dei cittadini e rappresenta il primo contatto tra questi ed il Servizio Sanitario.

Le azioni che esse svolgono, coprono tutta l'area dei bisogni assistenziali in area extraospedaliera, perseguendo però una forte integrazione con l'assistenza ospedaliera stessa in modo da assicurare la continuità terapeutica anche dopo la dimissione sia attraverso le **Cure Domiciliari** che la **Medicina Riabilitativa** ed, ove occorra, la fornitura di protesi ed ausili.

Ad integrazione delle attività territoriali, un significativo contributo potrà essere apportato dalla razionalizzazione del servizio di continuità assistenziale che si fonda sulla riorganizzazione delle postazioni e sull'integrazione del servizio stesso nella rete dell'emergenza-urgenza mediante l'istituenda centrale di ascolto unica provinciale.

• Centri Assistenza Primaria Territoriale (CAPT)

Gli Ospedali di Cariatì, Lungro, San Marco Argentano, Praia a Mare e Trebisacce sono stati riconvertiti in CAPT, e le attività territoriali in essi previste sono quelle delle cure primarie, della continuità assistenziale, le attività socio-sanitarie, le attività della Prevenzione e della Specialistica ambulatoriale e di diagnostica, nonché le attività residenziali e semiresidenziali.

La trasformazione in CAPT, di fatto avvenuta il 28/03/20012, ha comportato la trasformazione dei posti letto per acuti in posti letto di residenzialità (RSA), utili per la rimodulazione dell'offerta e per garantire assistenza ai pazienti in fase di post acuzie dimessi dai presidi ospedalieri, limitando di fatto i ricoveri inappropriati.

Rimane da completare l'attivazione di tutti i posti letto previsti nelle varie RSA, per far sì che si possa soddisfare il fabbisogno complessivo definito dalla Regione con il Decreto 18/2010, e per come previsto nell'atto aziendale, che potrà avvenire compatibilmente con le risorse necessarie disponibili.

I CAPT di Trebisacce e Praia a Mare sono dotati anche di 20 posti letto di Lungodegenza (cod. 60) (di cui 10 a Trebisacce già attivi ed operativi dal 01/12/2012, e 10 a Praia a mare da implementare nel corso del 2015) in linea con le nuove tendenze organizzative delle postacuzie e delle prospettive indicate già nella conferenza stato regioni e nella recente bozza di decreto riferito alla definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera, secondo cui si prevedono unità specifiche ospedaliere (Unità di lungodegenza post acuzie e riabilitazione intensiva) per ammalati che hanno superato la fase acuta della malattia ma che hanno ancora bisogno di un periodo di assistenza in ospedale per osservazione e/o riabilitazione (integrazione ospedale/ospedaliera).

F) III° LIVELLO: ASSISTENZA OSPEDALIERA:

Il livello comprende le attività di Pronto soccorso, la degenza ordinaria, il Day Hospital, il Day surgery, gli interventi ospedalieri a domicilio, la riabilitazione, la lungodegenza, la raccolta, lavorazione, controllo e distribuzione degli emocomponenti e servizi trasfusionali, le attività di prelievo, conservazione e distribuzione di tessuti, attività di trapianto di organi e tessuti.

F.1) PRESTAZIONI E OBIETTIVI GENERALI:

Le prestazioni e le attività che il Livello Assistenza Ospedaliera dovrà erogare sono quelle ricomprese nel LEA Assistenza Ospedaliera ed indicate nel DPCM 29 novembre 2001 e s.m.i. ovvero nei provvedimenti regionali attuativi ivi previsti; nello stesso sono indicate anche le prestazioni e le attività di ciascuno dei sotto livelli in cui si articola, nonché la ricognizione della normativa nazionale vigente in materia di Pronto soccorso, degenza ordinaria day hospital, day surgery, raccolta, lavorazione, controllo e distribuzione degli emocomponenti e servizi trasfusionali, attività di prelievo, conservazione e distribuzione dei tessuti, con l'indicazione delle prestazioni erogabili, delle strutture di offerta e delle funzioni.

Gli obiettivi generali da perseguire per l'area ospedaliera:

- Produzione di reports;
- Razionalizzazione del personale;
- Razionalizzazione della spesa;
- Miglioramento performance;
- Miglioramento accessibilità alle prestazioni ambulatoriali e di ricovero;
- Ottimizzazione delle attività in regime diurno (D.H./DS/Day service);
- Miglioramento qualitativo delle prestazioni erogate;
- Miglioramento qualitativo dei rapporti con l'utenza;
- Miglioramento qualitativo dei rapporti con la dirigenza;
- Miglioramento ed ottimizzazione delle comunicazioni intraaziendali, attraverso l'uso di canali ordinati e precostituiti;
- Riduzione tendenziale del tasso di ospedalizzazione verso lo standard nazionale di 180 ricoveri ogni 1.000 abitanti.
- Rispetto del tasso standard di utilizzo dei posti letto non inferiore al 75% per i P.L. ordinari.
- Miglioramento ed ottimizzazione degli indicatori di attività.

F.2) APPROPRIATEZZA NELLE ATTIVITÀ OSPEDALIERE

Costituisce obiettivo aziendale anche per il 2015 l'individuazione, da parte dei responsabili di Presidio e dei Responsabili delle UU.OO. cui afferiscono i sub livelli, di quelle attività per le quali è documentata la scarsa utilità, di quelle prestazioni svolte per le quali è documentata l'efficacia, di quelle programmabili con diversa tipologia di erogazione (ad. Es. ricovero Dh anziché Ordinario, Prestazione ambulatoriale anziché ricovero DH od ordinario, Day service anziché D.H., ecc.), ai fini della individuazione di soluzioni atte a razionalizzare l'utilizzo delle risorse umane nell'ambito dei Presidi ospedalieri, limitare il fenomeno della erogazione di prestazioni inappropriate e di comportamenti opportunistici da parte degli erogatori pubblici e/o privati.

La verifica sulla appropriatezza delle prestazioni sarà effettuata dai Direttori degli Spoke, in qualità di coordinatori dei Nuclei Operativi Controllo Interno (NOCI), di concerto con i responsabili delle UU.OO. afferenti al Presidio stessi. I NOCI trimestralmente dovranno relazionare in merito alla struttura aziendale di coordinamento che a sua volta relaziona e trasmette gli indicatori alla Regione.

Sarà potenziata la verifica dell'appropriatezza, dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni erogate e sarà adottata ogni utile iniziativa finalizzata a garantire agli utenti prestazioni appropriate ed

economicamente sostenibili nonché l'integrazione ed il coordinamento con il livello territoriale ai fini della piena applicazione del DPGR n. 5/2014 sull'appropriatezza organizzativa ed il trasferimento di attività ospedaliere verso altri setting assistenziali.

F.3) OBIETTIVI SPECIFICI PIANO DI ATTIVITA' ANNO 2015

Per i fini attuativi dei piani di attività, realizzabili nell'arco di durata di vigenza del Piano Regionale per la Salute, sono stati individuati dei fattori di criticità che impongono una azione prioritaria anche per l'anno 2015. La loro completa rimozione rappresenta una condizione prioritaria ed indispensabile per l'attuazione degli obiettivi che l'Azienda si prefigge a breve e medio termine. Un utile strumento in tal senso è senza alcun dubbio rappresentato dall'adozione ed attuazione del programma budgeting all'interno del quale fare rientrare i piani di attività annuali.

Di conseguenza, il Presidio ospedaliero e ciascun servizio/U.O. ad esso afferente, in aggiunta agli obiettivi generali di cui al DPCM 29/11/2001, dovrà perseguire gli obiettivi specifici qualificanti individuati per l'anno 2015 su cui si articolerà il processo di Budgeting e di seguito indicati:

- Incremento integrazione territorio-ospedale attraverso la creazione di protocolli operativi socio-sanitari ed attraverso l'attivazione e/o potenziamento di forme alternative alla degenza ordinaria (Day Hospital, ospedalizzazione domiciliare, assistenza domiciliare, Day service, attivazione posti letto lungodegenza e riabilitazione intensiva previsti).
- Regolarità e puntualità nella trasmissione delle SDO da parte delle UU.OO. all'ufficio flussi SDO competente e controllo secondo il Decreto n° 53/2011.
- Completamento e sviluppo della riconversione degli ospedali in Spoke secondo i decreti regionali;
- Completa attuazione, sviluppo e razionalizzazione della rete dell'emergenza secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali.
- Ottimizzazione degenza media;
- Ottimizzazione mix ricoveri medici/chirurgici;
- Incremento dei ricoveri propri con recupero di tipologie di DRG in mobilità passiva (su tipologie specifiche);
- Riduzione dei ricoveri inappropriati (di cui ai LEA);
- Ottimizzazione peso medio DRG e valore medio DRG in ricovero ordinario e D.H.;
- Linee guida/protocolli diagnostico-terapeutici e regolamentazione di rapporti all'interno del sistema Ospedale- Territorio-Assistenza sanitaria di base;
- Predisposizione piano delle prestazioni erogabili presso ciascuna U.O. e di quelle non erogabili (eventuale proposta di un piano di acquisto delle prestazioni presso strutture private accreditate con la A.S.P.).
- Monitoraggio eventi sentinella (obiettivo condiviso con il Dipartimento Farmaceutico) ;
- Miglioramento tempi di risposta dei servizi diagnostici (da concordare tra i responsabili dei C.d.R. interessati);
- Ottimizzazione dell'utilizzo delle sale operatorie.
- Rispetto dei livelli di attività e raggiungimento dei risultati nel rispetto dei volumi e delle tipologie secondo il piano di attività approvato per l'anno 2015.
- Razionalizzazione della spesa farmaceutica ospedaliera nel rispetto dei tetti di spesa assegnati e degli standard nazionali (obiettivo condiviso con il Dipartimento Farmaceutico)
- Migliorare / Implementare la prescrizione specialistica in regime di dimissione (obiettivo condiviso con il Dipartimento Farmaceutico)
- Verifica e monitoraggio sulla iperprescrizione e sulla appropriatezza prescrittiva in relazione alla prescrizione specialistica (obiettivo condiviso con il Dipartimento Farmaceutico)
- Monitoraggio sicurezza dell'uso dei farmaci, attività di farmacovigilanza (obiettivo condiviso con il Dipartimento Farmaceutico)

- Monitoraggio sicurezza dell'uso dei Dispositivi medici, attività di dispositivo vigilanza (obiettivo condiviso con il Dipartimento Farmaceutico)

Obiettivi analitici ed indicatori specifici saranno riportati nelle schede di budget dei singoli Presidi e C.d.R. assegnatari di budget.

F.4) RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE OSPEDALIERA PUBBLICA

In linea con quanto stabilito dal Decreto 18 del 22/10/2010 relativo all'istituzione delle tre reti assistenziali questa ASP è passata alla riqualificazione dell'offerta sanitaria Ospedaliera.

Infatti, in continuazione con quanto già effettuato nel corso degli anni precedenti si è proceduto alla realizzazione di un piano di riorganizzazione e sviluppo per ognuno degli ospedali Pubblici, integrato con la rimodulazione delle strutture private accreditate. A tal fine, con delibera 2626 del 30/09/2011 e successivamente con delibera n°2280 del 26/07/2012 e s.m.i., l'ASP di Cosenza ha adottato l'Atto Aziendale prevedendo, quale parte integrante della rete ospedaliera, tre centri Spoke (Castrovillari-Acri, Cetraro-Paola, Rossano-Corigliano), un Ospedale di montagna (San Giovanni in Fiore), e ridisegnando la rete dell'Emergenza/ Urgenza. Contestualmente si è proceduto a definire il processo operativo di riconversione di ogni singola struttura indicata nel suddetto Decreto.

In sintesi l'area ospedaliera pubblica è organizzata nel modo seguente:

1. Tre Ospedali Spoke: Rossano-Corigliano, Castrovillari-Acri, Cetraro-Paola;
2. Un Ospedale di zona Montana: Ospedale di San Giovanni in Fiore;
4. Sei Ospedali convertiti in Centri di Assistenza Primaria Territoriale (CAPT) e/o Casa della Salute:
 - CAPT di San Marco Argentano;
 - CAPT di Cariati;
 - CAPT di Lungro;
 - CAPT di Praia a Mare con Lungodegenza (cod. 60);
 - CAPT di Trebisacce con Lungodegenza (cod.60);
 - CAPT di Mormanno (ad indirizzo Riabilitativo)

Per quanto riguarda l'offerta ospedaliera privata, di seguito si riporta l'elenco delle strutture accreditate con i relativi volumi di attività erogati negli anni 2011,2012 e 2013:

CASE DI CURA	RICOVERI 2011	RICOVERI 2012	RICOVERI 2013
<i>Santa Lucia</i>	437	476	399
<i>Villa del Sole</i>	1.717	1.453	1.010
<i>La Madonnina</i>	2.377	1.419	1.372
<i>Sacro Cuore</i>	2.425	3.115	3.063
<i>Scarnati</i>	1.375	947	873
<i>Cascini</i>	3.249	3.388	3.234
<i>San Luca</i>	1.598	1.495	1.303
<i>Tricarico-Rosano</i>	8.704	9.038	8.486
Totale acuti	21.882	21.331	19.740
<i>Scarnati Lungo</i>	162	153	120
<i>Villa del Sole Riab.</i>			55
<i>La Madonnina Riab.</i>			12
<i>Cascini Lungo</i>			216
<i>Tricarico-Rosano Riab.</i>			21
<i>Madonna della Catena riabilitazione</i>	637	435	524
<i>Madonna della Catena lungodegenza</i>	140	186	63
<i>Madonna della Catena Cod. 75 cerebro</i>			1
<i>Misasi Riabilitazione</i>	269	254	269

Misasi Lungodegenza	388	399	194
S. Francesco	697	672	605
Arena	274	245	241
Villa degli Oleandri	111	162	97
Villa Verde	112	185	12
Totale non acuti	2.790	2.691	2.430
Totale generale	24.672	24.022	22.170

a. Posti letto

I posti letto per acuti sono stati ridotti da 1231 a 805, a regime, nel piano di riorganizzazione.

Attualmente 6 ospedali sono stati riconvertiti in CAPT ed i posti letto per acuti sono stati progressivamente riconvertiti in lungodegenza e riabilitazione. L'ASP conta di rendere operativi nel 2015 tutti i posti letto previsti negli Spoke, per un totale di 805, oltre quelli di Riabilitazione e Lungodegenza, compatibilmente con la disponibilità delle risorse economiche per gli interventi strutturali e tecnologici, e con le risorse umane, che in alcune figure sono carenti in tutta la ASP di Cosenza, e che si spera di integrare con lo sblocco del turnover previsto per gli inizi del 2015.

Negli Spoke, avendo completato i trasferimenti dei reparti nei relativi stabilimenti per come previsto, è in fase di completamento l'attivazione delle strutture secondo quanto previsto nel DPGR 106/2012 e s.m.i. e nell'atto aziendale. Con la disponibilità di risorse umane nel 2015 sarà possibile potenziare nei tre Spoke le UU.OO. di Pediatria con la Neonatologia, la Neurologia in alcuni Spoke, l'Ortopedia in tutti gli Spoke e le Unità operative con un forte incremento dei posti letto, nonché tutte le strutture afferenti alla rete dell'Emergenza-Urgenza.

Attualmente i posti letto attivi sono riportati in sintesi nello schema seguente:

			POSTI LETTO ATTIVI 2013		
Macro			Ordinari	DH/DS	totale
TOTALI	Totale posti letto		556	179	735
	Posti letto Lungodegenza-Riab.		80	-	80
	Posti letto Acuti		476	179	655

b. Rete della emergenza

La rete della emergenza è costituita dai tre Spoke della ASP a cui afferiscono il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Montagna ed i PPI dei CAPT, nonché le PET.

La riorganizzazione del sistema di emergenza-urgenza tiene conto necessariamente del piano di attivazione dello STEN e STAM (sistema di trasporto in emergenza neonatale e di assistenza materna) secondo quanto previsto dagli obiettivi di PSN, che nel 2015 potrà diventare operativo a seguito del completamento dell'acquisizione delle risorse strumentali e tecnologiche indispensabili.

Nell'ambito della riorganizzazione della rete dell'emergenza, nel corso del 2015 sarà completata la razionalizzazione della Continuità Assistenziale secondo il piano redatto in conformità a quanto disposto con il DPGR. N° 94/2012 e s.m.i., anche con l'attivazione della centrale unica di ascolto, su cui far convergere tutte le chiamate relative al servizio di Continuità Assistenziale.

c. Pianificazione attività ospedaliera

Di seguito si riportano i volumi complessivi ed il valore della produzione dell'ultimo triennio presa a riferimento per la definizione dei piani di attività per l'anno 2015.

Gli effetti della riorganizzazione e riconversione della rete ospedaliera secondo l'ex DPGR 18/10 e 106/12, devono indurre ad un potenziamento della rete delle postacuzie al fine di poter ridurre i ricoveri impropri e le giornate di degenza inappropriate in reparti per acuti dopo la stabilizzazione della malattia; i tempi di degenza per acuti possono essere contenuti anche mediante una precoce valutazione multidimensionale dei reali bisogni di salute.

La rete postacuzie dovrà dare risposte più adeguate ai bisogni clinico-assistenziali dei pazienti con alta complessità, in particolare di quelli fragili con possibilità di indirizzare gli stessi verso setting diversi sia in termini di organizzazione che di costi di risorse.

I sistemi di controllo devono essere intensificati per evitare l'invio nei reparti di postacuzie di malati non clinicamente stabili o affetti da comorbidità di rilievo così come di pazienti che potrebbero essere inviati in strutture socio assistenziali con valenza sanitaria, di pazienti senza rete assistenziale o con protocolli operativi approssimativi e talvolta non corrispondenti alle reali necessità medico riabilitative. La riorganizzazione in atto deve fornire alla persona con disabilità già ricoverata in acuzie, la proposta di un percorso unico integrato nei vari setting terapeutici della rete di postacuzie mediante la presa in carico del paziente all'interno di uno specifico percorso che applica i concetti di appropriatezza prescrittiva ed erogativa.

In considerazione di quanto sopra descritto l'ASP ha già istituito nel corso del 2013 le Unità di Valutazione Multidisciplinari distrettuali con il compito di procedere alle valutazioni e conseguenti autorizzazioni in relazione ai casi specifici.

Per ciò che riguarda la produzione realizzata nei Presidi Ospedalieri dell'ASP nella tabella che segue si evidenziano il numero delle SDO a consuntivo nel corso dell'ultimo triennio, anno 2011 (prima del riordino), del 2012 (nel corso delle fasi di realizzazione del riordino) e l'ultimo consuntivo disponibile, relativo al 2013, preso a riferimento per definire i volumi ed il valore della produzione anno 2015.

Prestazioni 2011, 2012 e 2013 delle strutture pubbliche e relativi scostamenti:

Presidio	anno 2011			anno 2012			anno 2013			diff. Anno 2013/2012
	Ordinari	DH	Totale SDO	Ordinari	DH	Totale SDO	Ordinari	DH	Totale SDO	totale SDO
Cetraro	4.390	1.652	6.042	4.229	1.784	6.013	3.678	2.083	5.761	-252
Paola	3.186	1.416	4.602	3.284	1.486	4.770	3.567	1.320	4.887	117
Castrovillari	5.027	3.673	8.700	4.972	2.698	7.670	5.013	2.049	7.062	-608
Rossano	4.743	2.156	6.899	4.629	1.408	6.037	4.132	927	5.059	-978
Corigliano	5.948	1.783	7.731	5.976	1.576	7.552	6.209	883	7.092	-460
Trebisacce **	1.449	269	1.718	344	28	372	177	-	177	-195
Cariati **	1.290	103	1.393	244	17	261	-	-	-	-261
Mormanno ***	1.091	369	1.460	483	130	613	-	-	-	-613
Lungro **	498	-	498	120	-	120	-	-	-	-120
Praia a mare **	1.791	2.817	4.608	278	548	826	-	-	-	-826
Acri	2.041	967	3.008	1.447	639	2.086	872	371	1.243	-843
S. Giovanni F.	1.285	605	1.890	794	688	1.482	615	692	1.307	-175
San Marco A. *	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Totale	32.739	15.810	48.549	26.800	11.002	37.802	24.263	8.325	32.588	-5.214
* chiuso nel 2011										
** fino al 31 marzo 2012										
*** fino al 26 ottobre 2012										

Il piano delle attività ospedaliere per il 2015 deve mirare innanzitutto allo sviluppo della organizzazione dei Dipartimenti, di recente istituzione, e della tipologia organizzativa e gestionale delle reti cliniche che devono essere volte a dare risposte unitarie, flessibili, tempestive, razionali e complete rispetto agli obiettivi assegnati (es. rete oncologica, nefrodialitica, neurologica, rete punti nascita ecc.).

Lo sviluppo delle reti nell'ottica dipartimentale comporterà la definizione di procedure e/o protocolli tra UU.OO. che potranno contribuire allo sviluppo della qualità delle prestazioni erogate nonché ad una chiara definizione dei percorsi diagnostico-terapeutici.

Nella tabella seguente si riportano i volumi ed il valore della produzione per stabilimento previste per l'anno 2015, al netto delle prestazioni inappropriate e con l'integrazione delle prestazioni di lungodegenza e riabilitazione. Il piano delle attività allegato è ovviamente al netto delle prestazioni relative a funzioni non tariffabili, il cui valore è definito in sede di riparto del FSR.

Prestazioni di ricovero anno 2015						
volumi e valore di produzione complessivi						
Presidio	Ricoveri ordinari		Ricoveri DH		Totale Ricoveri	
	Numero Casi	Valore produzione	Numero Casi	Valore produzione	Numero Casi	Valore produzione
Acri	1.444	3.881.630	62	177.279	1.506	4.058.909
Castrovillari	4.988	14.017.948	3.657	5.331.300	8.645	19.349.248
Cetraro	3.881	9.407.386	1.480	1.265.988	5.361	10.673.374
Corigliano	9.113	21.625.907	3.708	3.166.562	12.821	24.792.469
Mormanno	874	2.312.470			874	2.312.470
Paola	5.196	16.893.443	3.379	9.689.692	8.575	26.583.135
Praia a mare	578	1.497.620			578	1.497.620
Rossano	4.840	13.991.968	2.107	4.645.812	6.947	18.637.780
San Giov. In F.	1.263	3.376.403	22	29.543	1.285	3.405.946
Trebisacce	578	1.497.620			578	1.497.620
Totale complessivo	32.755	88.502.396	14.415	24.306.175	47.170	112.808.570

Tutti gli erogatori dovranno garantire l'erogazione delle prestazioni per tutto l'anno e sono tenuti al rispetto del debito informativo oltre che al mantenimento dei requisiti strutturali e organizzativi dell'accreditamento. I piani di acquisto per le strutture private accreditate sono dipendenti dai tetti di spesa che saranno definiti a livello regionale, a cui si rimanda.

DIPARTIMENTO FARMACEUTICO OSPEDALE-TERRITORIO

A seguito della riorganizzazione aziendale effettuata con delibera ASP n.3200 del 22 novembre 2012 e successiva integrativa n. 3297 del 30 novembre 2012, ai sensi del DPGR n. 7 del 06.09.2010, è stato istituito, con Delibera ASP n. 1555 del 15 luglio 2014, il Dipartimento Farmaceutico Ospedale Territorio finalizzato anche in ambito assistenziale al coordinamento organizzativo utile al raggiungimento dell'efficacia, efficienza e economicità delle prestazioni erogate perseguendo anche per il 2015, criteri di uniformità ed omogeneità su tutto il territorio aziendale.

E' noto che l'assistenza farmaceutica è costituita da tre diversi livelli di attività, che pur in una definizione autonoma generano il pacchetto di cura per il quale la sostenibilità economica richiede oggi particolare attenzione nell'espressione di attitudini gestionali manageriali.

- **Assistenza farmaceutica convenzionata** affidata alle farmacie distribuite sul territorio che gestiscono in maniera capillare l'area dedicata alla cronicità delle patologie, impegnando considerevoli risorse economiche a fronte dell'incremento della popolazione anziana e dello sviluppo delle attività di diagnosi e cura in questa fascia di età

A questa fa riferimento e si collega la Distribuzione per Conto (DPC) di cui Accordo Quadro regione Calabria DGR 81/2010 e smi, attivata in regione Calabria nel mese di novembre 2010 e per la quale l'ASP di Cosenza da gennaio 2014 è ASP capofila per tutta la regione

- **Assistenza farmaceutica diretta** affidata alle farmacie territoriali aziendali, presenti sul territorio della provincia e che fanno capo alle UOC di Farmaceutica Territoriale costituenti il dipartimento. Assicurano
 - la gestione di qualsivoglia voce farmaceutica riferita alla gestione dei presidi interni all'azienda presenti sul territorio, interagendo con le necessità degli altri dipartimenti e servizi (ambulatori e poliambulatori specialistici, CAPT, consultori, CSM, Sert, Uffici di prevenzione, laboratori analisi, GM ecc.).
 - l'assistenza farmaceutica ai pazienti aventi diritto ed affetti da particolari patologie specie nel campo oncologico, che richiedono l'uso di medicinali particolarmente critici e/o soggetti a specifiche normative con impegno economico e gestionale importante tale da costituire una voce considerevole nell'esercizio di bilancio dell'ASP.
- **Assistenza farmaceutica Ospedaliera** affidata alle farmacie ospedaliere interne ai presidi dei tre Spoke e dei due presidi di San Giovanni in Fiore e di Acri, preposta al management della cura al paziente acuto. Particolarmente critica negli ultimi anni è risultata la gestione della prescrizione specialistica in fase di dimissione e di continuità terapeutica attraverso l'utilizzo del ricettario SSN, determinando ciò anomalie nella corretta integrazione della continuità ospedale – territorio.

L'espressione di tali attività non prescinde però da una azione globale di governo clinico che riguarda la formazione, l'informazione, la gestione della innovazione e della sostenibilità della stessa, la valutazione farmaco economica, gli studi di sicurezza e quant'altro, tutte azioni che si esplicano nei confronti degli utenti interni ed esterni, comprendendo sia gli operatori sanitari del Dipartimento stesso che tutti coloro i quali, appartenenti alle aree ospedaliere e territoriali, nonché ai Dipartimenti presenti nell'ASP, convenzionati e dipendenti, specialisti e non, andando così ad incidere sulle criticità eventualmente derivanti da comportamenti inappropriati.

Le direttive emanate dalla Direzione Generale del Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie della Regione Calabria, con gli indirizzi articolati per livelli di assistenza, in riferimento ai diversi provvedimenti regionali al riguardo già adottati, stabiliscono la necessità di produrre un programma di lavoro caratterizzato dalla definizione degli obiettivi da raggiungere attraverso specifici interventi sulla farmaceutica che si esplicano a livello dell'area territoriale, in ambito distrettuale, quanto dell'area ospedaliera anche attraverso il coordinamento con gli altri Dipartimenti (Prevenzione, Dipendenze, Materno-Infantile, Emergenza-Urgenza ecc.).

Gli obiettivi specifici del Dipartimento Farmaceutico sono esplicitati attraverso le azioni utili al loro raggiungimento, avendo individuati gli opportuni indicatori da utilizzare per la misurazione del grado di raggiungimento degli stessi a step successivi e con tempistiche scandite (mensili, trimestrali o semestrali) sulla base di quanto definito anche dagli organi istituzionali con i quali il dipartimento interagisce; gli obiettivi sicuramente da perseguire sono verifica dell'appropriatezza prescrittiva, verifica e monitoraggio della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata, miglioramento rendicontazione e flussi L.648/96, implementazione monitoraggio consumi e spesa per medicinali oncologici e biologici, miglioramento % di utilizzo dei medicinali off-patent, prontuario aziendale.

SISTEMI INFORMATIVI

I sistemi informativi gestiscono i flussi di dati di attività prodotti dalle varie unità operative aziendali, redatti secondo i tracciati record ed i modelli previsti dalle normative.

Nel corso del 2015 l'ASP intende potenziare e migliorare la organizzazione e la gestione dell'intero sistema informatico aziendale, dalle infrastrutture alla rete, dai servizi di supporto agli applicativi di piattaforma, attraverso :

- Progettazione e realizzazione delle attività necessarie alla raccolta, produzione, elaborazione, distribuzione dei dati e delle informazioni non ancora a regime, con il fine della costruzione e gestione di un sistema informativo aziendale completo ed efficiente;
- Supporto di natura tecnico-informatica alle strutture interne dell'azienda assicurando collaborazione per il perseguimento degli obiettivi comuni definiti dall'Azienda.
- Ottimizzazione delle modalità di relazione informativo- informatica tra le strutture interne al fine di consentire la disponibilità costante dei dati di governo delle attività sanitarie;
- Definizione del progetto di sviluppo dei sistemi informatici aziendali e la cura della sua attuazione sulla base delle risorse finanziarie;
- Coordinamento di tutte le richieste di acquisizione di strumenti informatici provenienti dai diversi livelli organizzativi;
- Predisposizione delle necessarie modificazioni e manutenzioni delle procedure e delle apparecchiature informatiche e di telefonia;
- Supporto della parte tecnico-informatica del CUP aziendale.
- Supporto tecnico-informatico alle attività di programmazione e controllo (reporting, ecc.) e di tutte le attività connesse allo sviluppo del processo di budget e della informatizzazione della scheda di budget.

Nel corso dell'anno 2015 dovrà essere garantita la trasmissione puntuale, completa e tempestiva di tutti i flussi e dei dati richiesti dalla Regione Calabria e/o Ministeri con piena soddisfazione da parte dell'Azienda del debito informativo esterno. Indispensabile, inoltre, garantire l'efficienza degli impianti, delle attrezzature e dei collegamenti.

G) PIANO FORMATIVO AZIENDALE 2015

La Formazione rappresenta un metodo permanente per la valorizzazione delle capacità e delle attitudini personali e supporto fondamentale per l'assunzione e la definizione delle responsabilità affidate al personale in servizio, nonché per l'erogazione di prestazioni di qualità.

Attraverso un percorso formativo adeguato, infatti, si trasferiscono le informazioni generali e le capacità pratiche necessarie per il cambiamento culturale e operativo imposto dall'evoluzione tecnica, scientifica e normativa. L'attività d'aggiornamento e formazione permanente del personale è uno strumento di crescita professionale indispensabile che deve coinvolgere tutto il personale dipendente e convenzionato dell'Azienda.

Per l'anno 2015, pertanto, uno degli obiettivi strategici di questa Azienda Sanitaria è continuare l'adeguamento ed il miglioramento delle competenze umane, professionali e delle abilità tecniche di tutti gli operatori sanitari e non, con la finalità di garantire efficienza, efficacia, qualità, appropriatezza, sicurezza e puntualità delle prestazioni sanitarie.

Il Piano di Formazione Aziendale si configura come un processo organico caratterizzato dalla realizzazione d'Eventi Formativi Programmati, supportato e completato da altre iniziative di formazione specifica provenienti dalle aree dipartimentali e/o dalle strutture complesse.

Nel dettaglio occorre distinguere tre tipologie di percorsi formativi:

- Con la **Formazione generale** si forniscono e si condividono basi concettuali, riferimenti scientifici ed indicazioni organizzative utili al cambiamento;
- Con la **Formazione specifica** si acquisiscono le capacità pratiche indispensabili per attuare le nuove modalità operative che ogni singola area d'attività richiede, così come definito in specifiche schede di richiesta;
- Si può identificare una terza tipologia di percorso formativo, la **Formazione trasversale**. Si rivolge alla totalità degli operatori per fornire una risposta ai bisogni formativi comuni alle diverse aree d'attività specifica.

Si ritiene che il Piano Aziendale 2015 dell'ASP di Cosenza, debba uniformarsi ai seguenti criteri generali:

- Adozione delle linee guida e d'indirizzo, e perseguimento degli obiettivi stabiliti dal Piano della Salute – obiettivi salute della Regione Calabria in materia d'aggiornamento professionale e formazione del personale.
- Ricaduta dell'attività di formazione sul maggior numero di personale possibile, spalmandola al massimo sia a livello di profili professionali esistenti sia a livello di personale convenzionato operante sul territorio, facilitando la partecipazione, organizzando gli eventi quanto più vicino possibili al posto di lavoro, anche ricorrendo a riedizioni dello stesso evento in più sedi.
- Accreditamento in qualità di provider del sistema regionale ECM degli eventi di formazione sanitaria che attualmente prevedono, ai sensi della normativa vigente, la possibilità d'attribuzione e rilascio dei crediti formativi per l'Educazione Continua in Medicina.
- Utilizzo di un articolato sistema organizzativo per la selezione dei corsi, delle priorità degli stessi, del calendario da seguire, della scelta dei docenti e delle sedi dei corsi, e che preveda il presidio da parte del Direttore dell'Unità Operativa Aziendale Formazione-Qualità, una parte attiva dei referenti della formazione delle UU.OO. proponenti, individuati dai Direttori di Dipartimento o di Struttura Complessa, e della Commissione Tecnico-Scientifica Aziendale per la Formazione, che insieme saranno chiamati a valutare i bisogni formativi e tradurli in attività didattica, e stabilire criteri per selezione del personale da formare.

Per l'anno 2015 la Direzione Aziendale vuole introdurre importanti novità, oltre agli eventi formativi già inseriti nel Piano precedente per approfondire alcune particolari tematiche.

Per quanto attiene, infatti, alla Formazione Generale è opinione che occorrerà sviluppare la cultura della prevenzione basata sulle prove d'efficacia e per tale motivo si darà spazio ad argomenti basati sull'Evidence Based Prevention .

Per ciò che concerne la Formazione Specifica, essa sarà definita nel dettaglio in schede tematiche che saranno all'uopo predisposte, ma sarà strettamente legata al trasferimento di conoscenze pratiche volte ad acquisire le capacità professionali richieste dal cambiamento tecnico ed organizzativo.

Le strategie formative più utili sono quelle che prevedono discussione di casi, role playing, prove pratiche, esercizi anche individuali, definizione di manuali operativi, linee guida, protocolli, istruzioni operative per i sanitari e saranno mirati principalmente ad aree come la sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro, il clinical e risk management, la umanizzazione delle cure e la comunicazione con l'utenza, l'area dell'appropriatezza, i percorsi diagnostico-terapeutici nell'area dell'emergenza, l'area del controllo di gestione e di misurazione delle performance.

Per quanto riguarda la Formazione Trasversale, essa permette di affrontare bisogni che sono presenti in aree tematiche che interessano molteplici operatori indipendentemente dagli ambiti specifici di lavoro. Vi rientrano quelli afferenti ai rapporti con l'utenza, la gestione del sistema informativo, la privacy, la gestione dei documenti.

Anche per il programma d'aggiornamento professionale 2015, ci si dovrà comunque e necessariamente riferirsi ad aree tematiche che tengano conto d'obiettivi formativi d'interessi nazionale, di specificità regionali e aziendali, oltre che di specifiche categorie professionali, aree e discipline.

Aree di interesse particolare dovranno essere quelle inerenti la programmazione ed il controllo, il budget, la contabilità direzionale ed i principi di valutazione economica, con particolare riferimento all'analisi costi/benefici ed alla farmaco-economia.

Il piano formativo dettagliato della formazione per l'ASP di Cosenza sarà adottato e definito secondo le linee guida elaborate dalla Regione per l'anno 2015.

H) FABBISOGNO DI PERSONALE ANNO 2015-2017

Come si è già avuto modo di evidenziare con i precedenti piani di attività, questa ASP negli ultimi anni è stata impegnata in un piano di riassetto organizzativo aziendale, scandito dall'adozione di numerosi provvedimenti. In primis è stata rideterminata la dotazione organica con delibera n. 3200/2012 dove sono state previste complessivamente n. 7363 unità; tale numero rappresentava, per l'Azienda, la situazione ideale nella quale potersi muovere per lo svolgimento delle proprie attività; purtroppo, a causa delle limitazioni imposte dalla normativa regionale e nazionale sulla spesa sanitaria, non solo tale obiettivo è divenuto inattuabile, ma, addirittura, ogni anno si assiste ad un assottigliamento delle unità in forza dovuto alle cessazioni che avvengono per pensionamenti o per cause diverse; sicché si è costretti, quotidianamente, a misurarsi con le ristrette possibilità di gestione delle risorse a disposizione.

Sia in fase di determinazione della dotazione organica, sia in quella della programmazione del fabbisogno triennale effettuato con delibera n. 3436 del 30/12/2013, questa ASP si è posta, tra i propri obiettivi, quello di ridurre la spesa attraverso una riduzione graduale di alcuni profili c.d. "eccedentari", che si è ritenuto non presentassero più concreta utilità rispetto alle reali esigenze, o perché riferiti ad ambiti lavorativi destinati alla esternalizzazione delle attività o perché oggetto di accorpamento con altri profili caratterizzati da una sostanziale equivalenza delle mansioni.

E' il caso degli operatori dei servizi tecnici: cuochi, conduttori di caldaia, idraulici, elettricisti; per il suddetto personale, è in atto un processo di riconversione del profilo e per coloro che erano in possesso dei requisiti previsti dell'art. 2 comma 11 del decreto legge 95/2012, è stata avviata la procedura del prepensionamento.

Per il personale in prepensionamento questa ASP ha assunto l'impegno di non ripristinare i posti soppressi né di considerarli come risparmio utile da destinare ad eventuali assunzioni, in conformità con quanto previsto dalla Circolare n.4/2014 del Ministro per la semplificazione e la P.A.

Un contingente di personale che è oggetto di particolare rivisitazione è quello degli Ausiliari specializzati: su 450 unità di personale previsti in pianta organica, n. 288 sono stati dichiarati in eccedenza, in previsione di una graduale sostituzione di tale figura con l'Operatore socio sanitario (OSS), da realizzare attraverso una riqualificazione interna. A fronte di tale eccedenza, nel fabbisogno triennale, sono state richieste 510 unità di OSS in aggiunta ai 102 già presenti al 31.12.2013. A tutt'oggi, tuttavia, la riqualificazione degli ausiliari non è stata avviata per mancanza di fondi e/o di autorizzazione regionale, anche se gli interessati hanno, nel frattempo, conseguito il titolo di OSS.

Pertanto, mentre da una parte si assiste ad un decremento continuo del numero degli Ausiliari, sia per età, sia perché molti hanno beneficiato del decreto legge 95/2012 sul prepensionamento, dall'altra non si intravedono possibilità di coprire, neanche in parte, i posti di OSS che sono stati previsti in pianta organica, né attraverso riqualificazione interna né attraverso indizione di concorsi pubblici.

Ciò induce l'Azienda, onde evitare disservizi in particolare nelle strutture ospedaliere dove tale figura maggiormente opera, a rivedere la propria programmazione, riconsiderando il suddetto profilo all'interno della dotazione organica complessiva, anche al fine di arrestare il flusso delle cessazioni o addirittura la eventuale messa in disponibilità prevista dalla legge per le unità collocate in eccedenza.

Fin tanto che non venga ripresa una rapida trattativa con la Regione in ordine alla possibilità di avviare concorsi interni per riqualificare il personale già in possesso del titolo di OSS, occorre incrementare il numero degli Ausiliari specializzati di almeno 200 unità e ridurre contestualmente delle stesse unità il numero degli OSS, senza variazione di spesa.

In materia di personale, occorre evidenziare, sempre in una logica di risparmio della spesa, che è stata effettuata la ricollocazione in pianta organica del personale appartenente alle ex equipe socio psicopedagogiche, attraverso una puntuale valutazione della corrispondenza esistente con i profili omogenei previsti dall'ordinamento sanitario e senza oneri aggiuntivi per l'Azienda; la sistemazione del personale dell'equipe costituiva un problema di vecchia data che è stato finalmente risolto dopo un

percorso molto difficile che ha coinvolto, a vario titolo, ASP, Regione ed altri Enti. La relativa delibera n.949 del 22/5/2014 è all'esame della Regione Calabria e si è in attesa di una definitiva pronuncia.

Una carenza molto accentuata di personale si registra nella dirigenza medica e nel profilo infermieristico, in particolare nelle aree più critiche dell'emergenza: Pronto Soccorso, Cardiologia e UTIC, Anestesia, Chirurgia, Radiologia, Ortopedia, Pediatria, Psichiatria, Neurologia. Negli ospedali Spoke vi sono importanti strutture ai limiti della funzionalità per carenza di personale dedicato che è possibile reperire solo attraverso procedure di mobilità o concorsuali, che comportano, comunque, un impegno di spesa.

Nel corrente anno vi è stata una fitta corrispondenza tra l'ASP di Cosenza e la Struttura Commissariale ai fini dello sblocco del turn-over del personale, dapprima estesa a tutte le aree di attività, poi riferita alle sole aree critiche di emergenza urgenza; ad oggi, da parte della Regione, non si è avuta alcuna autorizzazione ad assumere nuovo personale.

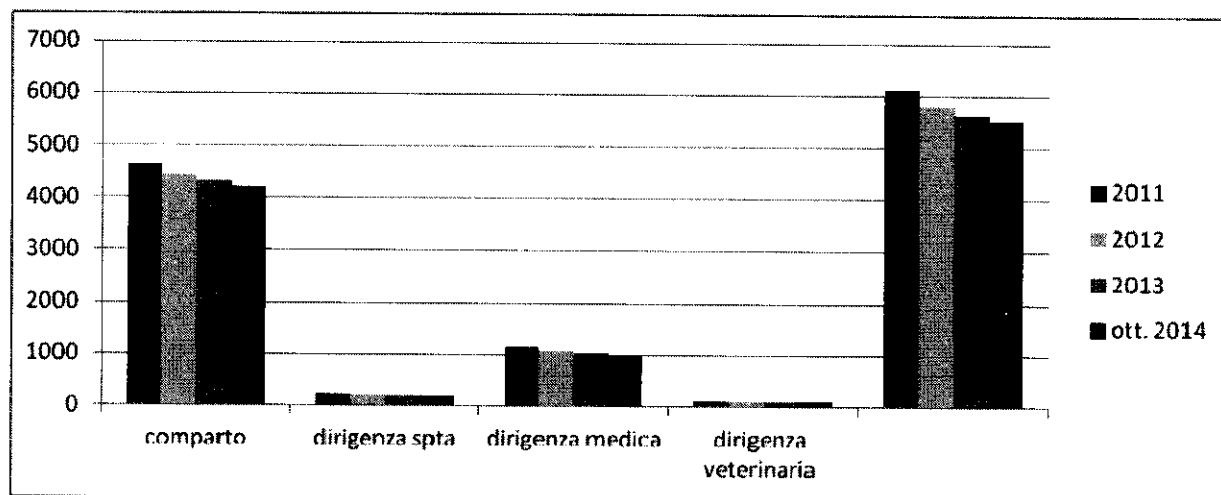
In materia di personale occorre evidenziare come questa ASP, in linea con le direttive regionali, abbia adottato le misure necessarie per la ricollocazione del personale apicale appartenente alle 4 ex Aziende Sanitarie Locali, nelle nuove strutture previste dal piano di riorganizzazione aziendale, approvato con delibera n. 3297/2012. Con i direttori di struttura complessa ricollocati è stato stipulato un nuovo contratto di lavoro, all'interno del quale sono stati fissati programmi ed obiettivi da realizzare.

Inoltre, sempre nel corrente anno, si è proceduto alla nomina dei Direttori di Dipartimento, conformemente al modello organizzativo dipartimentale che questa ASP si è dato. Ai Direttori di Dipartimento, con contratti individuali, sono stati assegnati programmi ed obiettivi in linea con le esigenze aziendali.

Per quanto riguarda l'ambito del personale, il problema più gravoso rimane senza dubbio la carenza di risorse umane. Il confronto, su base triennale, riferito al periodo 2011-2014, evidenzia un decremento abbastanza accentuato del personale che pregiudica la normale attività di servizio anche in settori di elevata criticità.

Nei prospetti che seguono è rappresentata la situazione del personale per il periodo di riferimento con l'evidente ridimensionamento delle unità di personale:

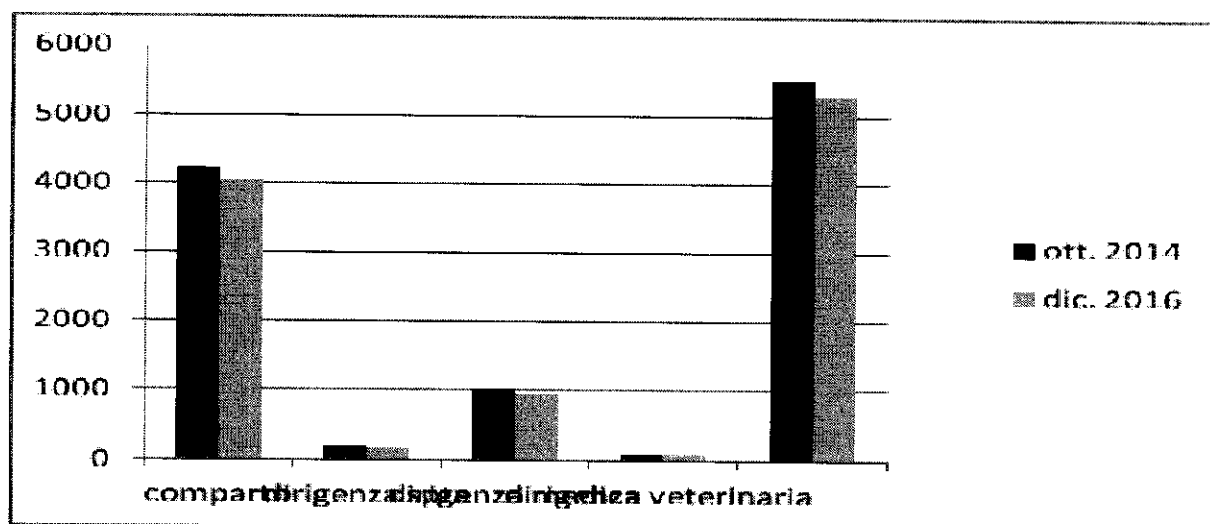
	2011	2012	2013	Ottobre 2014
COMPARTO	4650	4410	4307	4211
DIRIGENZA SPTA	211	197	194	187
DIRIGENZA MEDICA	1136	1078	1039	1018
DIRIGENZA VETERINARIA	113	107	101	101
	6110	5792	5641	5517



Dall'analisi dei dati emerge un sensibile decremento in tutte le aree di attività.

Una proiezione delle unità di personale effettuata fino al 2016, tenendo conto dei pensionamenti già programmati, delle previsioni delle cessazioni, dei prepensionamenti ecc. , non modifica l'andamento negativo in atto:

	Ottobre 2014	Dicembre 2016
COMPARTO	4.211	4.043
DIRIGENZA SPTA	187	174
DIRIGENZA MEDICA	1.018	970
DIRIGENZA VETERINARIA	101	98
	5.517	5.285



I dati sopra riportati dimostrano come ogni anno l'Azienda subisce, in media, un decremento di personale di oltre 200 unità. Una dotazione organica che deve essere supportata da tante professionalità in tutti i ruoli, dovrà essere necessariamente potenziata, ove intenda mantenere gli standard di appropriatezza, efficacia ed efficienza.

Occorre, infine, evidenziare quanto già fatto presente negli anni precedenti e cioè che l'analisi dei profili rileva una grave carenza di organico nel ruolo dirigenziale tecnico, in particolare nel profilo degli Ingegneri, ad oggi rappresentato da sole due unità: un direttore di struttura complessa ed un dirigente. Considerata la mole di lavoro che le attività tecniche ed il patrimonio aziendale richiedono, il potenziamento di tale profilo è divenuto ineludibile e consentirebbe di risolvere i tanti problemi ancora irrisolti, evidenziati anche in sede regionale, soprattutto nell'area del patrimonio. Per tale profilo l'ASP ha previsto un fabbisogno complessivo di 19 unità da assumere nel triennio 2014-2016.

Anche in tale area critica, a tutt'oggi non si intravedono interventi autorizzativi da parte della Regione.

I) PIANO INVESTIMENTI STRUTTURALI E TECNOLOGICI:

Il piano degli investimenti strutturali nella ASP di Cosenza, non può prescindere dalla necessità di far fronte all'adeguamento delle strutture alla nuova riorganizzazione prevista dal decreto 106/11, in modo da creare i requisiti per l'attivazione completa dei posti letto previsti in dotazione, nonché creare gli spazi adeguati per le attività di nuova istituzione. Considerata la condizione di obsolescenza di molte attrezzature in dotazione all'ASP, e la necessità di adeguarle dal punto di vista tecnologico, nell'ASP si è intrapreso un percorso di rinnovamento e riqualificazione del parco tecnologico a supporto delle attività programmate, che per il 2015 prevede:

- Completamento dei lavori di riqualificazione ed adeguamento degli spazi negli Spoke per la definizione della dotazione effettiva dei posti letto previsti dal decreto 106/2011;
- Adeguamento ai requisiti strutturali e tecnologici previsti dalle normative vigenti e ristrutturazione degli ospedali riconvertiti in CAPT, e case della salute, così da garantire un comfort alberghiero conforme agli standard, e realizzazione delle Case della salute, secondo il piano regionale definito.
- Completamento delle innovazioni tecnologiche di Radiodiagnostica, e di altre tecnologie di diagnostica per immagini (ecografi ed ecocolordoppler);
- Completamento iter per acquisizione ambulanze ed avvio STEN e STAM;
- Informatizzazione, ristrutturazione e messa in rete laboratori di analisi ASP di Cosenza con adeguamento dei requisiti.
- Acquisizione accreditamento definitivo dei Centri Trasfusionali dell'ASP con adeguamento alle normative vigenti.
- Interventi ex art. 20 della legge n. 67/88 secondo la programmazione aziendale.

I.1) ELENCO SERVIZI ESTERNALIZZATI

1. Servizio di pulizia-lavandolo;
2. Servizio di vigilanza armata;
3. Servizio di portierato;
4. Servizio mensa;
5. Servizio smaltimento rifiuti speciali;
6. Servizio trasporti non sanitari e facchinaggio;
7. Servizio manutenzione automezzi.

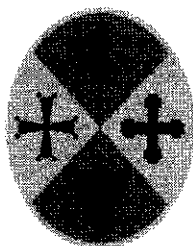
L) ALLEGATI

Tabelle allegate al Piano annuale preventivo attività 2015:

1. Tabelle sintetiche ed analitiche relative ai volumi massimi e valore di produzione delle attività di ricovero distinto per tipologie di DRG;
2. Tabelle relative al volume e corrispondente valore delle prestazioni da erogare da parte delle strutture residenziali (RSA, Riabilitazione estensiva, ecc.) pubbliche secondo quanto previsto nell'atto aziendale;
3. Volumi massimi delle attività di Specialistica ambulatoriale, diagnostica per immagini e di laboratorio, medicina fisica e riabilitativa;
4. Piano delle attività relativo ai volumi di prestazioni da erogare da parte del Dipartimento di Prevenzione;


IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gianfranco SCARPETTI





REGIONE CALABRIA

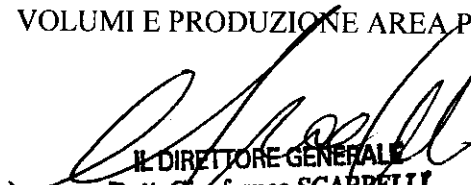
ALLEG. ALLA DELIBERA
N. 2350 del 31 OTT. 2014

Azienda Sanitaria Provinciale
COSENZA



PIANO DELLE ATTIVITA' 2015

VOLUMI E PRODUZIONE AREA PREVENZIONE


IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gianfranco SCARPELLI



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

PIANO ATTUATIVO LOCALE ANNO 2014 PREVISIONE ANNO 2015

PRESENTAZIONE DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Prevenzione della A.S.P. di Cosenza è Centro di Responsabilità che assicura la omogenea erogazione dei LEA pertinenti su tutti gli ambiti provinciali.

L'ASP di Cosenza , per densità abitativa e situazione orografica, rappresenta il 40% circa della intera Regione Calabria. E' costituita in riferimento ad una popolazione di circa 736.000 abitanti, distribuita in 157 Comuni.

Le funzioni attribuite per Legge al D.P. sono quelle afferenti a tutte le iniziative finalizzate alla prevenzione delle patologie diffuse e non : LEA Dipartimentali:

(Prevenzione collettiva in ambienti di vita e di lavoro).

Il Dipartimento di Prevenzione della A.S.P., pertanto, in adempimento alla fase di riorganizzazione aziendale, assicura le prestazioni LEA e non LEA attraverso le seguenti discipline (UU.OO.CC.)::

1. Igiene Pubblica e Medicina Preventiva;
2. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN);
3. Epidemiologia e Statistica Sanitaria;
4. Medicina Legale;
5. Medicina del Lavoro Prevenzione e Sicurezza ambienti di Lavoro (SPISAL);
6. Medicina dello Sport;
7. Veterinaria Area A (Sanità Pubblica Veterinaria);
8. Veterinaria Area B; (Igiene dei prodotti di origine animale)
9. Veterinaria Area C. (Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche).

La sede operativa del Dipartimento di Prevenzione è collocata in Cosenza via Tagliamento n° 15, sede presso la quale , con periodicità si riuniscono :

- il Comitato di Dipartimento ,
- il Nucleo Tecnico Scientifico per le emergenze sanitarie , costituito con Deliberazione n° 1324 del 23/05/2013,
- lo Staff per l'area di Sicurezza Alimentare , costituito con Delibera n° 3199 del 05/12/2013 ,
- lo Staff costituito per l'area Medica,
- la Unità di Crisi per le Emergenze Sanitarie, costituito con Delibera n° 3113 del 26/11/2013 .

In qualità di organismi collegiali di programmazione e verifica, delineano le strategie programmatiche, confrontano i risultati della gestione , concordano e pianificano le attività e definiscono le linee per la distribuzione delle risorse in ragione degli obiettivi prefissati e le linee guida operative delle singole discipline.

Al Comitato è, altresì, attribuito il ruolo di studio delle dinamiche di salute territoriale, finalizzate alla individuazione di canali interdisciplinari di intervento.

DESCRIZIONE DELLO STATO ORGANIZZATIVO:

DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Direttore
(Dott. M. Perrelli)

	DISCIPLINA	AMBITO	DIRETTORE	NOTE
1	IGIENE PUBBLICA	PROVINCIALE	FABIO FABIANO	
2	SIAN	Accorpato in forma provinciale nelle more della riorganizzazione aziendale	MARCELLO PERRELLI	
3				
4	SPISAL	COSENZA-SAVUTO-V.C.-TIRRENO	MARIO MARINO	
5		SIAN POLLINO-ESARO-JONIO	CARMELA CORTESE	
6	MEDICINA LEGALE	COSENZA-SAVUTO-VC-TIRRENO	ARCANGELO FONTI	
7		POLLINO-ESARO-JONIO	BEATRICE FILICI	
8	SPORT	PROVINCIALE	ANTONINO SCAVELLI	
9	EPIDEMIOLOGIA	PROVINCIALE	FRANCESCO SCONZA	
10	SVET AREA A	POLLINO-ESARO- TIRRENO	CORRADO DATTOLI	
11		COSENZA-JONIO	FRANCO LONGO	
12	SVET AREA B	PROVINCIALE	BRUNO PETRAMALA	
13	SVET AREA C	SVET C PROVINCIALE	MAURIZIO ANASTASIO	

Individuazione dei Livelli Essenziali di Assistenza Dipartimentali"

Con DPCM 22/11/2001 e s.m. ed i. sono stati definiti i LEA sanitari, tra i quali, quelli di interesse erogati dal Dipartimento di Prevenzione risultano:

LIVELLI DI ASSISTENZA

Assistenza sanitaria collettiva in ambienti di vita e di lavoro Prevenzione collettiva

Le prestazioni di assistenza sanitaria garantite dal servizio sanitario nazionale sono quelle riconducibili ai seguenti Livelli Essenziali di Assistenza:

1. Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro

- Profilassi delle malattie infettive e parassitarie
- Tutela della collettività e dei singoli dai rischi connessi con gli ambienti di vita, anche con riferimento agli effetti sanitari degli inquinanti ambientali
- Tutela della collettività e dei singoli dai rischi infortunistici e sanitari connessi con gli ambienti di lavoro
- Sanità pubblica veterinaria
- Tutela igienico sanitaria degli alimenti; sorveglianza e prevenzione nutrizionale
- Attività di prevenzione rivolte alla persona
 - vaccinazioni obbligatorie e raccomandate
 - programmi di diagnosi precoce

PREVENZIONE COLLETTIVA

Tutte le funzioni previste dalla normativa vigente, tra cui:

1. Igiene e sanità pubblica

1.1 Profilassi delle malattie infettive e diffusive

1. Controllo malattie infettive e bonifica focolai
2. Interventi di profilassi e di educazione per prevenire il diffondersi delle malattie infettive
3. Medicina del viaggiatore
4. Vigilanza igienica sulle attività di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione

1.2 Tutela della collettività dai rischi sanitari connessi all'inquinamento ambientale

1. Verifica degli effetti sulla salute da inquinamento atmosferico e acustico
2. Verifica degli effetti sulla salute da impianti di smaltimento dei rifiuti solidi urbani
3. Verifica degli effetti sulla salute da detenzione e smaltimento dei rifiuti speciali, tossici e nocivi
4. Verifica degli effetti sulla salute dalla qualità delle piscine pubbliche o di uso pubblico
5. Verifica degli effetti sulla salute dalla qualità delle acque di balneazione
6. Verifica degli effetti sulla salute da scarichi civili, produttivi e sanitari

1.3 Tutela della collettività e dei singoli dai rischi sanitari degli ambienti di vita

1. Valutazione dell'impatto sulla salute umana dei fattori di nocività, pericolosità e di deterioramento negli ambienti di vita e indicazione delle misure idonee alla tutela della salute umana
2. Determinazione qualitativa e quantitativa dei fattori di rischio di tipo biologico presenti negli ambienti di vita
3. Controllo e sicurezza di impianti negli ambienti di vita

4. Formulazione di mappe di rischio ambientale
5. Verifica della compatibilità dei piani urbanistici e dei progetti di insediamento industriali e di attività lavorative in genere con le esigenze di tutela della salute della popolazione
6. Tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza degli edifici in relazione alle diverse utilizzazioni con particolare riferimento agli edifici ad uso pubblico
7. Tutela igienico sanitaria degli stabilimenti termali
8. Vigilanza e controllo sui cosmetici
9. Controllo sulla produzione, detenzione, commercio e impiego dei gas tossici
10. Controllo sull'uso delle radiazioni ionizzanti e non negli ambienti
11. Vigilanza e controllo delle sostanze e dei preparati pericolosi e sulla loro etichettatura
12. Vigilanza sulle industrie insalubri
13. Controlli e vigilanza in materia di polizia mortuaria e medicina necroscopica

2. Igiene degli alimenti e nutrizione

1. Controllo Ufficiale nei settori della produzione, trasformazione, conservazione, commercializzazione, trasporto e deposito, distribuzione e somministrazione degli alimenti e bevande, comprese le acque minerali
2. Campionamento ed esecuzione dei controlli analitici secondo la tipologia degli alimenti e delle bevande
3. Controllo sul deposito, commercio, vendita e impiego di fitofarmaci, additivi e coloranti ed altro
4. Controllo sulla produzione e sul commercio dei prodotti dietetici e degli alimenti per la prima infanzia
5. Controllo della contaminazione ambientale sugli alimenti e bevande
6. Verifica degli effetti sulla salute dalla qualità delle acque destinate al consumo umano
7. Prevenzione e controllo delle tossinfezioni alimentari e delle patologie collettive di origine alimentare
8. Informazione di prevenzione nei confronti degli addetti alla produzione, manipolazione, trasporto, somministrazione, deposito e vendita delle sostanze alimentari e delle bevande Prevenzione nella collettività degli squilibri nutrizionali qualitativi e quantitativi
9. Formazione degli OSA;
10. Formazione addetti alla vendita ed utilizzo di fitosanitari,
11. Attività connesse all'ispettorato micologico,
12. Sorveglianza nutrizionale.

3. Prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro

1. Individuazione, accertamento e controllo dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento negli ambienti di lavoro anche attraverso la formulazione di mappe di rischio Determinazione qualitativa e quantitativa e controllo dei fattori di rischio di tipo chimico, fisico, biologico ed organizzativo presenti negli ambienti di lavoro
2. Controllo della sicurezza e delle caratteristiche ergonomiche e di igiene di ambienti, macchine, impianti e prestazioni di lavoro
3. Sorveglianza epidemiologica e costruzione del sistema informativo su rischi e danni di lavoro
4. Indicazione delle misure idonee all'eliminazione dei fattori di rischio ed al risanamento degli ambienti di lavoro
5. Verifica della compatibilità dei progetti di insediamento industriale e di attività lavorative e in genere con le esigenze di tutela della salute dei lavoratori
6. Attuazione dei compiti di vigilanza relativi alle aziende con rischi di incidenti rilevanti
7. Controllo della salute dei minori e adolescenti e informazione in relazione alla loro collocazione al lavoro
8. Valutazione delle idoneità al lavoro specifico nei casi previsti dalla legge
9. Elaborazione e conduzione di programmi di ricerca per il miglioramento delle condizioni di salute e di igiene e sicurezza del lavoro.
10. Indagini per infortuni e malattie professionali

11. Controllo sull'utilizzo delle radiazioni ionizzanti in ambiente di lavoro finalizzato alla tutela della salute dei lavoratori
12. Informazione e formazione dell'utenza in materia di igiene, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro
13. Tutela della salute della lavoratrici madri

4. Sanità pubblica veterinaria

4.1 Sanità animale

1. Sorveglianza epidemiologica e profilassi ai fini della eradicazione della malattie infettive e diffuse degli animali
2. Prevenzione e controllo delle zoonosi
3. Interventi di polizia veterinaria
4. Vigilanza sui concentramenti e spostamenti animali, compresa l'importazione e l'esportazione e sulle strutture ed attrezzature a tal fine utilizzate
5. Igiene urbana e veterinaria
6. Lotta al randagismo e controllo della popolazione canina
7. Controllo delle popolazioni sinantropiche e selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente

4.2 Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche

5. Controllo e vigilanza sulla distribuzione ed impiego del farmaco veterinario in coordinamento con il servizio farmaceutico e programmi per la ricerca dei residui di trattamenti illeciti o impropri
6. Controllo e vigilanza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi
7. Controllo e vigilanza sulla riproduzione animale
8. Controllo sul latte e sulle produzioni lattiero-casearie
9. Sorveglianza sul benessere degli animali da reddito e da affezione
10. Protezione dell'ambiente da rischi biologici, chimici e fisici con documentazione epidemiologica
11. Vigilanza e controllo sull'impiego di animali nella sperimentazione

4.3 Tutela igienico-sanitaria degli alimenti di origine animale

1. Ispezione negli impianti di macellazione
2. Controllo igienico sanitario nei settori della produzione, trasformazione, conservazione, commercializzazione, trasporto e deposito, distribuzione e somministrazione degli alimenti di origine animale
3. Vigilanza ed ispezione nelle strutture in cui la normativa vigente prevede il veterinario ufficiale
4. Disposizioni di indagini microbiologiche in tutte le fasi della produzione e sui prodotti
5. Valutazione degli esiti analitici ed informazione dei conduttori degli stabilimenti, dei risultati, degli esami e degli eventuali accorgimenti da adottare
6. Certificazioni sanitarie sui prodotti destinati all'esportazione o ad usi particolari
7. Monitoraggio della presenza di residui di farmaci e contaminanti ambientali negli alimenti di origine animale

5. Attività di prevenzione rivolta alle persone

Prestazioni.

1. Vaccinazioni obbligatorie e vaccini per le vaccinazioni raccomandate anche a favore dei bambini extracomunitari non residenti.
2. Programmi organizzati di diagnosi precoce e prevenzione collettiva in attuazione del PSN.
3. Prestazioni specialistiche e diagnostiche per la tutela della salute collettiva obbligatorie per legge o disposte localmente in situazioni epidemiche.

6. Attività medico legale

6.1 Prestazioni

1. Certificazioni sanitarie ai dipendenti pubblici assenti dal servizio per motivi di salute;
2. rilascio di porto d'armi
3. integrazioni Determinazione dei requisiti psicofisici per il rilascio del porto d'armi
4. integrazioni Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate
5. Requisiti psicofisici minimi per il rilascio ed il rinnovo della autorizzazione al porto di fucile da caccia e al porto d'armi per uso di difesa personale
6. modificazioni D.LGS. 30/4/1992, N. 285, e succ. mod. ART. 119
7. Recepimento della direttiva del consiglio n. 91/439/cee del 29 luglio 1991 concernente la patente di guida e succ. modifiche
8. Nuovo Codice della strada ,
9. imbarcazioni e navi da diporto
10. conduzione di caldaie o generatori di vapori d.m. 1/3 1974
11. norme per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore
12. impiego gas tossici
13. esenzione uso cinture di sicurezza
14. concessione contrassegni libera circolazione per invalidi dpr 16/12/ 1992, n. 495, art. 381
15. accertamenti medico legali nei confronti di dipendenti pubblici
16. idoneità fisica al servizio
17. norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello stato, approvato con decreto del presidente della repubblica 10/1/1957 n. 3 8 agosto 1956 n. 198
18. cessione del quinto dello stipendio legge 19 /10/1956 n. 1224 sovvenzioni, contro cessione del quinto della retribuzione, a favore degli iscritti agli istituti di previdenza presso il ministero del tesoro 7 novembre 1956, n. 282
19. accertamenti medico collegiali richiesti da amministrazioni pubbliche (idoneità fisica al servizio, idoneità allo svolgimento di mansioni lavorative)

7. Medicina Dello Sport

1. Valutazioni delle idoneità alle attività sportive

Nell'ambito dei LEA, quindi, l'area dipartimentale dell'ASP di Cosenza, predispone il seguente piano operativo, con indicazione degli obiettivi perseguibili nel corso dell'anno 2014, integrabile in evidenza di aggiornamento delle risorse umane e tecnologiche disponibili:

1. SOC IGIENE E SANITA' PUBBLICA

ASP di COSENZA			
U.O.C. IGIENE PUBBLICA E MEDICINA PREVENTIVA			
PAL 2015			
Cod.	Attività Tipica (LEA) Igiene Pubblica	CONSUNTIVO 2013	OBIETTIVI 2015
B1	Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati	667	10% +/-
B2	Tutela della salute nell'uso delle acque di balneazione	193	10% +/-
B3	Valutazione igienico sanitaria degli strumenti di regolazione edilizia ed urbanistica	1592	100% domanda
B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambienti di vita non confinati	1199	10% +/-
B5	Tutela della salute e sicurezza delle abitazioni civili	701	100% domanda
B6	Promozione della sicurezza stradale	0	10% +/-
B7	Tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza degli edifici ad uso scolastico, ricreativo, sportivi e ricettivi	802	10% +/-
B8	Tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza delle strutture destinate ad attività sanitaria e socio sanitarie	208	10% +/-
B9	Tutela igienico sanitaria degli stabilimenti termali	0	10% +/-
B10	Tutela della popolazione e dei lavoratori da rischio amianto	394	10% +/-
B11	Prevenzione e sicurezza nell'utilizzo di gas tossici	5	10% +/-
B12	Prevenzione e sicurezza nell'uso di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	50	10% +/-
B13	Tutela della salute dai rischi per la popolazione derivanti dall'uso di sostanze chimiche, preparati, articoli	2	10% +/-
B14	Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici)	5	10% +/-
B15	Tutela della collettività dal rischio radon	0	10% +/-
B16	Tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza degli stabilimenti commerciali, artigianali e produttivi	1067	10% +/-
B17	interventi per la prevenzione ed il controllo delle malattie	596	10% +/-
H3	Attività di medicina cimiteriale	6879	10% +/-
	Attività Tipica (LEA) Medicina Preventiva		10% +/-
A1	Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffusive	275	10% +/-
A2	Interventi per il controllo della diffusione di malattie infettive e diffusive	376	10% +/-
A3	Vaccinazioni obbligatorie e raccomandate di cui al Piano Nazionale e Regionale vigente	78109	10% +/-
A4	Medicina del viaggiatore	1760	100% domanda
A5	Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze di origine infettiva	9	100% domanda
A6	Centro Oftalmico	12737	10% +/-
A7	centro audiologico	5839	10% +/-

2. SOC IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE (SIAN)

ASP COSENZA		
SIAN		
PAL 2015		
ATTIVITA' LEA DPCM 29.11.2001 E D.M. 16.10.98 Linee Guida SIAN	CONSUNTIVO 2013	Previsione 2015
verifica preliminare, finalizzata alla registrazione, nei settori della produzione, trasformazione, conservazione, commercializzazione, trasporto e deposito, distribuzione e somministrazione degli alimenti e bevande, comprese le acque minerali	2101	100% domanda
consulenze e verifiche preliminari, finalizzate al rilascio di pareri preventivi	252	100% domanda
campionamento ed esecuzione dei controlli analitici secondo la tipologia degli alimenti e delle bevande,	557	10% +/-
campionamento ed esecuzione dei controlli analitici delle acque destinate al consumo umano (e verifica controllo interno-gestori reti idriche)	2623	10% +/-
pareri finalizzati al rilascio di autorizzazione per deposito e commercio di fitosanitari	13	100% domanda
controllo sul deposito, commercio, vendita e impiego di fitosanitari additivi , coloranti ed altro	83	10% +/-
controllo sulla produzione e sul commercio dei prodotti dietetici e degli alimenti per la prima infanzia, erboristerie, farmacie e parafarmacie	46	10% +/-
programmi di formazione agli addetti alla vendita dei prodotti fitosanitari (n° certificati rilasciati)	26	100% domanda
controllo della contaminazione ambientale sugli alimenti e bevande (sorveglianza nell'utilizzo dei prodotti fitosanitari, riscontro di altre sostanze chimiche, radiazioni, ogm ecc.) (n° matrici controllate)	76	10% +/-
controllo igienico sanitario (verifica piani corretta prassi igienica haccp sia per attività prodotte che per attività indotte (nas-questura ecc.))	930	10% +/-
prevenzione e controllo delle tossinfezioni alimentari e delle patologie collettive di origine alimentare ivi comprese intossicazioni da funghi (consulenza e controllo ispettorato micologico) - sorveglianza ed indagini epidemiologiche -	48	100% domanda
censimento delle attività di produzione, preparazione, confezionamento, deposito, trasporto, somministrazione e commercio di prodotti alimentari di competenza e delle bevande, nonché delle attività di cui al precedente punto 3, tenuta dei registri delle autorizzazioni, dei nulla osta, degli aggiornamenti, dei provvedimenti adottati per trasgressioni, dei dati di vendita dei prodotti fitosanitari;	2059	100%
ispezioni aziende osa a basso rischio	1076	10% +/-
ispezioni osa ad alto rischio	378	10% +/-
controlli per certificazioni micologiche	649	100% domanda
gestione corsi di formazione per gli addetti alla produzione, manipolazione, trasporto, somministrazione, deposito e vendita delle sostanze alimentari e delle bevande	20	100% domanda
prevenzione nella collettività degli squilibri nutrizionali qualitativi e quantitativi (n° ore)	1526	10% +/-
valutazione e predisposizione di tabelle dietetiche	294	100% domanda
formazione ed aggiornamento del personale sanitario, tecnico ed amministrativo afferente all'area funzionale di igiene degli alimenti, delle bevande e nutrizione .(comitati di struttura , aggiornamento interno)	55	10% +/-
registro malattie correlate agli alimenti: tossinfezioni alimentari e patologie alcool correlate	9	10% +/-
studio ed esecuzione stati di allerta alimentari (n° I allerta x 12 ore)	87	100%
studio ed esecuzione stati di non conformità i	66	100%
rilascio pareri tecnici relativi ai regolamenti comunali di igiene	0	100% domanda
rilascio libretti idoneità sanitaria	2	100% domanda
verbali di sequestro alimenti e bevande	38	100%
provvedimenti amministrativi e giudiziari	282	100%
comunicazione istituzionale con enti	1086	100% domanda
	14382	

3. SOC EPIDEMIOLOGIA E STATISTICA SANITARIA

ASP COSENZA		
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE		
U.O.C. EPIDEMIOLOGIA E SS		
ATTIVITA' (rapporti)	consuntivo 2013	previsione 2015
Profilo di salute e priorità sanitarie nell'ASP di Cosenza Rapporto	100%	100%
Demografia e territorio asp cosenza- stesura rapporto	100%	100%
mortalità nell'ASP CS rapporto	100%	100%
Morbosità ospedaliera asp cs rapporto	100%	100%
abitudini comportamentali	0%	100%
sistema sorveglianza PASSI - Coordinamento aziendale	100%	100%
Sistema di sorveglianza PASSI - ASP di Cosenza rapporto	100%	100%
Sistema di sorveglianza PASSI ARGENTO - ASP di Cosenza Coordinamento aziendale	100%	100%
Sistema di sorveglianza PASSI ARGENTO - ASP di Cosenza rapporto	100%	100%
Progetti regionali di prevenzione: i sistemi di sorveglianza	0%	100%
Sorveglianza degli incidenti stradali- stesura del rapporto aziendale	100%	100%
Sorveglianza degli incidenti domestici - stesura del rapporto aziendale	100%	100%
Sorveglianza degli incidenti e degli infortuni sul lavoro - stesura del rapporto aziendale	100%	100%
Sorveglianza dell'utilizzo della carta del rischio cardiovascolare	100%	100%
Registro nominativo per causa di morte	0%	100%
Archiviazione cartacea e su supporto magnetico delle schede di morti correnti	100%	100%
Archiviazione cartacea e su supporto magnetico delle schede di morti pregresse	100%	100%
Gestione registro di morte ai sensi delle norme vigenti - anno 2012	100%	100%
Attività di collaborazione con il dipartimento sanità della regione Calabria	0%	100%
Sistema di sorveglianza PASSI - Attività di coordinamento regionale	100%	100%
Sistema di sorveglianza Passi- stesura del rapporto regionale/attività di comunicazione	100%	100%
Sistema di sorveglianza PASSI ARGENTO - attività di coordinamento regionale	100%	100%
Sistema di sorveglianza PASSI ARGENTO - stesura del rapporto regionale/attività di comunicazione	100%	100%
Attività di collaborazione con ISS-CNESPS	0%	100%
Studio Passi Argento - partecipazione gruppo tecnico operativo nazionale	100%	100%
Attività non programmabile	0%	100%
Attività di collaborazione con le strutture dell'ASP di Cosenza	90%	100%
Attività di collaborazione con le strutture regionali e istituti scientifici	90%	100%
Attività amministrativa	0%	100%
Attività amministrativa corrente	100%	100%
Attività amministrativa di supporto richiesta dal dipartimento di prevenzione	100%	100%

4. SOC MEDICINA DELLO SPORT

ASP COSENZA		
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE		
MEDICINA DELLO SPORT		
ATTIVITA' TIPICA	CONSUNTIVO 2013	PAL 2015
Esami strumentali apparato respiratorio	3622	10% +/-
Esami strumentali apparato cardiocircolatorio (ECG a riposo + ECG dopo sforzo)	7305	10% +/-
Esame clinico medico-sportivo	3712	10% +/-
Valutazioni esami clinico-strumentali esterni ed esame urine	3955	10% +/-
I.R.I. (Indice Rapido d'Idoneità)	3694	10% +/-
Riconoscimento idoneità attività sportiva.	3775	10% +/-
Counseling sul doping agli atleti	3775	10% +/-
Consulenze	0	10% +/-
DRG n°314 del 2/5/06 -costituzione Com. Aziendale "Progetto Reg.prevenzione sovrappeso e obesità infantile"	0	10% +/-
TOTALI	29838	

5. SOC MEDICINA DEL LAVORO – IGIENE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO - PISAL

REGIONE CALABRIA							
ASP COSENZA							
DIPARTIMENTO DI PRVENZIONE							
U.O.C. SPISAL							
2	ATTIVITA' DI VIGILANZA NEI LUOGHI DI LAVORO	EDILIZIA	AGRICOLTURA	ALTRI COMPARTI		CONSUNTIVO 2012	PAL 2015
2.1	N° cantieri notificati (art. 99 D.Lgs. 81/08)					1549	10% +/-
2.2	N° complessivo di cantieri ispezionati					432	10% +/-
2.2.1	di cui non a norma al I° sopralluogo					234	10% +/-
2.3	N° aziende con dipendenti + lavoratori autonomi oggetto di ispezione					603	10% +/-
2.4	N° sopralluoghi complessivamente effettuati					932	10% +/-
2.5	N° totale verbali					351	10% +/-
	di cui riguardanti					0	10% +/-
2.5.1	imprese (datori di lavoro, dirigenti, preposti, lavoratori)					308	10% +/-
2.5.2	lavoratori autonomi					1	10% +/-
2.5.3	committenti e/o responsabili dei lavori					31	10% +/-
2.5.4	coordinatori per la sicurezza					19	10% +/-
2.5.5	medico competente					3	10% +/-
	Altro					0	10% +/-
						0	10% +/-
2.6	N° totale di verbali con prescrizioni 758, sanzioni amministrative etc.					320	10% +/-
	di cui					0	10% +/-
2.6.1	Verbali di prescrizione 758 con o senza disposizioni					314	10% +/-
2.6.2	Verbali con sanzioni					7	10% +/-

	amministrative					
2.6.3	Altro				1	10% +/-
2.7	N° violazioni				468	10% +/-
2.8	N° sequestri				9	10% +/-
2.9	N° sospensioni ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 81/08				0	10% +/-
2.10	N° piani di lavoro pervenuti per bonifica amianto (ex art. 256 punto 2 D. Lgs. 81/08) e N° notifiche (ex art. 250 D. Lgs. 81/08)				625	10% +/-
2.11	N° di cantieri ispezionati per amianto				46	10% +/-
3	ATTIVITA' DI IGIENE INDUSTRIALE			TUTTI I COMPARTI		10% +/-
3.1	N° aziende/cantieri controllati con indagini di igiene industriale				0	10% +/-
3.2	N° campionamenti effettuati				0	10% +/-
3.3	N° misurazioni effettuate				0	10% +/-
4	INCHIESTE INFORTUNI			TUTTI I COMPARTI		10% +/-
4.1	N° inchieste infortuni concluse				10	10% +/-
4.2	N° inchieste infortuni concluse con riscontro di violazione correlata all'evento				7	10% +/-
5	INCHIESTE MALATTIE PROFESSIONALI			TUTTI I COMPARTI		10% +/-
5.1	N° inchieste malattie professionali concluse				19	10% +/-
5.2	N° inchieste malattie professionali concluse con riscontro di violazione correlata all'evento				0	10% +/-
6	PARERI			TUTTI I COMPARTI		10% +/-
6.1	N° pareri				0	10% +/-
6.2	N° aziende oggetto di sopralluogo per l'espressione di pareri				0	10% +/-
7	ATTIVITA' SANITARIA			TUTTI I COMPARTI		10% +/-
7.1	N° visite effettuate dal Servizio PSAL per apprendisti e minori ove effettuate				0	10% +/-
7.1.1	Numero di altre visite effettuate dal Servizio PSAL di propria iniziativa o su richiesta				23	10% +/-
7.2	N° aziende in cui è stato controllato il protocollo di sorveglianza sanitaria e/o le cartelle sanitarie				266	10% +/-
7.3	N° ricorsi avverso il giudizio del Medico Competente (art. 41 comma 9 D.Lgs. 81/2008)				68	10% +/-
8	ATTIVITA' DI ASSISTENZA			TUTTI I COMPARTI		10% +/-
8.1	N° interventi di informazione/comunicazione per gruppi di lavoratori esposti a specifici rischi				53	10% +/-
8.2	Sono stati attivati sportelli informativi dedicati? (SI/NO)				0	10% +/-
8.3	N° iniziative di confronto (incontri, seminari, ecc.) con le figure aziendali per la prevenzione (RSPP, Medici Competenti, Coordinatori per la sicurezza, ecc.)				37	10% +/-
9	ATTIVITA' DI FORMAZIONE			TUTTI I COMPARTI		10% +/-
9.1	N° ore di formazione				78	10% +/-

9.2	N° persone formate		72	10% +/-
11	VERIFICHE PERIODICHE	TUTTI I COMPARTI		10% +/-
11.1	N° Aziende		0	10% +/-
11.2	N° cantieri con verifiche periodiche su impianti di sollevamento		0	10% +/-
11.3	N° verbali ai sensi del DLgs 758/94		0	10% +/-
11.4	Proventi per attività di verifiche periodiche		0	10% +/-
12	PROVENTI PER PAGAMENTO SANZIONI	TUTTI I COMPARTI		10% +/-
12.1	Proventi per pagamento sanzioni ex 758/94		138060	10% +/-
12.2	Proventi per pagamento sanzioni amministrative		4110	10% +/-
TOTALI				

6. SOC MEDICINA LEGALE

Regione Calabria		
ASP Cosenza		
Dipartimento di Prevenzione		
U.O. C. MEDICINA LEGALE		
ATTIVITA' TIPICA	CONSUNTIVO 2013	PAL 2015
Attività connessa ad accertamento di morte + decessi da cause violente	4488	10% +/-
Commissioni collegiali di 1 ^a Istanza ex L.R.53/90	727	10% +/-
Commissioni Invalidi Civili ed Handicap (CIC + L.104/92)	32784	10% +/-
Attività richiesta dalla A.G. (sfratti, Idoneità a comparire in Tribunale, Certificazioni Giudice di Pace)	31	10% +/-
Visite fiscali domiciliari	15229	10% +/-
Visite fiscali ambulatoriali	2367	10% +/-
Certificazioni per Patenti (guida, nautiche, ecc...)	31416	10% +/-
Idoneità uso armi	974	10% +/-
Altre certificazioni medico legali (sana e robusta costituzione, quinto stipendio, caldaisti, esonero cinture, gas tossici, attestati guardie giurate, vendita tabacchi, ecc...)	3360	10% +/-
Adozioni nazionali e internazionali	155	10% +/-
Voto assistito	58	10% +/-
Psichiatria Forense	1260	10% +/-
Accertamenti Legge 210	41	10% +/-
iniezioni conservative	6	10% +/-
Risk Management	0	10% +/-
TOTALI		

7. SOC MEDICINA VETERINARIA – SANITA' ANIMALE (SVET A)

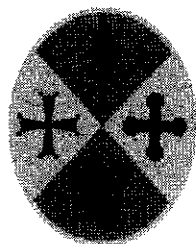
Regione Calabria		
ASP Cosenza		
Dipartimento di Prevenzione		
U.O.C. SANITA' ANIMALE SVET AREA A		
ATTIVITA' TIPICA (LEA)	CONSUNTIVO 2013	PAL 2015
Malattia		
tubercolosi	56391	10% +/-
brucellosi bovina	73414	10% +/-
leucosi bovina enzootica	40983	10% +/-
brucellosi ovi-caprina	120305	10% +/-
blue tongue	2933	10% +/-
malattia vescicolare suina	10002	10% +/-
aujeszky	3906	10% +/-
anemia infettiva equidi	96	10% +/-
influenza aviaria	200	10% +/-
api	5	10% +/-
altre anagrafe	2456	10% +/-
morbo coitale maligno	16	10% +/-
imbolamento animali bovini	5465	10% +/-
imbolamento ovicapriini	23854	10% +/-
Vigilanza sui concentramenti animali		10% +/-
controlli sanitari individuali (per richiesta movimentazione)	19343	10% +/-
controlli sanitari per partita (richiesta movimentazioni)	1678	10% +/-
controllo sanitario per monticazione	3018	10% +/-
controllo sanitario per animali in entrata	48906	10% +/-
controllo sanitario in stalle di sosta	1128	10% +/-
controllo sanit. per consistenza animale	80	10% +/-
controlli minimi in azienda (check list)	79	10% +/-
rilascio passaporti	16506	10% +/-
controllo in az.sotto sequestro per mal.inf.	23	10% +/-
adempimenti sanit.nei focolai di mal.inf.	0	10% +/-
Igiene Urbana e Randagismo		10% +/-
interventi per vigilanza e controlli	216	10% +/-
registrazione ed inserimento microchip	1887	10% +/-
controllo animali morsicatori	72	10% +/-
prestazioni nei canili sanitari	2424	10% +/-
accettazioni-registr.-visite clin.-microchip	1778	10% +/-
trattamenti antiparassitari e vaccinali	1766	10% +/-
sterilizzazioni ed interventi chirurgici	356	10% +/-
sterilizzazioni gatti	2	10% +/-
Atti amministrativi		10% +/-
adempimenti amministrativi	8293	10% +/-
Atti amministrativi	43	10% +/-
sanzioni comminate	43	10% +/-
provvedimenti giudiziari richiesti	2	10% +/-
altre	78	10% +/-
TOTALI	447747	

8. SOC MEDICINA VETERINARIA –IGIENE DEI PRODOTTI ALIMENTARI DI ORIGINE ANIMALE (SVET B)

Regione Calabria			
ASP COSENZA			
Dipartimento di Prevenzione			
Igiene dei Prodotti Trasformati (Med. Veterinaria - Area B)			
ATTIVITA' - LEA		Consuntivo 2013	PAL 2015
Sorveglianza e controllo stabilimenti di sezionamento, produzione a base di carne, sezionamento e confezionamento prodotti ittici, centri di imballaggio, depositi all'Ingrosso - Macellazioni. (applicazione 420/2008)			
1	Ispezioni	1142	10% +/-
2	Verifiche periodiche	946	10% +/-
3	Verifiche tramite check list	15	10% +/-
4	Audit	8	10% +/-
5	Campionamenti	26027	10% +/-
6	Numero animali visitati	132857	10% +/-
7	Controllo Aziende ai fini del rilascio di certificazioni per l'esportazione	58	10% +/-
Vigilanza sugli insediamenti produttivi di alimenti di origine animale (applicazione 852)			
8	Registrazione, gestione ed aggiornamento stabilimenti settore alimentare	445	10% +/-
9	Sorveglianza e controlli periodici sugli alimenti di origine animale	2505	10% +/-
10	Sorveglianza e controllo sui centri di cottura, mense scolastiche, ospedaliere, istituti di ricovero e solidarietà	160	10% +/-
11	Sorveglianza e controlli sugli alberghi, ristoranti, snack-bar, ambulanti	294	10% +/-
12	Controllo sulle attività agrituristiche	75	10% +/-
13	Stati di allerta: attivazione, sorveglianza e provvedimenti	33	10% +/-
14	Campionamenti	205	10% +/-
15	Collaborazione con Enti	217	10% +/-
Macellazioni domiciliari - Controllo della zoonosi			
16	Vigilanza sulle macellazioni domiciliari e sui selvatici abbattuti	5647	10% +/-
17	Gestione dei controlli	5647	10% +/-
Applicazione DPR 28 dicembre 2000 n°445			
18	Controllo delle autocertificazioni utenti	60	10% +/-
Applicazione Decreto Legislativo n°193/2007			
19	Controllo, prescrizioni, sanzioni	102	10% +/-
TOTALI		176443	10% +/-

9. SOC MEDICINA VETERINARIA – IGIENE DELLE PRODUZIONI ZOOTECHNICHE (SVET C)

REGIONE CALABRIA			
ASP COSENZA			
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE			
U.O.C. IGIENE DELLE PRODUZIONI ZOOTECHNICHE SVET AREA C			
LEA		consuntivo 2012	PAL 2015
1	controllo e vigilanza sul farmaco veterinario e ricerca residui trattamenti illeciti e contaminanti	3011	10% +/-
2	controllo e vigilanza sull' alimentazione animale, distribuzione dei mangimi e dieta animale	739	10% +/-
3	controllo sul latte e produzioni lattiero-caseari	1062	10% +/-
3	controllo sulle produzioni minori (uova, miele,etc.)	162	10% +/-
5	controllo sulle tse	426	10% +/-
6	controllo e vigilanza sulla riproduzione animale	205	10% +/-
7	sorveglianza sul benessere animale	839	10% +/-
8	vigilanza e controllo sperimentazione animale	280	10% +/-
9	protezione amb.le, epidemiologia, contr.strutture e impianti produzione primaria	1200	10% +/-
10	attività di polizia veterinaria	129	10% +/-
11	stati d'allerta ed emergenze	26	10% +/-
12	prelievi latte sicurezza alimentare	390	10% +/-
13	o.m. 14/11/2006 eradicazione brucellosi	88	10% +/-
13	area dei prelievi	955	10% +/-
14	controlli esercizi di prod. e commerc. alimentazione animale	302	10% +/-
15	controlli sul latte alla produzione	620	10% +/-
16	controlli latte e lattiero-caseari nei caseifici	557	10% +/-
17	controllo e vigilanza ig.-sanitaria nelle vaccherie	516	10% +/-
18	pareri igienico sanitari	125	10% +/-
19	pnr	184	10% +/-
20	pnaa	72	10% +/-
21	smaltimento rifiuti o.a. reg. ce 1774/02 (carcasse animali e altro)	1125	10% +/-
	vigilanza , controllo e autorizzazione mezzi adibiti al trasporto animale	84	10% +/-
	igiene urbana	0	10% +/-
22	attività amministrativa di supporto	3296	10% +/-
attività obiettivi regionali			
23	sorveglianza benessere animali: elaborazione check list	obiettivi regionali	
24	vigilanza e controllo sperimentazione animale: elab. check list		
25	verifiche corretto impiego farmaci: controllo registri e manuali corretta prassi aziendale		
26	programmazione e verifica obiettivi piani nazionali alimentazione animale		
27	sorveglianza delle tse (bse-scrapie)		
28	controlli lattiero caseari sulla valutazione del rischio		
attività per progetto			
29	valutazione rischio amb.le sul territorio e loro mappatura		



REGIONE CALABRIA

ALLEG. ALLA DELIBERA
N. 2350 del 31 OTT. 2014

Azienda Sanitaria Provinciale
COSENZA



PIANO DELLE ATTIVITA' 2015

VOLUMI E PRODUZIONE AREA OSPEDALIERA PUBBLICA

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gianfranco SCARPELTI



Produzione ricoveri ordinari anno 2015 - Volumi e valore produzione per DRG

Cod DRG	Descrizione DRG	Num Casi	Valore totale 2015
007	INTERVENTI SU NERVI PERIFERICI E CRANICI E ALTRI INTERVENTI SU SISTEMA NERVOSO CON CC	8	85.264
009	MALATTIE E TRAUMATISMI DEL MIDOLLO SPINALE	12	43.068
010	NEOPLASIE DEL SISTEMA NERVOSO CON CC	22	95.304
011	NEOPLASIE DEL SISTEMA NERVOSO SENZA CC	23	76.268
012	MALATTIE DEGENERATIVE DEL SISTEMA NERVOSO	275	783.750
013	SCLEROSI MULTIPLA E ATASSIA CEREBELLARE	5	7.095
014	EMORRAGIA INTRACRANICA O INFARTO CEREBRALE	298	1.159.518
015	MALATTIE CEREBROVASCOLARI ACUTE ASPECIFICHE E OCCLUSIONE PRECEREBRALE SENZA INFARTO	458	1.358.886
016	MALATTIE CEREBROVASCOLARI ASPECIFICHE CON CC	129	587.337
017	MALATTIE CEREBROVASCOLARI ASPECIFICHE SENZA CC	111	282.939
018	MALATTIE DEI NERVI CRANICI E PERIFERICI CON CC	19	63.707
022	ENCEFALOPATIA IPERTENSIVA	24	71.736
023	STATO STUPOROSO E COMA DI ORIGINE NON TRAUMATICA	59	146.851
026	CONVULSIONI E CEFALEA, ETÀ < 18 ANNI	70	121.030
028	STATO STUPOROSO E COMA DI ORIGINE TRAUMATICA, COMA < 1 ORA, ETÀ > 17 ANNI CON CC	12	49.416
029	STATO STUPOROSO E COMA DI ORIGINE TRAUMATICA, COMA < 1 ORA, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	83	263.940
030	STATO STUPOROSO E COMA DI ORIGINE TRAUMATICA, COMA < 1 ORA, ETÀ < 18 ANNI	47	66.223
031	COMMOZIONE CEREBRALE, ETÀ > 17 ANNI CON CC	16	49.392
032	COMMOZIONE CEREBRALE, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	45	91.890
033	COMMOZIONE CEREBRALE, ETÀ < 18 ANNI	7	8.568
034	ALTRE MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CON CC	173	582.837
035	ALTRE MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO SENZA CC	327	679.179
037	INTERVENTI SULL'ORBITA	5	24.650
043	IFEMA	5	6.125
045	MALATTIE NEUROLOGICHE DELL'OCCHIO	7	17.402
046	ALTRE MALATTIE DELL'OCCHIO, ETÀ > 17 ANNI CON CC	5	13.420
047	ALTRE MALATTIE DELL'OCCHIO, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	27	28.377
048	ALTRE MALATTIE DELL'OCCHIO, ETÀ < 18 ANNI	9	14.742
049	INTERVENTI MAGGIORI SUL CAPO E SUL COLLO	6	39.714
050	SIALOADENECTOMIA	5	18.035
053	INTERVENTI SU SENI E MASTOIDE, ETÀ > 17 ANNI	14	39.172
054	INTERVENTI SU SENI E MASTOIDE, ETÀ < 18 ANNI	3	9.300
056	RINOPLASTICA	3	7.719
057	INTERVENTI SU TONSILLE E ADENOIDI ECCETTO SOLO TONSILLECTOMIA E/O ADENOIDECTOMIA, ETÀ > 17 ANNI	5	9.445
058	INTERVENTI SU TONSILLE E ADENOIDI ECCETTO SOLO TONSILLECTOMIA E/O ADENOIDECTOMIA, ETÀ < 18 ANNI	3	5.235
063	ALTRI INTERVENTI SU ORECCHIO, NASO, BOCCA E GOLA	25	109.450
064	NEOPLASIE MALIGNI DI ORECCHIO, NASO, BOCCA E GOLA	11	38.346
066	EPISTASSI	23	36.225
068	OTITE MEDIA E INFEZIONI ALTE VIE RESPIRATORIE, ETÀ > 17 ANNI CON CC	9	17.415
069	OTITE MEDIA E INFEZIONI ALTE VIE RESPIRATORIE, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	24	29.928
070	OTITE MEDIA E INFEZIONI ALTE VIE RESPIRATORIE, ETÀ < 18 ANNI	102	67.524
071	LARINGOTRACHEITE	4	2.500
072	TRAUMATISMI E DEFORMITÀ DEL NASO	10	18.530
073	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE A ORECCHIO, NASO, BOCCA E GOLA, ETÀ > 17 ANNI	1.466	1.738.676
074	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE A ORECCHIO, NASO, BOCCA E GOLA, ETÀ < 18 ANNI	20	14.780
076	ALTRI INTERVENTI SULL'APPARATO RESPIRATORIO CON CC	6	57.900
077	ALTRI INTERVENTI SULL'APPARATO RESPIRATORIO SENZA CC	6	27.834
078	EMBOLIA POLMONARE	28	112.252
079	INFEZIONI E INFIAMMAZIONI RESPIRATORIE, ETÀ > 17 ANNI CON CC	42	241.248
080	INFEZIONI E INFIAMMAZIONI RESPIRATORIE, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	23	101.706
081	INFEZIONI E INFIAMMAZIONI RESPIRATORIE, ETÀ < 18 ANNI	13	74.984
082	NEOPLASIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	104	432.744
083	TRAUMI MAGGIORI DEL TORACE CON CC	25	65.475
084	TRAUMI MAGGIORI DEL TORACE SENZA CC	41	70.438
085	VERSAMENTO PLEURICO CON CC	66	281.160
086	VERSAMENTO PLEURICO SENZA CC	42	120.414
087	EDEMA POLMONARE E INSUFFICIENZA RESPIRATORIA	558	2.121.516
088	MALATTIA POLMONARE CRONICA OSTRUTTIVA	832	1.331.200
089	POLMONITE SEMPLICE E PLEURITE, ETÀ > 17 ANNI CON CC	385	1.369.830
090	POLMONITE SEMPLICE E PLEURITE, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	156	357.396
091	POLMONITE SEMPLICE E PLEURITE, ETÀ < 18 ANNI	83	161.684
092	MALATTIA POLMONARE INTERSTIZIALE CON CC	18	80.658
093	MALATTIA POLMONARE INTERSTIZIALE SENZA CC	22	65.978
094	PNEUMOTORACE CON CC	7	22.855
095	PNEUMOTORACE SENZA CC	24	43.632
096	BRONCHITE E ASMA, ETÀ > 17 ANNI CON CC	68	172.5161/7

097	BRONCHITE E ASMA, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	91	166.712
098	BRONCHITE E ASMA, ETÀ < 18 ANNI	204	313.752
099	SEGNI E SINTOMI RESPIRATORI CON CC	171	475.722
100	SEGNI E SINTOMI RESPIRATORI SENZA CC	174	258.216
101	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE ALL'APPARATO RESPIRATORIO CON CC	24	63.984
102	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE ALL'APPARATO RESPIRATORIO SENZA CC	31	53.444
110	INTERVENTI MAGGIORI SUL SISTEMA CARDIOVASCOLARE CON CC	3	42.624
111	INTERVENTI MAGGIORI SUL SISTEMA CARDIOVASCOLARE SENZA CC	3	31.500
113	AMPUTAZIONE PER DISTURBI CIRCOLATORI ECCETTO AMPUTAZIONE ARTO SUPERIORE E DITA PIEDE	26	286.806
114	AMPUTAZIONE ARTO SUPERIORE E DITA PIEDE PER MALATTIE APPARATO CIRCOLATORIO	14	84.784
117	REVISIONE DEL PACEMAKER CARDIACO, ECCETTO SOSTITUZIONE	10	35.470
118	SOSTITUZIONE DI PACEMAKER CARDIACO	28	90.496
120	ALTRI INTERVENTI SULL'APPARATO CIRCOLATORIO	45	309.420
121	MALATTIE CARDIOVASCOLARI CON INFARTO MIOCARDICO ACUTO E COMPLICANZE MAGGIORI, DIMESSI VIVI	215	1.010.500
122	MALATTIE CARDIOVASCOLARI CON INFARTO MIOCARDICO ACUTO SENZA COMPLICANZE MAGGIORI, DIMESSI VIVI	325	1.097.525
123	MALATTIE CARDIOVASCOLARI CON INFARTO MIOCARDICO ACUTO, MORTI	22	88.396
124	MALATTIE CARDIOVASCOLARI ECCETTO INFARTO MIOCARDICO ACUTO, CON CATETERISMO CARDIACO E DIAGNOSI	6	20.352
125	MALATTIE CARDIOVASCOLARI ECCETTO INFARTO MIOCARDICO ACUTO, CON CATETERISMO CARDIACO E DIAGNOSI	3	6.426
126	ENDOCARDITE ACUTA E SUBACUTA	9	95.157
127	INSUFFICIENZA CARDIACA E SHOCK	2.332	7.117.264
128	TROMBOFLEBITE DELLE VENE PROFONDE	24	55.560
129	ARRESTO CARDIACO SENZA CAUSA APPARENTE	47	188.000
130	MALATTIE VASCOLARI PERIFERICHE CON CC	114	377.112
132	ATEROSCLEROSI CON CC	667	1.629.481
135	MALATTIE CARDIACHE CONGENITE E VALVOLARI, ETÀ > 17 ANNI CON CC	45	133.335
136	MALATTIE CARDIACHE CONGENITE E VALVOLARI, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	32	66.336
137	MALATTIE CARDIACHE CONGENITE E VALVOLARI, ETÀ < 18 ANNI	34	108.834
138	ARITMIA E ALTERAZIONI DELLA CONDUZIONE CARDIACA CON CC	636	1.510.500
139	ARITMIA E ALTERAZIONI DELLA CONDUZIONE CARDIACA SENZA CC	387	376.938
140	ANGINA PECTORIS	244	456.280
141	SINCOPE E COLLASSO CON CC	181	433.133
143	DOLORE TORACICO	763	1.067.437
144	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE ALL'APPARATO CIRCOLATORIO CON CC	489	1.911.990
145	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE ALL'APPARATO CIRCOLATORIO SENZA CC	199	417.303
146	RESEZIONE RETTALE CON CC	11	123.233
147	RESEZIONE RETTALE SENZA CC	10	74.750
149	INTERVENTI MAGGIORI SU INTESTINO CRASSO E TENUE SENZA CC	84	597.492
150	LISI DI ADERENZE PERITONEALI CON CC	11	83.347
151	LISI DI ADERENZE PERITONEALI SENZA CC	15	65.670
152	INTERVENTI MINORI SU INTESTINO CRASSO E TENUE CON CC	27	163.377
153	INTERVENTI MINORI SU INTESTINO CRASSO E TENUE SENZA CC	38	170.658
155	INTERVENTI SU ESOFAGO, STOMACO E DUODENO, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	52	341.432
157	INTERVENTI SU ANO E STOMA CON CC	22	83.776
159	INTERVENTI PER ERNIA, ECCETTO INGUINALE E FEMORALE, ETÀ > 17 ANNI CON CC	18	88.056
161	INTERVENTI PER ERNIA INGUINALE E FEMORALE, ETÀ > 17 ANNI CON CC	75	267.825
164	APPENDICECTOMIA CON DIAGNOSI PRINCIPALE COMPLICATA CON CC	23	131.905
165	APPENDICECTOMIA CON DIAGNOSI PRINCIPALE COMPLICATA SENZA CC	100	351.400
166	APPENDICECTOMIA CON DIAGNOSI PRINCIPALE NON COMPLICATA CON CC	12	45.012
167	APPENDICECTOMIA CON DIAGNOSI PRINCIPALE NON COMPLICATA SENZA CC	101	258.560
170	ALTRI INTERVENTI SULL'APPARATO DIGERENTE CON CC	53	466.930
171	ALTRI INTERVENTI SULL'APPARATO DIGERENTE SENZA CC	24	107.952
172	NEOPLASIE MALIGNI DELL'APPARATO DIGERENTE CON CC	95	432.250
173	NEOPLASIE MALIGNI DELL'APPARATO DIGERENTE SENZA CC	99	253.836
174	EMORRAGIA GASTROINTESTINALE CON CC	145	480.965
175	EMORRAGIA GASTROINTESTINALE SENZA CC	142	296.922
176	ULCERA PEPTICA COMPLICATA	10	32.300
177	ULCERA PEPTICA NON COMPLICATA CON CC	20	62.960
178	ULCERA PEPTICA NON COMPLICATA SENZA CC	36	81.684
179	MALATTIE INFIAMMATORIE DELL'INTESTINO	57	184.452
180	OCCLUSIONE GASTROINTESTINALE CON CC	66	187.506
181	OCCLUSIONE GASTROINTESTINALE SENZA CC	163	282.316
182	ESOFAGITE, GASTROENTERITE E MISCELLANEA DI MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE, ETÀ > 17 ANNI CON CC	482	1.188.130
185	MALATTIE DEI DENTI E DEL CAVO ORALE, ECCETTO ESTRAZIONE E RIPARAZIONE, ETÀ > 17 ANNI	14	28.714
186	MALATTIE DEI DENTI E DEL CAVO ORALE, ECCETTO ESTRAZIONE E RIPARAZIONE, ETÀ < 18 ANNI	6	9.570
188	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE ALL'APPARATO DIGERENTE, ETÀ > 17 ANNI CON CC	115	369.725
189	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE ALL'APPARATO DIGERENTE, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	240	205.200
190	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE ALL'APPARATO DIGERENTE, ETÀ < 18 ANNI	29	47.386
191	INTERVENTI SU PANCREAS, FEGATO E DI SHUNT CON CC	5	69.645
192	INTERVENTI SU PANCREAS, FEGATO E DI SHUNT SENZA CC	4	38.232
193	INTERVENTI SULLE VIE BILIARI ECCETTO COLECISTECTOMIA ISOLATA CON O SENZA ESPLORAZIONE DEL DOTTO B	16	216.144

194	INTERVENTI SULLE VIE BILIARI, ECCETTO COLECISTECTOMIA ISOLATA CON O SENZA ESPLORAZIONE DEL DOTTO BILIARE	9	79.101
197	COLECISTECTOMIA ECCETTO LAPAROSCOPICA SENZA ESPLORAZIONE DEL DOTTO BILIARE COMUNE CON CC	25	214.900
198	COLECISTECTOMIA ECCETTO LAPAROSCOPICA SENZA ESPLORAZIONE DEL DOTTO BILIARE COMUNE SENZA CC	29	153.497
199	PROCEDURE DIAGNOSTICHE EPATOBILIARI PER NEOPLASIE MALIGNI	5	34.510
200	PROCEDURE DIAGNOSTICHE EPATOBILIARI NON PER NEOPLASIE MALIGNI	7	52.745
201	ALTRI INTERVENTI EPATOBILIARI O SUL PANCREAS	25	214.625
202	CIRROSI E EPATITE ALCOLICA	313	1.256.069
203	NEOPLASIE MALIGNI DELL'APPARATO EPATOBILIARE O DEL PANCREAS	94	383.990
204	MALATTIE DEL PANCREAS ECCETTO NEOPLASIE MALIGNI	211	674.145
205	MALATTIE DEL FEGATO ECCETTO NEOPLASIE MALIGNI, CIRROSI, EPATITE ALCOLICA CON CC	159	597.840
206	MALATTIE DEL FEGATO ECCETTO NEOPLASIE MALIGNI, CIRROSI, EPATITE ALCOLICA SENZA CC	131	184.317
207	MALATTIE DELLE VIE BILIARI CON CC	169	630.877
210	INTERVENTI SU ANCA E FEMORE, ECCETTO ARTICOLAZIONI MAGGIORI, ETÀ > 17 ANNI CON CC	40	276.800
211	INTERVENTI SU ANCA E FEMORE, ECCETTO ARTICOLAZIONI MAGGIORI, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	317	1.933.383
212	INTERVENTI SU ANCA E FEMORE, ECCETTO ARTICOLAZIONI MAGGIORI, ETÀ < 18 ANNI	7	38.339
213	AMPUTAZIONI PER MALATTIE DEL SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO E TESSUTO CONNETTIVO	5	33.045
216	BIOPSIE DEL SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO E TESSUTO CONNETTIVO	4	19.888
217	SBRIGLIAMENTO FERITA E TRAPIANTO CUTANEO ECCETTO MANO, PER MALATTIE DEL SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO	25	191.950
218	INTERVENTI SU ARTO INFERIORE E OMERO ECCETTO ANCA, PIEDE E FEMORE, ETÀ > 17 ANNI CON CC	23	153.778
219	INTERVENTI SU ARTO INFERIORE E OMERO ECCETTO ANCA, PIEDE E FEMORE, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	241	1.061.605
220	INTERVENTI SU ARTO INFERIORE E OMERO ECCETTO ANCA, PIEDE E FEMORE, ETÀ < 18 ANNI	37	121.582
223	INTERVENTI MAGGIORI SU SPALLA E GOMITO O ALTRI INTERVENTI SU ARTO SUPERIORE CON CC	9	27.369
224	INTERVENTI SU SPALLA, GOMITO O AVAMBRACCIO ECCETTO INTERVENTI MAGGIORI SU ARTICOLAZIONI SENZA CC	96	421.536
225	INTERVENTI SUL PIEDE	79	217.961
226	INTERVENTI SUI TESSUTI MOLLI CON CC	14	66.696
230	ESCISSIONE LOCALE E RIMOZIONE DI MEZZI DI FISSAGGIO INTRAMIDOLLARE DI ANCA E FEMORE	9	27.306
233	ALTRI INTERVENTI SU SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO E TESSUTO CONNETTIVO CON CC	3	21.573
234	ALTRI INTERVENTI SU SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO E TESSUTO CONNETTIVO SENZA CC	31	143.499
235	FRATTURE DEL FEMORE	26	51.610
236	FRATTURE DELL'ANCA E DELLA PELVI	143	325.754
237	DISTORSIONI, STIRAMENTI E LUSSAZIONI DI ANCA, PELVI E COSCIA	4	7.940
238	OSTEOMIELITE	3	16.134
239	FRATTURE PATOLOGICHE E NEOPLASIE MALIGNI DEL SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO E TESSUTO CONNETTIVO	13	47.437
240	MALATTIE DEL TESSUTO CONNETTIVO CON CC	36	149.292
241	MALATTIE DEL TESSUTO CONNETTIVO SENZA CC	46	68.862
242	ARTRITE SETTICA	4	15.492
244	MALATTIE DELL'OSSO E ARTROPATIE SPECIFICHE CON CC	21	53.823
245	MALATTIE DELL'OSSO E ARTROPATIE SPECIFICHE SENZA CC	66	68.508
246	ARTROPATIE NON SPECIFICHE	12	25.272
247	SEGNI E SINTOMI RELATIVI AL SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO E AL TESSUTO CONNETTIVO	24	41.880
248	TENDINITE, MIOSITE E BORSITE	31	36.518
249	ASSISTENZA RIABILITATIVA PER MALATTIE DEL SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO E DEL TESSUTO CONNETTIVO	76	91.884
250	FRATTURE, DISTORSIONI, STIRAMENTI E LUSSAZIONI DI AVAMBRACCIO, MANO E PIEDE, ETÀ > 17 ANNI CON CC	13	32.136
251	FRATTURE, DISTORSIONI, STIRAMENTI E LUSSAZIONI DI AVAMBRACCIO, MANO E PIEDE, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	65	48.945
252	FRATTURE, DISTORSIONI, STIRAMENTI E LUSSAZIONI DI AVAMBRACCIO, MANO E PIEDE, ETÀ < 18 ANNI	22	12.034
253	FRATTURE, DISTORSIONI, STIRAMENTI E LUSSAZIONI DI BRACCIO, GAMBA, ECCETTO PIEDE, ETÀ > 17 ANNI CON CC	9	21.861
254	FRATTURE, DISTORSIONI, STIRAMENTI E LUSSAZIONI DI BRACCIO, GAMBA, ECCETTO PIEDE, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	159	122.907
255	FRATTURE, DISTORSIONI, STIRAMENTI E LUSSAZIONI DI BRACCIO, GAMBA, ECCETTO PIEDE, ETÀ < 18 ANNI	35	49.210
256	ALTRE DIAGNOSI DEL SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO E DEL TESSUTO CONNETTIVO	51	47.940
257	MASTECTOMIA TOTALE PER NEOPLASIE MALIGNI CON CC	4	15.792
258	MASTECTOMIA TOTALE PER NEOPLASIE MALIGNI SENZA CC	28	93.548
259	MASTECTOMIA SUBTOTALE PER NEOPLASIE MALIGNI CON CC	6	16.302
260	MASTECTOMIA SUBTOTALE PER NEOPLASIE MALIGNI SENZA CC	36	84.744
261	INTERVENTI SULLA MAMMELLA NON PER NEOPLASIE MALIGNI ECCETTO BIOPSIA E ESCISSIONE LOCALE	4	14.836
263	TRAPIANTI DI PELLE E/O SBRIGLIAMENTI PER ULCERE DELLA PELLE O CELLULITE CON CC	7	49.749
264	TRAPIANTI DI PELLE E/O SBRIGLIAMENTI PER ULCERE PELLE O CELLULITE SENZA CC	12	51.048
265	TRAPIANTI DI PELLE E/O SBRIGLIAMENTI ECCETTO PER ULCERE DELLA PELLE/CELLULITE CON CC	9	37.170
269	ALTRI INTERVENTI SU PELLE, TESSUTO SOTTOCUTANEO E MAMMELLA CON CC	8	47.024
271	ULCERE DELLA PELLE	5	21.450
272	MALATTIE MAGGIORI DELLA PELLE CON CC	5	16.105
273	MALATTIE MAGGIORI DELLA PELLE SENZA CC	8	17.480
274	NEOPLASIE MALIGNI DELLA MAMMELLA CON CC	11	43.813
275	NEOPLASIE MALIGNI DELLA MAMMELLA SENZA CC	22	48.686
277	CELLULITE, ETÀ > 17 ANNI CON CC	11	36.883
278	CELLULITE, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	44	91.960
279	CELLULITE, ETÀ < 18 ANNI	5	8.190
280	TRAUMI DELLA PELLE, DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO E DELLA MAMMELLA, ETÀ > 17 ANNI CON CC	25	69.750
285	AMPUTAZIONI DI ARTO INFERIORE PER MALATTIE ENDOCRINE, NUTRIZIONALI O METABOLICHE	4	30.792
287	TRAPIANTI CUTANEI E SBRIGLIAMENTO DI FERITE PER MALATTIE ENDOCRINE, NUTRIZIONALI E METABOLICHE	4	19.080
288	INTERVENTI PER OBESITÀ	3	17.043

289	INTERVENTI SULLE PARATIROIDI	3	8.778
290	INTERVENTI SULLA TIROIDE	62	207.080
291	INTERVENTI SUL DOTTO TIREOGLOSSO	3	7.719
293	ALTRI INTERVENTI PER MALATTIE ENDOCRINE, NUTRIZIONALI E METABOLICHE SENZA CC	4	21.232
295	DIABETE, ETÀ < 36 ANNI	31	36.022
296	DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E MISCELLANEA DI DISTURBI DEL METABOLISMO, ETÀ > 17 ANNI CON CC	85	238.000
297	DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E MISCELLANEA DI DISTURBI DEL METABOLISMO, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	57	100.206
298	DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E MISCELLANEA DI DISTURBI DEL METABOLISMO, ETÀ < 18 ANNI	192	228.480
299	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO	19	30.514
300	MALATTIE ENDOCRINE CON CC	25	83.425
303	INTERVENTI SU RENE E URETERE PER NEOPLASIA	8	59.088
304	INTERVENTI SU RENE E URETERE, NON PER NEOPLASIA CON CC	14	99.918
305	INTERVENTI SU RENE E URETERE, NON PER NEOPLASIA SENZA CC	18	89.154
306	PROSTATECTOMIA CON CC	17	71.910
307	PROSTATECTOMIA SENZA CC	19	58.995
308	INTERVENTI MINORI SULLA VESCICA CON CC	8	37.544
309	INTERVENTI MINORI SULLA VESCICA SENZA CC	5	16.985
310	INTERVENTI PER VIA TRANSURETRALE CON CC	39	128.310
311	INTERVENTI PER VIA TRANSURETRALE SENZA CC	91	213.850
313	INTERVENTI SULL'URETRA, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	4	12.236
315	ALTRI INTERVENTI SUL RENE E SULLE VIE URINARIE	32	214.688
316	INSUFFICIENZA RENALE	508	1.896.872
317	RICOVERO PER DIALISI RENALE	3	4.143
318	NEOPLASIE DEL RENE E DELLE VIE URINARIE CON CC	39	156.234
319	NEOPLASIE DEL RENE E DELLE VIE URINARIE SENZA CC	24	51.792
320	INFEZIONI DEL RENE E DELLE VIE URINARIE, ETÀ > 17 ANNI CON CC	89	240.389
321	INFEZIONI DEL RENE E DELLE VIE URINARIE, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	79	148.757
322	INFEZIONI DEL RENE E DELLE VIE URINARIE, ETÀ < 18 ANNI	28	39.816
323	CALCOLOSI URINARIA CON CC E/O LITOTRIPSIA MEDIANTE ULTRASUONI	142	194.824
325	SEGNI E SINTOMI RELATIVI A RENE E VIE URINARIE, ETÀ > 17 ANNI CON CC	55	103.290
327	SEGNI E SINTOMI RELATIVI A RENE E VIE URINARIE, ETÀ < 18 ANNI	9	8.523
329	STENOSI URETRALE, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	8	6.248
331	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE A RENE E VIE URINARIE, ETÀ > 17 ANNI CON CC	33	111.507
332	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE A RENE E VIE URINARIE, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	58	58.464
333	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE A RENE E VIE URINARIE, ETÀ < 18 ANNI	13	20.956
334	INTERVENTI MAGGIORI SULLA PELVI MASCHILE CON CC	11	78.441
335	INTERVENTI MAGGIORI SULLA PELVI MASCHILE SENZA CC	35	209.895
336	PROSTATECTOMIA TRANSURETRALE CON CC	15	50.910
337	PROSTATECTOMIA TRANSURETRALE SENZA CC	56	148.512
338	INTERVENTI SUL TESTICOLO PER NEOPLASIA MALIGNA	9	24.021
341	INTERVENTI SUL PENE	6	22.464
346	NEOPLASIE MALIGNI DELL'APPARATO GENITALE MASCHILE CON CC	21	75.432
347	NEOPLASIE MALIGNI DELL'APPARATO GENITALE MASCHILE SENZA CC	11	15.752
348	IPERTROFIA PROSTATICA BENIGNA CON CC	11	23.606
349	IPERTROFIA PROSTATICA BENIGNA SENZA CC	32	28.832
350	INFIAMMAZIONI DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO MASCHILE	30	56.160
352	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE ALL'APPARATO RIPRODUTTIVO MASCHILE	26	20.306
353	EVISCERAZIONE PELVICA, ISTERECTOMIA RADICALE E VULVECTOMIA RADICALE	7	43.421
354	INTERVENTI SU UTERO E SU ANNESSI PER NEOPLASIE MALIGNI NON DELL'OVAIO O DEGLI ANNESSI CON CC	3	20.166
355	INTERVENTI SU UTERO E SU ANNESSI PER NEOPLASIE MALIGNI NON DELL'OVAIO O DEGLI ANNESSI SENZA CC	8	31.672
356	INTERVENTI RICOSTRUTTIVI DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO FEMMINILE	17	49.317
357	INTERVENTI SU UTERO E ANNESSI PER NEOPLASIE MALIGNI DELL'OVAIO O DEGLI ANNESSI	3	20.373
358	INTERVENTI SU UTERO E ANNESSI NON PER NEOPLASIE MALIGNI CON CC	22	94.974
359	INTERVENTI SU UTERO E ANNESSI NON PER NEOPLASIE MALIGNI SENZA CC	340	1.029.180
361	LAPAROSCOPIA E OCCLUSIONE LAPAROTOMICA DELLE TUBE	25	64.725
363	DILATAZIONE E RASCHIAMENTO, CONIZZAZIONE E IMPIANTO MATERIALE RADIOATTIVO PER NEOPLASIE MALIGNI	9	22.995
365	ALTRI INTERVENTI SULL'APPARATO RIPRODUTTIVO FEMMINILE	8	23.760
366	NEOPLASIE MALIGNI APPARATO RIPRODUTTIVO FEMMINILE CON CC	16	66.528
367	NEOPLASIE MALIGNI DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO FEMMINILE SENZA CC	19	38.779
368	INFEZIONI DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO FEMMINILE	14	24.108
369	DISTURBI MESTRUALI E ALTRI DISTURBI DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO FEMMINILE	296	214.600
370	PARTO CESAREO CON CC	39	108.498
371	PARTO CESAREO SENZA CC	830	1.736.360
372	PARTO VAGINALE CON DIAGNOSI COMPLICANTI	20	32.380
373	PARTO VAGINALE SENZA DIAGNOSI COMPLICANTI	1.555	1.977.960
374	PARTO VAGINALE CON STERILIZZAZIONE E/O DILATAZIONE E RASCHIAMENTO	10	21.220
375	PARTO VAGINALE CON ALTRO INTERVENTO ECCETTO STERILIZZAZIONE E/O DILATAZIONE E RASCHIAMENTO	9	25.731
376	DIAGNOSI RELATIVE A POSTPARTO E POSTABORTO SENZA INTERVENTO CHIRURGICO	8	10.112
378	GRAVIDANZA ECTOPICA	36	58.644
379	MINACCIA DI ABORTO	399	549.024

380	ABORTO SENZA DILATAZIONE E RASCHIAMENTO	41	46.453
382	FALSO TRAVAGLIO	34	20.808
383	ALTRE DIAGNOSI PREPARTO CON COMPLICAZIONI MEDICHE	66	83.292
384	ALTRE DIAGNOSI PREPARTO SENZA COMPLICAZIONI MEDICHE	202	154.126
385	NEONATI MORTI O TRASFERITI AD ALTRE STRUTTURE DI ASSISTENZA PER ACUTI	55	298.925
386	NEONATI GRAVEMENTE IMMATURI O CON SINDROME DA DISTRESS RESPIRATORIO	5	153.690
387	PREMATURITÀ CON AFFEZIONI MAGGIORI	11	155.661
388	PREMATURITÀ SENZA AFFEZIONI MAGGIORI	39	211.965
389	NEONATI A TERMINE CON AFFEZIONI MAGGIORI	142	556.498
390	NEONATI CON ALTRE AFFEZIONI SIGNIFICATIVE	820	939.720
391	NEONATO NORMALE	1.364	763.840
392	SPLENECTOMIA, ETÀ > 17 ANNI	5	33.120
393	SPLENECTOMIA, ETÀ < 18 ANNI	3	14.109
394	ALTRI INTERVENTI SUGLI ORGANI EMOPOIETICI	13	54.327
396	ANOMALIE DEI GLOBULI ROSSI, ETÀ < 18 ANNI	10	11.900
397	DISTURBI DELLA COAGULAZIONE	51	140.148
398	DISTURBI SISTEMA RETICOLOENDOTELIALE E IMMUNITARIO CON CC	31	111.259
399	DISTURBI SISTEMA RETICOLOENDOTELIALE E IMMUNITARIO SENZA CC	78	132.912
401	LINFOMA E LEUCEMIA NON ACUTA CON ALTRI INTERVENTI CHIRURGICI CON CC	6	70.314
402	LINFOMA E LEUCEMIA NON ACUTA CON ALTRI INTERVENTI CHIRURGICI SENZA CC	6	23.664
403	LINFOMA E LEUCEMIA NON ACUTA CON CC	58	416.730
404	LINFOMA E LEUCEMIA NON ACUTA SENZA CC	40	72.920
406	ALTERAZIONI MIELOPROLIFERATIVE O NEOPLASIE POCO DIFFERENZIATE CON INTERVENTI MAGGIORI CON CC	4	44.712
407	ALTERAZIONI MIELOPROLIFERATIVE O NEOPLASIE POCO DIFFERENZIATE CON INTERVENTI MAGGIORI SENZA CC	6	34.008
408	ALTERAZIONI MIELOPROLIFERATIVE O NEOPLASIE POCO DIFFERENZIATE CON ALTRI INTERVENTI	5	21.920
410	CHEMIOTERAPIA NON ASSOCIATA A DIAGNOSI SECONDARIA DI LEUCEMIA ACUTA	5	8.960
411	ANAMNESI DI NEOPLASIA MALIGNA SENZA ENDOSCOPIA	32	27.776
412	ANAMNESI DI NEOPLASIA MALIGNA CON ENDOSCOPIA	6	4.404
413	ALTRE ALTERAZIONI MIELOPROLIFERATIVE E NEOPLASIE POCO DIFFERENZIATE CON CC	12	57.456
414	ALTRE ALTERAZIONI MIELOPROLIFERATIVE E NEOPLASIE POCO DIFFERENZIATE SENZA CC	11	31.636
417	SETTICEMIA, ETÀ < 18 ANNI	18	57.168
418	INFEZIONI POST-CHIRURGICHE E POST-TRAUMATICHE	4	14.032
419	FEBBRE DI ORIGINE SCONOSCIUTA, ETÀ > 17 ANNI CON CC	27	73.170
420	FEBBRE DI ORIGINE SCONOSCIUTA, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	26	54.236
421	MALATTIE DI ORIGINE VIRALE, ETÀ > 17 ANNI	27	58.968
422	MALATTIE DI ORIGINE VIRALE E FEBBRE DI ORIGINE SCONOSCIUTA, ETÀ < 18 ANNI	387	642.420
423	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE A MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE	56	232.680
424	INTERVENTI CHIRURGICI DI QUALUNQUE TIPO IN PAZIENTI CON DIAGNOSI PRINCIPALE DI MALATTIA MENTALE	5	24.815
425	REAZIONE ACUTA DI ADATTAMENTO E DISFUNZIONE PSICOSOCIALE	60	100.140
428	DISTURBI DELLA PERSONALITÀ E DEL CONTROLLO DEGLI IMPULSI	29	65.743
430	PSICOSI	420	815.640
431	DISTURBI MENTALI DELL'INFANZIA	12	13.416
432	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE A DISTURBI MENTALI	4	5.636
433	ABUSO O DIPENDENZA DA ALCOOL/FARMACI; DIMESSO CONTRO IL PARERE DEI SANITARI	18	11.952
439	TRAPIANTI DI PELLE PER TRAUMATISMO	3	14.172
440	SBRIGLIAMENTO DI FERITE PER TRAUMATISMO	18	78.912
441	INTERVENTI SULLA MANO PER TRAUMATISMO	18	56.142
442	ALTRI INTERVENTI CHIRURGICI PER TRAUMATISMO CON CC	7	69.615
443	ALTRI INTERVENTI CHIRURGICI PER TRAUMATISMO SENZA CC	14	48.888
444	TRAUMATISMI, ETÀ > 17 ANNI CON CC	15	43.155
445	TRAUMATISMI, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	31	65.906
446	TRAUMATISMI, ETÀ < 18 ANNI	7	8.897
447	REAZIONI ALLERGICHE, ETÀ > 17 ANNI	13	18.252
448	REAZIONI ALLERGICHE, ETÀ < 18 ANNI	11	10.461
449	AVVELENAMENTI ED EFFETTI TOSSICI FARMACI, ETÀ > 17 ANNI CON CC	13	31.343
450	AVVELENAMENTI ED EFFETTI TOSSICI DEI FARMACI, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	34	43.248
451	AVVELENAMENTI ED EFFETTI TOSSICI DEI FARMACI, ETÀ < 18 ANNI	37	39.072
452	COMPLICAZIONI DI TRATTAMENTI CON CC	8	26.264
453	COMPLICAZIONI DI TRATTAMENTI SENZA CC	11	19.063
454	ALTRE DIAGNOSI DI TRAUMATISMI, AVVELENAMENTI ED EFFETTI TOSSICI CON CC	7	18.151
455	ALTRE DIAGNOSI DI TRAUMATISMI, AVVELENAMENTI ED EFFETTI TOSSICI SENZA CC	11	18.744
461	INTERVENTO CON DIAGNOSI DI ALTRO CONTATTO CON I SERVIZI SANITARI	16	78.784
462	RIABILITAZIONE	26	50.518
463	SEGNI E SINTOMI CON CC	59	169.330
464	SEGNI E SINTOMI SENZA CC	84	146.832
466	ASSISTENZA RIABILITATIVA SENZA ANAMNESI DI NEOPLASIA MALIGNA COME DIAGNOSI SECONDARIA	6	5.178
473	LEUCEMIA ACUTA SENZA INTERVENTI CHIRURGICI MAGGIORI, ETÀ > 17 ANNI	14	225.148
476	INTERVENTO CHIRURGICO SULLA PROSTATA NON CORRELATO CON LA DIAGNOSI PRINCIPALE	3	22.107
477	INTERVENTO CHIRURGICO NON ESTESO NON CORRELATO CON LA DIAGNOSI PRINCIPALE	59	305.148
479	ALTRI INTERVENTI SUL SISTEMA CARDIOVASCOLARE SENZA CC	5	23.710

480	TRAPIANTO DI FEGATO E/O TRAPIANTO DI INTESTINO	3	187.944
482	TRACHEOSTOMIA PER DIAGNOSI RELATIVE A FACCIA, BOCCA E COLLO	5	59.455
485	REIMPIANTO DI ARTI, INTERVENTI SU ANCA E FEMORE PER TRAUMATISMI MULTIPLI RILEVANTI	11	215.061
486	ALTRI INTERVENTI CHIRURGICI PER TRAUMATISMI MULTIPLI RILEVANTI	20	385.780
487	ALTRI TRAUMATISMI MULTIPLI RILEVANTI	16	88.944
493	COLECISTECTOMIA LAPAROSCOPICA SENZA ESPLORAZIONE DEL DOTTO BILIARE COMUNE CON CC	59	318.423
494	COLECISTECTOMIA LAPAROSCOPICA SENZA ESPLORAZIONE DEL DOTTO BILIARE COMUNE SENZA CC	330	935.220
507	USTIONI ESTESE A TUTTO SPESSORE CON INNESTO DI CUTE O LESIONE DA INALAZIONE SENZA CC O TRAUMA SIG	3	25.263
509	USTIONI ESTESE A TUTTO SPESSORE SENZA INNESTO DI CUTE O LESIONE DA INALAZIONE SENZA CC O TRAUMA S	5	17.175
511	USTIONI NON ESTESE SENZA CC O TRAUMA SIGNIFICATIVO	13	30.043
515	IMPIANTO DI DEFIBRILLATORE CARDIACO SENZA CATETERISMO CARDIACO	46	762.358
518	INTERVENTI SUL SISTEMA CARDIOVASCOLARE PER VIA PERCUTANEA SENZA INSERZIONE DI STENT NELL'ARTERIA	7	27.734
521	ABUSO O DIPENDENZA DA ALCOOL/FARMACI CON CC	13	35.464
523	ABUSO O DIPENDENZA DA ALCOOL/FARMACI SENZA TERAPIA RIABILITATIVA SENZA CC	34	48.824
524	ISCHEMIA CEREBRALE TRANSITORIA	611	1.553.773
535	IMPIANTO DI DEFIBRILLATORE CARDIACO CON CATETERISMO CARDIACO CON INFARTO MIocardico ACUTO, IN	3	72.294
540	LINFOMA E LEUCEMIA CON INTERVENTI CHIRURGICI MAGGIORI SENZA CC	7	34.069
541	OSSIGENAZIONE EXTRACORPOREA A MEMBRANE O TRACHEOSTOMIA CON VENTILAZIONE MECCANICA = 96 ORE	3	155.757
542	TRACHEOSTOMIA CON VENTILAZIONE MECCANICA = 96 ORE O DIAGNOSI PRINCIPALE NON RELATIVA A FACCIA, I	34	1.174.564
544	SOSTITUZIONE DI ARTICOLAZIONI MAGGIORI O REIMPIANTO DEGLI ARTI INFERIORI	185	1.634.845
545	REVISIONE DI SOSTITUZIONE DELL'ANCA O DEL GINOCCHIO	7	78.064
551	IMPIANTO DI PACEMAKER CARDIACO PERMANENTE CON DIAGNOSI CARDIOVASCOLARE MAGGIORE O DI DEFIBR	13	121.992
552	ALTRO IMPIANTO DI PACEMAKER CARDIACO PERMANENTE SENZA DIAGNOSI CARDIOVASCOLARE MAGGIORE	66	313.896
554	ALTRI INTERVENTI VASCOLARI CON CC SENZA DIAGNOSI CARDIOVASCOLARE MAGGIORE	5	35.720
555	INTERVENTI SUL SISTEMA CARDIOVASCOLARE PER VIA PERCUTANEA CON DIAGNOSI CARDIOVASCOLARE MAGGI	4	24.828
558	INTERVENTI SUL SISTEMA CARDIOVASCOLARE PER VIA PERCUTANEA CON STENT MEDICATO SENZA DIAGNOSI CA	3	19.302
560	INFEZIONI BATTERICHE E TUBERCOLOSI DEL SISTEMA NERVOSO	6	48.402
561	INFEZIONI NON BATTERICHE DEL SISTEMA NERVOSO ECCETTO MENINGITE VIRALE	7	42.406
562	CONVULSIONI, ETÀ > 17 ANNI CON CC	41	134.849
563	CONVULSIONI, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	58	69.194
564	CEFALEA, ETÀ > 17 ANNI	45	73.395
565	DIAGNOSI RELATIVE ALL'APPARATO RESPIRATORIO CON RESPIRAZIONE ASSISTITA = 96 ORE	52	810.940
566	DIAGNOSI RELATIVE ALL'APPARATO RESPIRATORIO CON RESPIRAZIONE ASSISTITA < 96 ORE	138	933.432
567	INTERVENTI SU ESOFAGO, STOMACO E DUODENO, ETÀ > 17 ANNI CON CC CON DIAGNOSI GASTROINTESTINALE	27	370.224
568	INTERVENTI SU ESOFAGO, STOMACO E DUODENO, ETÀ > 17 ANNI CON CC SENZA DIAGNOSI GASTROINTESTINAL	19	235.942
569	INTERVENTI MAGGIORI SU INTESTINO CRASSO E TENUE CON CC CON DIAGNOSI GASTROINTESTINALE MAGGIOR	85	1.172.405
570	INTERVENTI MAGGIORI SU INTESTINO CRASSO E TENUE CON CC SENZA DIAGNOSI GASTROINTESTINALE MAGGIOR	40	452.720
571	MALATTIE MAGGIORI DELL'ESOFAGO	15	50.880
572	MALATTIE GASTROINTESTINALI MAGGIORI E INFEZIONI PERITONEALI	34	118.456
573	INTERVENTI MAGGIORI SULLA VESCICA	7	104.223
574	DIAGNOSI EMATOLOGICHE/IMMUNOLOGICHE MAGGIORI ECCETTO ANEMIA FALCIFORME E COAGULOPATIE	83	310.254
575	SETTICEMIA CON VENTILAZIONE MECCANICA = 96 ORE, ETÀ > 17 ANNI	12	256.188
576	SETTICEMIA SENZA VENTILAZIONE MECCANICA = 96 ORE, ETÀ > 17 ANNI	99	543.807
578	MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE CON INTERVENTO CHIRURGICO	17	311.338
579	INFEZIONI POST-OPERATORIE O POST-TRAUMATICHE CON INTERVENTO CHIRURGICO	10	91.630
TOTALE COMPLESSIVO		32.683	90.980.832

Produzione ricoveri in DH anno 2015 - Volumi e valori di produzione per DRG

Cod DRG	Descrizione DRG	Numero Casi	Tariffa 2013	valore produzione
009	MALATTIE E TRAUMATISMI DEL MIDOLLO SPINALE	4	3.589	14.356
010	NEOPLASIE DEL SISTEMA NERVOSO CON CC	5	4.332	21.660
011	NEOPLASIE DEL SISTEMA NERVOSO SENZA CC	12	3.316	39.792
012	MALATTIE DEGENERATIVE DEL SISTEMA NERVOSO	64	2.850	182.400
013	SCLEROSI MULTIPLA E ATASSIA CEREBELLARE	8	1.419	11.352
014	EMORRAGIA INTRACRANICA O INFARTO CEREBRALE	36	3.891	140.076
015	MALATTIE CEREBROVASCOLARI ACUTE ASPECIFICHE E OCCLUSIONE PRECEREBRALE SENZA INFARTO	72	2.967	213.624
016	MALATTIE CEREBROVASCOLARI ASPECIFICHE CON CC	5	4.553	22.765
017	MALATTIE CEREBROVASCOLARI ASPECIFICHE SENZA CC	28	2.549	71.372
018	MALATTIE DEI NERVI CRANICI E PERIFERICI CON CC	6	3.353	20.118
019	MALATTIE DEI NERVI CRANICI E PERIFERICI SENZA CC	9	1.210	10.890
022	ENCEFALOPATIA IPERTENSIVA	4	2.989	11.956
023	STATO STUPOROSO E COMA DI ORIGINE NON TRAUMATICA	8	2.489	19.912
026	CONVULSIONI E CEFALEA, ETÀ < 18 ANNI	25	1.729	43.225
029	STATO STUPOROSO E COMA DI ORIGINE TRAUMATICA, COMA < 1 ORA, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	5	3.180	15.900
030	STATO STUPOROSO E COMA DI ORIGINE TRAUMATICA, COMA < 1 ORA, ETÀ < 18 ANNI	5	1.409	7.045
031	COMMOZIONE CEREBRALE, ETÀ > 17 ANNI CON CC	6	3.087	18.522
032	COMMOZIONE CEREBRALE, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	36	2.042	73.512
033	COMMOZIONE CEREBRALE, ETÀ < 18 ANNI	5	1.224	6.120
034	ALTRE MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CON CC	6	3.369	20.214
035	ALTRE MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO SENZA CC	30	2.077	62.310
037	INTERVENTI SULL'ORBITA	4	4.930	19.720
043	IFEMA	9	1.225	11.025
044	INFEZIONI ACUTE MAGGIORI DELL'OCCHIO	8	1.981	15.848
045	MALATTIE NEUROLOGICHE DELL'OCCHIO	80	2.486	198.880
046	ALTRE MALATTIE DELL'OCCHIO, ETÀ > 17 ANNI CON CC	6	2.684	16.104
047	ALTRE MALATTIE DELL'OCCHIO, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	113	1.051	118.763
048	ALTRE MALATTIE DELL'OCCHIO, ETÀ < 18 ANNI	6	1.638	9.828
053	INTERVENTI SU SENI E MASTOIDE, ETÀ > 17 ANNI	12	2.798	33.576
058	INTERVENTI SU TONSILLE E ADENOIDI ECCEPTE SOLO TONSILLECTOMIA E/O ADENOIDECTOMIA, ETÀ < 18 ANNI	4	1.745	6.980
063	ALTRI INTERVENTI SU ORECCHIO, NASO, BOCCA E GOLA	6	4.378	26.268
064	NEOPLASIE MALIGNI DI ORECCHIO, NASO, BOCCA E GOLA	37	3.486	128.982
065	ALTERAZIONI DELL'EQUILIBRIO	47	953	44.791
066	EPISTASSI	8	1.575	12.600
068	OTITE MEDIA E INFEZIONI ALTE VIE RESPIRATORIE, ETÀ > 17 ANNI CON CC	4	1.935	7.740
069	OTITE MEDIA E INFEZIONI ALTE VIE RESPIRATORIE, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	11	1.247	13.717
070	OTITE MEDIA E INFEZIONI ALTE VIE RESPIRATORIE, ETÀ < 18 ANNI	51	662	33.762
071	LARINGOTRACHEITE	4	625	2.500
072	TRAUMATISMI E DEFORMITÀ DEL NASO	4	1.853	7.412
073	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE A ORECCHIO, NASO, BOCCA E GOLA, ETÀ > 17 ANNI	12	1.186	14.232
074	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE A ORECCHIO, NASO, BOCCA E GOLA, ETÀ < 18 ANNI	6	739	4.434
076	ALTRI INTERVENTI SULL'APPARATO RESPIRATORIO CON CC	4	9.650	38.600
077	ALTRI INTERVENTI SULL'APPARATO RESPIRATORIO SENZA CC	6	4.639	27.834
079	INFEZIONI E INFIAMMAZIONI RESPIRATORIE, ETÀ > 17 ANNI CON CC	5	5.744	28.720
080	INFEZIONI E INFIAMMAZIONI RESPIRATORIE, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	5	4.422	22.110
081	INFEZIONI E INFIAMMAZIONI RESPIRATORIE, ETÀ < 18 ANNI	4	5.768	23.072
082	NEOPLASIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	136	4.161	565.896
083	TRAUMI MAGGIORI DEL TORACE CON CC	4	2.619	10.476
084	TRAUMI MAGGIORI DEL TORACE SENZA CC	7	1.718	12.026
085	VERSAMENTO PLEURICO CON CC	12	4.260	51.120
086	VERSAMENTO PLEURICO SENZA CC	6	2.867	17.202
087	EDEMA POLMONARE E INSUFFICIENZA RESPIRATORIA	65	3.802	247.130
088	MALATTIA POLMONARE CRONICA OSTRUTTIVA	110	1.600	176.000
089	POLMONITE SEMPLICE E PLEURITE, ETÀ > 17 ANNI CON CC	34	3.558	120.972
090	POLMONITE SEMPLICE E PLEURITE, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	32	2.291	73.312
093	MALATTIA POLMONARE INTERSTIZIALE SENZA CC	4	2.999	11.996
094	PNEUMOTORACE CON CC	4	3.265	13.060
095	PNEUMOTORACE SENZA CC	4	1.818	7.272
096	BRONCHITE E ASMA, ETÀ > 17 ANNI CON CC	5	2.537	12.685
097	BRONCHITE E ASMA, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	29	1.832	53.128
098	BRONCHITE E ASMA, ETÀ < 18 ANNI	39	1.538	59.982
099	SEGNI E SINTOMI RESPIRATORI CON CC	11	2.782	30.602
100	SEGNI E SINTOMI RESPIRATORI SENZA CC	38	1.484	56.392

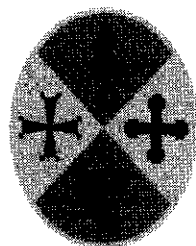
101	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE ALL'APPARATO RESPIRATORIO CON CC	10	2.666	26.660
102	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE ALL'APPARATO RESPIRATORIO SENZA CC	41	1.724	70.684
113	AMPUTAZIONE PER DISTURBI CIRCOLATORI ECCETTO AMPUTAZIONE ARTO SUPERIORE E DITA PIEDE	5	11.031	55.155
114	AMPUTAZIONE ARTO SUPERIORE E DITA PIEDE PER MALATTIE APPARATO CIRCOLATORIO	9	6.056	54.504
118	SOSTITUZIONE DI PACEMAKER CARDIACO	47	3.232	151.904
120	ALTRI INTERVENTI SULL'APPARATO CIRCOLATORIO	25	6.876	171.900
121	MALATTIE CARDIOVASCOLARI CON INFARTO MIocardico ACUTO E COMPLICANZE MAGGIORI, DIMESSI VIVI	26	4.700	122.200
122	MALATTIE CARDIOVASCOLARI CON INFARTO MIocardico ACUTO SENZA COMPLICANZE MAGGIORI, DIMESSI VIVI	4	3.377	13.508
124	MALATTIE CARDIOVASCOLARI ECCETTO INFARTO MIocardico ACUTO, CON CATETERISMO CARDIACO E DIAGNOSI COMPLICATA	4	3.392	13.568
125	MALATTIE CARDIOVASCOLARI ECCETTO INFARTO MIocardico ACUTO, CON CATETERISMO CARDIACO E DIAGNOSI NON COMPLICATA	37	2.142	79.254
127	INSUFFICIENZA CARDIACA E SHOCK	129	3.052	393.708
128	TROMBOFLEBITE DELLE VENE PROFONDE	12	2.315	27.780
129	ARRESTO CARDIACO SENZA CAUSA APPARENTE	4	4.000	16.000
130	MALATTIE VASCOLARI PERIFERICHE CON CC	26	3.308	86.008
131	MALATTIE VASCOLARI PERIFERICHE SENZA CC	93	1.090	101.370
132	ATEROSCLEROSI CON CC	61	2.443	149.023
133	ATEROSCLEROSI SENZA CC	70	990	69.300
134	IPERTENSIONE	302	963	290.826
135	MALATTIE CARDIACHE CONGENITE E VALVOLARI, ETÀ > 17 ANNI CON CC	25	2.963	74.075
136	MALATTIE CARDIACHE CONGENITE E VALVOLARI, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	33	2.073	68.409
137	MALATTIE CARDIACHE CONGENITE E VALVOLARI, ETÀ < 18 ANNI	6	3.201	19.206
138	ARITMIA E ALTERAZIONI DELLA CONDUZIONE CARDIACA CON CC	48	2.375	114.000
139	ARITMIA E ALTERAZIONI DELLA CONDUZIONE CARDIACA SENZA CC	98	974	95.452
140	ANGINA PECTORIS	34	1.870	63.580
141	SINCOPE E COLLASSO CON CC	9	2.393	21.537
142	SINCOPE E COLLASSO SENZA CC	29	1.004	29.116
143	DOLORE TORACICO	117	1.399	163.683
144	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE ALL'APPARATO CIRCOLATORIO CON CC	55	3.910	215.050
145	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE ALL'APPARATO CIRCOLATORIO SENZA CC	56	2.097	117.432
147	RESEZIONE RETTALE SENZA CC	6	7.475	44.850
149	INTERVENTI MAGGIORI SU INTESTINO CRASSO E TENUE SENZA CC	9	7.113	64.017
150	LISI DI ADERENZE PERITONEALI CON CC	5	7.577	37.885
152	INTERVENTI MINORI SU INTESTINO CRASSO E TENUE CON CC	26	6.051	157.326
153	INTERVENTI MINORI SU INTESTINO CRASSO E TENUE SENZA CC	34	4.491	152.694
155	INTERVENTI SU ESOFAGO, STOMACO E DUODENO, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	32	6.566	210.112
157	INTERVENTI SU ANO E STOMA CON CC	12	3.808	45.696
159	INTERVENTI PER ERNIA, ECCETTO INGUINALE E FEMORALE, ETÀ > 17 ANNI CON CC	7	4.892	34.244
161	INTERVENTI PER ERNIA INGUINALE E FEMORALE, ETÀ > 17 ANNI CON CC	47	3.571	167.837
164	APPENDICECTOMIA CON DIAGNOSI PRINCIPALE COMPLICATA CON CC	9	5.735	51.615
165	APPENDICECTOMIA CON DIAGNOSI PRINCIPALE COMPLICATA SENZA CC	4	3.514	14.056
166	APPENDICECTOMIA CON DIAGNOSI PRINCIPALE NON COMPLICATA CON CC	5	3.751	18.755
167	APPENDICECTOMIA CON DIAGNOSI PRINCIPALE NON COMPLICATA SENZA CC	8	2.560	20.480
170	ALTRI INTERVENTI SULL'APPARATO DIGERENTE CON CC	4	8.810	35.240
171	ALTRI INTERVENTI SULL'APPARATO DIGERENTE SENZA CC	6	4.498	26.988
172	NEOPLASIE MALIGNHE DELL'APPARATO DIGERENTE CON CC	62	4.550	282.100
173	NEOPLASIE MALIGNHE DELL'APPARATO DIGERENTE SENZA CC	226	2.564	579.464
174	EMORRAGIA GASTROINTESTINALE CON CC	35	3.317	116.095
175	EMORRAGIA GASTROINTESTINALE SENZA CC	55	2.091	115.005
176	ULCERA PEPTICA COMPLICATA	8	3.230	25.840
177	ULCERA PEPTICA NON COMPLICATA CON CC	4	3.148	12.592
178	ULCERA PEPTICA NON COMPLICATA SENZA CC	25	2.269	56.725
179	MALATTIE INFIAMMATORIE DELL'INTESTINO	35	3.236	113.260
180	OCCLUSIONE GASTROINTESTINALE CON CC	9	2.841	25.569
181	OCCLUSIONE GASTROINTESTINALE SENZA CC	46	1.732	79.672
182	ESOFAGITE, GASTROENTERITE E MISCELLANEA DI MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE, ETÀ > 17 ANNI CON CC	79	2.465	194.735
183	ESOFAGITE, GASTROENTERITE E MISCELLANEA DI MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	488	959	467.992
184	ESOFAGITE, GASTROENTERITE E MISCELLANEA DI MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE, ETÀ < 18 ANNI	116	785	91.060
185	MALATTIE DEI DENTI E DEL CAVO ORALE, ECCETTO ESTRAZIONE E RIPARAZIONE, ETÀ > 17 ANNI	27	2.051	55.377
186	MALATTIE DEI DENTI E DEL CAVO ORALE, ECCETTO ESTRAZIONE E RIPARAZIONE, ETÀ < 18 ANNI	4	1.595	6.380
188	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE ALL'APPARATO DIGERENTE, ETÀ > 17 ANNI CON CC	44	3.215	141.460
189	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE ALL'APPARATO DIGERENTE, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	196	855	167.580
190	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE ALL'APPARATO DIGERENTE, ETÀ < 18 ANNI	7	1.634	11.438
201	ALTRI INTERVENTI EPATOBILIARI O SUL PANCREAS	7	8.585	60.095
202	CIRROSI E EPATITE ALCOLICA	65	4.013	260.845
203	NEOPLASIE MALIGNHE DELL'APPARATO EPATOBILIARE O DEL PANCREAS	75	4.085	306.375
204	MALATTIE DEL PANCREAS ECCETTO NEOPLASIE MALIGNHE	42	3.195	134.190

205	MALATTIE DEL FEGATO ECCETTO NEOPLASIE MALIGNI, CIRROSI, EPATITE ALCOLICA CON CC	27	3.760	101.520
206	MALATTIE DEL FEGATO ECCETTO NEOPLASIE MALIGNI, CIRROSI, EPATITE ALCOLICA SENZA CC	56	1.407	78.792
207	MALATTIE DELLE VIE BILIARI CON CC	34	3.733	126.922
208	MALATTIE DELLE VIE BILIARI SENZA CC	107	1.171	125.297
211	INTERVENTI SU ANCA E FEMORE, ECCETTO ARTICOLAZIONI MAGGIORI, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	26	6.099	158.574
216	BIOPSIE DEL SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO E TESSUTO CONNETTIVO	4	4.972	19.888
217	SBRIGLIAMENTO FERITA E TRAPIANTO CUTANEO ECCETTO MANO, PER MALATTIE DEL SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO E TESSUTO CONNETTIVO	25	7.678	191.950
224	INTERVENTI SU SPALLA, GOMITO O AVAMBRACCIO ECCETTO INTERVENTI MAGGIORI SU ARTICOLAZIONI SENZA CC	6	4.391	26.346
225	INTERVENTI SUL PIEDE	37	2.759	102.083
230	ESCISSIONE LOCALE E RIMOZIONE DI MEZZI DI FISSAGGIO INTRAMIDOLLARE DI ANCA E FEMORE	7	3.034	21.238
234	ALTRI INTERVENTI SU SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO E TESSUTO CONNETTIVO SENZA CC	11	4.629	50.919
239	FRATTURE PATOLOGICHE E NEOPLASIE MALIGNI DEL SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO E TESSUTO CONNETTIVO	9	3.649	32.841
240	MALATTIE DEL TESSUTO CONNETTIVO CON CC	111	4.147	460.317
241	MALATTIE DEL TESSUTO CONNETTIVO SENZA CC	271	1.497	405.687
242	ARTRITE SETTICA	5	3.873	19.365
243	AFFEZIONI MEDICHE DEL DORSO	59	1.199	70.741
244	MALATTIE DELL'OSSO E ARTROPATIE SPECIFICHE CON CC	8	2.563	20.504
245	MALATTIE DELL'OSSO E ARTROPATIE SPECIFICHE SENZA CC	43	1.038	44.634
246	ARTROPATIE NON SPECIFICHE	10	2.106	21.060
247	SEGNI E SINTOMI RELATIVI AL SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO E AL TESSUTO CONNETTIVO	28	1.745	48.860
248	TENDINITE, MIOSITE E BORSITE	32	1.178	37.696
249	ASSISTENZA RIABILITATIVA PER MALATTIE DEL SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO E DEL TESSUTO CONNETTIVO	162	1.209	195.858
251	FRATTURE, DISTORSIONI, STIRAMENTI E LUSSAZIONI DI AVAMBRACCIO, MANO E PIEDE, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	10	753	7.530
252	FRATTURE, DISTORSIONI, STIRAMENTI E LUSSAZIONI DI AVAMBRACCIO, MANO E PIEDE, ETÀ < 18 ANNI	4	547	2.188
254	FRATTURE, DISTORSIONI, STIRAMENTI E LUSSAZIONI DI BRACCIO, GAMBA, ECCETTO PIEDE, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	9	773	6.957
256	ALTRE DIAGNOSI DEL SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO E DEL TESSUTO CONNETTIVO	50	940	47.000
257	MASTECTOMIA TOTALE PER NEOPLASIE MALIGNI CON CC	4	3.948	15.792
258	MASTECTOMIA TOTALE PER NEOPLASIE MALIGNI SENZA CC	7	3.341	23.387
259	MASTECTOMIA SUBTOTALE PER NEOPLASIE MALIGNI CON CC	4	2.717	10.868
260	MASTECTOMIA SUBTOTALE PER NEOPLASIE MALIGNI SENZA CC	45	2.354	105.930
261	INTERVENTI SULLA MAMMELLA NON PER NEOPLASIE MALIGNI ECCETTO BIOPSIA E ESCESSIONE LOCALE	7	3.709	25.963
263	TRAPIANTI DI PELLE E/O SBRIGLIAMENTI PER ULCERE DELLA PELLE O CELLULITE CON CC	7	7.107	49.749
264	TRAPIANTI DI PELLE E/O SBRIGLIAMENTI PER ULCERE PELLE O CELLULITE SENZA CC	31	4.254	131.874
267	INTERVENTI PERIANALI E PILONIDALI	169	1.587	268.203
269	ALTRI INTERVENTI SU PELLE, TESSUTO SOTTOCUTANEO E MAMMELLA CON CC	8	5.878	47.024
271	ULCERE DELLA PELLE	6	4.290	25.740
272	MALATTIE MAGGIORI DELLA PELLE CON CC	4	3.221	12.884
273	MALATTIE MAGGIORI DELLA PELLE SENZA CC	11	2.185	24.035
274	NEOPLASIE MALIGNI DELLA MAMMELLA CON CC	46	3.983	183.218
275	NEOPLASIE MALIGNI DELLA MAMMELLA SENZA CC	166	2.213	367.358
276	PATOLOGIE NON MALIGNI DELLA MAMMELLA	9	828	7.452
278	CELLULITE, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	54	2.090	112.860
279	CELLULITE, ETÀ < 18 ANNI	10	1.638	16.380
280	TRAUMI DELLA PELLE, DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO E DELLA MAMMELLA, ETÀ > 17 ANNI CON CC	28	2.790	78.120
281	TRAUMI DELLA PELLE, DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO E DELLA MAMMELLA, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	35	901	31.535
282	TRAUMI DELLA PELLE, DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO E DELLA MAMMELLA, ETÀ < 18 ANNI	5	837	4.185
283	MALATTIE MINORI DELLA PELLE CON CC	7	1.503	10.521
284	MALATTIE MINORI DELLA PELLE SENZA CC	168	728	122.304
285	AMPUTAZIONI DI ARTO INFERIORE PER MALATTIE ENDOCRINE, NUTRIZIONALI O METABOLICHE	4	7.698	30.792
287	TRAPIANTI CUTANEI E SBRIGLIAMENTO DI FERITE PER MALATTIE ENDOCRINE, NUTRIZIONALI E METABOLICHE	4	4.770	19.080
290	INTERVENTI SULLA TIROIDE	39	3.340	130.260
294	DIABETE, ETÀ > 35 ANNI	62	1.391	86.242
295	DIABETE, ETÀ < 36 ANNI	54	1.162	62.748
296	DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E MISCELLANEA DI DISTURBI DEL METABOLISMO, ETÀ > 17 ANNI CON CC	10	2.800	28.000
297	DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E MISCELLANEA DI DISTURBI DEL METABOLISMO, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	32	1.758	56.256
298	DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E MISCELLANEA DI DISTURBI DEL METABOLISMO, ETÀ < 18 ANNI	70	1.190	83.300
299	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO	47	1.606	75.482
300	MALATTIE ENDOCRINE CON CC	7	3.337	23.359
301	MALATTIE ENDOCRINE SENZA CC	132	901	118.932
303	INTERVENTI SU RENE E URETERE PER NEOPLASIA	4	7.386	29.544
305	INTERVENTI SU RENE E URETERE, NON PER NEOPLASIA SENZA CC	7	4.953	34.671
306	PROSTATECTOMIA CON CC	4	4.230	16.920
309	INTERVENTI MINORI SULLA VESCICA SENZA CC	7	3.397	23.779
310	INTERVENTI PER VIA TRANSURETRALE CON CC	6	3.290	19.740
311	INTERVENTI PER VIA TRANSURETRALE SENZA CC	39	2.350	91.650
313	INTERVENTI SULL'URETRA, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	6	3.059	18.354

315	ALTRI INTERVENTI SUL RENE E SULLE VIE URINARIE	28	6.709	187.852
316	INSUFFICIENZA RENALE	29	3.734	108.286
318	NEOPLASIE DEL RENE E DELLE VIE URINARIE CON CC	26	4.006	104.156
319	NEOPLASIE DEL RENE E DELLE VIE URINARIE SENZA CC	95	2.158	205.010
320	INFEZIONI DEL RENE E DELLE VIE URINARIE, ETÀ > 17 ANNI CON CC	31	2.701	83.731
321	INFEZIONI DEL RENE E DELLE VIE URINARIE, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	75	1.883	141.225
322	INFEZIONI DEL RENE E DELLE VIE URINARIE, ETÀ < 18 ANNI	8	1.422	11.376
323	CALCOLOSI URINARIA CON CC E/O LITOTRIPSIA MEDIANTE ULTRASUONI	30	1.372	41.160
324	CALCOLOSI URINARIA SENZA CC	135	935	126.225
325	SEGNI E SINTOMI RELATIVI A RENE E VIE URINARIE, ETÀ > 17 ANNI CON CC	7	1.878	13.146
326	SEGNI E SINTOMI RELATIVI A RENE E VIE URINARIE, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	33	1.075	35.475
327	SEGNI E SINTOMI RELATIVI A RENE E VIE URINARIE, ETÀ < 18 ANNI	5	947	4.735
329	STENOSI URETRALE, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	12	781	9.372
331	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE A RENE E VIE URINARIE, ETÀ > 17 ANNI CON CC	31	3.379	104.749
332	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE A RENE E VIE URINARIE, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	53	1.008	53.424
333	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE A RENE E VIE URINARIE, ETÀ < 18 ANNI	11	1.612	17.732
335	INTERVENTI MAGGIORI SULLA PELVI MASCHILE SENZA CC	9	5.997	53.973
338	INTERVENTI SUL TESTICOLO PER NEOPLASIA MALIGNA	5	2.669	13.345
341	INTERVENTI SUL PENE	28	3.744	104.832
344	ALTRI INTERVENTI SULL'APPARATO RIPRODUTTIVO MASCHILE PER NEOPLASIE MALIGNI	8	4.146	33.168
346	NEOPLASIE MALIGNI DELL'APPARATO GENITALE MASCHILE CON CC	41	3.592	147.272
347	NEOPLASIE MALIGNI DELL'APPARATO GENITALE MASCHILE SENZA CC	128	1.432	183.296
348	IPERTROFIA PROSTATICA BENIGNA CON CC	30	2.146	64.380
349	IPERTROFIA PROSTATICA BENIGNA SENZA CC	145	901	130.645
350	INFIAMMAZIONI DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO MASCHILE	97	1.872	181.584
352	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE ALL'APPARATO RIPRODUTTIVO MASCHILE	38	781	29.678
358	INTERVENTI SU UTERO E ANNESSI NON PER NEOPLASIE MALIGNI CON CC	5	4.317	21.585
359	INTERVENTI SU UTERO E ANNESSI NON PER NEOPLASIE MALIGNI SENZA CC	96	3.027	290.592
363	DILATAZIONE E RASCHIAMENTO, CONIZZAZIONE E IMPIANTO MATERIALE RADIOATTIVO PER NEOPLASIE MALIGNI	30	2.555	76.650
365	ALTRI INTERVENTI SULL'APPARATO RIPRODUTTIVO FEMMINILE	25	2.970	74.250
366	NEOPLASIE MALIGNI APPARATO RIPRODUTTIVO FEMMINILE CON CC	9	4.158	37.422
367	NEOPLASIE MALIGNI DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO FEMMINILE SENZA CC	71	2.041	144.911
368	INFEZIONI DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO FEMMINILE	47	1.722	80.934
369	DISTURBI MESTRUALI E ALTRI DISTURBI DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO FEMMINILE	675	725	489.375
376	DIAGNOSI RELATIVE A POSTPARTO E POSTABORTO SENZA INTERVENTO CHIRURGICO	8	1.264	10.112
379	MINACCIA DI ABORTO	62	1.376	85.312
380	ABORTO SENZA DILATAZIONE E RASCHIAMENTO	45	1.133	50.985
382	FALSO TRAVAGLIO	4	612	2.448
383	ALTRE DIAGNOSI PREPARTO CON COMPLICAZIONI MEDICHE	119	1.262	150.178
384	ALTRE DIAGNOSI PREPARTO SENZA COMPLICAZIONI MEDICHE	976	763	744.688
390	NEONATI CON ALTRE AFFEZIONI SIGNIFICATIVE	4	1.146	4.584
394	ALTRI INTERVENTI SUGLI ORGANI EMOPOIETICI	38	4.179	158.802
395	ANOMALIE DEI GLOBULI ROSSI, ETÀ > 17 ANNI	145	1.676	243.020
396	ANOMALIE DEI GLOBULI ROSSI, ETÀ < 18 ANNI	25	1.190	29.750
397	DISTURBI DELLA COAGULAZIONE	44	2.748	120.912
398	DISTURBI SISTEMA RETICOLOENDOTELIALE E IMMUNITARIO CON CC	12	3.589	43.068
399	DISTURBI SISTEMA RETICOLOENDOTELIALE E IMMUNITARIO SENZA CC	114	1.704	194.256
401	LINFOMA E LEUCEMIA NON ACUTA CON ALTRI INTERVENTI CHIRURGICI CON CC	6	11.719	70.314
402	LINFOMA E LEUCEMIA NON ACUTA CON ALTRI INTERVENTI CHIRURGICI SENZA CC	34	3.944	134.096
403	LINFOMA E LEUCEMIA NON ACUTA CON CC	28	7.185	201.180
404	LINFOMA E LEUCEMIA NON ACUTA SENZA CC	83	1.823	151.309
408	ALTERAZIONI MIELOPROLIFERATIVE O NEOPLASIE POCO DIFFERENZIATE CON ALTRI INTERVENTI	8	4.384	35.072
410	CHEMIOTERAPIA NON ASSOCIATA A DIAGNOSI SECONDARIA DI LEUCEMIA ACUTA	668	1.792	1.197.056
411	ANAMNESI DI NEOPLASIA MALIGNA SENZA ENDOSCOPIA	720	868	624.960
412	ANAMNESI DI NEOPLASIA MALIGNA CON ENDOSCOPIA	125	734	91.750
414	ALTRE ALTERAZIONI MIELOPROLIFERATIVE E NEOPLASIE POCO DIFFERENZIATE SENZA CC	38	2.876	109.288
417	SETTICEMIA, ETÀ < 18 ANNI	7	3.176	22.232
418	INFEZIONI POST-CHIRURGICHE E POST-TRAUMATICHE	5	3.508	17.540
419	FEBBRE DI ORIGINE SCONOSCIUTA, ETÀ > 17 ANNI CON CC	5	2.710	13.550
420	FEBBRE DI ORIGINE SCONOSCIUTA, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	8	2.086	16.688
421	MALATTIE DI ORIGINE VIRALE, ETÀ > 17 ANNI	10	2.184	21.840
422	MALATTIE DI ORIGINE VIRALE E FEBBRE DI ORIGINE SCONOSCIUTA, ETÀ < 18 ANNI	51	1.660	84.660
423	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE A MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE	30	4.155	124.650
424	INTERVENTI CHIRURGICI DI QUALUNQUE TIPO IN PAZIENTI CON DIAGNOSI PRINCIPALE DI MALATTIA MENTALE	4	4.963	19.852
425	REAZIONE ACUTA DI ADATTAMENTO E DISFUNZIONE PSICOSOCIALE	46	1.669	76.774
426	NEVROSI DEPRESSIVE	40	858	34.320

428	DISTURBI DELLA PERSONALITÀ E DEL CONTROLLO DEGLI IMPULSI	4	2.267	9.068
429	DISTURBI ORGANICI E RITARDO MENTALE	40	1.356	54.240
430	PSICOSI	88	1.942	170.896
432	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE A DISTURBI MENTALI	5	1.409	7.045
433	ABUSO O DIPENDENZA DA ALCOOL/FARMACI; DIMESSO CONTRO IL PARERE DEI SANITARI	7	664	4.648
440	SBRIGLIAMENTO DI FERITE PER TRAUMATISMO	4	4.384	17.536
441	INTERVENTI SULLA MANO PER TRAUMATISMO	7	3.119	21.833
443	ALTRI INTERVENTI CHIRURGICI PER TRAUMATISMO SENZA CC	4	3.492	13.968
444	TRAUMATISMI, ETÀ > 17 ANNI CON CC	6	2.877	17.262
445	TRAUMATISMI, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	25	2.126	53.150
447	REAZIONI ALLERGICHE, ETÀ > 17 ANNI	4	1.404	5.616
450	AVVELENAMENTI ED EFFETTI TOSSICI DEI FARMACI, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	7	1.272	8.904
453	COMPLICAZIONI DI TRATTAMENTI SENZA CC	8	1.733	13.864
455	ALTRE DIAGNOSI DI TRAUMATISMI, AVVELENAMENTI ED EFFETTI TOSSICI SENZA CC	8	1.704	13.632
461	INTERVENTO CON DIAGNOSI DI ALTRO CONTATTO CON I SERVIZI SANITARI	10	4.924	49.240
463	SEGNI E SINTOMI CON CC	30	2.870	86.100
464	SEGNI E SINTOMI SENZA CC	75	1.748	131.100
466	ASSISTENZA RIABILITATIVA SENZA ANAMNESI DI NEOPLASIA MALIGNA COME DIAGNOSI SECONDARIA	8	863	6.904
467	ALTRI FATTORI CHE INFLUENZANO LO STATO DI SALUTE	216	652	140.832
473	LEUCEMIA ACUTA SENZA INTERVENTI CHIRURGICI MAGGIORI, ETÀ > 17 ANNI	11	16.082	176.902
476	INTERVENTO CHIRURGICO SULLA PROSTATA NON CORRELATO CON LA DIAGNOSI PRINCIPALE	5	7.369	36.845
477	INTERVENTO CHIRURGICO NON ESTESO NON CORRELATO CON LA DIAGNOSI PRINCIPALE	71	5.172	367.212
486	ALTRI INTERVENTI CHIRURGICI PER TRAUMATISMI MULTIPLI RILEVANTI	27	19.289	520.803
491	INTERVENTI SU ARTICOLAZIONI MAGGIORI E REIMPIANTI DI ARTI SUPERIORI	4	8.565	34.260
492	CHEMIOTERAPIA ASSOCIATA A DIAGNOSI SECONDARIA DI LEUCEMIA ACUTA O CON USO DI ALTE DOSI DI AGENTI CHEMIOTERAPICI	6	6.576	39.456
493	COLECISTECTOMIA LAPAROSCOPICA SENZA ESPLORAZIONE DEL DOTTO BILIARE COMUNE CON CC	4	5.397	21.588
494	COLECISTECTOMIA LAPAROSCOPICA SENZA ESPLORAZIONE DEL DOTTO BILIARE COMUNE SENZA CC	85	2.834	240.890
498	ARTRODESI VERTEBRALE ECCETTO CERVICALE SENZA CC	4	12.376	49.504
500	INTERVENTI SU DORSO E COLLO ECCETTO PER ARTRODESI VERTEBRALE SENZA CC	4	3.672	14.688
509	USTIONI ESTESE A TUTTO SPESSORE SENZA INNESTO DI CUTE O LESIONE DA INALAZIONE SENZA CC O TRAUMA SIGNIFICATIVO	4	3.435	13.740
511	USTIONI NON ESTESE SENZA CC O TRAUMA SIGNIFICATIVO	5	2.311	11.555
520	ARTRODESI VERTEBRALE CERVICALE SENZA CC	4	7.916	31.664
521	ABUSO O DIPENDENZA DA ALCOOL/FARMACI CON CC	4	2.728	10.912
523	ABUSO O DIPENDENZA DA ALCOOL/FARMACI SENZA TERAPIA RIABILITATIVA SENZA CC	7	1.436	10.052
524	ISCHEMIA CEREBRALE TRANSITORIA	52	2.543	132.236
544	SOSTITUZIONE DI ARTICOLAZIONI MAGGIORI O REIMPIANTO DEGLI ARTI INFERIORI	4	8.837	35.348
551	IMPIANTO DI PACEMAKER CARDIACO PERMANENTE CON DIAGNOSI CARDIOVASCOLARE MAGGIORE O DI DEFIBRILLATORE AUTOMATICO	29	9.384	272.136
561	INFEZIONI NON BATTERICHE DEL SISTEMA NERVOSO ECCETTO MENINGITE VIRALE	4	6.058	24.232
562	CONVULSIONI, ETÀ > 17 ANNI CON CC	5	3.289	16.445
563	CONVULSIONI, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	26	1.193	31.018
564	CEFALEA, ETÀ > 17 ANNI	47	1.631	76.657
567	INTERVENTI SU ESOFAGO, STOMACO E DUODENO, ETÀ > 17 ANNI CON CC CON DIAGNOSI GASTROINTESTINALE MAGGIORE	6	13.712	82.272
568	INTERVENTI SU ESOFAGO, STOMACO E DUODENO, ETÀ > 17 ANNI CON CC SENZA DIAGNOSI GASTROINTESTINALE MAGGIORE	4	12.418	49.672
569	INTERVENTI MAGGIORI SU INTESTINO CRASSO E TENUE CON CC CON DIAGNOSI GASTROINTESTINALE MAGGIORE	25	13.793	344.825
570	INTERVENTI MAGGIORI SU INTESTINO CRASSO E TENUE CON CC SENZA DIAGNOSI GASTROINTESTINALE MAGGIORE	28	11.318	316.904
571	MALATTIE MAGGIORI DELL'ESOFAGO	8	3.392	27.136
572	MALATTIE GASTROINTESTINALI MAGGIORI E INFEZIONI PERITONEALI	26	3.484	90.584
574	DIAGNOSI EMATOLOGICHE/IMMUNOLOGICHE MAGGIORI ECCETTO ANEMIA FALCIFORME E COAGULOPATIE	36	3.738	134.568
576	SETTICEMIA SENZA VENTILAZIONE MECCANICA = 96 ORE, ETÀ > 17 ANNI	9	5.493	49.437
578	MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE CON INTERVENTO CHIRURGICO	5	18.314	91.570
579	INFEZIONI POST-OPERATORIE O POST-TRAUMATICHE CON INTERVENTO CHIRURGICO	5	9.163	45.815
Totale complessivo		13.903		28.241.220

DRG a rischio di inappropriata e da trasferire ad altro setting appropriato
006 [C] - Decompressione del tunnel carpale
008 (C) - Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC
036 (C) - Interventi sulla retina
038 [C] - Interventi primari sull'iride
039 [C] - Interventi sui cristallino con 0 senza vitrectomia
040 [C] - Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, eta > 17 anni
041 [C] - Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, eta < 18anni
042 [C] - Interventi sulle strutture intraoculari eccetto iride e crista iino
051 [C] - Interventi sulleghiandole salivari eccetto sialoadenectomia
055 [C] - Miscellanea di interventi su orecchio, naso, bocca e gola
059 [C] - Tonsillectomia e/o adenoidectomia, eta > 17 anni
060 [C]-Tonsillectomia e/o adenoidectomia, eta < 18 anni
061 [C] - Miringotomia con inserzione di tubo, eta > 17 anni
062JC] - Miringotomia con inserzione di tubo, eta < 18anni
119 [C] - Legatura e stripping di vene
158 [C] - Interventi su ano e stoma senza CC
160 [C] - Interventi per ernia,eccetto inguinale e femorale, eta > 17 anni senza CC
162 [C] - Interventi per ernia inguinale e femorale, eta > 17 anni senza CC
163 (C) - Interventi per ernia, eta < 18 anni
168 (C) - Interventi sulla bocca con CC
169 [C] - Interventi sulla bocca senza CC
227 [C] - Interventi
228 [C] - Interventi maggiori sui pollice 0 sulle articolazioni 0 altri interventi mana o polso con CC
229 [C] - Interventi su mana o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza CC
232 [C] - Artroscopia
262 [C] - Biopsia della mammella e escissione locale non per neoplasie maligne
266 [C]-Trapiantidi pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulceredella pellecellulitesenza CC
268 [C] - Chirurgia plastica della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella
270 [C] - Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza CC
339 [C] - Interventi sui testicolo non per neoplasie maligne, eta > 17 anni
340 [C] - Interventi sui testicolo non per neoplasie maligne, eta < 18 anni
342 [C] - Circoncisione, eta. > 17 anni
343 [C] - Circoncisione, eta < 18 anni
345 [C] - Altri interventi sull'apparato riproduttivo maschile eccetto per neoplasie maligne
360[C] - Interventisu vagina,cerviceevulva
362 [C]- Occlusione endoscopica delle tube
364 [C] -Dilatazione e raschiamento, conizzazione eccetto per neoplasie maligne
377 [C] - Diagnosi relative a post parto e post aborto con intervento chirurgico
381 [C] - Aborto con dilatazione e raschiamento, mediante aspirazione o isterotomia
503[C] - Interventi sui ginocchio senza diagnosi principale
538 [C] - Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore no CC



REGIONE CALABRIA

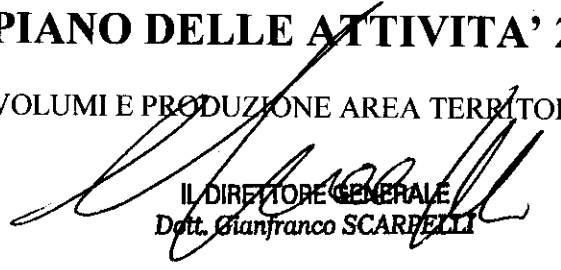
ALLEG. ALLA DELIBERA
N. 836 del 31 OTT. 2014

Azienda Sanitaria Provinciale
COSENZA



PIANO DELLE ATTIVITA' 2015

VOLUMI E PRODUZIONE AREA TERRITORIALE


IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gianfranco SCARFELLI

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE COSENZA
Piano Attività 2015 strutture residenziali pubbliche

PREVISIONE ANNO 2015							
Codice	Denominazione	Posti letto atto aziendale	Tariffa DGR. 125/2009 e 267/09	GIORNATE DI DEGENZA TEORICHE UTILIZZATO 100%	Valore prestazioni programmate vuoto per pieno	Quota Sociale 30%	Costo ASP previsto
	CAPT Cariati	20	144,23	7.300	1.052.870,24	315.861,07	737.009,17
	CAPT Lungro	38	144,23	13.870	2.000.453,46	600.136,04	1.400.317,42
	Totale RSA Anziani	58		21.170	3.053.323,70	915.997,11	2.137.326,59
	R.S.A/D		148,82	-	-	-	-
	CAPT Praia a Mare	30	153,90	10.950	1.685.173,25		1.685.173,25
	CAPT Trebisacce	40	153,90	14.600	2.246.897,66		2.246.897,66
	CAPT Cariati	10	153,90	3.650	561.724,42		561.724,42
	CAPT Lungro	35	153,90	12.775	1.966.035,45		1.966.035,45
	CAPT San Marco Arg.	60	153,90	21.900	3.370.346,49		3.370.346,49
	hospice Cassano	20	153,90	7.300	1.123.448,83		1.123.448,83
	Totale RSA Medicalizzate	195		71.175	10.953.626,09		10.953.626,09
	CAPT Praia a Mare	32	171,84	11.680	2.007.073,68		2.007.073,68
	CAPT Trebisacce	32	171,84	11.680	2.007.073,68		2.007.073,68
	CAPT Mormanno	32	171,84	11.680	2.007.073,68		2.007.073,68
	CAPT Praia a Mare	10	171,84	3.650	627.210,53		627.210,53
	CAPT Cariati	43	58,28	15.695	914.704,60		914.704,60
	CAPT San Marco Arg.	10	171,84	3.650	627.210,53		627.210,53
	hospice Cassano	10	171,84	3.650	627.210,53		627.210,53
	hospice Cassano	10	171,84	3.650	627.210,53		627.210,53
	Totale Riabil. Est. CC	179		65.335	9.444.767,74		9.444.767,74
	Totale erogatori privati	432		157.680	23.451.717,53	915.997,11	22.535.720,42

VOLUMI E TIPOLOGIE -SPECIALISTICA A.		P.A.A 2015	ASP	COSENZA		
BRANCA A VISITA		Parametri DPGR 18/2010			prestazioni	2,1 x ab.
	prestaz. x1.000 ab.	733.508 ab.	n° prestazioni	valore produz.	%	
CARDIOLOGIA	210	733.508	154.037	2.772.024,66	10,00%	
CHIRURGIA VASCOLARE	25	733.508	18.338	578.022,46	1,19%	
CHIRURGIA GENERALE	55	733.508	40.343	1.477.158,16	2,62%	
DERMATOLOGIA	70	733.508	51.346	932.752,88	3,33%	
ENDOCRINOLOGIA/DIABETOLOGIA	242	733.508	177.509	1.445.911,05	11,52%	
GASTROENTEROLOGIA	37	733.508	27.140	1.212.949,76	1,76%	
GERIATRIA	51	733.508	37.409	587.875,38	2,43%	
NEUROLOGIA	100	733.508	73.351	1.411.884,71	4,76%	
NEFROLOGIA-DIALISI	171	733.508	125.430	11.945.599,21	8,14%	
OCULISTICA	164	733.508	120.295	2.042.671,06	7,81%	
ODONTOIATRIA	118	733.508	86.554	1.644.833,42	5,62%	
ONCOLOGIA	23	733.508	16.871	412.396,14	1,10%	
ORTOPEDIA	125	733.508	91.689	1.519.002,60	5,95%	
OSTETRIGIA-GINECOLOGIA	59	733.508	43.277	1.070.150,53	2,81%	
OTORINOLARINGOIATRIA	82	733.508	60.148	1.135.905,79	3,90%	
PNEUMOLOGIA	74	733.508	54.280	1.220.524,83	3,52%	
PSICHIATRIA/PSICOLOGIA	102	733.508	74.818	1.308.730,86	4,86%	
REUMATOLOGIA	60	733.508	44.010	918.110,84	2,86%	
UROLOGIA	26	733.508	19.071	455.123,10	1,24%	
ALTRE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE *	306	733.508	224.453	4.921.889,46	14,57%	
	2100		1.540.367	39.013.516,90	100,00%	
MEDICINA NUCLEARE	35	733.508	24.673	803.495,61	0,6 x ab.	
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	565	733.508	415.432	20.127.455,04		
	8.300	733.508	6.088.116	30.310.827,76	8,3 x ab.	
MEDICINA FISICA RIABILITATIVA	1.000	733.508	733.508	9.247.018,14	1,0 x ab.	
		totali	8.802.096	99.502.313,45		
Valore Medio delle Prestazioni				21,93		
Valore medio della singola prestazione branca a visita				11,4		

VOLUMI E TIPOLOGIE -SPECIALISTICA- P.A.A 2015 -DISTRETTO COSENZA SAVUTO EX DISTRETTO COSENZA

BRANCA A VISITA	Parametri DPGR 18/2010			prestazioni = 12 x ab.	2,1 x ab
	122.304	ab.	n° prestazioni	valore produz.	%
CARDIOLOGIA	122.304	122.304	25.547	459.773	7,11%
CHIRURGIA VASCOLARE	122.304	122.304	3.043	95.872	1,48%
CHIRURGIA GENERALE	122.304	122.304	6.694	245.004	3,79%
DERMATOLOGIA	122.304	122.304	8.516	154.708	2,39%
ENDOCRINOLOGIA/DIABETOLOGIA	122.304	122.304	29.442	239.821	3,71%
GASTROENTEROLOGIA	122.304	122.304	4.502	201.182	3,11%
GERIATRIA	122.304	122.304	6.205	97.506	1,51%
NEUROLOGIA	122.304	122.304	11.196	222.928	3,45%
NEFROLOGIA-DIALISI	122.304	122.304	20.805	1.981.319	30,65%
OCULISTICA	122.304	122.304	19.953	338.801	5,24%
ODONTOIATRIA	122.304	122.304	14.355	272.815	4,22%
ONCOLOGIA	122.304	122.304	2.798	68.401	1,06%
ORTOPEDIA	122.304	122.304	15.208	251.945	3,90%
OSTETRICA-GINECOLOGIA	122.304	122.304	7.178	177.497	2,75%
OTORINOLARINGOIATRIA	122.304	122.304	9.974	188.403	2,91%
PNEUMOLOGIA	122.304	122.304	9.003	202.439	3,13%
PSICHIATRIA/PSICOLOGIA	122.304	122.304	12.410	217.069	3,36%
REUMATOLOGIA	122.304	122.304	7.299	152.280	2,36%
UROLOGIA	122.304	122.304	3.164	75.488	1,17%
ALTRE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE *	122.304	122.304	37.425	820.670	12,70%
			254.717	6.463.920	100,00%
MEDICINA NUCLEARE	122.304	122.304	4.093	133.269	0,6 x ab.
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	122.304	122.304	68.903	3.338.377	
	122.304	122.304	1.009.779	5.027.410	8,3 x ab.
MEDICINA FISICA RIABILITATIVA	122.304	122.304	121.660	1.533.728	1,0 X ab.
				16.496.704,71	
Valore Medio delle Prestazioni					21,93
Valore medio della singola prestazione branca a visita					11,4

VOLUMI E TIPOLOGIE -SPECIALISTICA- P.A.A 2015 -DISTRETTO COSENZA SAVUTO EX DISTRETTO ROGLIANO

BRANCA A VISITA		Parametri DPGR 18/2010 prestazioni = 12 x ab.			2,1
	25.622	ab.	n° prestazioni	valore produz.	%
CARDIOLOGIA	25.622		5.418	97.498	7,11%
CHIRURGIA VASCOLARE	25.622		644	20.330	1,48%
CHIRURGIA GENERALE	25.622		1.387	51.581	3,76%
DERMATOLOGIA	25.622		1.806	32.807	2,39%
ENDOCRINOLOGIA/DIABETOLOGIA	25.622		6.244	50.856	3,71%
GASTROENTEROLOGIA	25.622		954	42.662	3,11%
GERIATRIA	25.622		1.315	20.677	1,51%
NEUROLOGIA	25.622		2.580	49.659	3,62%
NEFROLOGIA-DIALISI	25.622		11.214	420.152	30,65%
OCULISTICA	25.622		4.229	71.845	5,24%
ODONTOIATRIA	25.622		3.046	57.852	4,22%
ONCOLOGIA	25.622		588	14.505	1,06%
ORTOPEDIA	25.622		3.224	53.426	3,90%
OSTETRICA-GINECOLOGIA	25.622		1.521	37.639	2,75%
OTORINOLARINGOIATRIA	25.622		2.114	39.952	2,91%
PNEUMOLOGIA	25.622		1.909	42.928	3,13%
PSICHIATRIA/PSICOLOGIA	25.622		2.631	46.031	3,36%
REUMATOLOGIA	25.622		1.549	32.292	2,36%
UROLOGIA	25.622		670	16.008	1,17%
ALTRE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE *	25.622		7.840	171.926	12,54%
			60.883	1.370.626	100,00%
MEDICINA NUCLEARE	25.622		869	28.261	0,6 x ab.
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	25.622		14.604	707.924	
	25.622		204.208	1.066.095	8,3 x ab.
MEDICINA FISICA RIABILITATIVA	25.622		25.800	325.237	1,0 X ab.
			3.498.142,28		
Valore Medio delle Prestazioni					21,93
Valore medio della singola prestazione branca a visita					11,4

VOLUMI E TIPOLOGIE -SPECIALISTICA- P.A.A 2015 - DISTRETTO VALLE CRATI EX DISTRETTO RENDE

BRANCA A VISITA	Parametri DPGR 18/2010 prestazioni = 12 x ab.			2,1 ab
	68.533 ab.	n° prestazioni	valore produz.	%
CARDIOLOGIA	68.533	14.323	257.729	7,11%
CHIRURGIA VASCOLARE	68.533	1.682	52.319	1,44%
CHIRURGIA GENERALE	68.533	3.667	136.352	3,76%
DERMATOLOGIA	68.533	4.773	86.723	2,39%
ENDOCRINOLOGIA/DIABETOLOGIA	68.533	16.504	134.434	3,71%
GASTROENTEROLOGIA	68.533	2.522	112.774	3,11%
GERIATRIA	68.533	3.478	54.658	1,51%
NEUROLOGIA	68.533	6.821	131.270	3,62%
NEFROLOGIA-DIALISI	68.533	11.614	1.108.535	30,58%
OCULISTICA	68.533	11.185	189.918	5,24%
ODONTOIATRIA	68.533	8.046	152.929	4,22%
ONCOLOGIA	68.533	1.566	38.343	1,06%
ORTOPEDIA	68.533	8.525	141.229	3,90%
OSTETRICA-GINECOLOGIA	68.533	4.024	99.497	2,74%
OTORINOLARINGOIATRIA	68.533	5.593	105.611	2,91%
PNEUMOLOGIA	68.533	5.046	113.478	3,13%
PSICHIATRIA/PSICOLOGIA	68.533	6.955	121.679	3,36%
REUMATOLOGIA	68.533	4.091	85.361	2,35%
UROLOGIA	68.533	1.774	42.315	1,17%
ALTRE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE *	68.533	20.971	459.862	12,69%
		143.160	3.625.017	100,00%
MEDICINA NUCLEARE	68.533	2.294	74.705	0,6 x ab.
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	68.533	38.631	1.871.353	
	68.533	566.052	2.818.153	8,3 x ab.
MEDICINA FISICA RIABILITATIVA	68.533	68.196	859.743	1,0 X ab.
		totale	9.248.970,61	
Valore Medio delle Prestazioni				21,93
Valore medio della singola prestazione branca a visita				11,4

VOLUMI E TIPOLOGIE -SPECIALISTICA- P.A.A 2015 - DISTRETTO VALLE CRATI EX DISTRETTO ACRI					
BRANCA A VISITA	Parametri DPGR 18/2010 prestazioni = 12 x ab.				2,1 x ab.
	24.162	ab.	n° prestazioni	valore produz.	%
CARDIOLOGIA	24.162		5.114	92.010,58	6,68%
CHIRURGIA VASCOLARE	24.162		600	18.422	1,34%
CHIRURGIA GENERALE	24.162		1.335	48.881	3,55%
DERMATOLOGIA	24.162		1.705	30.960	2,25%
ENDOCRINOLOGIA/DIABETOLOGIA	24.162		5.892	47.993	3,48%
GASTROENTEROLOGIA	24.162		900	40.261	2,92%
GERIATRIA	24.162		1.241	19.513	1,42%
NEUROLOGIA	24.162		2.434	46.864	3,40%
NEFROLOGIA-DIALISI	24.162		4.163	396.505	28,79%
OCULISTICA	24.162		8.964	152.228	11,05%
ODONTOIATRIA	24.162		2.872	54.596	3,96%
ONCOLOGIA	24.162		558	13.689	0,99%
ORTOPEDIA	24.162		3.044	50.420	3,66%
OSTETRICA-GINECOLOGIA	24.162		1.435	35.521	2,58%
OTORINOLARINGOIATRIA	24.162		1.994	37.704	2,74%
PNEUMOLOGIA	24.162		1.802	40.512	2,94%
PSICHIATRIA/PSICOLOGIA	24.162		2.484	43.440	3,15%
REUMATOLOGIA	24.162		1.461	30.474	2,21%
UROLOGIA	24.162		634	15.107	1,10%
ALTRE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE *	24.162		7.394	162.129,02	11,77%
			56.026	1.377.230	88,23%
MEDICINA NUCLEARE	24.162		712	21.060	0,6 x ab.
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	24.162		13.795	668.082	
	24.162		202.080	1.060.094	8,3 x ab.
MEDICINA FISICA RIABILITATIVA	24.162		24.343	306.932	1,0 X ab.
			totale	3.433.397,79	
Valore Medio delle Prestazioni					21,93
Valore medio della singola prestazione branca a visita					11,4

VOLUMI E TIPOLOGIE -SPECIALISTICA- P.A.A 2015 -DISTRETTO VALLE CRATI EX DISTRETTO MVC					
BRANCA A VISITA	Parametri DPGR 18/2010 prestazioni = 12 x ab.				2,1 x ab.
	55.658	ab.	n° prestazioni	valore produz.	%
CARDIOLOGIA	55.658		11.480	206.583	8,87%
CHIRURGIA VASCOLARE	55.658		1.366	43.077	1,85%
CHIRURGIA GENERALE	55.658		2.939	109.293	4,69%
DERMATOLOGIA	55.658		3.826	69.513	2,98%
ENDOCRINOLOGIA/DIABETOLOGIA	55.658		13.228	107.755	4,62%
GASTROENTEROLOGIA	55.658		2.023	90.394	3,88%
GERIATRIA	55.658		2.787	43.811	1,88%
NEUROLOGIA	55.658		5.466	105.219	4,52%
NEFROLOGIA-DIALISI	55.658		9.348	890.235	38,20%
OCULISTICA	55.658		43	2.504	0,11%
ODONTOIATRIA	55.658		16	453	0,02%
ONCOLOGIA	55.658		1	29	0,00%
ORTOPEDIA	55.658		0	0	0,00%
OSTETRICA-GINECOLOGIA	55.658		34	1.003	0,04%
OTORINOLARINGOIATRIA	55.658		73	2.383	0,10%
PNEUMOLOGIA	55.658		4.483	84.652	3,63%
PSICHIATRIA/PSICOLOGIA	55.658		5.575	97.532	4,19%
REUMATOLOGIA	55.658		3.281	68.421	2,94%
UROLOGIA	55.658		1.422	33.918	1,46%
ALTRE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE *	55.658		17.031	373.470	16,03%
			84.422	2.330.244	100,00%
MEDICINA NUCLEARE	55.658		1.839	59.880	0,6 x ab.
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	55.658		30.958	1.499.980	
	55.658		453.712	2.258.886	8,3 x ab.
MEDICINA FISICA RIABILITATIVA	55.658		54.663	689.125	1,0 X ab.
				6.838.115,60	
Valore Medio delle Prestazioni					21,93
Valore medio della singola prestazione branca a visita					11,4

VOLUMI E TIPOLOGIE -SPECIALISTICA- P.A.A 2015 -DISTRETTO TIRRENO EX DISTRETTO PRAIA-SCALEA

BRANCA A VISITA					Parametri DPGR 18/2010 prestazioni = 2,1 x ab.	
	59.126 ab.	n° prestazioni	valore produz.	%		
CARDIOLOGIA	59.126	12.356	222.353	7,10%		
CHIRURGIA VASCOLARE	59.126	1.473	46.365	1,48%		
CHIRURGIA GENERALE	59.126	3.235	118.488	3,78%		
DERMATOLOGIA	59.126	4.119	74.819	2,39%		
ENDOCRINOLOGIA/DIABETOLOGIA	59.126	14.238	115.981	3,70%		
GASTROENTEROLOGIA	59.126	2.179	97.295	3,11%		
GERIATRIA	59.126	3.001	47.155	1,51%		
NEUROLOGIA	59.126	5.884	113.252	3,62%		
NEFROLOGIA-DIALISI	59.126	10.063	958.194	30,60%		
OCULISTICA	59.126	9.648	163.849	5,23%		
ODONTOIATRIA	59.126	6.942	131.937	4,21%		
ONCOLOGIA	59.126	1.352	33.080	1,06%		
ORTOPEDIA	59.126	7.356	121.844	3,89%		
OSTETRICA-GINECOLOGIA	59.126	3.472	85.840	2,74%		
OTORINOLARINGOIATRIA	59.126	4.823	91.115	2,91%		
PNEUMOLOGIA	59.126	4.353	97.902	3,13%		
PSICHIATRIA/PSICOLOGIA	59.126	6.002	104.977	3,35%		
REUMATOLOGIA	59.126	3.531	73.645	2,35%		
UROLOGIA	59.126	1.530	36.507	1,17%		
ALTRE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE *	59.126	18.093	396.740	12,67%		
		123.650	3.131.338	100,00%		
MEDICINA NUCLEARE	59.126	1.980	64.451	0,6 x ab.		
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	59.126	33.325	1.614.487			
	59.126	488.349	2.431.327	8,3 x ab.		
MEDICINA FISICA RIABILITATIVA	59.126	58.835	741.733	1,0 X ab.		
			7.983.335,69			
Valore Medio delle Prestazioni				21,93		
Valore medio della singola prestazione branca a visita				11,4		

VOLUMI E TIPOLOGIE -SPECIALISTICA- P.A.A 2015 -DISTRETTO TIRRENO EX DISTRETTO AMANTEA					
BRANCA A VISITA	Parametri DPGR 18/2010 prestazioni = 12 x ab.				2,1 x ab
	29.019	ab.	n° prestazioni	valore produz.	%
CARDIOLOGIA		29.019	6.151	110.710	7,11%
CHIRURGIA VASCOLARE		29.019	731	23.085	1,48%
CHIRURGIA GENERALE		29.019	1.579	58.751	3,78%
DERMATOLOGIA		29.019	2.050	37.252	2,39%
ENDOCRINOLOGIA/DIABETOLOGIA		29.019	7.090	57.747	3,71%
GASTROENTEROLOGIA		29.019	1.085	48.443	3,11%
GERIATRIA		29.019	1.495	23.479	1,51%
NEUROLOGIA		29.019	2.930	56.388	3,62%
NEFROLOGIA-DIALISI		29.019	5.010	477.086	30,66%
OCULISTICA		29.019	4.805	81.581	5,24%
ODONTOIATRIA		29.019	3.457	65.692	4,22%
ONCOLOGIA		29.019	676	16.470	1,06%
ORTOPEDIA		29.019	3.662	60.666	3,90%
OSTETRICA-GINECOLOGIA		29.019	1.729	42.740	2,75%
OTORINOLARINGOIATRIA		29.019	2.402	45.366	2,92%
PNEUMOLOGIA		29.019	2.169	48.746	3,13%
PSICHIATRIA/PSICOLOGIA		29.019	2.987	52.268	3,36%
REUMATOLOGIA		29.019	1.758	36.668	2,36%
UROLOGIA		29.019	761	18.177	1,17%
ALTRE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE *		29.019	8.880	194.720	12,51%
			61.407	1.556.034	87,49%
MEDICINA NUCLEARE		24.162	987	32.090	0,6 x ab.
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI		24.162	16.591	803.855	
		24.162	243.156	1.210.560	8,3 x ab.
MEDICINA FISICA RIABILITATIVA		24162	29.296	369.309	1,0 X ab.
				3.971.848,78	
Valore Medio delle Prestazioni					21,93
Valore medio della singola prestazione branca a visita					11,4

VOLUMI E TIPOLOGIE -SPECIALISTICA- P.A.A 2015 -DISTRETTO TIRRENO EX DISTRETTO PAOLA-CETRARO

BRANCA A VISITA	Parametri DPGR 18/2010 prestazioni = 12 x ab.			2,1 xb.
	50.744 ab.	n° prestazioni	valore produz.	%
CARDIOLOGIA	50.744	10.727	193.080	11,04%
CHIRURGIA VASCOLARE	50.744	1.278	40.261	2,30%
CHIRURGIA GENERALE	50.744	2.809	102.888	5,88%
DERMATOLOGIA	50.744	3.576	64.969	3,71%
ENDOCRINOLOGIA/DIABETOLOGIA	50.744	12.364	100.712	5,76%
GASTROENTEROLOGIA	50.744	121	1.691	0,10%
GERIATRIA	50.744	87	6.161	0,35%
NEUROLOGIA	50.744	2.605	40.947	2,34%
NEFROLOGIA-DIALISI	50.744	2.605	40.947	2,34%
OCULISTICA	50.744	8.378	142.278	8,13%
ODONTOIATRIA	50.744	6.029	114.568	6,55%
ONCOLOGIA	50.744	1.176	28.725	1,64%
ORTOPEDIA	50.744	6.385	105.803	6,05%
OSTETRICA-GINECOLOGIA	50.744	3.015	74.539	4,26%
OTORINOLARINGOIATRIA	50.744	4.190	79.119	4,52%
PNEUMOLOGIA	50.744	3.781	85.013	4,86%
PSICHIATRIA/PSICOLOGIA	50.744	5.212	91.157	5,21%
REUMATOLOGIA	50.744	3.066	63.949	3,66%
UROLOGIA	50.744	1.329	31.701	1,81%
ALTRE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE *	50.744	15.528	340.496	19,47%
		94.261	1.749.005	100,00%
MEDICINA NUCLEARE	50.744	1.717	32.901	0,6 x ab.
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	50.744	28.930	1.401.937	
	50.744	424.053	2.015.055	8,3 x ab.
MEDICINA FISICA RIABILITATIVA	50.744	51.090	644.082	1,0 X ab.
			5.842.979,67	
Valore Medio delle Prestazioni				21,93
Valore medio della singola prestazione branca a visita				11,4

VOLUMI E TIPOLOGIE -SPECIALISTICA- P.A.A 2015 - DISTRETTO SUD JONIO EX DISTRETTO ROSSANO

BRANCA A VISITA	Parametri DPCR 18/2010 prestazioni = 2,1 x ab.			
	56.462 ab.	n°	valore produz.	%
CARDIOLOGIA	56.462	11.746	197.839	6,82%
CHIRURGIA VASCOLARE	56.462	1.571	43.099	1,48%
CHIRURGIA GENERALE	56.462	3.076	112.629	3,88%
DERMATOLOGIA	56.462	3.914	71.120	2,45%
ENDOCRINOLOGIA/DIABETOLOGIA	56.462	13.535	110.247	3,80%
GASTROENTEROLOGIA	56.462	2.070	92.484	3,19%
GERIATRIA	56.462	2.851	44.824	1,54%
NEUROLOGIA	56.462	2.434	46.864	1,61%
NEFROLOGIA-DIALISI	56.462	9.563	910.820	31,38%
OCULISTICA	56.462	9.173	155.748	5,37%
ODONTOIATRIA	56.462	6.600	125.414	4,32%
ONCOLOGIA	56.462	1.283	31.444	1,08%
ORTOPEDIA	56.462	6.992	115.820	3,99%
OSTETRICA-GINECOLOGIA	56.462	3.299	81.596	2,81%
OTORINOLARINGOIATRIA	56.462	4.586	86.610	2,98%
PNEUMOLOGIA	56.462	4.139	93.062	3,21%
PSICHIATRIA/PSICOLOGIA	56.462	5.703	99.787	3,44%
REUMATOLOGIA	56.462	3.356	70.003	2,41%
UROLOGIA	56.462	1.454	34.702	1,20%
ALTRE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE *	56.462	17.277	378.865	13,05%
		114.622	2.902.977	100,00%
MEDICINA NUCLEARE	56.462	1.881	61.264	0,6 x ab.
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	56.462	31.670	1.534.664	
	56.462	464.207	2.311.068	8,3 x ab.
MEDICINA FISICA RIABILITATIVA	56.462	55.928	705.060	1,0 X ab.
		totale	7.515.033,33	
Valore Medio delle Prestazioni				21,93
Valore medio della singola prestazione branca a visita				11,4

**VOLUMI E TIPOLOGIE -SPECIALISTICA- P.A.A 2015 -DISTRETTO SUD JONIO EX DISTRETTO S.
GIOVANNI IN FIORE**

BRANCA A VISITA	Parametri DPGR 18/2010 prestazioni = 2,1 x ab.			
	18.049 ab.	n° prestazioni	valore produz.	%
CARDIOLOGIA	18.049	3.814	68.663	7,51%
CHIRURGIA VASCOLARE	18.049	448	13.939	1,52%
CHIRURGIA GENERALE	18.049	977	36.326	3,97%
DERMATOLOGIA	18.049	1.272	23.104	2,53%
ENDOCRINOLOGIA/DIABETOLOGIA	18.049	4.397	35.815	3,92%
GASTROENTEROLOGIA	18.049	672	30.045	3,29%
GERIATRIA	18.049	926	14.562	1,59%
NEUROLOGIA	18.049	1.816	34.972	3,82%
NEFROLOGIA-DIALISI	18.049	11.142	295.893	32,36%
OCULISTICA	18.049	0	0	0,00%
ODONTOIATRIA	18.049	2.145	40.743	4,46%
ONCOLOGIA	18.049	416	10.215	1,12%
ORTOPEDIA	18.049	2.271	37.626	4,12%
OSTETRICIA-GINECOLOGIA	18.049	1.072	26.508	2,90%
OTORINOLARINGOIATRIA	18.049	1.490	28.136	3,08%
PNEUMOLOGIA	18.049	1.343	30.232	3,31%
PSICHIATRIA/PSICOLOGIA	18.049	1.854	32.417	3,55%
REUMATOLOGIA	18.049	1.089	22.742	2,49%
UROLOGIA	18.049	472	11.273	1,23%
ALTRE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE *	18.049	5.523	121.110	13,25%
		43.139	914.321	100,00%
MEDICINA NUCLEARE	18.049	611	19.903	0,6 x ab.
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	18.049	10.291	498.557	
	18.049	150.801	750.800	8,3 x ab.

MEDICINA FISICA RIABILITATIVA	18.049	18.169	229.049	1,0 X ab.
		totale	2.412.629,33	
Valore Medio delle Prestazioni				21,93
Valore medio della singola prestazione branca a visita				11,4

VOLUMI E TIPOLOGIE -SPECIALISTICA- P.A.A 2015 -DISTRETTO SUD JONIO EX DISTRETTO CARIATI

BRANCA A VISITA	Parametri DPGR 18/2010 prestazioni = 2,1 x ab.			
	18.234 ab.	n° prestazioni	valore produz.	%
CARDIOLOGIA	18.234	3.888	69.944	7,23%
CHIRURGIA VASCOLARE	18.234	463	14.585	1,51%
CHIRURGIA GENERALE	18.234	1.017	37.272	3,85%
DERMATOLOGIA	18.234	1.296	23.535	2,43%
ENDOCRINOLOGIA/DIABETOLOGIA	18.234	4.478	36.483	3,77%
GASTROENTEROLOGIA	18.234	685	30.605	3,16%
GERIATRIA	18.234	0	0	0,00%
NEUROLOGIA	18.234	1.851	35.625	3,68%
NEFROLOGIA-DIALISI	18.234	3.166	301.413	31,15%
OCULISTICA	18.234	3.037	51.541	5,33%
ODONTOIATRIA	18.234	2.185	41.503	4,29%
ONCOLOGIA	18.234	424	10.406	1,08%
ORTOPEDIA	18.234	2.314	38.328	3,96%
OSTETRICIA-GINECOLOGIA	18.234	1.092	27.002	2,79%
OTORINOLARINGOIATRIA	18.234	1.518	28.661	2,96%
PNEUMOLOGIA	18.234	1.369	30.797	3,18%
PSICHIATRIA/PSICOLOGIA	18.234	1.888	33.022	3,41%
REUMATOLOGIA	18.234	1.111	23.166	2,39%
UROLOGIA	18.234	481	11.484	1,19%
ALTRE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE *	18.234	5.580	122.352	12,64%
		37.843	967.724	100,00%
MEDICINA NUCLEARE	18.234	621	20.274	0,6 x ab.
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	18.234	27.618	1.298.840	
	18.234	416.084	2.071.527	8,3 x ab.

MEDICINA FISICA RIABILITATIVA	18.234	18.508	233.322	1,0 X ab.
		totale	4.591.687,88	
Valore Medio delle Prestazioni				21,93
Valore medio della singola prestazione branca a visita				11,4

VOLUMI E TIPOLOGIE -SPECIALISTICA- P.A.A 2015 -DISTRETTO NORD JONIO EX DISTRETTO CORIGLIANO					
BRANCA A VISITA	Parametri DpGR 18/2010 prestazioni = 12 x ab.				2,1 x ab.
	47.644 ab.	n° prestazioni	valore produz.		%
CARDIOLOGIA	47.644	9.876	177.736		7,09%
CHIRURGIA VASCOLARE	47.644	1.177	37.062		1,48%
CHIRURGIA GENERALE	47.644	2.587	94.712		3,78%
DERMATOLOGIA	47.644	3.292	59.806		2,39%
ENDOCRINOLOGIA/DIABETOLOGIA	47.644	11.382	92.709		3,70%
GASTROENTEROLOGIA	47.644	1.742	77.772		3,10%
GERIATRIA	47.644	2.398	37.693		1,50%
NEUROLOGIA	47.644	4.701	90.527		3,61%
NEFROLOGIA-DIALISI	47.644	8.042	765.927		30,57%
OCULISTICA	47.644	7.714	130.972		5,23%
ODONTOIATRIA	47.644	5.551	105.463		4,21%
ONCOLOGIA	47.644	1.084	26.442		1,06%
ORTOPEDIA	47.644	5.878	97.395		3,89%
OSTETRICA-GINECOLOGIA	47.644	2.775	68.616		2,74%
OTORINOLARINGOIATRIA	47.644	3.859	72.832		2,91%
PNEUMOLOGIA	47.644	3.481	78.258		3,12%
PSICHIATRIA/PSICOLOGIA	47.644	4.797	83.913		3,35%
REUMATOLOGIA	47.644	2.822	58.867		2,35%
UROLOGIA	47.644	1.224	29.182		1,16%
ALTRE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE *	47.644	14.579	319.695		12,76%
		98.961	2.505.579		87,24%
MEDICINA NUCLEARE	47.644	1.582	51.518		0,6 x ab.
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	47.644	26.639	1.290.530		
	47.644	390.359	1.943.444		8,3 x ab.
MEDICINA FISICA RIABILITATIVA	47.644	47.031	592.899		1,0 X ab.
			6.383.971,27		
Valore Medio delle Prestazioni					21,93
Valore medio della singola prestazione branca a visita					11,4

**VOLUMI E TIPOLOGIE -SPECIALISTICA- P.A.A 2015 -DISTRETTO NORD JONIO EX DISTRETTO
TREBISACCE**

BRANCA A VISITA	Parametri DPGR 18/2010 prestazioni = 2,1 x ab.			
	56.208 ab.	n° prestazioni	valore produz.	%
CARDIOLOGIA	56.208	11.816	212.656	7,12%
CHIRURGIA VASCOLARE	56.208	1.409	44.343	1,48%
CHIRURGIA GENERALE	56.208	3.023	112.506	3,76%
DERMATOLOGIA	56.208	3.939	71.556	2,39%
ENDOCRINOLOGIA/DIABETOLOGIA	56.208	13.617	110.923	3,71%
GASTROENTEROLOGIA	56.208	2.083	89.656	3,00%
GERIATRIA	56.208	2.870	45.099	1,51%
NEUROLOGIA	56.208	5.627	108.313	3,62%
NEFROLOGIA-DIALISI	56.208	9.622	916.406	30,67%
OCULISTICA	56.208	9.228	156.703	5,24%
ODONTOIATRIA	56.208	6.642	126.183	4,22%
ONCOLOGIA	56.208	1.293	31.637	1,06%
ORTOPEDIA	56.208	7.035	116.530	3,90%
OSTETRICIA-GINECOLOGIA	56.208	3.320	82.096	2,75%
OTORINOLARINGOIATRIA	56.208	4.613	87.141	2,92%
PNEUMOLOGIA	56.208	4.164	93.632	3,13%
PSICHIATRIA/PSICOLOGIA	56.208	5.739	100.399	3,36%
REUMATOLOGIA	56.208	3.377	70.433	2,36%
UROLOGIA	56.208	1.464	34.915	1,17%
ALTRE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE *	56.208	17.200	377.160	12,62%
		118.081	2.988.287	100,00%
MEDICINA NUCLEARE	56.208	1.893	61.640	0,6 x ab.
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	56.208	31.867	1.544.076	
	56.208	467.043	1.510	8,3 x ab.
MEDICINA FISICA RIABILITATIVA	56.208	56.272	709.384	1,0 X ab.
totale			5.304.897,12	
Valore Medio delle Prestazioni				21,93
Valore medio della singola prestazione branca a visita				11,4

VOLUMI E TIPOLOGIE -SPECIALISTICA- P.A.A 2015 -DISTRETTO POLLINO ESARO EX DISTRETTO CASTROVILLARI

BRANCA A VISITA	Parametri DPGR 18/2010 prestazioni = 12 x ab.			2,1 x ab
	52.979 ab.	n° prestazioni	valore produz.	%
CARDIOLOGIA	52.979	11.254	202.482	7,13%
CHIRURGIA VASCOLARE	52.979	1.339	42.222	1,49%
CHIRURGIA GENERALE	52.979	2.948	107.899	3,80%
DERMATOLOGIA	52.979	3.750	68.133	2,40%
ENDOCRINOLOGIA/DIABETOLOGIA	52.979	12.966	105.616	3,72%
GASTROENTEROLOGIA	52.979	1.983	88.600	3,12%
GERIATRIA	52.979	2.732	42.941	1,51%
NEUROLOGIA	52.979	4.720	96.537	3,40%
NEFROLOGIA-DIALISI	52.979	9.163	872.565	30,73%
OCULISTICA	52.979	8.786	149.207	5,26%
ODONTOIATRIA	52.979	6.321	120.147	4,23%
ONCOLOGIA	52.979	1.231	30.123	1,06%
ORTOPEDIA	52.979	6.697	110.955	3,91%
OSTETRICIA-GINECOLOGIA	52.979	3.162	78.169	2,75%
OTORINOLARINGOIATRIA	52.979	4.394	82.972	2,92%
PNEUMOLOGIA	52.979	3.964	89.153	3,14%
PSICHIATRIA/PSICOLOGIA	52.979	5.466	95.596	3,37%
REUMATOLOGIA	52.979	3.215	67.063	2,36%
UROLOGIA	52.979	1.393	33.244	1,17%
ALTRE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE *	52.979	16.212	355.493	12,52%
		111.696	2.839.118	87,48%
MEDICINA NUCLEARE	52.979	1.803	58.691	0,6 x ab.
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	52.979	30.340	1.470.207	
	52.979	444.698	2.214.051	8,3 x ab.
MEDICINA FISICA RIABILITATIVA	52.979	53.578	675.447	1,0 X ab.
			7.257.514,59	
Valore Medio delle Prestazioni				21,93
Valore medio della singola prestazione branca a visita				11,4

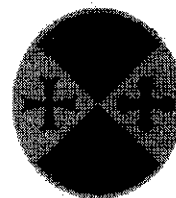
**VOLUMI E TIPOLOGIE -SPECIALISTICA- P.A.A 2015 -DISTRETTO POLLINO ESARO EX DISTRETTO S.
MARCO ARGENTANO**

BRANCA A VISITA	Parametri DPGR 18/2010 prestazioni = 2,1 x ab.			
	49.912 ab.	n° prestazioni	valore produz.	%
CARDIOLOGIA	49.912	6.339	138.283	5,29%
CHIRURGIA VASCOLARE	49.912	1.254	39.504	1,51%
CHIRURGIA GENERALE	49.912	2.693	100.228	3,84%
DERMATOLOGIA	49.912	3.509	63.747	2,44%
ENDOCRINOLOGIA/DIABETOLOGIA	49.912	12.131	98.818	3,78%
GASTROENTEROLOGIA	49.912	1.854	82.896	3,17%
GERIATRIA	49.912	2.557	40.177	1,54%
NEUROLOGIA	49.912	5.013	96.492	3,69%
NEFROLOGIA-DIALISI	49.912	8.571	816.396	31,24%
OCULISTICA	49.912	8.222	139.602	5,34%
ODONTOIATRIA	49.912	5.915	112.413	4,30%
ONCOLOGIA	49.912	1.156	28.184	1,08%
ORTOPEDIA	49.912	6.266	103.813	3,97%
OSTETRICIA-GINECOLOGIA	49.912	2.957	73.137	2,80%
OTORINOLARINGOIATRIA	49.912	4.110	77.631	2,97%
PNEUMOLOGIA	49.912	3.709	83.414	3,19%
PSICHIATRIA/PSICOLOGIA	49.912	5.113	89.442	3,42%
REUMATOLOGIA	49.912	3.009	62.746	2,40%
UROLOGIA	49.912	1.304	31.104	1,19%
ALTRE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE *	49.912	15.273	334.914	12,82%
		100.955	2.612.941	100,00%
MEDICINA NUCLEARE	49.912	1.684	54.913	0,6 x ab.
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	49.912	28.397	1.375.567	
	49.912	416.084	2.071.527	8,3 x ab.

MEDICINA FISICA RIABILITATIVA	49.912	50.130	631.967	1,0 X ab.
		totale	6.746.915,49	
Valore Medio delle Prestazioni				21,93
Valore medio della singola prestazione branca a visita				11,4



Regione Calabria
Azienda Sanitaria Provinciale Cosenza
Il Direttore Generale



REGIONE CALABRIA

ALLEG. ALLA DELIBERA
n. 2350 del 31 OTT. 2014

Bilancio Economico Preventivo *Anno 2015*

Schema Allegato D.Lgs 118/2011

Il Direttore Generale
Dott. Gianfranco Scarpelli

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI COSENZA		STATO PATRIMONIALE ATTIVO			Importi: Euro			
SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale		Preventivo 2014	Preventivo 2015	Cassativo 2013	VARIAZIONE 2015/2013			
					Importo	%		
A) IMMOBILIZZAZIONI								
I Immobilizzazioni immateriali		-	-	-	-	-		
1) Costi d'impianto e di ampliamento		-	-	-	-	-		
2) Costi di ricerca e sviluppo		-	-	-	-	-		
3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno		-	-	-	-	-		
4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti		-	-	-	-	-		
5) Altre immobilizzazioni immateriali		-	-	-	-	-		
II Immobilizzazioni materiali		116.169.784	111.596.154	115.794.497	-4.198.343	-3,6%		
1) Terreni		379.395	379.395	379.395	-	0,0%		
a) Terreni disponibili		379.395	379.395	379.395	-	0,0%		
b) Terreni indisponibili		-	-	-	-	-		
2) Fabbricati		78.848.788	76.583.432	79.690.763	-3.107.331	-3,9%		
a) Fabbricati non strumentali (disponibili)		-	-	-	-	-		
b) Fabbricati strumentali (indisponibili)		78.848.788	76.583.432	79.690.763	-3.107.331	-3,9%		
3) Impianti e macchinari		4.000.537	3.036.661	3.310.173	-273.512	-8,3%		
4) Attrezzature sanitarie e scientifiche		2.187.429	1.811.820	2.144.350	-332.730	-15,5%		
5) Mobili e arredi		1.905.145	1.212.272	1.504.556	-292.284	-19,4%		
6) Automezzi		-	-	-	-	-		
7) Oggetti d'arte		-	-	-	-	-		
8) Altre immobilizzazioni materiali		547.695	271.779	464.265	-192.486	-41,5%		
9) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti		28.300.795	28.300.795	28.300.795	-	0,0%		
		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi					
III Immobilizzazioni finanziarie (con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)		-	-	-	-	-		
1) Crediti finanziari		-	-	-	-	-		
a) Crediti finanziari v/Stato		-	-	-	-	-		
b) Crediti finanziari v/Regione		-	-	-	-	-		
c) Crediti finanziari v/partecipate		-	-	-	-	-		
d) Crediti finanziari v/altri		-	-	-	-	-		
2) Titoli		-	-	-	-	-		
a) Partecipazioni		-	-	-	-	-		
b) Altri titoli		-	-	-	-	-		
B) ATTIVO CIRCOLANTE								
I Rimanenze		5.718.000	17.646.000	18.236.147	-990.147	-3,2%		
1) Rimanenze beni sanitari		5.018.000	16.861.000	17.315.592	-454.592	-2,6%		
2) Rimanenze beni non sanitari		700.000	785.000	920.555	-135.555	-14,7%		
3) Acconti per acquisti beni sanitari		-	-	-	-	-		
4) Acconti per acquisti beni non sanitari		-	-	-	-	-		
		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi					
II Crediti (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		212.186.653	-	166.351.496	212.186.653	313.052.181	-100.865.528	-32,2%
1) Crediti v/Stato		130.000	-	100.000	130.000	202.675	-72.675	-35,9%
a) Crediti v/Stato - parte corrente		-	-	-	-	-	-	-
1) Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti		-	-	-	-	-	-	-
2) Crediti v/Stato - altro		-	-	-	-	-	-	-
b) Crediti v/Stato - investimenti		-	-	-	-	61.930	-61.930	-100,0%
c) Crediti v/Stato - per ricerca		-	-	-	-	-	-	-
1) Crediti v/Ministero della Salute per ricerca corrente		-	-	-	-	-	-	-
2) Crediti v/Ministero della Salute per ricerca finalizzata		-	-	-	-	-	-	-
3) Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali		-	-	-	-	-	-	-
4) Crediti v/Stato - investimenti per ricerca		-	-	-	-	-	-	-

 AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI COSENZA				STATO PATRIMONIALE ATTIVO			Importi: Euro	
SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale				Preventivo 2014	Preventivo 2015	Consuntivo 2013	VARIAZIONE 2013/2013	
							Importo	%
d) Crediti v/prefetture	130.000	-		100.000	130.000	140.745	-10.745	-7,6%
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma	168.656.196	-		138.656.196	168.656.196	266.906.929	-98.250.733	-56,8%
a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - parte corrente	125.000.000	-		130.000.000	125.000.000	209.523.253	-84.523.253	-40,3%
1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente	125.000.000	-		130.000.000	125.000.000	209.523.253	-84.523.253	-40,3%
a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario ordinario	125.000.000	-		130.000.000	125.000.000	209.523.253	-84.523.253	-40,3%
b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	-	-		-	-	-	-	-
c) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	-		-	-	-	-	-
d) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro	-	-		-	-	-	-	-
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca	-	-		-	-	-	-	-
b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - patrimonio netto	43.656.196	-		8.656.196	43.656.196	57.383.676	-13.727.480	-23,9%
1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento per investimenti	8.656.196	-		8.656.196	8.656.196	8.656.196	-	0,0%
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo di dotazione	-	-		-	-	-	-	-
3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite	35.000.000	-		-	35.000.000	48.727.480	-13.727.480	-28,2%
4) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti	-	-		-	-	-	-	-
3) Crediti v/Comuni	100.000	-		50.000	100.000	113.018	-13.018	-11,5%
4) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche e acconto quota PSR da distribuire	1.724.000	-		195.300	1.724.000	1.675.053	48.947	2,9%
a) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione	224.000	-		165.300	224.000	1.065.551	-841.551	-79,0%
b) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione	1.500.000	-		30.000	1.500.000	609.502	890.498	146,1%
5) Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	-	-		-	-	-	-	-
6) Crediti v/Erario	2.500.000	-		-	2.500.000	2.601.570	-101.570	-3,9%
7) Crediti v/altri	39.076.457	-		27.350.000	39.076.457	41.552.936	-2.476.479	-6,0%
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni								
1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni								
2) Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni								
IV Disponibilità liquide				7.289.775	6.351.000	6.320.687	30.313	0,5%
1) Cassa				-	16.900	16.431	469	2,9%
2) Istituto Tesoriere				-	-	-	-	-
3) Tesoreria Unica				-	-	-	-	-
4) Conto corrente postale				7.289.775	6.334.100	6.304.256	29.844	0,5%
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI								
I Ratei attivi				-	-	-	-	-
II Risconti attivi				3.000.000	3.100.000	3.128.686	-28.686	-0,9%
D) CONTI D'ORDINE								
1) Canoni di leasing ancora da pagare				-	-	-	-	-
2) Depositi cauzionali				90.997	90.977	90.977	-	0,0%
3) Beni in comodato				-	-	-	-	-
4) Altri conti d'ordine				-	-	-	-	-

 AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI COSENZA			STATO PATRIMONIALE PASSIVO			Importi: Euro	
SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale _____</i>			Preventivo 2014	Preventivo 2015	Consuntivo 2013	VARIAZIONE 2015/2013	
						Importe	%
A) PATRIMONIO NETTO							
I Fondo di dotazione			73.609.427	73.609.427	73.609.427	-	0,0%
II Finanziamenti per investimenti			30.606.305	29.498.289	29.498.289	-	0,0%
1) Finanziamenti per beni di prima dotazione					-	-	-
2) Finanziamenti da Stato per investimenti			865.882	865.882	865.882	-	0,0%
a) Finanziamenti da Stato ex art. 20 Legge 67/98			865.882	865.882	865.882	-	0,0%
b) Finanziamenti da Stato per ricerca			-	-	-	-	-
c) Finanziamenti da Stato - altro			-	-	-	-	-
3) Finanziamenti da Regione per investimenti			29.740.423	28.632.407	28.632.407	-	0,0%
4) Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti			-	-	-	-	-
5) Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio			-	-	-	-	-
III Rserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti			-	-	-	-	-
IV Altre riserve			-	-	-	-	-
V Contributi per ripiano perdite			355.296.580	442.996.394	442.996.394	-	0,0%
VI Utili (perdite) portati a nuovo			-867.873.195	-902.379.535	-867.571.234	-34.808.301	4,0%
VII Utile (perdita) dell'esercizio			-	-	-34.808.301	34.808.301	-100,0%
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI							
1) Fondi per imposte, anche differite			-	-	-	-	-
2) Fondi per rischi			17.000.000	14.000.000	14.890.334	-890.534	-6,0%
3) Fondi da distribuire			-	-	-	-	-
4) Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolati			15.000.000	3.000.000	4.597.930	-1.597.930	-34,8%
5) Altri fondi oneri			14.640.000	15.700.000	15.186.317	513.683	3,4%
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO							
1) Premi operosità			9.000.000	9.300.000	9.708.348	-408.348	-4,2%
2) TFR personale dipendente			-	-	-	-	-
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)							
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi					
1) Mutui passivi	-	-	-	-	-	-	-
2) Debiti v/Stato	-	-	-	-	-	-	-
3) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma	5.000.000	-	3.000.000	5.000.000	5.308.308	-308.308	-5,8%
4) Debiti v/Comuni	950.000	-	1.000.000	950.000	908.730	41.270	4,5%
5) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche	6.550.000	-	3.062.000	6.550.000	7.338.751	-988.751	-13,1%
a) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per spesa corrente e mobilità	-	-	-	-	-	-	-
b) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	-	-	-	-	-	-	-
c) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	-	-	-	-	-	-
d) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per altre prestazioni	3.750.000	-	2.462.000	3.750.000	6.742.334	-992.334	-14,7%
e) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-
f) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione	800.000	-	600.000	800.000	796.417	3.583	0,4%
6) Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	-	-	-	-	-	-	-
7) Debiti v/fornitori	489.313.232	-	579.312.938	489.313.232	575.140.127	-85.826.895	-14,9%
8) Debiti v/Istituto Tesoriere	90.000.000	-	-	90.000.000	97.173.920	-7.173.920	-7,4%
9) Debiti tributari	9.350.000	-	10.800.000	9.350.000	10.251.357	-901.357	-8,8%
10) Debiti v/altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-
11) Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale	23.835.000	-	19.875.000	23.835.000	24.599.173	-764.173	-3,1%
12) Debiti v/altri	40.150.000	-	34.200.000	40.150.000	47.497.687	-7.347.687	-15,5%

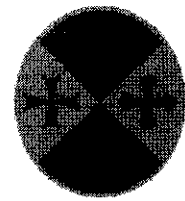
 AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI COSENZA		STATO PATRIMONIALE PASSIVO			<i>Importi: Euro</i>	
SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale _____</i>		Preventivo 2014	Preventivo 2015	Consuntivo 2013	VARIAZIONE 2015/2013	
					<i>Importo</i>	<i>%</i>
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
1) Ratei passivi		-	7.000	6.441	559	8,7%
2) Risconti passivi		-	-	-	-	-
F) CONTI D'ORDINE						
1) Canoni di leasing ancora da pagare		-	-	-	-	-
2) Depositi cauzionali		90.997	90.997	90.977	20	0,0%
3) Beni in comodato		-	-	-	-	-
4) Altri conti d'ordine		-	-	-	-	-

 AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI COSENZA		CONTO ECONOMICO		Importi: Euro	
SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale _____</i>		Preventivo 2014	Preventivo 2015	Consuntivo 2013	VARIAZIONE 2015/2013
					Importo %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Contributi in c/esercizio		921.770.055	1.135.083.785	1.135.323.800	-240.015 0,0%
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale		915.340.055	1.128.651.785	1.128.651.835	-50 0,0%
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo		6.430.000	6.432.000	6.670.495	-238.495 -3,6%
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati		6.430.000	6.432.000	6.313.104	118.896 1,9%
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA		-	-	-	-
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA		-	-	-	-
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro		-	-	357.391	-357.391 -100,0%
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)		-	-	-	-
6) Contributi da altri soggetti pubblici		-	-	-	-
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca		-	-	1.470	-1.470 -100,0%
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente		-	-	1.470	-1.470 -100,0%
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata		-	-	-	-
3) da Regione e altri soggetti pubblici		-	-	-	-
4) da privati		-	-	-	-
d) Contributi in c/esercizio - da privati		-	-	-	-
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti		-4.322.357	-5.051.167	-2.219.214	-2.831.953 127,6%
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti		8.000.000	3.000.000	13.078.070	-10.078.070 -77,1%
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria		1.840.000	19.403.000	19.161.480	241.520 1,3%
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche		-	15.873.000	15.876.122	-3.122 0,0%
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia		1.100.000	970.000	935.650	34.350 3,7%
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro		740.000	2.560.000	2.349.708	210.292 8,9%
5) Concorsi, recuperi e rimborsi		50.645.000	50.400.000	42.056.582	8.343.418 19,8%
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)		6.383.000	6.060.000	5.433.855	626.145 11,5%
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio		3.257.292	4.927.732	5.365.732	1.562.000 46,4%
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni		-	-	-	-
9) Altri ricavi e proventi		1.355.000	1.602.962	1.585.347	17.615 1,1%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
1) Acquisti di beni		152.000.000	155.000.000	167.029.288	-12.029.288 -7,2%
a) Acquisti di beni sanitari		150.000.000	153.000.000	164.745.337	-11.745.337 -7,1%
b) Acquisti di beni non sanitari		2.000.000	2.000.000	2.283.951	-283.951 -12,4%
2) Acquisti di servizi sanitari		430.109.336	663.820.458	681.723.681	-17.903.223 -2,6%
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base		89.000.000	90.686.000	93.986.665	-3.300.665 -3,5%
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica		120.000.000	121.232.000	124.206.064	-2.974.064 -2,4%
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale		38.904.173	64.597.571	64.789.476	-191.905 -0,3%
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa		29.400.546	28.400.546	29.716.105	-1.315.559 -4,4%
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa		11.000.000	11.000.000	13.654.397	-2.654.397 -19,4%
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica		10.000.000	12.000.000	17.681.697	-5.681.697 -32,1%
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera		66.361.113	266.836.837	267.246.989	-410.152 -0,2%
h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale		8.100.000	7.339.983	9.498.151	-2.158.168 -22,7%
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F		3.000.000	8.749.000	11.199.356	-2.450.356 -21,9%
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione		3.785.650	4.152.650	3.535.788	616.862 17,4%
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario		2.300.000	2.890.000	2.888.954	1.046 0,0%
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria		36.337.854	38.097.871	34.223.120	3.874.751 11,3%
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)		750.000	753.000	769.397	-16.397 -2,1%
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari		1.210.000	1.260.000	1.653.279	-393.279 -23,8%
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie		1.450.000	1.405.000	1.328.270	76.730 5,8%
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria		8.510.000	4.420.000	5.345.973	-925.973 -17,3%
q) Costi per differenziale Tariffe TUC		-	-	-	-
3) Acquisti di servizi non sanitari		43.990.000	43.631.000	48.315.416	-4.684.416 -9,7%
a) Servizi non sanitari		43.230.000	43.000.000	47.707.191	-4.707.191 -9,9%
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie		660.000	556.000	535.644	20.356 3,8%
c) Formazione		100.000	75.000	72.581	2.419 3,3%
4) Manutenzione e riparazione		11.000.000	9.000.000	10.645.413	-1.645.413 -15,5%
5) Godimento di beni di terzi		10.100.000	6.000.000	7.063.766	-1.063.766 -15,1%
6) Costi del personale		300.214.161	301.696.000	306.284.095	-4.588.095 -1,5%
a) Personale dirigente medico		124.230.000	122.833.249	124.370.138	-1.536.889 -1,2%
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico		11.612.000	12.218.820	12.376.856	-158.036 -1,3%
c) Personale comparto ruolo sanitario		99.294.461	100.347.932	101.989.177	-1.641.245 -1,6%
d) Personale dirigente altri ruoli		4.792.200	4.722.761	5.264.907	-542.146 -10,3%
e) Personale comparto altri ruoli		60.285.500	61.573.238	62.283.017	-709.779 -1,1%
7) Oneri diversi di gestione		3.165.354	1.470.000	1.722.900	-252.900 -14,7%
8) Ammortamenti		6.461.655	7.864.854	5.707.001	2.157.853 37,8%

 AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI COSENZA		CONTO ECONOMICO			Importi: Euro	
SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale</i>		Preventivo 2014	Preventivo 2015	Consuntivo 2013	VARIAZIONE 2015/2013	
					Importo	%
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		-	-	4.147	-4.147	-100,0%
b) Ammortamenti dei Fabbricati		2.985.434	2.965.356	2.923.356	42.000	1,4%
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali		3.476.221	4.899.498	2.779.498	2.120.000	76,3%
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti		-	-	-	-	-
10) Variazione delle rimanenze		-2.405.516	-2.646.000	-9.505.926	6.859.926	-72,2%
a) Variazione delle rimanenze sanitarie		-2.532.540	-2.661.000	-9.384.377	6.723.377	-71,6%
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie		127.024	15.000	-121.549	136.549	-112,3%
11) Accantonamenti		10.800.000	6.329.000	12.679.505	-6.350.505	-50,1%
a) Accantonamenti per rischi		1.500.000	2.000.000	6.500.000	-4.500.000	-69,2%
b) Accantonamenti per premio operosità		1.000.000	1.000.000	1.018.000	-18.000	-1,8%
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati		7.000.000	2.000.000	3.600.000	-1.600.000	-44,4%
d) Altri accantonamenti		1.300.000	1.329.000	1.561.505	-232.505	-14,9%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari		7.000	10.000	13.214	-3.214	-24,3%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari		1.500.000	2.000.000	5.978.618	-3.978.618	-66,3%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
1) Rivalutazioni		-	-	-	-	-
2) Svalutazioni		-	-	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
1) Proventi straordinari		1.700.000	2.000.000	12.375.850	-10.375.850	-83,8%
a) Plusvalenze		-	-	-	-	-
b) Altri proventi straordinari		1.700.000	2.000.000	12.375.850	-10.375.850	-83,8%
2) Oneri straordinari		1.950.000	2.221.000	5.067.377	-2.846.377	-56,2%
a) Minusvalenze		-	-	-	-	-
b) Altri oneri straordinari		1.950.000	2.221.000	5.067.377	-2.846.377	-56,2%
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO						
1) IRAP		21.750.000	21.050.000	22.271.883	-1.221.883	-5,5%
a) IRAP relativa a personale dipendente		19.000.000	18.000.000	19.212.199	-1.212.199	-6,3%
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente		2.700.000	3.000.000	3.001.239	-1.239	0,0%
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)		50.000	50.000	58.445	-8.445	-14,4%
d) IRAP relativa ad attività commerciali		-	-	-	-	-
2) IRES		-	-	-	-	-
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)		-	-	-	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		-	-	-34.808.301	34.808.301	-100,0%



Regione Calabria
Azienda Sanitaria Provinciale Cosenza
A Direttore Generale



REGIONE CALABRIA

ALLEG. ALLA DELIBERA
n. 2350 del 31 OTT. 2014

Bilancio Economico Preventivo *Anno 2015*

Rendiconto Finanziario

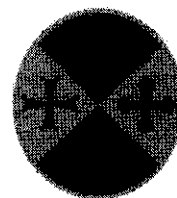
Il Direttore Generale
Dott. Gianfranco Scarpelli

 AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI COSENZA RENDICONTO FINANZIARIO		Importi: Euro	
SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO		2015	2014
(+)	risultato di esercizio	0	0
	- Voci che non hanno effetto sulla liquidità: costi e ricavi non monetari		
(+)	ammortamenti fabbricati	2.965.356	2.985.434
(+)	ammortamenti altre immobilizzazioni materiali	4.899.498	3.476.221
(+)	ammortamenti immobilizzazioni immateriali	0	0
(-)	Utilizzo finanziamenti per investimenti	-4.927.732	-7.203.928
(-)	Utilizzo fondi riserva: investimenti, incentivi al personale, successioni e donaz., plusvalenze d	0	0
(+)	accantonamenti SUMAI	1.000.000	1.000.000
(-)	pagamenti SUMAI	-700.000	-1.000.000
(+)	accantonamenti TFR	0	0
(-)	pagamenti TFR	0	0
(+/-)	Rivalutazioni/svalutazioni di attività finanziarie		
(+)	accantonamenti a fondi svalutazioni		
(-)	utilizzo fondi svalutazioni*		
(+)	accantonamenti a fondi per rischi e oneri	2.000.000	9.800.000
(-)	utilizzo fondi per rischi e oneri	-5.000.000	-9.840.000
TOTALE Flusso di CCN della gestione corrente		237.122	-782.273
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso regione e provincia autonoma, esclusa la variazione relativa a	2.000.000	-300.000
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso comune	-50.000	100.000
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso aziende sanitarie pubbliche	3.488.000	-1.488.000
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso arpa	0	0
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso fornitori	-89.999.706	90.898.315
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti tributari	-1.450.000	-1.200.000
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso istituti di previdenza	23.835.000	1.210.000
(+)/(-)	aumento/diminuzione altri debiti	5.950.000	14.840.000
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti (escl forn di immob e C/C bancari e istituto tesoriere)		
(+)/(-)	aumento/diminuzione ratei e risconti passivi	7.000	0
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote indistinte	0	0
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote vincolate	0	0
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per gettito addizionali Irpef e Irap	0	0
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per partecipazioni regioni a statuto special	0	0
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - vincolate per partecipazioni regioni a sta	0	0
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - gettito fiscalità regionale	0	0
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - altri contributi extrafondo	0	0
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione	5.000.000	-10.000.000
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Comune	-50.000	-17.000
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Asl-Ao	-1.528.700	386.700
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/ARPA	0	0
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Erario	-2.500.000	0
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Altri	-11.726.457	-13.569.999
(+)/(-)	diminuzione/aumento di crediti		
(+)/(-)	diminuzione/aumento del magazzino	-11.928.000	-2.405.516
(+)/(-)	diminuzione/aumento di acconti a fornitori per magazzino		
(+)/(-)	diminuzione/aumento rimanenze	-11.928.000	-2.405.516
(+)/(-)	diminuzione/aumento ratei e risconti attivi	0	0
A - Totale operazioni di gestione reddituale		-90.880.863	76.048.984

 AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI COSENZA RENDICONTO FINANZIARIO		<i>Importi: Euro</i>	
SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO		2015	2014
(-)	Acquisto costi di impianto e di ampliamento		
(-)	Acquisto costi di ricerca e sviluppo		
(-)	Acquisto Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno		
(-)	Acquisto immobilizzazioni immateriali in corso		
(-)	Acquisto altre immobilizzazioni immateriali		
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Immateriali		
(+)	Valore netto contabile costi di impianto e di ampliamento dismessi		
(+)	Valore netto contabile costi di ricerca e sviluppo dismessi		
(+)	Valore netto contabile Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno dismesse	0	
(+)	Valore netto contabile immobilizzazioni immateriali in corso dismesse		
(+)	Valore netto contabile altre immobilizzazioni immateriali dismesse		
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Immateriali dismesse		
(-)	Acquisto terreni		
(-)	Acquisto fabbricati	-700.000	-2.000.000
(-)	Acquisto impianti e macchinari	0	-1.500.000
(-)	Acquisto attrezzature sanitarie e scientifiche	-2.300.000	0
(-)	Acquisto mobili e arredi		0
(-)	Acquisto automezzi		0
(-)	Acquisto altri beni materiali		-100.000
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Materiali		
(+)	Valore netto contabile terreni dismessi		
(+)	Valore netto contabile fabbricati dismessi		
(+)	Valore netto contabile impianti e macchinari dismessi		
(+)	Valore netto contabile attrezzature sanitarie e scientifiche dismesse		
(+)	Valore netto contabile mobili e arredi dismessi		
(+)	Valore netto contabile automezzi dismessi		
(+)	Valore netto contabile altri beni materiali dismessi		
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Materiali dismesse		
(-)	Acquisto crediti finanziari		
(-)	Acquisto titoli		
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Finanziarie		
(+)	Valore netto contabile crediti finanziari dismessi		
(+)	Valore netto contabile titoli dismessi		
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Finanziarie dismesse		
(+/-)	Aumento/Diminuzione debiti v/fornitori di immobilizzazioni		
B - Totale attività di investimento		-3.000.000	-3.600.000
(+)/()	diminuzione/aumento crediti vs Stato (finanziamenti per investimenti)	0	0
(+)/()	diminuzione/aumento crediti vs Regione (finanziamenti per investimenti)	0	- 1.656.196
(+)/()	diminuzione/aumento crediti vs Regione (aumento fondo di dotazione)	0	-
(+)/()	diminuzione/aumento crediti vs Regione (ripiamo perdite)	-35.000.000	10.000.000
(+)/()	diminuzione/aumento crediti vs Regione (copertura debiti al 31.12.2005)	0	0
(+)	aumento fondo di dotazione		
(+)	aumento contributi in c/capitale da regione e da altri		
(+)/()	altri aumenti/diminuzioni al patrimonio netto*	52.085.458	66.840.704
(+)/()	aumenti/diminuzioni nette contabili al patrimonio netto		
(+)/()	aumento/diminuzione debiti C/C bancari e istituto tesoriere*	90.000.000	-160.000.000
(+)	assunzione nuovi mutui*		
(-)	mutui quota capitale rimborsata		
C - Totale attività di finanziamento		107.085.458	-84.815.492
Delta liquidità tra inizio e fine esercizio (al netto dei conti bancari passivi)			
Squadratura tra il valore delle disponibilità liquide nello SP e il valore del flusso di cassa complessivo			



Regione Calabria
Azienda Sanitaria Provinciale Cosenza
Il Direttore Generale



REGIONE CALABRIA

ALLEG. ALLA DELIBERA
N. 2350 del 31 OTT. 2014

Bilancio Economico Preventivo *Anno 2015*

Modello CE
(dati in migliaia di euro)

Il Direttore Generale
Dott. Gianfranco Scarpelli

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
AZIENDE SANITARIE LOCALI - AZIENDE OSPEDALIERE
IRCCS - AZIENDE OSPEDALIERE UNIVERSITARIE**

REGIONE	0	1	8	0	AZIENDA / ISTITUTO	0	2	0	1
---------	---	---	---	---	--------------------	---	---	---	---

ANNO	2	0	1	5
PREVENTIVO	X			

SI ☐	NO ☐
-----------------------------	-----------------------------

				migliaia di euro
Cons	CODICE	VOCE MODELLO CE	IMPORTO	
		A) Valore della produzione		
	AA0010	A.1) Contributi in c/esercizio	1.128.652	
	AA0020	A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	1.128.652	
	AA0030	A.1.A.1) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto	1.116.483	
	AA0040	A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	12.169	
	AA0050	A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	-	
	AA0060	A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	-	
	AA0070	A.1.B.1.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati		
	AA0080	A.1.B.1.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA		
	AA0090	A.1.B.1.3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA	-	
	AA0100	A.1.B.1.4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Altro		
	AA0110	A.1.B.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	-	
R	AA0120	A.1.B.2.1) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati		
R	AA0130	A.1.B.2.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) altro		
	AA0140	A.1.B.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)	-	
	AA0150	A.1.B.3.1) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	-	
	AA0160	A.1.B.3.2) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) L. 210/92		
	AA0170	A.1.B.3.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro	-	
	AA0180	A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca	-	
	AA0190	A.1.C.1) Contributi da Ministero della Salute per ricerca corrente		
	AA0200	A.1.C.2) Contributi da Ministero della Salute per ricerca finalizzata		
	AA0210	A.1.C.3) Contributi da Regione ed altri soggetti pubblici per ricerca		
	AA0220	A.1.C.4) Contributi da privati per ricerca		
	AA0230	A.1.D) Contributi c/esercizio da privati		
	AA0240	A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-5.051	
	AA0250	A.2.A) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	-5.051	
	AA0260	A.2.B) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - altri contributi		
	AA0270	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	3.000	
	AA0280	A.3.A) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	3.000	
	AA0290	A.3.B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati		
	AA0300	A.3.C) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca		
	AA0310	A.3.D) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti da privati		

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
AZIENDE SANITARIE LOCALI - AZIENDE OSPEDALIERE
IRCCS - AZIENDE OSPEDALIERE UNIVERSITARIE**

REGIONE	0180	AZIENDA / ISTITUTO	0201
---------	-----------------------------------	--------------------	-----------------------------------

ANNO	2015
PREVENTIVO	☒

SI ☐	NO ☐
-----------------------------	-----------------------------

				migliaia di euro
Cons	CODICE	VOCE MODELLO CE	IMPORTO	
	AA0320	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	19.403	
	AA0330	A.4.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici	15.873	
R	AA0340	A.4.A.1) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad Aziende sanitarie pubbliche della Regione	8.319	
R	AA0350	A.4.A.1.1) Prestazioni di ricovero	6.486	
R	AA0360	A.4.A.1.2) Prestazioni di specialistica ambulatoriale	1.327	
R	AA0370	A.4.A.1.3) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale		
R	AA0380	A.4.A.1.4) Prestazioni di File F		
R	AA0390	A.4.A.1.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale		
R	AA0400	A.4.A.1.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata	506	
R	AA0410	A.4.A.1.7) Prestazioni termali		
R	AA0420	A.4.A.1.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso		
R	AA0430	A.4.A.1.9) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria		
	AA0440	A.4.A.2) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad altri soggetti pubblici		
	AA0450	A.4.A.3) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione	7.554	
S	AA0460	A.4.A.3.1) Prestazioni di ricovero	5.655	
S	AA0470	A.4.A.3.2) Prestazioni ambulatoriali	586	
SS	AA0480	A.4.A.3.3) Prestazioni di psichiatria non soggetta a compensazione (resid. e semiresid.)		
S	AA0490	A.4.A.3.4) Prestazioni di File F	9	
S	AA0500	A.4.A.3.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale Extraregione	37	
S	AA0510	A.4.A.3.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione	548	
S	AA0520	A.4.A.3.7) Prestazioni termali Extraregione	719	
S	AA0530	A.4.A.3.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione		
S	AA0540	A.4.A.3.9) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria Extraregione		
S	AA0550	A.4.A.3.10) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali Extraregione		
S	AA0560	A.4.A.3.11) Ricavi per differenziale tariffe TUC		
SS	AA0570	A.4.A.3.12) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione	-	
SS	AA0580	A.4.A.3.12.A) Prestazioni di assistenza riabilitativa non soggette a compensazione Extraregione		
SS	AA0590	A.4.A.3.12.B) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione		
	AA0600	A.4.A.3.13) Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva Internazionale		
S	AA0610	A.4.B) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-	
S	AA0620	A.4.B.1) Prestazioni di ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)		
S	AA0630	A.4.B.2) Prestazioni ambulatoriali da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)		
S	AA0640	A.4.B.3) Prestazioni di File F da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)		
S	AA0650	A.4.B.4) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)		
	AA0660	A.4.C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati	2.560	
	AA0670	A.4.D) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	970	
	AA0680	A.4.D.1) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area ospedaliera		
	AA0690	A.4.D.2) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area specialistica	900	
	AA0700	A.4.D.3) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area sanità pubblica		
	AA0710	A.4.D.4) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58)	35	
R	AA0720	A.4.D.5) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)		
	AA0730	A.4.D.6) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro		
R	AA0740	A.4.D.7) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	35	

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
AZIENDE SANITARIE LOCALI - AZIENDE OSPEDALIERE
IRCCS - AZIENDE OSPEDALIERE UNIVERSITARIE**

REGIONE	0180	AZIENDA / ISTITUTO	0201
---------	-----------------------------------	--------------------	-----------------------------------

ANNO	2015
PREVENTIVO	☒

SI ☐	NO ☐
-----------------------------	-----------------------------

			migliaia di euro
Cons	CODICE	VOCE MODELLO CE	IMPORTO
	AA0750	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	
	AA0760	A.5.A) Rimborsi assicurativi	50.400
	AA0770	A.5.B) Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione	
	AA0780	A.5.B.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dell'azienda in posizione di comando presso la Regione	
	AA0790	A.5.B.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte della Regione	
R	AA0800	A.5.C) Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	50.000
R	AA0810	A.5.C.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso Aziende sanitarie pubbliche della Regione	
R	AA0820	A.5.C.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	50.000
R	AA0830	A.5.C.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	
	AA0840	A.5.D) Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici	
	AA0850	A.5.D.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso altri soggetti pubblici	
	AA0860	A.5.D.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di altri soggetti pubblici	
	AA0870	A.5.D.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di altri soggetti pubblici	
	AA0880	A.5.E) Concorsi, recuperi e rimborsi da privati	400
	AA0890	A.5.E.1) Rimborso da aziende farmaceutiche per Pay back	
	AA0900	A.5.E.1.1) Pay-back per il superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale	
	AA0910	A.5.E.1.2) Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera	
	AA0920	A.5.E.1.3) Ulteriore Pay-back	
	AA0930	A.5.E.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da privati	
	AA0940	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	6.060
	AA0950	A.6.A) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale	6.000
	AA0960	A.6.B) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso	60
	AA0970	A.6.C) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket) - Altro	
	AA0980	A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	4.928
	AA0990	A.7.A) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti dallo Stato	179
	AA1000	A.7.B) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti da Regione	4.749
	AA1010	A.7.C) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per beni di prima dotazione	
	AA1020	A.7.D) Quota imputata all'esercizio dei contributi in c/ esercizio FSR destinati ad investimenti	
	AA1030	A.7.E) Quota imputata all'esercizio degli altri contributi in c/ esercizio destinati ad investimenti	
	AA1040	A.7.F) Quota imputata all'esercizio di altre poste del patrimonio netto	
	AA1050	A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	
	AA1060	A.9) Altri ricavi e proventi	1.603
	AA1070	A.9.A) Ricavi per prestazioni non sanitarie	
	AA1080	A.9.B) Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari	433
	AA1090	A.9.C) Altri proventi diversi	1.170
	AZ9999	Totale valore della produzione (A)	1.208.995

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
AZIENDE SANITARIE LOCALI - AZIENDE OSPEDALIERE
IRCCS - AZIENDE OSPEDALIERE UNIVERSITARIE**

REGIONE	0 1 8 0	AZIENDA / ISTITUTO	0 2 0 1
---------	---------------	--------------------	---------------

ANNO	2 0 1 5
PREVENTIVO	☒

SI ☐	NO ☐
-----------------------------	-----------------------------

Cons	CODICE	VOCE MODELLO CE	IMPORTO
		B) Costi della produzione	
	BA0010	B.1) Acquisti di beni	155.000
	BA0020	B.1.A) Acquisti di beni sanitari	153.000
	BA0030	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	128.400
	BA0040	B.1.A.1.1) Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	127.000
	BA0050	B.1.A.1.2) Medicinali senza AIC	1.400
	BA0060	B.1.A.1.3) Emoderivati di produzione regionale	
	BA0070	B.1.A.2) Sangue ed emocomponenti	70
R	BA0080	B.1.A.2.1) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	
S	BA0090	B.1.A.2.2) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) - Mobilità extraregionale	
	BA0100	B.1.A.2.3) da altri soggetti	70
	BA0210	B.1.A.3) Dispositivi medici	12.600
	BA0220	B.1.A.3.1) Dispositivi medici	10.000
	BA0230	B.1.A.3.2) Dispositivi medici impiantabili attivi	2.000
	BA0240	B.1.A.3.3) Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	600
	BA0250	B.1.A.4) Prodotti dietetici	700
	BA0260	B.1.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	4.000
	BA0270	B.1.A.6) Prodotti chimici	7.000
	BA0280	B.1.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	100
	BA0290	B.1.A.8) Altri beni e prodotti sanitari	100
R	BA0300	B.1.A.9) Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	30
	BA0310	B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	2.000
	BA0320	B.1.B.1) Prodotti alimentari	400
	BA0330	B.1.B.2) Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	120
	BA0340	B.1.B.3) Combustibili, carburanti e lubrificanti	700
	BA0350	B.1.B.4) Supporti informatici e cancelleria	700
	BA0360	B.1.B.5) Materiale per la manutenzione	20
	BA0370	B.1.B.6) Altri beni e prodotti non sanitari	60
R	BA0380	B.1.B.7) Beni e prodotti non sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	
	BA0390	B.2) Acquisti di servizi	701.020
	BA0400	B.2.A) Acquisti servizi sanitari	657.389
	BA0410	B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	90.686
	BA0420	B.2.A.1.1) - da convenzione	90.000
	BA0430	B.2.A.1.1.A) Costi per assistenza MMG	47.500
	BA0440	B.2.A.1.1.B) Costi per assistenza PLS	13.000
	BA0450	B.2.A.1.1.C) Costi per assistenza Continuità assistenziale	20.500
	BA0460	B.2.A.1.1.D) Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici IIR, ecc)	9.000
R	BA0470	B.2.A.1.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	
S	BA0480	B.2.A.1.3) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregione) - Mobilità extraregionale	686
	BA0490	B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	121.232
	BA0500	B.2.A.2.1) - da convenzione	118.100
R	BA0510	B.2.A.2.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)- Mobilità intraregionale	660
S	BA0520	B.2.A.2.3) - da pubblico (Extraregione)	2.472
	BA0530	B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	64.598
R	BA0540	B.2.A.3.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	14.590
	BA0550	B.2.A.3.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
S	BA0560	B.2.A.3.3) - da pubblico (Extraregione)	10.096
	BA0570	B.2.A.3.4) - da privato - Medici SUMAI	20.500
	BA0580	B.2.A.3.5) - da privato	19.412
	BA0590	B.2.A.3.5.A) Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS privati e Policlinici privati	
	BA0600	B.2.A.3.5.B) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati	
	BA0610	B.2.A.3.5.C) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura private	
	BA0620	B.2.A.3.5.D) Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri privati	19.412
	BA0630	B.2.A.3.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
AZIENDE SANITARIE LOCALI - AZIENDE OSPEDALIERE
IRCCS - AZIENDE OSPEDALIERE UNIVERSITARIE**

REGIONE	0	1	8	0	AZIENDA / ISTITUTO	0	2	0	1
---------	--------------------------------	--------------------------------	--------------------------------	--------------------------------	--------------------	--------------------------------	--------------------------------	--------------------------------	--------------------------------

ANNO	2	0	1	5
PREVENTIVO	☒			

SI ☐	NO ☐
-----------------------------	-----------------------------

				migliaia di euro
Cons	CODICE	VOCE MODELLO CE	IMPORTO	
	BA0640	B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	28.400	
R	BA0650	B.2.A.4.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)		
	BA0660	B.2.A.4.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)		
SS	BA0670	B.2.A.4.3) - da pubblico (Extraregione) non soggetti a compensazione		
	BA0680	B.2.A.4.4) - da privato (intraregionale)	28.400	
	BA0690	B.2.A.4.5) - da privato (extraregionale)	-	
	BA0700	B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	11.000	
R	BA0710	B.2.A.5.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)		
	BA0720	B.2.A.5.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)		
S	BA0730	B.2.A.5.3) - da pubblico (Extraregione)		
	BA0740	B.2.A.5.4) - da privato	11.000	
	BA0750	B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	12.000	
R	BA0760	B.2.A.6.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)		
	BA0770	B.2.A.6.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)		
S	BA0780	B.2.A.6.3) - da pubblico (Extraregione)		
	BA0790	B.2.A.6.4) - da privato	12.000	
	BA0800	B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	260.405	
R	BA0810	B.2.A.7.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	114.015	
	BA0820	B.2.A.7.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)		
S	BA0830	B.2.A.7.3) - da pubblico (Extraregione)	87.162	
	BA0840	B.2.A.7.4) - da privato	59.228	
	BA0850	B.2.A.7.4.A) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS privati e Policlinici privati		
	BA0860	B.2.A.7.4.B) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Ospedali Classificati privati		
	BA0870	B.2.A.7.4.C) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura private	59.228	
	BA0880	B.2.A.7.4.D) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da altri privati		
	BA0890	B.2.A.7.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)		
	BA0900	B.2.A.8) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	7.340	
R	BA0910	B.2.A.8.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)		
	BA0920	B.2.A.8.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)		
SS	BA0930	B.2.A.8.3) - da pubblico (Extraregione) - non soggette a compensazione		
	BA0940	B.2.A.8.4) - da privato (intraregionale)	7.340	
	BA0950	B.2.A.8.5) - da privato (extraregionale)	-	
	BA0960	B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	8.749	
R	BA0970	B.2.A.9.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale		
	BA0980	B.2.A.9.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)		
S	BA0990	B.2.A.9.3) - da pubblico (Extraregione)	4.749	
	BA1000	B.2.A.9.4) - da privato (intraregionale)	4.000	
	BA1010	B.2.A.9.5) - da privato (extraregionale)		
	BA1020	B.2.A.9.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)		
	BA1030	B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione	4.153	
R	BA1040	B.2.A.10.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	
	BA1050	B.2.A.10.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	
S	BA1060	B.2.A.10.3) - da pubblico (Extraregione)	367	
	BA1070	B.2.A.10.4) - da privato	3.500	
	BA1080	B.2.A.10.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	286	
	BA1090	B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	2.890	
R	BA1100	B.2.A.11.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	
	BA1110	B.2.A.11.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	
S	BA1120	B.2.A.11.3) - da pubblico (Extraregione)	340	
	BA1130	B.2.A.11.4) - da privato	2.550	

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
AZIENDE SANITARIE LOCALI - AZIENDE OSPEDALIERE
IRCCS - AZIENDE OSPEDALIERE UNIVERSITARIE**

REGIONE	0	1	8	0	AZIENDA / ISTITUTO	0	2	0	1
---------	---	---	---	---	--------------------	---	---	---	---

ANNO	2	0	1	5
PREVENTIVO	X			

SI ☐	NO ☐
-----------------------------	-----------------------------

				migliaia di euro
Cons	CODICE	VOCE MODELLO CE	IMPORTO	
	BA1140	B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	38.098	
R	BA1150	B.2.A.12.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	
	BA1160	B.2.A.12.2) - da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione)	-	
SS	BA1170	B.2.A.12.3) - da pubblico (Extraregione) non soggette a compensazione	-	
	BA1180	B.2.A.12.4) - da privato (intraregionale)	-	
	BA1190	B.2.A.12.5) - da privato (extraregionale)	38.098	
	BA1200	B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (Intramoenia)	753	
	BA1210	B.2.A.13.1) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area ospedaliera	-	
	BA1220	B.2.A.13.2) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area specialistica	750	
	BA1230	B.2.A.13.3) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area sanità pubblica	-	
	BA1240	B.2.A.13.4) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)	3	
R	BA1250	B.2.A.13.5) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	
	BA1260	B.2.A.13.6) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro	-	
R	BA1270	B.2.A.13.7) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	
	BA1280	B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	1.260	
	BA1290	B.2.A.14.1) Contributi ad associazioni di volontariato	10	
	BA1300	B.2.A.14.2) Rimborsi per cure all'estero	250	
	BA1310	B.2.A.14.3) Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	-	
	BA1320	B.2.A.14.4) Contributo Legge 210/92	-	
	BA1330	B.2.A.14.5) Altri rimborsi, assegni e contributi	1.000	
R	BA1340	B.2.A.14.6) Rimborsi, assegni e contributi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	
	BA1350	B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	1.405	
R	BA1360	B.2.A.15.1) Consulenze sanitarie e sociosan. da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	
	BA1370	B.2.A.15.2) Consulenze sanitarie e sociosanit. da terzi - Altri soggetti pubblici	-	
	BA1380	B.2.A.15.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socios. da privato	1.405	
	BA1390	B.2.A.15.3.A) Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000	-	
	BA1400	B.2.A.15.3.B) Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	25	
	BA1410	B.2.A.15.3.C) Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e socios. da privato	380	
	BA1420	B.2.A.15.3.D) Indennità a personale universitario - area sanitaria	-	
	BA1430	B.2.A.15.3.E) Lavoro interinale - area sanitaria	-	
	BA1440	B.2.A.15.3.F) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria	1.000	
	BA1450	B.2.A.15.4) Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando	-	
R	BA1460	B.2.A.15.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	
	BA1470	B.2.A.15.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Regioni, soggetti pubblici e da Università	-	
SS	BA1480	B.2.A.15.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	-	
	BA1490	B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	4.420	
R	BA1500	B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Aziende sanitarie pubbliche della Regione	300	
	BA1510	B.2.A.16.2) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Altri soggetti pubblici della Regione	80	
	BA1520	B.2.A.16.3) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extraregione)	40	
	BA1530	B.2.A.16.4) Altri servizi sanitari da privato	4.000	
	BA1540	B.2.A.16.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	-	
S	BA1550	B.2.A.17) Costi per differenziale tariffe TUC	-	

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
AZIENDE SANITARIE LOCALI - AZIENDE OSPEDALIERE
IRCCS - AZIENDE OSPEDALIERE UNIVERSITARIE**

REGIONE	0180	AZIENDA / ISTITUTO	0201
---------	-----------------------------------	--------------------	-----------------------------------

ANNO	2015
PREVENTIVO	☒

SI ☐	NO ☐
-----------------------------	-----------------------------

				migliaia di euro
Cons	CODICE	VOCE MODELLO CE	IMPORTO	
	BA1560	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari		
	BA1570	B.2.B.1) Servizi non sanitari	43.631	
	BA1580	B.2.B.1.1) Lavanderia	43.000	
	BA1590	B.2.B.1.2) Pulizia	1.870	
	BA1600	B.2.B.1.3) Mensa	7.000	
	BA1610	B.2.B.1.4) Riscaldamento	3.200	
	BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	5.000	
	BA1630	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	180	
	BA1640	B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti	150	
	BA1650	B.2.B.1.8) Utenze telefoniche	900	
	BA1660	B.2.B.1.9) Utenze elettricità	3.500	
	BA1670	B.2.B.1.10) Altre utenze	4.000	
	BA1680	B.2.B.1.11) Premi di assicurazione	400	
	BA1690	B.2.B.1.11.A) Premi di assicurazione - R.C. Professionale	12.000	
	BA1700	B.2.B.1.11.B) Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	9.000	
	BA1710	B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari	3.000	
R	BA1720	B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	4.800	
	BA1730	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici		
	BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato		
	BA1750	B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	4.800	
R	BA1760	B.2.B.2.1) Consulenze non sanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	556	
	BA1770	B.2.B.2.2) Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri soggetti pubblici		
	BA1780	B.2.B.2.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato		
	BA1790	B.2.B.2.3.A) Consulenze non sanitarie da privato	556	
	BA1800	B.2.B.2.3.B) Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato	330	
	BA1810	B.2.B.2.3.C) Indennità a personale universitario - area non sanitaria	80	
	BA1820	B.2.B.2.3.D) Lavoro interinale - area non sanitaria		
	BA1830	B.2.B.2.3.E) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria	120	
	BA1840	B.2.B.2.4) Rimborsi oneri stipendiali del personale non sanitario in comando	26	
R	BA1850	B.2.B.2.4.A) Rimborsi oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione		
	BA1860	B.2.B.2.4.B) Rimborsi oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da Università		
SS	BA1870	B.2.B.2.4.C) Rimborsi oneri stipendiali personale non sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)		
	BA1880	B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)	75	
	BA1890	B.2.B.3.1) Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	25	
	BA1900	B.2.B.3.2) Formazione (esternalizzata e non) da privato	50	
	BA1910	B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria externalizzata)	9.000	
	BA1920	B.3.A) Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	3.000	
	BA1930	B.3.B) Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	300	
	BA1940	B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	5.000	
	BA1950	B.3.D) Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	50	
	BA1960	B.3.E) Manutenzione e riparazione agli automezzi	600	
	BA1970	B.3.F) Altre manutenzioni e riparazioni	50	
R	BA1980	B.3.G) Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione		
	BA1990	B.4) Godimento di beni di terzi	6.000	
	BA2000	B.4.A) Fitti passivi	3.000	
	BA2010	B.4.B) Canoni di noleggio	2.830	
	BA2020	B.4.B.1) Canoni di noleggio - area sanitaria	2.500	
	BA2030	B.4.B.2) Canoni di noleggio - area non sanitaria	330	
	BA2040	B.4.C) Canoni di leasing	170	
	BA2050	B.4.C.1) Canoni di leasing - area sanitaria	150	
	BA2060	B.4.C.2) Canoni di leasing - area non sanitaria	20	
R	BA2070	B.4.D) Locazioni e noleggi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione		

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
AZIENDE SANITARIE LOCALI - AZIENDE OSPEDALIERE
IRCCS - AZIENDE OSPEDALIERE UNIVERSITARIE**

REGIONE	0180	AZIENDA / ISTITUTO	0201
---------	-----------------------------------	--------------------	-----------------------------------

ANNO	2015
PREVENTIVO	☒

SI ☐	NO ☐
-----------------------------	-----------------------------

			migliaia di euro
Cons	CODICE	VOCE MODELLO CE	IMPORTO
	BA2080	Totale Costo del personale	
	BA2090	B.5) Personale del ruolo sanitario	301.696
	BA2100	B.5.A) Costo del personale dirigente ruolo sanitario	235.400
	BA2110	B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico	135.052
	BA2120	B.5.A.1.1) Costo del personale dirigente medico - tempo indeterminato	122.833
	BA2130	B.5.A.1.2) Costo del personale dirigente medico - tempo determinato	113.089
	BA2140	B.5.A.1.3) Costo del personale dirigente medico - altro	9.744
	BA2150	B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico	
	BA2160	B.5.A.2.1) Costo del personale dirigente non medico - tempo indeterminato	12.219
	BA2170	B.5.A.2.2) Costo del personale dirigente non medico - tempo determinato	10.963
	BA2180	B.5.A.2.3) Costo del personale dirigente non medico - altro	1.256
	BA2190	B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario	100.348
	BA2200	B.5.B.1) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo indeterminato	93.886
	BA2210	B.5.B.2) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo determinato	6.462
	BA2220	B.5.B.3) Costo del personale comparto ruolo sanitario - altro	
	BA2230	B.6) Personale del ruolo professionale	1.137
	BA2240	B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale	661
	BA2250	B.6.A.1) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo indeterminato	661
	BA2260	B.6.A.2) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo determinato	-
	BA2270	B.6.A.3) Costo del personale dirigente ruolo professionale - altro	
	BA2280	B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale	476
	BA2290	B.6.B.1) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo indeterminato	218
	BA2300	B.6.B.2) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo determinato	258
	BA2310	B.6.B.3) Costo del personale comparto ruolo professionale - altro	
	BA2320	B.7) Personale del ruolo tecnico	40.634
	BA2330	B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico	2.370
	BA2340	B.7.A.1) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo indeterminato	2.248
	BA2350	B.7.A.2) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo determinato	122
	BA2360	B.7.A.3) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - altro	
	BA2370	B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico	38.264
	BA2380	B.7.B.1) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo indeterminato	33.808
	BA2390	B.7.B.2) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo determinato	4.456
	BA2400	B.7.B.3) Costo del personale comparto ruolo tecnico - altro	
	BA2410	B.8) Personale del ruolo amministrativo	24.525
	BA2420	B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	1.692
	BA2430	B.8.A.1) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo indeterminato	1.692
	BA2440	B.8.A.2) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo determinato	
	BA2450	B.8.A.3) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - altro	
	BA2460	B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	22.833
	BA2470	B.8.B.1) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo indeterminato	22.509
	BA2480	B.8.B.2) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo determinato	324
	BA2490	B.8.B.3) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - altro	
	BA2500	B.9) Oneri diversi di gestione	1.470
	BA2510	B.9.A) Imposte e tasse (escluso IRAP e IRES)	70
	BA2520	B.9.B) Perdite su crediti	
	BA2530	B.9.C) Altri oneri diversi di gestione	1.400
	BA2540	B.9.C.1) Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale	400
	BA2550	B.9.C.2) Altri oneri diversi di gestione	1.000

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
AZIENDE SANITARIE LOCALI - AZIENDE OSPEDALIERE
IRCCS - AZIENDE OSPEDALIERE UNIVERSITARIE**

REGIONE	0180	AZIENDA / ISTITUTO	0201
---------	-----------------------------------	--------------------	-----------------------------------

ANNO	2015
PREVENTIVO	☒

SI ☐	NO ☐
-----------------------------	-----------------------------

				migliaia di euro
Cons	CODICE	VOCE MODELLO CE	IMPORTO	
	BA2560	Totale Ammortamenti		7.865
	BA2570	B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali		-
	BA2580	B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali		7.865
	BA2590	B.12) Ammortamento dei fabbricati		2.965
	BA2600	B.12.A) Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)		
	BA2610	B.12.B) Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)		2.965
	BA2620	B.13) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali		4.900
	BA2630	B.14) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti		-
	BA2640	B.14.A) Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali		
	BA2650	B.14.B) Svalutazione dei crediti		
	BA2660	B.15) Variazione delle rimanenze		-2.646
	BA2670	B.15.A) Variazione rimanenze sanitarie		-2.661
	BA2680	B.15.B) Variazione rimanenze non sanitarie		15
	BA2690	B.16) Accantonamenti dell'esercizio		6.329
	BA2700	B.16.A) Accantonamenti per rischi		2.000
	BA2710	B.16.A.1) Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali		1.500
	BA2720	B.16.A.2) Accantonamenti per contenzioso personale dipendente		500
	BA2730	B.16.A.3) Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato		
	BA2740	B.16.A.4) Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)		
	BA2750	B.16.A.5) Altri accantonamenti per rischi		
	BA2760	B.16.B) Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)		1.000
	BA2770	B.16.C) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati		2.000
	BA2780	B.16.C.1) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato		2.000
	BA2790	B.16.C.2) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati		
	BA2800	B.16.C.3) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca		
	BA2810	B.16.C.4) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati da privati		
	BA2820	B.16.D) Altri accantonamenti		1.329
	BA2830	B.16.D.1) Accantonamenti per interessi di mora		500
	BA2840	B.16.D.2) Acc. Rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA		675
	BA2850	B.16.D.3) Acc. Rinnovi convenzioni Medici Sumai		154
	BA2860	B.16.D.4) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza medica		
	BA2870	B.16.D.5) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza non medica		
	BA2880	B.16.D.6) Acc. Rinnovi contratt.: comparto		
	BA2890	B.16.D.7) Altri accantonamenti		
	BZ9999	Totale costi della produzione (B)		1.185.734
		C) Proventi e oneri finanziari		
	CA0010	C.1) Interessi attivi		10
	CA0020	C.1.A) Interessi attivi su c/tesoreria unica		
	CA0030	C.1.B) Interessi attivi su c/c postali e bancari		10
	CA0040	C.1.C) Altri interessi attivi		
	CA0050	C.2) Altri proventi		-
	CA0060	C.2.A) Proventi da partecipazioni		
	CA0070	C.2.B) Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	CA0080	C.2.C) Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
	CA0090	C.2.D) Altri proventi finanziari diversi dai precedenti		
	CA0100	C.2.E) Utili su cambi		
	CA0110	C.3) Interessi passivi		2.000
	CA0120	C.3.A) Interessi passivi su anticipazioni di cassa		1.500
	CA0130	C.3.B) Interessi passivi su mutui		
	CA0140	C.3.C) Altri interessi passivi		500
	CA0150	C.4) Altri oneri		-
	CA0160	C.4.A) Altri oneri finanziari		
	CA0170	C.4.B) Perdite su cambi		
	CZ9999	Totale proventi e oneri finanziari (C)		-1.990

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
AZIENDE SANITARIE LOCALI - AZIENDE OSPEDALIERE
IRCCS - AZIENDE OSPEDALIERE UNIVERSITARIE**

REGIONE	0	1	8	0	AZIENDA / ISTITUTO	0	2	0	1
---------	---	---	---	---	--------------------	---	---	---	---

ANNO	2	0	1	5
PREVENTIVO	X			

SI ☐	NO ☐
-----------------------------	-----------------------------

				migliaia di euro
Cons	CODICE	VOCE MODELLO CE	IMPORTO	
		D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
	DAD010	D.1) Rivalutazioni		
	DA0020	D.2) Svalutazioni		
	DZ9999	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)		
		E) Proventi e oneri straordinari		
	EA0010	E.1) Proventi straordinari		2.000
	EA0020	E.1.A) Plusvalenze		
	EA0030	E.1.B) Altri proventi straordinari		2.000
	EA0040	E.1.B.1) Proventi da donazioni e liberalità diverse		
	EA0050	E.1.B.2) Sopravvenienze attive		1.500
R	EA0060	E.1.B.2.1) Sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione		
	EA0070	E.1.B.2.2) Sopravvenienze attive v/terzi		1.500
S	EA0080	E.1.B.2.2.A) Sopravvenienze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale		
	EA0090	E.1.B.2.2.B) Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale		
	EA0100	E.1.B.2.2.C) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base		
	EA0110	E.1.B.2.2.D) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica		
	EA0120	E.1.B.2.2.E) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati		
	EA0130	E.1.B.2.2.F) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi		1.000
	EA0140	E.1.B.2.2.G) Altre sopravvenienze attive v/terzi		500
	EA0150	E.1.B.3) Insussistenze attive		500
R	EA0160	E.1.B.3.1) Insussistenze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione		
	EA0170	E.1.B.3.2) Insussistenze attive v/terzi		500
S	EA0180	E.1.B.3.2.A) Insussistenze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale		
	EA0190	E.1.B.3.2.B) Insussistenze attive v/terzi relative al personale		
	EA0200	E.1.B.3.2.C) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base		
	EA0210	E.1.B.3.2.D) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica		
	EA0220	E.1.B.3.2.E) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati		
	EA0230	E.1.B.3.2.F) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi		
	EA0240	E.1.B.3.2.G) Altre insussistenze attive v/terzi		500
	EA0250	E.1.B.4) Altri proventi straordinari		
	EA0260	E.2) Oneri straordinari		2.221
	EA0270	E.2.A) Minusvalenze		
	EA0280	E.2.B) Altri oneri straordinari		2.221
	EA0290	E.2.B.1) Oneri tributari da esercizi precedenti		
	EA0300	E.2.B.2) Oneri da cause civili ed oneri processuali		
	EA0310	E.2.B.3) Sopravvenienze passive		2.221
R	EA0320	E.2.B.3.1) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione		
R	EA0330	E.2.B.3.1.A) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche relative alla mobilità intraregionale		
R	EA0340	E.2.B.3.1.B) Altre sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione		
	EA0350	E.2.B.3.2) Sopravvenienze passive v/terzi		2.221
S	EA0360	E.2.B.3.2.A) Sopravvenienze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale		
	EA0370	E.2.B.3.2.B) Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale		321
	EA0380	E.2.B.3.2.B.1) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica		21
	EA0390	E.2.B.3.2.B.2) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza non medica		150
	EA0400	E.2.B.3.2.B.3) Soprav. passive v/terzi relative al personale - comparto		150
	EA0410	E.2.B.3.2.C) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base		
	EA0420	E.2.B.3.2.D) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica		
	EA0430	E.2.B.3.2.E) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati		
	EA0440	E.2.B.3.2.F) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi		1.400
	EA0450	E.2.B.3.2.G) Altre sopravvenienze passive v/terzi		500

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
AZIENDE SANITARIE LOCALI - AZIENDE OSPEDALIERE
IRCCS - AZIENDE OSPEDALIERE UNIVERSITARIE**

REGIONE	0 1 8 0	AZIENDA / ISTITUTO	0 2 0 1
---------	---------------	--------------------	---------------

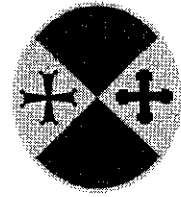
ANNO	2 0 1 5
PREVENTIVO	X

SI ☐	NO ☐
-----------------------------	-----------------------------

			migliaia di euro
Cons	CODICE	VOCE MODELLO CE	IMPORTO
	EA0460	E.2.B.4) Insussistenze passive	
R	EA0470	E.2.B.4.1) Insussistenze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	
	EA0480	E.2.B.4.2) Insussistenze passive v/terzi	
S	EA0490	E.2.B.4.2.A) Insussistenze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	
	EA0500	E.2.B.4.2.B) Insussistenze passive v/terzi relative al personale	
	EA0510	E.2.B.4.2.C) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	
	EA0520	E.2.B.4.2.D) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	
	EA0530	E.2.B.4.2.E) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	
	EA0540	E.2.B.4.2.F) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	
	EA0550	E.2.B.4.2.G) Altre insussistenze passive v/terzi	
	EA0560	E.2.B.5) Altri oneri straordinari	
	EZ9999	Totale proventi e oneri straordinari (E)	
	XA0000	Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	-221
		Imposte e tasse	21.050
	YA0010	Y.1) IRAP	
	YA0020	Y.1.A) IRAP relativa a personale dipendente	21.050
	YA0030	Y.1.B) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	18.000
	YA0040	Y.1.C) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	3.000
	YA0050	Y.1.D) IRAP relativa ad attività commerciale	50
	YA0060	Y.2) IRES	
	YA0070	Y.2.A) IRES su attività istituzionale	-
	YA0080	Y.2.B) IRES su attività commerciale	
	YA0090	Y.3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)	
	YZ9999	Totale imposte e tasse	21.050
	ZZ9999	RISULTATO DI ESERCIZIO	-



Regione Calabria
Azienda Sanitaria Provinciale Cosenza
Il Direttore Generale



REGIONE CALABRIA

ALLEG. ALLA DELIBERA
N. 2350 del 31 OTT. 2014

Bilancio Economico Preventivo *Anno 2015*

Nota Illustrativa

Il Direttore Generale
Dott. Gianfranco Scarpelli

Premessa

L'attività svolta dalle aziende sanitarie, quali vere e proprie imprese, è sempre più posta in relazione con le risultanze del processo produttivo cui danno origine.

Per tale motivo l'informazione sulla gestione ha assunto una assoluta preminenza: in tale quadro, quindi, il ***bilancio economico preventivo*** appare come un sistema informativo di primaria rilevanza. La finalità principale del bilancio è diventata quella di garantire la veridicità dei risultati ufficiali della gestione patrimoniale, finanziaria ed economica nei confronti di tutti coloro che hanno interesse nel bilancio: organi aziendali, utenti, istituzioni, ecc..

In tema di bilancio, la Regione Calabria ha disciplinato la materia con legge regionale 23 dicembre 1996, n. 43 *“Riordino della normativa in materia di finanziamento, programmazione e patrimonio, contratti e controllo delle aziende sanitarie e delle aziende ospedaliere”*, in attuazione del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 *“Riordino della disciplina in materia sanitaria”*, così come modificato dal D.Lgs. 7 dicembre 1993, n. 517 e altre note esplicative in tema di contabilità e relativi allegati.

Il presente Bilancio Economico Preventivo è stato redatto secondo la vigente normativa nazionale e regionale, tra cui le direttive regionali vigenti in materia di contabilità economico – patrimoniale, con particolare riferimento al D.Lgs. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*.

Nelle more della definizione del riparto del Fondo Sanitario regionale 2015, al fine della predisposizione del Bilancio Economico Preventivo 2015, relativamente ai contributi in c/esercizio e vincolati si è fatto riferimento al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 33 del 21 marzo 2014 avente ad oggetto *“Individuazione delle risorse per garantire i Livelli Essenziali di Assistenza – Riparto del Fondo Sanitario Regionale a destinazione indistinta - Anno 2013”* con il quale è stata assegnata a quest'Azienda Sanitaria Provinciale, al netto delle entrate dirette, la somma di euro 897.219.050,00 per quota indistinta ed euro 12.168.785,36 per Obiettivi di Piano Sanitario Nazionale. Nel medesimo decreto è stato stabilito che l'assegnazione all'INRCA di Cosenza, per l'acquisizione delle prestazioni di ricovero e di specialistica, viene determinata in euro 6.432.000,00.

Per i costi e ricavi per mobilità infra ed extra regionale sono stati riportati i valori comunicati dal Dipartimento Tutela della Salute – Regione Calabria – Tabella M – di cui alla nota prot. 119243/SIAR del 07/04/2014 avente ad oggetto: *“Bilancio di esercizio 2013 e Modello CE e SP 2013”*. Nel momento in cui ci sarà l'assegnazione definitiva da parte della Regione Calabria si provvederà a riformulare il Bilancio Economico Preventivo 2015, il Bilancio Pluriennale 2015/2017 ed il Piano Attuativo.

Bilancio Economico Preventivo ANNO 2015

Alla luce di quanto sopra detto l'Azienda ha formulato un bilancio di previsione per l'anno 2015 con un risultato di esercizio in equilibrio economico.

Tale risultato dovrebbe essere determinato dagli effetti sul contenimento dei costi che produrranno tutte le misure previste dal piano di rientro e dalle politiche di riduzione della spesa pubblica.

Relazione alle principali voci di bilancio

Si espone di seguito la situazione patrimoniale dell'Azienda confrontando i valori di previsione per l'anno 2015 con i valori più significativi dell'ultimo bilancio di esercizio adottato - Bilancio d'esercizio Anno 2013 - .

ATTIVITA' DI BILANCIO

A) IMMOBILIZZAZIONI

A.1) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio riguardano i costi di impianto ed ampliamento, i costi di ricerca e sviluppo, i diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno. Al 31/12/2015 le immobilizzazioni immateriali risultano completamente ammortizzate.

Nel corso dell'anno 2015 non sono previste acquisizioni di immobilizzazioni immateriali.

Si riporta di seguito la composizione delle immobilizzazioni immateriali.

Descrizione	Preventivo 2015	Consuntivo 2013	VARIAZIONE 2015/2013	
			Importo	%
I Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
1) Costi d'impianto e di ampliamento	-	-	-	-
2) Costi di ricerca e sviluppo	-	-	-	-
3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	-
4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	-	-	-	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
Totale Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-

Tab. 1 – Immobilizzazioni Immateriali

A.II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio riguardano i Terreni, i Fabbricati, gli Impianti e Macchinari, le Attrezzature sanitarie e scientifiche, i Mobili ed Arredi, gli Automezzi ed Altri Beni materiali. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile. Sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. Le aliquote di ammortamento sono quelle fissate dal D. lgs. 118/2011 e s.m.i.

Si riporta di seguito la composizione delle Immobilizzazioni Materiali.

Descrizione		Preventivo 2015	Consuntivo 2013	VARIAZIONE 2015/2013	
				Importo	%
II	Immobilizzazioni materiali				
	1) Terreni	379.395	379.395	-	0,0%
	a) Terreni disponibili	379.395	379.395	-	0,0%
	b) Terreni indisponibili			-	-
	2) Fabbricati	76.583.432	79.690.763	-3.107.331	-3,9%
	a) Fabbricati non strumentali (disponibili)	-	-	-	-
	b) Fabbricati strumentali (indisponibili)	76.583.432	79.690.763	-3.107.331	-3,9%
	3) Impianti e macchinari	3.036.661	3.310.173	-273.512	-8,3%
	4) Attrezzature sanitarie e scientifiche	1.811.820	2.144.550	-332.730	-15,5%
	5) Mobili e arredi	1.212.272	1.504.556	-292.284	-19,4%
	6) Automezzi	-	-	-	-
	7) Oggetti d'arte	-	-	-	-
	8) Altre immobilizzazioni materiali	271.779	464.265	-192.486	-41,5%
	9) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	28.300.795	28.300.795	-	0,0%
	Totale Immobilizzazioni materiali	111.596.154	115.794.497	- 4.198.343	-3,6%

Tab. 2 – Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni Materiali passano da euro 115.794.497 del 2013 ad euro 111.596.154 nel corso del 2015 con una variazione di euro – 4.198.343,00.

Bilancio Economico Preventivo ANNO 2015

A.III) Immobilizzazioni finanziarie

Nel patrimonio aziendale non compare questa voce.

Descrizione		Preventivo 2015	Consuntivo 2013	VARIAZIONE 2015/2013	
				Importo	%
III	Immobilizzazioni finanziarie (con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	-	-	-	-
	1) Crediti finanziari	-	-	-	-
	a) Crediti finanziari v/Stato	-	-	-	-
	b) Crediti finanziari v/Regione	-	-	-	-
	c) Crediti finanziari v/partecipate	-	-	-	-
	d) Crediti finanziari v/altri	-	-	-	-
	2) Titoli	-	-	-	-
	a) Partecipazioni	-	-	-	-
	b) Altri titoli	-	-	-	-
Totale Immobilizzazioni finanziarie		-	-	-	-

Tab. 3 – Immobilizzazioni Finanziarie

Nel corso del 2015 non si prevede l'acquisizione di Immobilizzazioni Finanziarie.

Bilancio Economico Preventivo ANNO 2015

B) ATTIVO CIRCOLANTE

BI) Rimanenze (sanitarie, non sanitarie, acconti)

Descrizione		Preventivo 2015	Consuntivo 2013	VARIAZIONE 2015/2013	
				Importo	%
I	Rimanenze				
	1) Rimanenze beni sanitari	16.861.000	17.315.592	-454.592	-2,6%
	2) Rimanenze beni non sanitari	785.000	920.555	-135.555	-14,7%
	3) Acconti per acquisti beni sanitari	-	-	-	-
	4) Acconti per acquisti beni non sanitari	-	-	-	-
	Totale Rimanenze	17.646.000	18.236.147	-590.147	-3,2%

Tab. 4 - Rimanenze

Le rimanenze di beni sanitari e non sanitari sono pressoché costanti in quanto l'Azienda al fine di garantire un corretto funzionamento detiene nei magazzini una scorta minima di prodotti sanitari e non sanitari. All'interno delle rimanenze di beni sanitari sono presenti anche le scorte del magazzino unico centralizzato della D.P.C. essendo stata l'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza individuata quale capofila con D.P.G.R. 169/2012.

Bilancio Economico Preventivo ANNO 2015

BII) Crediti

I crediti che si vantano sono riferiti alla Regione, ai Comuni, alle Aziende Sanitarie, all'Erario e v/altri creditori. Il recupero di crediti permetterà di coprire debiti di pari importo.

Si riporta di seguito la composizione dei crediti:

Descrizione		Preventivo 2015	Consuntivo 2013	VARIAZIONE 2015/2013	
				Importo	%
II	Crediti	212.186.653	313.052.181	-100.865.528	-32,2%
	1) Crediti v/Stato	130.000	202.675	-72.675	-35,9%
	a) Crediti v/Stato - parte corrente	-	-	-	-
	1) Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti	-	-	-	-
	2) Crediti v/Stato - altro	-	-	-	-
	b) Crediti v/Stato - investimenti	-	61.930	-61.930	-100,0%
	c) Crediti v/Stato - per ricerca	-	-	-	-
	1) Crediti v/Ministero della Salute per ricerca corrente	-	-	-	-
	2) Crediti v/Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	-	-	-
	3) Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali	-	-	-	-
	4) Crediti v/Stato - investimenti per ricerca	-	-	-	-
	d) Crediti v/prefetture	130.000	140.745	-10.745	-7,6%
	2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma	168.656.196	266.906.929	-98.250.733	-36,8%
	a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - parte corrente	125.000.000	209.523.253	-84.523.253	-40,3%
	1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente	125.000.000	209.523.253	-84.523.253	-40,3%
	a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario ordinario con	125.000.000	209.523.253	-84.523.253	-40,3%
	b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	-	-	-	-
	c) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	-	-	-
	d) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro	-	-	-	-
	2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca	-	-	-	-
	b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - patrimonio netto	43.656.196	57.383.676	-13.727.480	-23,9%
	1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento per investimenti	8.656.196	8.656.196	-	0,0%
	2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo di dotazioni	-	-	-	-
	3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite	35.000.000	48.727.480	-13.727.480	-28,2%
	4) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti	-	-	-	-
	3) Crediti v/Comuni	100.000	113.018	-13.018	-11,5%
	4) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire	1.724.000	1.675.053	48.947	2,9%
	a) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione	224.000	1.065.551	-841.551	-79,0%
	b) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione	1.500.000	609.502	890.498	146,1%
	5) Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	-	-	-	-
	6) Crediti v/Erario	2.500.000	2.601.570	-101.570	-3,9%
	7) Crediti v/altri	39.076.457	41.552.936	-2.476.479	-6,0%
	Totale Crediti	212.186.653	313.052.181	-100.865.528	-32,2%

Tab. 5 - Crediti

Il recupero di crediti per oltre 100 mln di euro permetterà di coprire debiti di pari importo.

BIII) Attività Finanziarie

Bilancio Economico Preventivo ANNO 2015

L'azienda non sviluppa attività finanziarie.

Descrizione		Preventivo 2015	Consuntivo 2013	VARIAZIONE 2015/2013	
				Importo	%
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
	1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni			-	-
	2) Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni			-	-
	Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-	-

Tab. 6 – Attività Finanziarie

BIV) Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal valore in cassa e dai conti correnti postali. Non è possibile trasferire le somme presenti sui c/c postali sul conto istituito di tesoreria in quanto sugli stessi gravano pignoramenti da parte dei fornitori di beni e servizi per ritardato pagamento.

Si riporta di seguito la composizione delle disponibilità liquide

Descrizione		Preventivo 2015	Consuntivo 2013	VARIAZIONE 2015/2013	
				Importo	%
IV	Disponibilità liquide				
	1) Cassa	16.900	16.431	469	2,9%
	2) Istituto Tesoriere	-	-	-	-
	3) Tesoreria Unica	-	-	-	-
	4) Conto corrente postale	6.334.100	6.304.256	29.844	0,5%
	Totale Disponibilità liquide	6.351.000	6.320.687	30.313	0,5%

Tab. 7 – Disponibilità Liquide

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce ratei e risconti attivi devono essere iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Descrizione	Preventivo 2015	Consuntivo 2013	VARIAZIONE 2015/2013	
			Importo	%
RATEI E RISCONTI ATTIVI				
I Ratei attivi	-	-	-	-
II Risconti attivi	3.100.000	3.128.686	-28.686	-0,9%
Totale Ratei e Risconto Attivi	3.100.000	3.128.686	-28.686	-0,9%

Tab. 8 – Ratei e risconti attivi

I risconti attivi si riferiscono al premio di assicurazione e rimangono costanti.

D) CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono utilizzati nel sistema degli impegni della contabilità economico patrimoniale, con la tecnica della partita doppia, e devono essere riportati in calce allo stato patrimoniale.

I conti d'ordine consentono di evidenziare gli eventuali rischi, gli impegni verso i terzi o dei terzi verso l'azienda, le garanzie prestate e ricevute che vincolano l'azienda, o le sue risorse, ma che non sono iscritti nello stato patrimoniale.

Descrizione	Preventivo 2015	Consuntivo 2013	VARIAZIONE 2015/2013	
			Importo	%
CONTI D'ORDINE				
1) Canoni di leasing ancora da pagare	-	-	-	-
2) Depositi cauzionali	90.977	90.977	-	0,0%
3) Beni in comodato	-	-	-	-
4) Altri conti d'ordine	-	-	-	-
Totale Conti D'Ordine	90.977	90.977	-	0,0%

Tab. 9 – Conti d'ordine

PASSIVITA' DI BILANCIO

Anche per le passività di bilancio esamineremo le voci più significative: in particolar modo il patrimonio netto, il fondo rischi e l'esposizione debitoria.

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto comprende: Fondo di Dotazione, Finanziamenti per Investimenti, Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti, Contributi per Ripiano Perdite, Utili (perdite) portate a nuovo, Utile (perdita) dell'esercizio.

Il Patrimonio Netto è così composto:

Descrizione		Preventivo 2015	Consuntivo 2013	VARIAZIONE 2015/2013	
				Importo	%
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	73.609.427	73.609.427	-	0,0%
II	Finanziamenti per investimenti	29.498.289	29.498.289	-	0,0%
1)	Finanziamenti per beni di prima dotazione		-	-	-
2)	Finanziamenti da Stato per investimenti	865.882	865.882	-	0,0%
a)	Finanziamenti da Stato ex art. 20 Legge 67/88	865.882	865.882	-	0,0%
b)	Finanziamenti da Stato per ricerca	-	-	-	-
c)	Finanziamenti da Stato - altro	-	-	-	-
3)	Finanziamenti da Regione per investimenti	28.632.407	28.632.407	-	0,0%
4)	Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti	-	-	-	-
5)	Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio	-	-	-	-
III	Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	-	-	-	-
IV	Altre riserve	-	-	-	-
V	Contributi per ripiano perdite	442.996.394	442.996.394	-	0,0%
VI	Utili (perdite) portati a nuovo	-902.379.535	-867.571.234	-34.808.301	4,0%
VII	Utile (perdita) dell'esercizio	-	-34.808.301	34.808.301	-100,0%
Totale Patrimonio Netto		-356.275.425	-356.275.425	-	0,0%

Tab. 10 – Patrimonio Netto

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

I Fondi per Rischi ed Oneri sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza. I fondi per quote inutilizzate di contributi vincolati sono costituiti da accantonamenti determinati con le modalità previste dall'art. 29 comma 1, lett. e) del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.

I Fondi per Rischi ed Oneri sono così composti:

Descrizione	Preventivo 2015	Consuntivo 2013	VARIAZIONE 2015/2013	
			Importo	%
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) Fondi per imposte, anche differite	-	-	-	-
2) Fondi per rischi	14.000.000	14.890.534	-890.534	-6,0%
3) Fondi da distribuire	-	-	-	-
4) Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolati	3.000.000	4.597.930	-1.597.930	-34,8%
5) Altri fondi oneri	15.700.000	15.186.317	513.683	3,4%
Totale Fondi per Rischi ed Oneri	32.700.000	34.674.781	-1.974.781	-5,7%

Tab. 11 – Fondi per Rischi ed Oneri

Il totale complessivo dei Fondi per Rischi ed Oneri passa da euro 34.674.781,00 del 2013 ad euro 32.700.000,00 nel corso dell'esercizio 2015 subendo una variazione di euro – 1.974.781,00.

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto accoglie l'ammontare del fondo per premio di operosità dei medici Sumai maturato presso l'azienda ove il medico sta prestando la sua opera, comprensivo delle rivalutazioni e integrazioni in sede di rinnovi contrattuali.

Descrizione	Preventivo 2015	Consuntivo 2013	VARIAZIONE 2015/2013	
			Importo	%
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO				
1) Premi operosità	9.300.000	9.708.348	-408.348	-4,2%
2) TFR personale dipendente	-	-	-	-
Totale Trattamento Fine Rapporto	9.300.000	9.708.348	-408.348	-0

Tab. 12 – Trattamento Fine Rapporto

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto passa da euro 9.708.348,00 bilancio 2013 ad euro 9.300.000,00 nel corso del 2015.

D) DEBITI

La voce Debiti accoglie: i debiti v/Regione, i debiti V/Stato, i debiti v/Comuni, i debiti v/Aziende sanitarie, i debiti v/Fornitori, i debiti v/Istituto Tesoriere, i debiti Tributari, i debiti v/Istituti di previdenza ed altri debiti.

La diminuzione della massa debitoria complessiva di oltre 103 milioni di euro dipende dal fatto che l'esercizio 2015 si chiuderà in equilibrio economico e dalla riscossione dei crediti da parte della regione e verso altri debitori dell'azienda.

Per quanto riguarda i debiti l'Azienda ritiene che nel corso del 2015, saranno così esposti:

Descrizione	Preventivo 2015	Consuntivo 2013	VARIAZIONE 2015/2013	
			Importo	%
D) DEBITI				
1) Mutui passivi	-	-	-	-
2) Debiti v/Stato	-	-	-	-
3) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma	5.000.000	5.308.308	-308.308	-5,8%
4) Debiti v/Comuni	950.000	908.730	41.270	4,5%
5) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche	6.550.000	7.538.751	-988.751	-13,1%
a) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per spesa corrente e mobilità	-	-	-	-
b) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	-	-	-	-
c) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	-	-	-
d) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per altre prestazioni	5.750.000	6.742.334	-992.334	-14,7%
e) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti a patrimonio netto	-	-	-	-
f) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione	800.000	796.417	3.583	0,4%
6) Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	-	-	-	-
7) Debiti v/fornitori	489.313.232	575.140.127	-85.826.895	-14,9%
8) Debiti v/Istituto Tesoriere	90.000.000	97.173.920	-7.173.920	-7,4%
9) Debiti tributari	9.350.000	10.251.357	-901.357	-8,8%
10) Debiti v/altri finanziatori	-	-	-	-
11) Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale	23.835.000	24.599.173	-764.173	-3,1%
12) Debiti v/altri	40.150.000	47.497.687	-7.347.687	-15,5%
Totale Debiti	665.148.232	768.418.053	-103.269.821	-13,4%

Tab. 13 - Debiti

Si prevede una riduzione di oltre 85 mln di euro di debiti v/fornitori e di oltre 7 mln di euro verso l'Istituto di Tesoreria per anticipazione di cassa.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella voce ratei e risconti passivi devono essere iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Descrizione		Preventivo 2015	Consuntivo 2013	VARIAZIONE 2015/2013	
				Importo	%
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI					
	Ratei passivi	7.000	6.441	559	8,7%
	Risconti passivi	-	-	-	-
Totale Ratei e Risconti Passivi		7.000	6.441	559	8,7%

Tab. 15

F) CONTI D'ORDINE

Per i Conti d'ordine iscritti in questa sezione valgono le considerazioni già espone precedentemente.

CONTO ECONOMICO

Di seguito saranno illustrati i macro aggregati del Conto Economico.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della Produzione raccoglie tutte le componenti positive di reddito della gestione caratteristica.

Si riporta di seguito la composizione del Valore della Produzione:

Descrizione		Preventivo 2015	Consuntivo 2013	VARIAZIONE 2015/2013	
				Importo	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1)	Contributi in c/esercizio	1.135.083.785	1.135.323.800	-240.015	0,0%
a)	Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	1.128.651.785	1.128.651.835	-50	0,0%
b)	Contributi in c/esercizio - extra fondo	6.432.000	6.670.495	-238.495	-3,6%
1)	Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	6.432.000	6.313.104	118.896	1,9%
2)	Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura L	-	-	-	-
3)	Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura e	-	-	-	-
4)	Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	-	357.391	-357.391	-100,0%
5)	Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	-	-	-	-
6)	Contributi da altri soggetti pubblici	-	-	-	-
c)	Contributi in c/esercizio - per ricerca	-	1.470	-1.470	-100,0%
1)	da Ministero della Salute per ricerca corrente	-	1.470	-1.470	-100,0%
2)	da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	-	-	-
3)	da Regione e altri soggetti pubblici	-	-	-	-
4)	da privati	-	-	-	-
d)	Contributi in c/esercizio - da privati	-	-	-	-
2)	Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-5.051.167	-2.219.214	-2.831.953	127,6%
3)	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	3.000.000	13.078.070	-10.078.070	-77,1%
4)	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	19.403.000	19.161.480	241.520	1,3%
a)	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	15.873.000	15.876.122	-3.122	0,0%
b)	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	970.000	935.650	34.350	3,7%
c)	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	2.560.000	2.349.708	210.292	8,9%
5)	Concorsi, recuperi e rimborsi	50.400.000	42.056.582	8.343.418	19,8%
6)	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	6.060.000	5.433.855	626.145	11,5%
7)	Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	4.927.732	3.365.732	1.562.000	46,4%
8)	Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
9)	Altri ricavi e proventi	1.602.962	1.585.347	17.615	1,1%
Totale Valore della Produzione		1.215.426.312	1.217.785.652	-2.359.340	-0,2%

Tab. 16 – Valore della Produzione

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

1. Contributi in c/esercizio

La voce “contributi in c/esercizio” accoglie i fondi, che derivano principalmente dal fondo sanitario, assegnati all’Azienda dalla Regione per lo svolgimento dell’attività istituzionale.

Nelle more della definizione del riparto del Fondo Sanitario Regionale anno 2015, al fine della predisposizione del Bilancio Economico Preventivo 2015, relativamente ai contributi in c/esercizio e vincolati si è fatto riferimento al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 33 del 21 marzo 2014 avente ad oggetto “Individuazione delle risorse per garantire i Livelli Essenziali di

Assistenza – Riparto del Fondo Sanitario Regionale a destinazione indistinta - Anno 2013” con il quale è stata assegnata a quest’Azienda Sanitaria Provinciale, al netto delle entrate dirette, la somma di euro 897.219.050,00 per quota indistinta ed euro 12.168.785,36 per Obiettivi di Piano Sanitario Nazionale. Nel medesimo decreto è stato stabilito che l’assegnazione all’INRCA di Cosenza, per l’acquisizione delle prestazioni di ricovero e di specialistica, viene determinata in euro 6.432.000,00.

Per i costi e ricavi per mobilità infra ed extra regionale sono stati riportati i valori comunicati dal Dipartimento Tutela della Salute – Regione Calabria – Tabella M – di cui alla nota prot. 119243/SIAR del 07/04/2014 avente ad oggetto: “Bilancio di esercizio 2013 e Modello CE e SP 2013”. Nel momento in cui ci sarà l’assegnazione definitiva da parte della Regione Calabria si provvederà a riformulare il Bilancio Economico Preventivo 2015.

La voce complessiva ammonta ad euro **1.135.083.785,00**.

2. Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti

La voce “*rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti*” comprende le rettifiche ai sensi dell’art. 29, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 118/2011, da apportare ai contributi in c/esercizio, derivanti dal riparto delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale, qualora tali contributi siano utilizzati per finanziare gli investimenti. La voce include rettifiche di segno opposto rispetto ai contributi in c/esercizio. Tale voce per il 2015 è di euro – **5.051.167,00**.

3. Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti

L’art. 29, comma 1, lett. e) del D.Lgs 118/2011 stabilisce che le quote di contributi di parte corrente finanziati con somme relative al fabbisogno sanitario regionale standard, vincolate ai sensi della normativa nazionale vigente e non utilizzate nel corso dell’esercizio, sono accantonate nel medesimo esercizio in apposito fondo spese per essere rese disponibili negli esercizi successivi di effettivo utilizzo”. Nell’esercizio di effettivo utilizzo, al fine di garantire la corretta rilevazione della natura del costo, si rileverà:

- Il costo ed in contropartita il debito;
- La riduzione del fondo e, in contropartita un componente positivo a titolo di “Utilizzo Fondi”.

Tale voce per il 2015 è di euro **3.000.000,00** e si riferisce principalmente alle somme accantonate per Obiettivi di Piano esercizi 2013 - 2014.

4. Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria

La voce "*ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria*" contiene i proventi derivanti dall'erogazione di prestazioni sanitarie.

Per l'anno 2015 si stima che tale valore sia di euro **19.403.000,00**.

5. Concorsi, recuperi e rimborsi

La voce "*Concorsi, recuperi e rimborsi*" accoglie gli introiti che l'Azienda Sanitaria ricava da:

- rimborsi da personale dipendente (ad esempio, rimborsi richiesti a personale per ammende, risarcimenti, a qualsiasi titolo ecc...);
- rimborsi assicurativi;
- contributi alle spese per concorsi pubblici;
- recuperi per azioni di rivalsa;
- rimborsi da parte delle altre aziende sanitarie regionali per il servizio di distribuzione dei farmaci per euro 50.000.000,00. Tale importo si trova altresì nei costi di produzione alla voce **Prodotti Farmaceutici**.

Per l'anno 2015 si stima che tale voce sia complessivamente di euro **50.400.000,00**.

6. Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket).

Nella voce "*Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie*" vanno evidenziati i ricavi che derivano dalla partecipazione del cittadino alla spesa per le prestazioni erogate (ovvero i ticket).

Per l'anno 2015 si stima che tale valore sia di euro **6.060.000,00**.

7. Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio.

La voce "*Quota contributi in c/capitale imputata all'esercizio*" contiene le sterilizzazioni effettuate sugli ammortamenti delle immobilizzazioni se queste sono state acquisite con contributi in c/capitale proveniente da Stato o Regione. La voce contiene inoltre le sterilizzazioni effettuate sugli ammortamenti delle immobilizzazioni se queste sono state acquisite con contributi in c/esercizio derivanti dal riparto delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale.

Per il 2015 si prevede che tale voce sia pari ad euro **4.927.732,00**.

8. Altri ricavi e proventi.

La voce "*altri ricavi e proventi*" è una voce generica ed accoglie tutti i proventi che non possono essere allocati nelle precedenti voci.

Per il 2015 si prevede che tale voce sia pari ad euro **1.602.962,00**.

Bilancio Economico Preventivo ANNO 2015

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della Produzione raccolgono tutte le componenti negative di reddito della gestione caratteristica. Si riporta di seguito la composizione dei Costi della Produzione:

Descrizione		Preventivo 2015	Consuntivo 2013	VARIAZIONE 2015/2013	
				Importo	%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
1)	Acquisti di beni	155.000.000	167.029.288	-12.029.288	-7,2%
	a) Acquisti di beni sanitari	153.000.000	164.745.337	-11.745.337	-7,1%
	b) Acquisti di beni non sanitari	2.000.000	2.283.951	-283.951	-12,4%
2)	Acquisti di servizi sanitari	663.820.458	681.723.681	-17.903.223	-2,6%
	a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	90.686.000	93.986.665	-3.300.665	-3,5%
	b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	121.232.000	124.206.064	-2.974.064	-2,4%
	c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	64.597.571	64.789.476	-191.905	-0,3%
	d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	28.400.546	29.716.105	-1.315.559	-4,4%
	e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	11.000.000	13.654.397	-2.654.397	-19,4%
	f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	12.000.000	17.681.697	-5.681.697	-32,1%
	g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	266.836.837	267.246.989	-410.152	-0,2%
	h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	7.339.983	9.498.151	-2.158.168	-22,7%
	i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	8.749.000	11.199.356	-2.450.356	-21,9%
	j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	4.152.650	3.535.788	616.862	17,4%
	k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	2.890.000	2.888.954	1.046	0,0%
	l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	38.097.871	34.223.120	3.874.751	11,3%
	m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	753.000	769.397	-16.397	-2,1%
	n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	1.260.000	1.653.279	-393.279	-23,8%
	o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	1.405.000	1.328.270	76.730	5,8%
	p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	4.420.000	5.345.973	-925.973	-17,3%
	q) Costi per differenziale Tariffe TUC	-	-	-	-
3)	Acquisti di servizi non sanitari	43.631.000	48.315.416	-4.684.416	-9,7%
	a) Servizi non sanitari	43.000.000	47.707.191	-4.707.191	-9,9%
	b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	556.000	535.644	20.356	3,8%
	c) Formazione	75.000	72.581	2.419	3,3%
4)	Manutenzione e riparazione	9.000.000	10.645.413	-1.645.413	-15,5%
5)	Godimento di beni di terzi	6.000.000	7.063.766	-1.063.766	-15,1%
6)	Costi del personale	301.696.000	306.284.095	-4.588.095	-1,5%
	a) Personale dirigente medico	122.833.249	124.370.138	-1.536.889	-1,2%
	b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	12.218.820	12.376.856	-158.036	-1,3%
	c) Personale comparto ruolo sanitario	100.347.932	101.989.177	-1.641.245	-1,6%
	d) Personale dirigente altri ruoli	4.722.761	5.264.907	-542.146	-10,3%
	e) Personale comparto altri ruoli	61.573.238	62.283.017	-709.779	-1,1%
7)	Oneri diversi di gestione	1.470.000	1.722.900	-252.900	-14,7%
8)	Ammortamenti	7.864.854	5.707.001	2.157.853	37,8%
	a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-	4.147	-4.147	-100,0%
	b) Ammortamenti dei Fabbricati	2.965.356	2.923.356	42.000	1,4%
	c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	4.899.498	2.779.498	2.120.000	76,3%
9)	Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	-	-	-	-
10)	Variazione delle rimanenze	-2.646.000	-9.505.926	6.859.926	-72,2%
	a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-2.661.000	-9.384.377	6.723.377	-71,6%
	b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	15.000	-121.549	136.549	-112,3%
11)	Accantonamenti	6.329.000	12.679.505	-6.350.505	-50,1%
	a) Accantonamenti per rischi	2.000.000	6.500.000	-4.500.000	-69,2%
	b) Accantonamenti per premio operosità	1.000.000	1.018.000	-18.000	-1,8%
	c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	2.000.000	3.600.000	-1.600.000	-44,4%
	d) Altri accantonamenti	1.329.000	1.561.505	-232.505	-14,9%
Totale Costi della Produzione		1.192.165.312	1.231.665.139	-39.499.827	-3,2%

Tab. 17 – Costi della Produzione

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

1. Acquisti di beni

Il raggruppamento “**Acquisti di beni**” comprende le voci di costo riguardanti gli acquisti di prodotti farmaceutici e diagnostici, di presidi medico chirurgici e di materiale protesico, di genere alimentari, materiale per pulizia e disinfestazione, materiale per manutenzione e di natura economale.

Per l'anno 2015 si stima che tale valore sia di euro **155.000.000,00** di cui euro **153.000.000,00** per l'acquisto di beni sanitari ed euro **2.000.000,00** per beni non sanitari. Nella voce beni sanitari è compreso per euro **50.000.000,00** l'acquisto di farmaci per la distribuzione per conto delle altre Aziende Sanitarie della Regione in attuazione dell'accordo quadro regionale. Rispetto all'anno 2013 si prevede una riduzione della spesa di oltre 12 mln di euro.

2. Acquisti di servizi sanitari

Il raggruppamento “**Acquisti di servizi sanitari**” comprende le voci di costo relativi agli oneri per prestazioni sanitarie che l'Azienda acquista a seguito di convenzioni e non con soggetti esterni.

Si elencano di seguito le principali voci:

- a) *Medicina di base* euro 90.686.000,00. Di tale voce la somma di euro 686.000,00 si riferisce alla mobilità intraregionale da pubblico;
- b) *Assistenza farmaceutica resa dalle farmacie convenzionate* euro 121.232.000,00. Di tale voce la somma di euro 660.000,00 si riferisce alla mobilità passiva intraregionale da pubblico ed euro 2.472.000,00 alla mobilità passiva extraregionale da pubblico;
- c) *Assistenza specialistica ambulatoriale* euro 64.597.571,00. Di tale voce la spesa per i Sumaisti ed i veterinari è di euro 20.500.000,00 mentre la somma di euro 19.411.571,00 è destinata all'assistenza specialistica ambulatoriale da privato quale tetto di spesa determinato con Decreto del Commissario ad Acta n. 68 del 20 ottobre 2014. La restante somma di euro 24.686.000,00 si riferisce alla mobilità passiva intraregionale da pubblico per 14.590.000,00 e alla mobilità passiva extra regione da pubblico per 10.096.000,00.
- d) *Assistenza riabilitativa* euro 28.400.546,00 – Per tale voce si è fatto riferimento al Decreto del Commissario ad Acta n. 67 del 20 ottobre 2014 avente ad oggetto: “*Determinazione dei tetti di spesa per l'acquisto di prestazioni di assistenza territoriale sanitaria e sociosanitaria da privato accreditato*”;
- e) *Assistenza integrativa* euro 11.000.000,00;
- f) *Assistenza protesica* euro 12.000.000,00;
- g) *Assistenza ospedaliera* euro 266.836.837,00. Tale voce è così composta:

Bilancio Economico Preventivo ANNO 2015

- Assistenza ospedaliera da pubblico mobilità passiva intraregionale euro 114.015.000;
 - Assistenza ospedaliera da pubblico mobilità passiva extraregionale euro 87.162.000;
 - Acquisto di prestazioni dall'INRCA per euro 6.432.000,00;
 - Assistenza ospedaliera da case di cura private accreditate per euro 59.227.837,00. Per tale voce si è fatto riferimento al Decreto del Commissario ad Acta n. 66 del 20 ottobre 2014 avente ad oggetto: *“Determinazione dei tetti di spesa per prestazioni ospedaliere da privato”*;
- h) *Assistenza psichiatrica residenziale e semiresidenziale* euro 7.339.983,00. Per tale voce si è fatto riferimento al Decreto del Commissario ad Acta n. 67 del 20 ottobre 2014 avente ad oggetto: *“Determinazione dei tetti di spesa per l'acquisto di prestazioni di assistenza territoriale sanitaria e sociosanitaria da privato accreditato”*;
- i) *Acquisto di prestazioni distribuzione farmaci File F* euro 8.749.000,00. Di tale voce la somma di euro 4.749.000,00 si riferisce alla mobilità passiva da pubblico extraregionale;
- j) *Assistenza termale* euro 4.152.650,00. Di tale voce la somma di euro 367.000,00 si riferisce alla mobilità passiva da pubblico extraregionale. Per la restante somma si è fatto riferimento al tetto di spesa determinato con D.P.G.R. n. 41/2013;
- k) *Trasporti sanitari* euro 2.890.000,00. Di tale voce la somma di euro 340.000,00 si riferisce alla mobilità passiva da pubblico extraregionale;
- l) *Altre prestazioni Socio sanitarie a rilevanza sanitaria* euro 38.097.871,00. Per tale voce si è fatto riferimento al Decreto del Commissario ad Acta n. 67 del 20 ottobre 2014 avente ad oggetto: *“Determinazione dei tetti di spesa per l'acquisto di prestazioni di assistenza territoriale sanitaria e sociosanitaria da privato accreditato”*; e risulta così composta:
- Acquisto di prestazioni RSA – Case Protette euro 35.117.093,00;
 - Acquisto di prestazioni per assistenza tossicodipendenti ed alcolisti da privato euro 1.985.623,00;
 - Acquisto di Altre Prestazioni Sanitarie euro 995.155,00;
- m) *Compartecipazione per attività libero professionale* euro 753.000,00;
- n) *Rimborsi assegni e contributi* euro 1.260.000,00;
- o) *Consulenze, Collaborazioni, Interinale, e altre prestazioni di lavoro* euro 1.405.000,00;
- p) *Altri servizi sanitari* euro 4.420.000,00 – In tale voce sono comprese le somme per il pagamento degli Obiettivi di Piano Sanitario Nazionale – Linea progettuale Cure Primarie.

La voce **“Acquisti di servizi sanitari”** complessivamente fa registrare una diminuzione di circa 18 mln di euro rispetto all'esercizio 2013.

3. Acquisti di servizi non sanitari

Il raggruppamento **“Acquisti di servizi non sanitari”** comprende: Lavanderia, Pulizia, Mensa, Riscaldamento, Elaborazione Dati, Utenze, Premi di assicurazione ed altri servizi non sanitari. Si elencano di seguito le principali voci:

- a) *Servizi non sanitari euro 43.000.000,00;*
- b) *Consulenze, collaborazioni, lavoro interinale euro 556.000,00;*
- c) *Formazione euro 75.000,00.*

La voce **“Acquisti di servizi non sanitari”** complessivamente fa registrare una diminuzione di oltre 4,6 mln di euro rispetto all'esercizio 2013.

4. Manutenzione e riparazione

Il raggruppamento **“Manutenzione e riparazione”** comprende i costi sostenuti dall'azienda per la manutenzione ordinaria sia come servizio di manutenzione e sia come appalti di manutenzione. Le spese per manutenzione straordinaria sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale.

Per l'anno 2015 si stima che tale valore sia di euro 9.000.000,00 così composto:

- a) *Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze euro 3.000.000,00;*
- b) *Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari euro 300.000,00;*
- c) *Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche euro 5.000.000,00;*
- d) *Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi euro 50.000,00;*
- e) *Manutenzione e riparazione agli automezzi euro 600.000,00;*
- f) *Altre manutenzioni e riparazioni euro 50.000,00*

La voce **“Manutenzione e riparazione”** complessivamente fa registrare una diminuzione di oltre 1,5 mln di euro rispetto all'esercizio 2013.

5. Godimento di beni di terzi

La voce **“Godimento di beni di terzi”** comprende i costi sostenuti dall'Azienda Sanitaria per: fitti passivi, canoni leasing e canoni di noleggio. Per l'anno 2015 si stima un importo di euro 6.000.000,00 così composto:

- a) *Fitti passivi euro 3.000.000,00;*
- b) *Canoni di noleggio euro 2.830.000,00;*
- c) *Canoni di leasing euro 170.000,00.*

6. Costi del personale dipendente

La voce accoglie il costo del personale, distinto per ruolo, comprensivo di tutti gli oneri per competenze fisse, accessorie ed oneri sociali.

Il costo complessivo del personale ammonta ad euro **301.696.000,00** ed è così composto:

- a) *Personale dirigente medico euro 122.833.249,00;*
- b) *Personale dirigente ruolo sanitario non medico euro 12.218.820,00;*
- c) *Personale comparto ruolo sanitario euro 100.347.932,00;*
- d) *Personale dirigente altri ruoli euro 4.722.761,00;*
- e) *Personale comparto altri ruoli euro 61.573.238,00.*

Relativamente a tale voce si è fatto riferimento al D.P.G.R. n° 39 del 21/03/2014 avente ad oggetto “determinazione tetti di spesa per il personale dipendente delle Aziende del S.S.R.” con il quale è stato assegnato a questa Azienda Sanitaria un tetto di euro **302.276.000,00**.

Nel medesimo decreto vengono altresì individuate le voci che compongono la spesa per il personale e precisamente sono:

- BA1410 – CO.CO.CO Sanitarie da privato euro 380.000,00;
- BA1420 – Indennità a personale universitario area sanitaria euro 0,00;
- BA1430 – Lavoro interinale area sanitaria euro 0,00;
- BA1800 – CO.CO.CO. non sanitarie da privato euro 80.000,00;
- BA1810 - Indennità a personale universitario area non sanitaria euro 0,00;
- BA1820 - Lavoro interinale area non sanitaria euro 120.000,00;
- BA2080 – Totale costo del personale euro 301.696.000,00

Il totale delle suddette voci nel Bilancio Preventivo 2015 ammonta ad euro 302.276.000,00.

Rispetto al bilancio d'esercizio 2013 il costo del personale dipendente pari ad euro 306.284.095,00 subisce un decremento di 4,6 mln di euro.

7. Oneri diversi di gestione

La voce accoglie Imposte e Tasse (escluso IRAP), perdite su crediti, indennità e rimborso spese per gli organi diretti e di controllo, spese legali, spese per commissioni, spese per liti, arbitraggi e risarcimenti ed altre spese di gestione. Per l'anno 2015 tale voce è di euro 1.470.000,00. Rispetto al bilancio di esercizio 2013 subisce un decremento di euro 252.900,00.

8. Ammortamenti

La voce accoglie gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni materiali. Per l'anno 2015 tale voce è di euro 7.864.854,00 ed è così composta:

- Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali euro 0,00;
- Ammortamenti dei Fabbricati euro 2.965.356,00;
- Ammortamenti altre immobilizzazioni materiali euro 4.899.498,00.

Per il calcolo degli ammortamenti si è fatto riferimento alle aliquote fissate dal D. lgs. 118/2011.

La voce complessiva degli ammortamenti subisce un incremento rispetto al bilancio di esercizio 2013 di euro 2.157.853,00.

9. Variazione delle rimanenze.

Le rimanenze di magazzino sono costituite da beni acquistati e in giacenza in magazzini ubicati nei distretti e nei presidi ospedalieri in attesa di essere impiegati nei processi produttivi. Per l'anno 2015 tale voce è di euro - 2.646.000,00 di cui - 2.661.000,00 per rimanenze sanitarie ed euro +15.000,00 per rimanenze non sanitarie.

10. Accantonamenti tipici dell'esercizio

La voce accoglie le quote di costo da accantonare per eventuali rischi, il premio di operosità SUMAI ed altri accantonamenti. Per l'anno 2015 tale voce è di euro 6.329.000,00 ed è così composta:

- a) *Accantonamenti per rischi* euro 2.000.000,00;
- b) *Accantonamento per premio di operosità* euro 1.000.000,00;
- c) *Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati* euro 2.000.000,00;
- d) *Altri accantonamenti* euro 1.329.000,00.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I “**Proventi e oneri finanziari**” accolgono:

- *Interessi Attivi*: sono riferiti a interessi attivi su disponibilità di tesoreria, disponibilità bancarie e su conti correnti postali, per l'anno 2015 si prevede un importo è di euro 10.000,00.
- *Interessi Passivi*: sono riferiti ad anticipazione di tesoreria e ad interessi moratori per ritardato pagamento a fornitori di beni e servizi. Per l'anno 2015 tale voce è di euro 2.000.000,00.

Si espone di seguito la composizione dei Proventi e Oneri finanziari

Descrizione	Preventivo 2015	Consuntivo 2013	VARIAZIONE 2015/2013	
			Importo	%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	10.000	13.214	-3.214	-24,3%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	2.000.000	5.978.618	-3.978.618	-66,5%
Totale Proventi e Oneri Finanziari	-1.990.000	-5.965.404	3.975.404	-66,6%

Tab. 18 – Proventi e Oneri Finanziari

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Le “**Rettifiche di valore di attività finanziarie**” accolgono la somma algebrica delle rivalutazioni e svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie e dei titoli presenti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni.

Per l'anno 2015 non si prevedono “**Rettifiche di valore di attività finanziarie**”.

Descrizione	Preventivo 2015	Consuntivo 2013	VARIAZIONE 2015/2013	
			Importo	%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
1) Rivalutazioni	-	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-	-
Totale Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	-	-	-	-

Tab. 19 – Rettifiche di valore di attività finanziarie

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I "Proventi e oneri straordinari" accolgono:

- *Sopravvenienze attive per euro 2.000.000,00*
- *Sopravvenienze passive per euro 2.221.000,00*

Si espone di seguito la composizione dei Proventi e Oneri straordinari

Descrizione		Preventivo 2015	Consuntivo 2013	VARIAZIONE 2015/2013	
				Importo	%
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
	1) Proventi straordinari	2.000.000	12.375.850	-10.375.850	-83,8%
	a) Plusvalenze	-	-	-	-
	b) Altri proventi straordinari	2.000.000	12.375.850	-10.375.850	-83,8%
	2) Oneri straordinari	2.221.000	5.067.377	-2.846.377	-56,2%
	a) Minusvalenze	-	-	-	-
	b) Altri oneri straordinari	2.221.000	5.067.377	-2.846.377	-56,2%
	Totale Proventi e Oneri Straordinari	-221.000	7.308.473	-7.529.473	-103,0%

Tab. 20 – Proventi e Oneri Straordinari

IMPOSTE E TASSE

La voce Imposte e Tasse è composta dall'Irap per il personale dipendente ed assimilato. Tale voce per l'anno 2015 è di euro 21.050.000,00

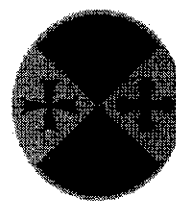
Si prevede per l'anno 2015 una riduzione di euro 1.221.883,00 rispetto all'anno 2013.

Descrizione		Preventivo 2015	Consuntivo 2013	VARIAZIONE 2015/2013	
				Importo	%
Y)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				
	1) IRAP	21.050.000	22.271.883	-1.221.883	-5,5%
	a) IRAP relativa a personale dipendente	18.000.000	19.212.199	-1.212.199	-6,3%
	b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	3.000.000	3.001.239	-1.239	0,0%
	c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	50.000	58.445	-8.445	-14,4%
	d) IRAP relativa ad attività commerciali	-	-	-	-
	2) IRES	-	-	-	-
	3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	-	-	-	-
	Totale Imposte sul Reddito dell'esercizio	21.050.000	22.271.883	-1.221.883	-5,5%

Tab. 21 – Imposte e tasse



Regione Calabria
Azienda Sanitaria Provinciale Cosenza
Il Direttore Generale



REGIONE CALABRIA

ALLEG. ALLA DELIBERA
N. 2350 del 31 OTT. 2014

Bilancio Economico Preventivo
Anno 2015

Piano degli Investimenti
2015 - 2016 - 2017

Il Direttore Generale
Dott. Gianfranco Scarpelli

INTERVENTI IN SANITA'

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE

FABBISOGNO TRIENNALE AZIENDALE

1. ANALISI SOCIO-SANITARIA-ECONOMICA

Il presente documento viene redatto sugli esiti di una serie di sopralluoghi effettuati dai tecnici dell'U.O.C. Servizi Patrimoniali e Tecnici dell' A.S.P. di Cosenza sugli immobili di proprietà dell' A.S.P. .

A tal fine per i lavori di manutenzione Straordinaria da eseguire sulle strutture di competenza ex AS1- ex AS2- ex AS3- ex AS4 , si è predisposta una programmazione triennale che prevede nel triennio 2015-2017 un investimento complessivo di € 12.000.000,00.

Gli obiettivi della programmazione sanitaria aziendale sono coerenti con i contenuti dei seguenti programmi :

a) Programma di azione Commissariale di “messa in sicurezza”.

b) Progetto Integrato di Sviluppo Regionale a Valenza Strategica – Rete Regionale delle Case della Salute.

a)Il Programma “messa in sicurezza”, è stato trasmesso dal Commissario Delegato con nota prot. n. 42/11 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie.

L'ASP di Cosenza, che ha ereditato le attività svolte dalle ex AASSLL, con il programma investimenti ex art. 20 della legge n. 67/88, ha già previsto e realizzato nella prima fase la parziale ristrutturazione e messa a norma di alcuni ospedali.

La programmazione della seconda fase è rivolta prevalentemente alla messa in sicurezza dei presidi ospedalieri, focalizzando l'attenzione sulla carenza di relazioni funzionali in ambito sanitario e sulle situazioni di degrado edilizio che non consentono il corretto funzionamento di strutture atte a garantire la cura per l'utenza proveniente da tutto il comprensorio provinciale.

Il citato documento, relativamente all'ASP di Cosenza, prevedeva il finanziamento di € 33.300.000,00 destinati esclusivamente per i Presidi Ospedalieri di Rossano (7,1 mil.), Cetraro (5 mil.), Castrovillari (5,5mil), Corigliano C.(5,5 mil.), Paola (10,2 mil).

A seguito delle nuove linee di indirizzo comunicate dalla Regione Calabria – Dipartimento Tutela della Salute Politiche Sanitarie- Direzione Generale con nota prot. n. 303336 Siar del 27/09/13, si è provveduto ad una rivisitazione del programma iniziale, pervenendo alla seguente nuova situazione:

Piano degli Investimenti Anno 2015 - 2016 – 2017

PRESIDIO OSPEDALIERO	COSTO € (di cui 20% destinato alle attrezzature tecnologiche)
CETRARO	9.000.000,00
PAOLA	8.000.000,00
CASTROVILLARI	5.000.000,00
CORIGLIANO	3.800.000,00
ROSSANO	5.200.000,00
RETE EMERGENZA / URGENZA	2.300.000,00
TOTALE	33.300.000,00

b . Progetto Integrato di Sviluppo Regionale a Valenza Strategica – Rete Regionale delle Case della Salute”

Con la D.G.R. n.° 740 del 4/11/2009 “Programmazione Regionale Unitaria 2007/2013 – Progetto Integrato di Sviluppo Regionale a Valenza Strategica – Rete Regionale delle Case della Salute” la Regione Calabria, con il fine di avviare la realizzazione del processo di modernizzazione dei servizi sanitari e sociali attraverso la costruzione del secondo pilastro della sanità pubblica da affiancare agli ospedali , ha inteso dare corso ad un nuovo modello assistenziale sul proprio territorio avviando la programmazione di nuove strutture sanitarie definite Case della Salute.

La strategia avviata dalla Regione Calabria ha considerato l'utilizzazione delle risorse comunitarie previste dai programmi Por FERS 2007/2013 secondo gli Obiettivi Operativi e le Linee di Intervento Obiettivo Operativo dell'asse 4.2.3 finalizzate a migliorare la qualità dei servizi per la salute dei cittadini attraverso la sperimentazione del modello della Casa della Salute.

L'obiettivo perseguito mira a generare un nuovo sistema sociale incentrato sulla prevenzione e sulla promozione dell'inclusione sociale, sostenendo l'innalzamento della qualità della vita e dei livelli di sicurezza al fine di garantire le condizioni necessarie per il miglioramento della qualità e dell'equità della partecipazione sociale e lavorativa da raggiungere attraverso una maggiore integrazione e accessibilità dei servizi di cura.

Nella strategia di intervento dell'Asse IV, la linea di intervento 4.4.2 al punto 1 “Obiettivi specifici e obiettivi operativi” prevede di sostenere investimenti nella sanità e nelle infrastrutture sociali che contribuiscano allo sviluppo regionale e locale e ad aumentare la qualità della vita (art. 4, comma 11 del Regolamento (CE) n. 1080/2006), finalizzando risorse per investimenti per la realizzazione di infrastrutture per migliorare la qualità dei servizi per la salute dei cittadini attraverso la sperimentazione del modello della Casa della Salute.

La Regione Calabria, in coerenza con il piano Sanitario Regionale , con D.P.G.R. n. 135 del 21/12/2011, avente per oggetto “Individuazione siti per la realizzazione delle Case della Salute – Obiettivo G02-“ ha definito il numero e la localizzazione delle Case della Salute da progettare e realizzare per l'avvio della

Piano degli Investimenti Anno 2015 - 2016 - 2017

sperimentazione all'interno della citata Rete prevedendo il primo modello sperimentale da attuarsi attraverso la riconversione funzionale dell'ex struttura ospedaliera di San Marco Argentano.

La Rete Territoriale dell'ASP di Cosenza è costituita da 4 Case della Salute (San Marco Argentano, Trebisacce, Cariatì e Praia a Mare) e dai CAPT di Lungro e Mormanno.

In questo contesto è stato indispensabile programmare ulteriori e necessari interventi di adeguamento e ammodernamento strutturale e tecnologico delle strutture ospedaliere e nello stesso tempo mettere gli ospedali in relazione con il territorio a partire dalla rete locale dell'emergenza-urgenza.

Quindi con i programmi "Messa in sicurezza" e "Realizzazione delle Case della Salute "i Presidi Ospedalieri di Rossano, Cetraro, Castrovillari, Corigliano C. e Paola e le Case della Salute di San Marco Argentano, Trebisacce, Cariatì e Praia a Mare saranno destinatari di finanziamenti per l'eliminazione di alcune criticità mediante interventi.

2. PROGRAMMAZIONE ED INTERVENTI PROGETTUALI

La programmazione è stata preceduta da una serie di sopralluoghi e attività di indagine sulle caratteristiche delle strutture edilizie oggetto dell'intervento. Sono state esaminate la tipologia, le forme esterne e le strutture interne degli organismi esistenti, i metodi ed i procedimenti costruttivi impiegati nella produzione degli stessi.

Per i lavori di manutenzione straordinaria, da eseguire sulle strutture di proprietà, particolarmente approfondita è stata l'analisi degli impianti attualmente in funzione. La conoscenza e il controllo degli stessi è risultata utile per poter ipotizzare nuovi impianti che abbiano tipologia e caratteristiche tali da garantire uniformità delle procedure gestionali rispetto a quelli esistenti, senza escludere l'eventuale integrazione e/o rivisitazione di alcuni impianti già funzionanti.

L'elaborazione in itinere, delle proposte progettuali è stata inoltre preceduta dalla definizione di una serie di spazi in relazione alle funzioni e alle attività previste e da un'idea progettuale orientata ad evidenziare la qualità dei servizi offerti nel rapporto con gli utenti.

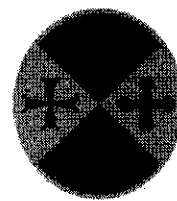
A tal fine sono stati individuati una serie di requisiti, intrinseci alla struttura che comportano ricadute significative nell'organizzazione complessiva degli spazi e quindi nell'impostazione progettuale.

Gli interventi previsti nel presente programma saranno così suddivisi nel triennio:

<i>Piano degli Investimenti Anno 2015 - 2017</i>		
<i>Anno</i>	<i>Importo Presunto</i>	<i>Fonte di Finanziamento</i>
2015	3.000.000,00	Contributi c/esercizio
2016	4.500.000,00	Contributi c/esercizio
2017	4.500.000,00	Contributi c/esercizio



Regione Calabria
Azienda Sanitaria Provinciale Cosenza
Il Direttore Generale



REGIONE CALABRIA

ALLEG. ALLA DELIBERA
N. 2350 del 31 OTT. 2014

Bilancio Economico Pluriennale 2015 – 2016 - 2017

Il Direttore Generale
Dott. Gianfranco Scarpelli

RELAZIONE AL BILANCIO PLURIENNALE 2015 – 2016 - 2017

La programmazione aziendale per il triennio 2015 – 2017 non essendo stato ancora sottoscritto il nuovo Patto per la Salute, - il cui scopo è delineare la programmazione sanitaria in termini di Livelli Essenziali di Assistenza a livello nazionale e determinare le correlate risorse, correnti e in conto capitale, all'interno dell'Accordo tra Stato, Regioni e Province autonome, - è stata impostata sulle disponibilità finanziarie certe e facendo quindi riferimento alla ripartizione del Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2013.

Anche per quanto riguarda le risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale è stato considerato un importo pari all'assegnazione 2013.

I processi d'innovazione organizzativa e di governo aziendale introdotti dall'Azienda Sanitaria provinciale di Cosenza per il triennio 2015 – 2017 sono orientati:

- alla ricerca della continuità nella discontinuità, come valorizzazione delle esperienze positive ed innovative che in questi anni si sono sviluppate nei molteplici settori di eccellenza dell'Azienda, orientandole verso lo sviluppo tracciato;
- alla ricerca della sostenibilità dello sviluppo del sistema aziendale che, utilizzando le economie derivanti dal miglior utilizzo delle risorse, dalle economie prodotte dalle innovazioni, dalle politiche di razionalizzazione introdotte sia in grado di ridisegnare una nuova sanità provinciale.

In un quadro di estrema complessità e dinamicità come quello attuale, la Direzione Aziendale è concentrata sulla strategia emergente, cioè la lettura e l'interpretazione del contesto di riferimento identificando le connessioni e le sinergie possibili per ricondurle ad un percorso che sia in linea con le normative e linee guida nazionali, regionali e provinciali, sviluppando progettualità ad alto contenuto di innovazione che permettano una razionalizzazione dei fattori produttivi, contrastando la logica dei tagli lineari, e salvaguardando la qualità dei servizi erogati.

In sintesi vengono di seguito presentati i principali asset sui quali sono state introdotte e si stanno implementando le innovazioni a più alto contenuto strategico:

- La rete ospedaliera
- La rete territoriale
- Le innovazioni organizzative e i nuovi processi di budget
- Sostenibilità economico finanziaria
- Sviluppo dell'Area di supporto Tecnica ed Amministrativa

Bilancio Pluriennale di Previsione 2015 – 2016 – 2017

Il presente Bilancio Pluriennale di Previsione si riferisce al triennio 2015 – 2016 – 2017 e, nel rispetto delle direttive regionali e nazionali, traduce in termini economici, patrimoniali e finanziari la programmazione aziendale, con particolare riguardo agli investimenti programmati per il triennio considerato. A tal fine, il Bilancio Pluriennale di Previsione evidenzia, distintamente per ogni anno lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico.

Il bilancio è stato redatto nel rispetto delle direttive impartite dalla Regione Calabria e nel rispetto dei seguenti principi:

- **INTEGRITA'**: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- **ANNUALITA'**: i costi ed i ricavi (pur preventivi) sono riferiti ai singoli anni in esame e non ad altri esercizi;
- **CORRETTEZZA**: il bilancio è stato redatto nel rispetto della normativa e del regolamento di contabilità ed in coerenza con la legge regionale n. 43 del 23 dicembre 1996 (Riordino della normativa in materia di: finanziamento, programmazione, contabilità, patrimonio, contratti e controllo delle Aziende Sanitarie e delle Aziende Ospedaliere) e del D. Lgs. 118/2011.
- **CHIAREZZA**: leggibilità e chiarezza delle poste di bilancio.

Per quanto attiene gli aspetti economici, il bilancio pluriennale evidenzia, in collegamento con i documenti della programmazione, i volumi di attività previsti, i costi dei fatti operativi di cui si prevede l'impegno, nonché i ricavi e i proventi per ciascuno degli anni considerati.

Con riguardo agli aspetti finanziari e patrimoniali il Bilancio Pluriennale di Previsione evidenzia per ciascuno degli anni considerati il quadro di riferimento per la gestione futura, indicando conseguentemente la previsione degli effetti finanziari e patrimoniali delle decisioni assunte dando dimostrazione, in particolare, della copertura finanziaria dei programmi di investimento.

Lo Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale è presentato nella struttura a due sezioni distinte e contrapposte, denominate “Attivo” e “Passivo”, le cui voci risultano opportunamente raggruppate allo scopo di consentire l'immediata individuazione delle principali poste costituenti la struttura patrimoniale dell'Azienda.

L'Attivo è suddiviso in 3 poste principali: Immobilizzazioni, Attivo Circolante, Ratei e Risconti. La classificazione è effettuata sulla base del criterio finanziario, cioè sulla base del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall'anno.

Inoltre, vi è la separata indicazione dei crediti considerati tra le immobilizzazioni finanziarie (cioè di origine finanziaria) i cui importi sono esigibili oltre l'esercizio successivo e dei crediti compresi nell'attivo circolante (cioè di origine gestionale) i cui importi sono esigibili entro l'esercizio successivo. In questo modo lo schema in esame fornisce, anche se in modo frazionato alcune informazioni di carattere finanziario.

Il Passivo è suddiviso nelle seguenti classi: Patrimonio Netto, Fondi per Rischi ed Oneri, Trattamento di Fine Rapporto, Debiti, Ratei e Risconti.

La classificazione è effettuata sulla base della natura delle fonti di finanziamento, in modo da distinguere i mezzi di terzi dai mezzi propri. Anche per il passivo i debiti sono distinti a seconda la loro esigibilità. In questo modo risulta possibile ottenere alcune informazioni di tipo finanziario sulla struttura del passivo.

Nell'Attivo, le immobilizzazioni sono iscritte al netto delle rettifiche di valore, quali ad esempio, fondi di ammortamento e eventuali altri fondi rettificativi.

L'iscrizione delle voci attive al netto delle relative poste rettificative consente alle predette voci attive di mantenere il loro significato tecnico.

Inoltre, sono separatamente elencate le informazioni sui conti d'ordine. Ciò vuol dire che gli importi indicati non sono sommati né ai totali dell'attivo, né a quelli del passivo, ma sono esposti dopo il totale delle attività e delle passività.

Al fine di raggiungere tale obiettivo lo Stato Patrimoniale espone distintamente i conti accesi a componenti attive e passivi significativi del patrimonio aziendale ed ai componenti del patrimonio netto (poste dello Stato Patrimoniale), distinti per anno 2015 - 2016 – 2017.

Le poste attive e passive dello Stato Patrimoniale sono classificate ed identificate per gruppi omogenei, in modo da mettere in evidenza gli aspetti tecnici e finanziari delle poste stesse. Con tale classificazione ed identificazione si intendono ottenere delle indicazioni circa il grado di mobilità e di equilibrio finanziario dell'azienda. Precisamente si intende individuare da un punto di vista tecnico la funzionalità dei componenti del patrimonio aziendale al processo produttivo

Bilancio Pluriennale di Previsione 2015 – 2016 – 2017

(destinazione) e dal punto di vista finanziario la diversa attitudine a trasformarsi in numerario (attitudine alla liquidità).

In sostanza, lo Stato Patrimoniale, redatto in base alla normativa vigente, mette in luce la composizione del patrimonio aziendale e la sua situazione finanziaria per il prossimo triennio.

Al fine di raggiungere tale obiettivo lo Stato Patrimoniale che segue è stato redatto nel rispetto di corretti principi contabili di rappresentazione (esposizione) dei dati di bilancio ed in particolare dell'utilità, completezza, comparabilità, rilevanza, costanza di applicazione dei criteri di classificazione (che si evince chiaramente osservando i dati che vi figurano) neutralità e comprensibilità per il più ampio numero di categorie di destinatari.

In sostanza:

- Le poste attive e passive sono classificate, separate ed identificate per gruppi omogenei;
- Le poste rettificative sono esposte a riduzione delle voci a cui si riferiscono;
- I conti di patrimonio netto sono raggruppati e separati dalle passività;
- Il risultato di esercizio che si prevede di conseguire negli anni considerati è da considerarsi parte integrante del patrimonio netto e deve essere incluso tra i suoi componenti;
- Le perdite portate a nuovo sono componenti negativi di patrimonio netto e pertanto devono essere esposte a chiara ed evidente riduzione dei componenti positivi del medesimo;

Per un esame più approfondito delle poste contabili si rimanda all'allegato Bilancio Pluriennale di Previsione 2015 – 2016 – 2017.

Bilancio Pluriennale di Previsione 2015 – 2016 – 2017

Si riportano di seguito i dati più significativi dello Stato Patrimoniale 2015 – 2016 - 2017

<i>Descrizione - ATTIVO</i>	Preventivo 2015	Preventivo 2016	Preventivo 2017
A) IMMOBILIZZAZIONI			
I Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
II Immobilizzazioni materiali	111.596.154	113.980.190	117.680.190
III Immobilizzazioni finanziarie (con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	-	-	-
Totale A)	111.596.154	113.980.190	117.680.190
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
I Rimanenze	17.646.000	17.780.000	17.900.000
II Crediti	212.186.653	200.666.196	192.845.000
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
IV Disponibilità liquide	6.351.000	6.367.000	6.387.000
Totale B)	236.183.653	224.813.196	217.132.000
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
I Ratei attivi	-	-	-
II Risconti attivi	3.100.000	3.100.000	3.100.000
Totale C)	3.100.000	3.100.000	3.100.000
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	350.879.807	341.893.386	337.912.190
D) CONTI D'ORDINE			
1) Canoni di leasing ancora da pagare	-	-	-
2) Depositi cauzionali	90.977	90.997	90.997
3) Beni in comodato	-	-	-
4) Altri conti d'ordine	-	-	-
Totale D)	90.977	90.997	90.997

Bilancio Pluriennale di Previsione 2015 – 2016 – 2017

<i>Descrizione - PASSIVO</i>	Preventivo 2015	Preventivo 2016	Preventivo 2017
A) PATRIMONIO NETTO			
I Fondo di dotazione	73.609.427	73.609.427	73.609.427
II Finanziamenti per investimenti	29.498.289	29.498.289	29.498.289
III Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	-	-	-
IV Altre riserve	-	-	-
V Contributi per ripiano perdite	442.996.394	460.000.000	480.000.000
VI Utili (perdite) portati a nuovo	-902.379.535	-902.379.535	-902.379.535
VII Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-
Totale A)	356.275.425	339.271.819	319.271.819
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Fondi per imposte, anche differite	-	-	-
2) Fondi per rischi	14.000.000	13.500.000	13.700.000
3) Fondi da distribuire	-	-	-
4) Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolati	3.000.000	2.500.000	2.800.000
5) Altri fondi oneri	15.700.000	16.000.000	16.000.000
Totale B)	32.700.000	32.000.000	32.500.000
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO			
1) Premi operosità	9.300.000	9.500.000	9.650.000
2) TFR personale dipendente	-	-	-
Totale C)	9.300.000	9.500.000	9.650.000
D) DEBITI			
1) Mutui passivi	-	-	-
2) Debiti v/Stato	-	-	-
3) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma	5.000.000	4.800.000	4.850.000
4) Debiti v/Comuni	950.000	900.000	930.000
5) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche	6.550.000	4.350.000	4.100.000
6) Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	-	-	-
7) Debiti v/fornitori	489.313.232	492.408.205	470.147.009
8) Debiti v/Istituto Tesoriere	90.000.000	100.000.000	100.000.000
9) Debiti tributari	9.350.000	9.000.000	9.000.000
10) Debiti v/altri finanziatori	-	-	-
11) Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale	23.835.000	24.000.000	22.000.000
12) Debiti v/altri	40.150.000	4.200.000	4.000.000
Totale D)	665.148.232	639.658.205	615.027.009
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
1) Ratei passivi	7.000	7.000	7.000
2) Risconti passivi	-	-	-
Totale E)	7.000	7.000	7.000
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	350.879.807	341.893.386	337.912.190
F) CONTI D'ORDINE			
1) Canoni di leasing ancora da pagare	-	-	-
2) Depositi cauzionali	90.997	90.997	90.977
3) Beni in comodato	-	-	-
4) Altri conti d'ordine	-	-	-
Totale F)	90.997	90.997	90.977

Il Conto Economico

In questa parte sono esposte le finalità e le caratteristiche formali e strutturali del presente Conto Economico, considerate necessarie da un punto di vista economico – tecnico, affinché lo stesso possa assolvere la sua funzione rappresentativa dei risultati economici che si ritiene di conseguire negli esercizi 2015, 2016 e 2017 e dimostrativa dei relativi componenti positivi e negati di reddito, con l'inclusione dei risultati intermedi, in conformità a corretti principi contabili relativi all'esposizione dei dati di bilancio e nel rispetto dei postulati e requisiti di bilancio di esercizio tra i quali l'utilità, la completezza, la comparabilità, la rilevanza, la costanza di applicazione dei criteri di classificazione, la neutralità e la comprensibilità.

Il Conto Economico redatto in forma scalare, infatti, consente di evidenziare i risultati intermedi raggiunti (aggregati) ottenuti tramite significativi raggruppamenti, esso permette di evidenziare tre specifiche aree operative:

- gestione ordinaria;
- gestione finanziaria;
- gestione straordinaria;

attraverso la sua articolazione in cinque grossi aggregati, individuati nel seguente modo:

A) Valore della Produzione;

B) Costi della Produzione;

dalla contrapposizione del Valore della Produzione e dei Costi della Produzione deriva un primo risultato intermedio, chiamato Differenza tra Valore e Costi della Produzione, che rappresenta il **risultato operativo** relativo alla gestione tipica o caratteristica.

C) Proventi e Oneri Finanziari;

D) Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie;

E) Proventi e Oneri Straordinari.

La lettera E) si riferisce alla gestione straordinaria e quindi a proventi e oneri straordinari (sopravvenienze attive e passive).

Dalla somma algebrica dei sub – totali delle cinque classi deriva un secondo risultato intermedio chiamato Risultato Prima delle Imposte

$(A - B +/- C +/- D +/- E)$.

Dopo aver calcolato le imposte a carico dell'esercizio avremo determinato il risultato economico dell'esercizio (Utile o Perdita).

Per il triennio considerato 2015 – 2017 si prevede di raggiungere l'equilibrio economico per tutti gli esercizi.

Si riportano di seguito i dati più significativi del Conto Economico per il triennio 2015 / 2017

Bilancio Pluriennale di Previsione 2015 – 2016 – 2017

Descrizione	Preventivo 2015	Preventivo 2016	Preventivo 2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Contributi in c/esercizio	1.135.083.785	1.135.083.785	1.135.083.785
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-5.051.167	-6.000.000	-7.000.000
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	3.000.000	2.500.000	2.000.000
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	19.403.000	19.473.000	19.973.000
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	50.400.000	50.500.000	51.000.000
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	6.060.000	6.000.000	6.000.000
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	4.927.732	5.350.000	5.500.000
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
9) Altri ricavi e proventi	1.602.962	1.750.000	2.000.000
Totale A)	1.215.426.312	1.214.656.785	1.214.556.785
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
1) Acquisti di beni	155.000.000	154.000.000	153.900.000
2) Acquisti di servizi sanitari	663.820.458	664.080.458	664.280.458
3) Acquisti di servizi non sanitari	43.631.000	42.575.000	41.575.000
4) Manutenzione e riparazione	9.000.000	9.000.000	9.000.000
5) Godimento di beni di terzi	6.000.000	6.500.000	6.500.000
6) Costi del personale	301.696.000	301.696.000	301.696.000
7) Oneri diversi di gestione	1.470.000	1.470.000	1.470.000
8) Ammortamenti	7.864.854	8.100.000	9.300.000
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	-	-	-
10) Variazione delle rimanenze	-2.646.000	-134.000	-120.000
11) Accantonamenti	6.329.000	5.500.000	5.300.000
Totale B)	1.192.165.312	1.192.787.458	1.192.901.458
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	23.261.000	21.869.327	21.655.327
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	10.000	10.000	10.000
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	2.000.000	1.500.000	1.350.000
Totale C)	-1.990.000	-1.490.000	-1.340.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
1) Rivalutazioni	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-
Totale D)	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi straordinari	2.000.000	1.700.000	1.800.000
2) Oneri straordinari	2.221.000	1.029.327	1.065.327
Totale E)	-221.000	670.673	734.673
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	21.050.000	21.050.000	21.050.000
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
1) IRAP	21.050.000	21.050.000	21.050.000
2) IRES	-	-	-
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	-	-	-
Totale Y)	21.050.000	21.050.000	21.050.000
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	-	-

STATO PATRIMONIALE ATTIVO1/2


**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI
COSENZA**
STATO PATRIMONIALE ATTIVO

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale _____			Preventivo 2015	Preventivo 2016	Preventivo 2017
d) Crediti v/prefetture	130.000		130.000	100.000	110.000
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma	168.656.196	-	168.656.196	158.656.196	150.000.000
a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - parte corrente	125.000.000	-	125.000.000	120.000.000	130.000.000
1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente	125.000.000	-	125.000.000	120.000.000	130.000.000
a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario ordinario	125.000.000	-	125.000.000	120.000.000	130.000.000
b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	-	-	-	-	-
c) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	-	-	-	-
d) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro	-	-	-	-	-
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca	-	-	-	-	-
b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - patrimonio netto	43.656.196	-	43.656.196	38.656.196	20.000.000
1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento per investimenti	8.656.196	-	8.656.196	8.656.196	-
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo di dotazione	-	-	-	-	-
3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite	35.000.000	-	35.000.000	30.000.000	20.000.000
4) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti	-	-	-	-	-
3) Crediti v/Comuni	100.000	-	100.000	110.000	105.000
4) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire	1.724.000	-	1.724.000	1.800.000	1.630.000
a) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione	224.000	-	224.000	200.000	180.000
b) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione	1.500.000	-	1.500.000	1.600.000	1.450.000
5) Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	-	-	-	-	-
6) Crediti v/Erario	2.500.000	-	2.500.000	-	-
7) Crediti v/altri	39.076.457	-	39.076.457	40.000.000	41.000.000
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			-	-	-
1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni					
2) Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni					
IV Disponibilità liquide			6.351.000	6.367.000	6.387.000
1) Cassa			16.900	17.000	17.000
2) Istituto Tesoriere			-	-	-
3) Tesoreria Unica			-	-	-
4) Conto corrente postale			6.334.100	6.350.000	6.370.000
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI					
I Ratei attivi			-	-	-
II Risconti attivi			3.100.000	3.100.000	3.100.000
D) CONTI D'ORDINE					
1) Canoni di leasing ancora da pagare			-	-	-
2) Depositi cauzionali			90.997	90.997	90.997
3) Beni in comodato			-	-	-
4) Altri conti d'ordine			-	-	-

 AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI COSENZA		STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale</i>		Preventivo 2015	Preventivo 2016	Preventivo 2017
A) PATRIMONIO NETTO				
I Fondo di dotazione		73.609.427	73.609.427	73.609.427
II Finanziamenti per investimenti		29.498.289	29.498.289	29.498.289
1) Finanziamenti per beni di prima dotazione				-
2) Finanziamenti da Stato per investimenti		865.882	865.882	865.882
a) Finanziamenti da Stato ex art. 20 Legge 67/88		865.882	865.882	865.882
b) Finanziamenti da Stato per ricerca		-	-	-
c) Finanziamenti da Stato - altro		-	-	-
3) Finanziamenti da Regione per investimenti		28.632.407	28.632.407	28.632.407
4) Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti		-	-	-
5) Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio		-	-	-
III Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti		-	-	-
IV Altre riserve		-	-	-
V Contributi per ripiano perdite		442.996.394	460.000.000	480.000.000
VI Utili (perdite) portati a nuovo		-902.379.535	-902.379.535	-902.379.535
VII Utile (perdita) dell'esercizio		-	-	-
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) Fondi per imposte, anche differite		-	-	-
2) Fondi per rischi		14.000.000	13.500.000	13.700.000
3) Fondi da distribuire		-	-	-
4) Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolati		3.000.000	2.500.000	2.800.000
5) Altri fondi oneri		15.700.000	16.000.000	16.000.000
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO				
1) Premi operosità		9.300.000	9.500.000	9.650.000
2) TFR personale dipendente		-	-	-
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)				
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		
1) Mutui passivi	-	-	-	-
2) Debiti v/Stato	-	-	-	-
3) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma	5.000.000	-	5.000.000	4.850.000
4) Debiti v/Comuni	950.000	-	950.000	930.000
5) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche	6.550.000	-	6.550.000	4.100.000
a) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per spesa corrente e mobilità	-	-	-	-
b) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	-	-	-	-
c) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	-	-	-
d) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per altre prestazioni	5.750.000	-	5.750.000	3.300.000
e) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti a patrimonio netto	-	-	-	-
f) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione	800.000	-	800.000	800.000
6) Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	-	-	-	-
7) Debiti v/fornitori	489.313.232	-	489.313.232	492.408.205
8) Debiti v/Istituto Tesoriere	90.000.000	-	90.000.000	100.000.000
9) Debiti tributari	9.350.000	-	9.350.000	9.000.000
10) Debiti v/altri finanziatori	-	-	-	-
11) Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale	23.835.000	-	23.835.000	22.000.000
12) Debiti v/altri	40.150.000	-	40.150.000	4.000.000

 AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI COSENZA STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale</i>	Preventivo 2015	Preventivo 2016	Preventivo 2017
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
1) Ratei passivi	7.000	7.000	7.000
2) Risconti passivi	-	-	-
F) CONTI D'ORDINE			
1) Canoni di leasing ancora da pagare	-	-	-
2) Depositi cauzionali	90.997	90.997	90.977
3) Beni in comodato	-	-	-
4) Altri conti d'ordine	-	-	-



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI COSENZA

CONTO ECONOMICO

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale _____	Preventivo 2015	Preventivo 2016	Preventivo 2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Contributi in c/esercizio	1.135.083.785	1.135.083.785	1.135.083.785
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	1.128.651.785	1.128.651.785	1.128.651.785
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	6.432.000	6.432.000	6.432.000
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	6.432.000	6.432.000	6.432.000
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA	-	-	-
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA	-	-	-
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	-	-	-
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	-	-	-
6) Contributi da altri soggetti pubblici	-	-	-
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	-	-	-
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	-	-	-
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	-	-
3) da Regione e altri soggetti pubblici	-	-	-
4) da privati	-	-	-
d) Contributi in c/esercizio - da privati	-	-	-
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-5.051.167	-6.000.000	-7.000.000
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	3.000.000	2.500.000	2.000.000
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	19.403.000	19.473.000	19.973.000
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	15.873.000	15.873.000	15.873.000
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	970.000	1.000.000	1.100.000
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	2.560.000	2.600.000	3.000.000
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	50.400.000	50.500.000	51.000.000
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	6.060.000	6.000.000	6.000.000
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	4.927.732	5.350.000	5.500.000
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
9) Altri ricavi e proventi	1.602.962	1.750.000	2.000.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
1) Acquisti di beni	153.000.000	154.000.000	153.900.000
a) Acquisti di beni sanitari	153.000.000	152.000.000	152.000.000
b) Acquisti di beni non sanitari	2.000.000	2.000.000	1.900.000
2) Acquisti di servizi sanitari	663.820.458	664.080.458	664.280.458
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	90.686.000	90.686.000	90.686.000
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	121.232.000	121.000.000	120.800.000
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	64.597.571	64.597.571	64.597.571
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	28.400.546	28.400.546	28.400.546
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	11.000.000	11.200.000	11.200.000
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	12.000.000	12.300.000	12.500.000
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	266.836.837	266.836.837	266.836.837
h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	7.339.983	7.339.983	7.339.983
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	8.749.000	8.749.000	8.749.000
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	4.152.650	4.152.650	4.152.650
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	2.890.000	2.900.000	3.000.000
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	38.097.871	38.097.871	38.097.871
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	753.000	800.000	900.000
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	1.260.000	1.250.000	1.250.000
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	1.405.000	1.350.000	1.350.000
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	4.420.000	4.420.000	4.420.000
q) Costi per differenziale Tariffe TUC	-	-	-
3) Acquisti di servizi non sanitari	43.631.000	42.575.000	41.575.000
a) Servizi non sanitari	43.000.000	42.000.000	41.000.000
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	556.000	500.000	500.000
c) Formazione	75.000	75.000	75.000



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI COSENZA

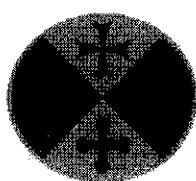
CONTO ECONOMICO

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale _____	Preventivo 2015	Preventivo 2016	Preventivo 2017
4) Manutenzione e riparazione	9.000.000	9.000.000	9.000.000
5) Godimento di beni di terzi	6.000.000	6.500.000	6.500.000
6) Costi del personale	301.696.000	301.696.000	301.696.000
a) Personale dirigente medico	122.833.249	122.833.249	122.833.249
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	12.218.820	12.218.820	12.218.820
c) Personale comparto ruolo sanitario	100.347.932	100.347.932	100.347.932
d) Personale dirigente altri ruoli	4.722.761	4.722.761	4.722.761
e) Personale comparto altri ruoli	61.573.238	61.573.238	61.573.238
7) Oneri diversi di gestione	1.470.000	1.470.000	1.470.000
8) Ammortamenti	7.864.854	8.100.000	9.300.000
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-	-	-
b) Ammortamenti dei Fabbricati	2.965.356	3.100.000	3.300.000
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	4.899.498	5.000.000	6.000.000
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	-	-	-
10) Variazione delle rimanenze	-2.646.000	-134.000	-120.000
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-2.661.000	-139.000	-100.000
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	15.000	5.000	-20.000
11) Accantonamenti	6.329.000	5.500.000	5.300.000
a) Accantonamenti per rischi	2.000.000	1.500.000	1.500.000
b) Accantonamenti per premio operosità	1.000.000	1.000.000	1.000.000
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	2.000.000	2.000.000	1.800.000
d) Altri accantonamenti	1.329.000	1.000.000	1.000.000
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	10.000	10.000	10.000
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	2.000.000	1.500.000	1.350.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
1) Rivalutazioni	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi straordinari	2.000.000	1.700.000	1.800.000
a) Plusvalenze	-	-	-
b) Altri proventi straordinari	2.000.000	1.700.000	1.800.000
2) Oneri straordinari	2.221.000	1.029.327	1.065.327
a) Minusvalenze	-	-	-
b) Altri oneri straordinari	2.221.000	1.029.327	1.065.327
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
1) IRAP	21.050.000	21.050.000	21.050.000
a) IRAP relativa a personale dipendente	18.000.000	18.000.000	18.000.000
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	3.000.000	3.000.000	3.000.000
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	50.000	50.000	50.000
d) IRAP relativa ad attività commerciali	-	-	-
2) IRES	-	-	-
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	-	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	-	-



Regione Calabria
Azienda Ospedaliera Provinciale Cosenza

Il Direttore Generale



REGIONE CALABRIA

ALLEG. ALLA DELIBERA
N. 2350 del 31 OTT. 2014

Bilancio Economico Preventivo

Anno 2015

Schema Analitico

Il Direttore Generale
Dott. Gianfranco Scarpelli

[illegible]

Bilancio Economico Preventivo Anno 2015

1	01	02	02	06	01	F. do Armi to Fabbricati strumentali (indisponibili)	-	15.353.802,00	-	18.139.236,00	-	21.083.592,00
1	01	02	02	06	02	F. do Armi to Manutenzione Straordinaria Fabbricati strumentali (indisponibili)	-	2.000.640,00	-	2.526.447,00	-	2.547.447,00
1	03	02	03			Impianti e macchinari	-	79.690.763,00	-	78.848.788,00	-	76.583.432,00
1	01	02	03	01		Impianti e macchinari sanitari	-	4.667.105,00	-	5.000.000,00	-	5.000.000,00
1	01	02	03	02		F. do Armi to Impianti e macchinari sanitari	-	2.962.267,00	-	3.003.879,00	-	3.587.267,00
1	01	02	03	03		Impianti e macchinari non sanitari	-	3.043.907,00	-	3.500.000,00	-	3.500.000,00
1	01	02	03	04		F. do Armi to Impianti e macchinari non sanitari	-	1.698.572,00	-	1.495.584,00	-	1.876.072,00
1	03	02	03			Totale	-	3.310.173,00	-	4.000.597,00	-	3.036.561,00
1	01	02	04			Attrezzature sanitarie e scientifiche	-	26.112.731,00	-	27.000.000,00	-	29.300.000,00
1	01	02	04	01		Attrezzature sanitarie e scientifiche	-	23.968.181,00	-	24.812.571,00	-	27.488.180,00
1	01	02	04	02		F. do Armi to Attrezzature sanitarie e scientifiche	-	150.000,00	-	77.831,00	-	
1	01	02	04	03		Attrezzature generiche	-	2.144.550,00	-	2.259.598,00	-	1.811.820,00
1	01	02	04	04		F. do Armi to Attrezzature generiche	-		-		-	
1	03	02	04			Totale	-	2.144.550,00	-	2.259.598,00	-	1.811.820,00
1	01	02	05			Mobili e arredi	-	5.542.184,00	-	6.000.000,00	-	6.000.000,00
1	01	02	05	01		Mobili e arredi	-	4.037.628,00	-	4.094.855,00	-	4.787.728,00
1	01	02	05	02		F. do Armi to Mobili e arredi	-	1.504.556,00	-	1.905.145,00	-	1.212.272,00
1	03	02	05			Totale	-	1.504.556,00	-	1.905.145,00	-	1.212.272,00
1	01	02	06			Automezzi	-	606.043,00	-	606.043,00	-	606.043,00
1	01	02	06	01		Ambulanze	-	606.043,00	-	606.043,00	-	606.043,00
1	01	02	06	02		F. do Armi to Ambulanze	-	606.043,00	-	606.043,00	-	606.043,00
1	01	02	06	03		Automezzi	-	702.697,00	-	702.697,00	-	702.697,00
1	01	02	06	04		F. do Armi to Automezzi	-	702.697,00	-	702.697,00	-	702.697,00
1	01	02	06	05		Altri mezzi di trasporto	-		-		-	
1	01	02	06	06		F. do Armi to Altri mezzi di trasporto	-		-		-	
1	03	02	06			Totale	-		-		-	
1	01	02	07			Oggetti d'arte	-		-		-	
1	01	02	07	01		Oggetti d'arte	-		-		-	
1	03	02	07			Totale	-		-		-	
1	01	02	08			Altre immobilizzazioni materiali	-	4.875.246,00	-	5.250.000,00	-	5.250.000,00
1	01	02	08	01		Altre immobilizzazioni materiali	-	1.079.955,00	-	1.100.000,00	-	1.100.000,00
1	01	02	08	01	01	Macchine per ufficio	-	655.006,00	-	650.000,00	-	650.000,00
1	01	02	08	01	02	Macchine elettriche ed elettroniche	-	3.140.285,00	-	3.500.000,00	-	3.500.000,00
1	01	02	08	01	03	Altre immobilizzazioni materiali	-	4.410.981,00	-	4.774.474,00	-	4.978.221,00
1	01	02	08	02		F. do Armi to Altre immobilizzazioni materiali	-	1.012.556,00	-	1.100.000,00	-	1.098.676,00
1	01	02	08	02	01	F. do Armi to Macchine per ufficio	-	453.911,00	-	457.909,00	-	584.915,00
1	01	02	08	02	02	F. do Armi to Macchine elettriche ed elettroniche	-	2.944.514,00	-	3.216.565,00	-	3.294.692,00
1	01	02	08	02	03	F. do Armi to Altre immobilizzazioni materiali	-	464.265,00	-	475.526,00	-	271.779,00
1	03	02	08			Totale	-	464.265,00	-	475.526,00	-	271.779,00
1	01	02	09			Immobilizzazioni materiali in corso e accordi	-	28.056.115,00	-	28.056.115,00	-	28.056.115,00
1	01	02	09	01		Immobilizzazioni materiali in corso e accordi	-	244.680,00	-	244.680,00	-	244.680,00
1	01	02	09	02		Costi per versamenti a fornitori di anticipi per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali in corso	-	28.300.795,00	-	28.300.795,00	-	28.300.795,00
1	03	02	09			Totale	-	28.300.795,00	-	28.300.795,00	-	28.300.795,00
1	01	02	10			Fondo Svalutazione immobilizzazioni materiali	-		-		-	
1	01	02	10	01		F. do Svalut. Terreni	-		-		-	
1	01	02	10	02		F. do Svalut. Fabbricati	-		-		-	
1	01	02	10	03		F. do Svalut. Impianti e macchinari	-		-		-	
1	01	02	10	04		F. do Svalut. Attrezzature sanitarie e scientifiche	-		-		-	
1	01	02	10	05		F. do Svalut. Mobili e arredi	-		-		-	
1	01	02	10	06		F. do Svalut. Automezzi	-		-		-	
1	01	02	10	07		F. do Svalut. Oggetti d'arte	-		-		-	
1	01	02	10	08		F. do Svalut. Altre immobilizzazioni materiali	-		-		-	
1	03	02	10			Totale	-		-		-	
1	03	02				TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	116.794.497,00	-	116.189.784,00	-	111.696.164,00
1	03	03				IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-		-		-	
1	01	03	01			Crediti finanziari	-		-		-	
1	01	03	01	01		Crediti finanziari v/S Stato	-		-		-	
1	01	03	01	02		Crediti finanziari v/Regione	-		-		-	
1	01	03	01	03		Crediti finanziari v/imprese controllate	-		-		-	
1	01	03	01	04		Crediti finanziari v/imprese collegate	-		-		-	
1	01	03	01	05		Crediti finanziari v/altre	-		-		-	

1	01	03	01	08	Fondo svalutazione crediti v/stato	-	-	-	-
1	01	03	01	07	Fondo svalutazione crediti v/Regione	-	-	-	-
1	01	03	01	08	Fondo svalutazione crediti v/Altri	-	-	-	-
					Totale	-	-	-	-
1	01	03	02		Titoli	-	-	-	-
1	01	03	02	01	Partecipazioni in imprese controllate e collegate	-	-	-	-
1	01	03	02	02	Partecipazioni in altre imprese	-	-	-	-
1	01	03	02	03	Titoli di Stato	-	-	-	-
1	01	03	02	04	Altre Obbligazioni	-	-	-	-
1	01	03	02	05	Titoli azionari quotati in Borsa	-	-	-	-
1	01	03	02	06	Altri titoli	-	-	-	-
					Totale	-	-	-	-
1	01	03			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-
					TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	118.794.497,00	118.188.764,00	113.898.114,00	
1	02				ATTIVO CIRCULANTE				
1	02	01			RIMANENZE BENI SANITARI				
1	02	01			Rimanenze sanitarie				
1	02	01	01	01	Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emodervati di produzione regionale	14.906.734,00	3.000.000,00	14.500.000,00	
1	02	01	01	02	Medicinali senza AIC	-	-	-	
1	02	01	01	03	Emodervati di produzione regionale	128.023,00	100.000,00	120.000,00	
1	02	01	01	04	Ossigeno con AIC	9.737,00	5.000,00	-	
1	02	01	01	05	Ossigeno senza AIC	-	-	-	
1	02	01	01	06	Materiali per emodialisi con AIC	42.086,00	240.000,00	40.000,00	
1	02	01	01	07	Materiali per emodialisi senza AIC	-	-	-	
1	02	01	01	08	Gas medicali con AIC	-	-	-	
1	02	01	01	09	Gas medicali senza AIC	-	-	-	
1	02	01	01	10	Mezzi di contrasto con AIC	41.130,00	40.000,00	35.000,00	
1	02	01	01	11	Mezzi di contrasto senza AIC	-	-	-	
1	02	01	02	01	da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-	
1	02	01	02	02	da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) - Mobilità extraregionale	-	-	-	
1	02	01	02	03	da altri soggetti	-	-	-	
1	02	01	03	01	Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	69.790,00	65.000,00	70.000,00	
1	02	01	03	02	Dispositivi medico	-	-	-	
1	02	01	03	03	Dispositivi medico impiantabili attivi	-	-	-	
1	02	01	03	04	Presidi chirurgici	1.715.678,00	1.250.000,00	1.700.000,00	
1	02	01	04	01	Prodotti dietetici	100.467,00	100.000,00	100.000,00	
1	02	01	04	02	Materiali per la profilassi (vaccini)	241.415,00	150.000,00	240.000,00	
1	02	01	05	01	Prodotti clinici	38.478,00	88.000,00	35.000,00	
1	02	01	06	01	Farmaci per uso veterinario	1.389,00	-	1.000,00	
1	02	01	07	02	Altri materiali e prodotti per uso veterinario	20.665,00	-	20.000,00	
1	02	01	08	01	Altri beni e prodotti sanitari	-	-	-	
1	02	01	09	01	Acconti per acquisto di beni e prodotti sanitari	-	-	-	
					Totale	17.315.592,00	5.018.000,00	16.861.000,00	
1	02	02			RIMANENZE BENI NON SANITARI				
1	02	02	01		Rimanenze non sanitarie				
1	02	02	01	01	Prodotti alimentari	17.060,00	15.000,00	15.000,00	
1	02	02	01	02	Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	155.985,00	150.000,00	150.000,00	
1	02	02	01	03	Combustibili, carburanti e lubrificanti	-	-	-	
1	02	02	01	04	Supporti informatici e cancellerie	667.909,00	500.000,00	550.000,00	
1	02	02	01	05	Materiali per la manutenzione	65.847,00	30.000,00	60.000,00	
1	02	02	01	06	Altri beni e prodotti non sanitari	13.754,00	5.000,00	10.000,00	
1	02	02	02	01	Acconti per acquisto di beni e prodotti non sanitari	-	-	-	
					Totale	920.555,00	700.000,00	765.000,00	
1	02	03			CREDITI VISTATO, REGIONE E PROV. AUTONOMA				
1	02	03	01		Crediti v/stato				
1	02	03	01	01	Credit v/stato per spesa corrente - Integrazione a norma del D.L.vo 56/2000	-	-	-	
1	02	03	01	02	Credit v/stato per spesa corrente - FSN	-	-	-	
1	02	03	01	03	Credit v/stato per mobilità attiva extraregionale	-	-	-	
1	02	03	01	04	Credit v/stato per mobilità attiva internazionale	-	-	-	

Bilancio Economico Preventivo Anno 2015

1	02	03	01	05	Crediti v/istato per acconto quota fabbisogno sanitario regionale standard	-	-	-
1	02	03	01	06	Crediti v/istato per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente	-	-	-
1	02	03	01	07	Crediti v/istato per spesa corrente - altro	-	-	-
1	02	03	01	08	Crediti v/istato per finanziamenti per investimenti	61.930,00	-	-
1	02	03	01	09	Crediti v/istato per ricerca corrente - Ministero della Salute	-	-	-
1	02	03	01	10	Crediti v/istato per ricerca finalizzata - Ministero della Salute	-	-	-
1	02	03	01	11	Crediti v/istato per ricerca - altre Amministrazioni centrali	-	-	-
1	02	03	01	12	Crediti v/istato per ricerca - finanziamenti per investimenti	-	-	-
1	02	03	01	13	Crediti v/prelative	140.745,00	100.000,00	130.000,00
1	02	03	01	13	Totale	202.675,00	100.000,00	130.000,00
1	02	03	02		Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente	-	-	-
1	02	03	02	01	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - IRAP	-	-	-
1	02	03	02	02	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - Addizionale IRPEF	-	-	-
1	02	03	02	03	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per quota FSR	209.523.253,00	130.000.000,00	125.000.000,00
1	02	03	02	04	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva intraregionale	-	-	-
1	02	03	02	05	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva extraregionale	-	-	-
1	02	03	02	06	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per acconto quota FSR	-	-	-
1	02	03	02	07	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	-	-	-
1	02	03	02	08	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	-	-
1	02	03	02	09	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro	-	-	-
1	02	03	02	10	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca	-	-	-
1	02	03	02	11	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti per investimenti	8.656.196,00	8.656.196,00	8.656.196,00
1	02	03	02	12	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo dotazione	-	-	-
1	02	03	02	13	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite	48.727.480,00	-	35.000.000,00
1	02	03	02	14	Crediti v/Regione per copertura debiti al 31/12/2005	-	-	-
1	02	03	02	15	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti	-	-	-
1	02	03	02	15	Totale	266.906.929,00	138.656.196,00	166.656.196,00
1	02	04	01		CREDITI VICCOMUNI	-	-	-
1	02	04	01	01	Crediti v/Comuni	113.016,00	50.000,00	100.000,00
1	02	04	01	01	Crediti v/Comuni	113.016,00	50.000,00	100.000,00
1	02	04	01	01	Totale	113.016,00	50.000,00	100.000,00
1	02	06	01		CREDITI VAZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	-	-	-
1	02	06	01	01	Crediti v/asp della Regione per mobilità in compensazione	-	-	-
1	02	06	01	01	Crediti v/asp Cosenza per mobilità in compensazione	-	-	-
1	02	06	01	02	Crediti v/asp Crotone per mobilità in compensazione	-	-	-
1	02	06	01	03	Crediti v/asp Catanzaro per mobilità in compensazione	-	-	-
1	02	06	01	04	Crediti v/asp Vibo Valentia per mobilità in compensazione	-	-	-
1	02	06	01	05	Crediti v/asp Reggio Calabria per mobilità in compensazione	-	-	-
1	02	06	01	06	Fondo svalutazione crediti v/asp della Regione per mobilità in compensazione	-	-	-
1	02	06	01	06	Totale	-	-	-
1	02	06	02		Crediti v/asp della Regione per mobilità non in compensazione	-	-	-
1	02	06	02	01	Crediti v/asp Cosenza per mobilità non in compensazione	-	-	-
1	02	06	02	02	Crediti v/asp Crotone per mobilità non in compensazione	-	-	-
1	02	06	02	03	Crediti v/asp Catanzaro per mobilità non in compensazione	-	-	-
1	02	06	02	04	Crediti v/asp Vibo Valentia per mobilità non in compensazione	-	-	-
1	02	06	02	05	Crediti v/asp Reggio Calabria per mobilità non in compensazione	-	-	-
1	02	06	02	05	Fondo svalutazione crediti v/asp della Regione per mobilità non in compensazione	-	-	-
1	02	06	02	05	Totale	-	-	-
1	02	06	02	06	Crediti v/asp della Regione per altre prestazioni	-	-	-
1	02	06	02	06	Fondo svalutazione crediti v/asp della Regione per mobilità non in compensazione	-	-	-
1	02	06	02	06	Totale	-	-	-

Bilancio Economico Preventivo Anno 2015

1	02	05	03	01	Crediti v/Asp Cosenza per altre prestazioni	-	-	-	-
1	02	05	03	02	Crediti v/Asp Crotone per altre prestazioni	65.178,00	100,00	60.000,00	-
1	02	05	03	03	Crediti v/Asp Catanzaro per altre prestazioni	1.313,00	200,00	1.000,00	-
1	02	05	03	04	Crediti v/Asp Vibo Valentia per altre prestazioni	9.763,00	12.000,00	10.000,00	-
1	02	05	03	05	Crediti v/Asp Reggio Calabria per altre prestazioni	48,00	-	-	-
1	02	05	03	06	Fondo svalutazione crediti v/Asp della Regione per altre prestazioni	-	-	-	-
1	02	05	04	01	Crediti v/AO della Regione per mobilità in compensazione	76.302,00	12.300,00	71.000,00	-
1	02	05	04	02	Crediti v/AO Cosenza per mobilità in compensazione	-	-	-	-
1	02	05	04	03	Crediti v/AO Pugliese Ciaccio (Cz) per mobilità in compensazione	-	-	-	-
1	02	05	04	04	Crediti v/AO Mater Domini per mobilità in compensazione	-	-	-	-
1	02	05	04	05	Crediti v/AO Bianchi - Melacchino (Rc) per mobilità in compensazione	-	-	-	-
1	02	05	04	06	Fondo svalutazione crediti v/AO della Regione per mobilità in compensazione	-	-	-	-
1	02	05	05	01	Crediti v/AO della Regione per mobilità non in compensazione	-	-	-	-
1	02	05	05	02	Crediti v/AO Cosenza per mobilità non in compensazione	-	-	-	-
1	02	05	05	03	Crediti v/AO Pugliese Ciaccio (Cz) per mobilità non in compensazione	-	-	-	-
1	02	05	05	04	Crediti v/AO Mater Domini per mobilità non in compensazione	-	-	-	-
1	02	05	05	05	Crediti v/AO Bianchi - Melacchino (Rc) per mobilità non in compensazione	-	-	-	-
1	02	05	05	06	Fondo svalutazione crediti v/AO della Regione per mobilità non in compensazione	-	-	-	-
1	02	05	06	01	Crediti v/AO della Regione per altre prestazioni	138.336,00	130.000,00	130.000,00	-
1	02	05	06	02	Crediti v/AO Cosenza per altre prestazioni	8.669,00	8.000,00	8.000,00	-
1	02	05	06	03	Crediti v/AO Pugliese Ciaccio (Cz) per altre prestazioni	831,00	-	-	-
1	02	05	06	04	Crediti v/AO Mater Domini per altre prestazioni	15.600,00	15.000,00	15.000,00	-
1	02	05	06	05	Fondo svalutazione crediti v/AO della Regione per altre prestazioni	-	-	-	-
1	02	05	07	01	Crediti v/IRCCS - AOU - Fondazioni della Regione per mobilita in compensazione	163.436,00	153.000,00	153.000,00	-
1	02	05	07	02	Crediti v/IRCCS - AOU - Fondazioni della Regione per mobilita non in compensazione	-	-	-	-
1	02	05	07	03	Crediti v/IRCCS - AOU - Fondazioni della Regione per altre prestazioni	-	-	-	-
1	02	05	07	04	Fondo svalutazione crediti v/IRCCS - AOU - Fondazioni della Regione per mobilita in compensazione	-	-	-	-
1	02	05	07	05	Fondo svalutazione crediti v/IRCCS - AOU - Fondazioni della Regione per mobilita non in compensazione	-	-	-	-
1	02	05	07	06	Fondo svalutazione crediti v/IRCCS - AOU - Fondazioni della Regione per altre prestazioni	-	-	-	-
1	02	05	08	01	Accanto quota FSR da distribuire	-	-	-	-
1	02	05	08	02	Accanto quota FSR da distribuire	-	-	-	-
1	02	05	09	01	Crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione (mobilita pubblica non in compensazione)	1.435.315,00	30.000,00	1.500.000,00	-
1	02	05	09	02	Crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione (mobilita pubblica non in compensazione)	1.436.316,00	30.000,00	1.500.000,00	-
1	02	06	01	01	Crediti v/societa PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI DELLA REGIONE	-	-	-	-
1	02	06	01	02	Crediti v/societa controllate e collegate	-	-	-	-
1	02	06	01	03	Crediti v/impiegati regionali	-	-	-	-
1	02	06	03	01	Crediti v/enti regionali	-	-	-	-

Bilancio Economico Preventivo Anno 2015

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

[illegible]

Bilancio Economico Preventivo Anno 2015

2	01	04	01	01	Riserva da rivalutazioni	-	-	-	-
2	01	04	02	01	Riserva da plusvalenze da reinvestire	-	-	-	-
2	01	04	03	01	Contributi da reinvestire	-	-	-	-
2	01	04	04	01	Riserve da utili di esercizio destinati ad investimenti	-	-	-	-
2	01	04	05	01	Riserva per spese di investimento	-	-	-	-
2	01	04	05	02	Riserva per spese in conto esercizio	-	-	-	-
					Totale	-	-	-	-
2	01	05			CONTRIBUTI PER RIFIANO PERDITE				
2	01	05	01	01	Contributi per copertura debiti al 31/12/2005	20.327.199,00	18.400.858,00		20.327.199,00
2	01	05	02	01	Contributi per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti	-	-	-	-
2	01	05	03	01	Altro	422.669.195,00	336.895.722,00		422.669.195,00
					Totale	442.996.394,00	335.296.580,00		442.996.394,00
2	01	06			UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO				
2	01	06	01		Utili (perdite) portate a nuovo	-	-	-	-
2	01	06	01	01	Utili portati a nuovo	-	-	-	-
2	01	06	01	02	Perdite portate a nuovo	867.571.234,00	867.873.195,00	-	902.379.535,00
					Totale	867.571.234,00	867.873.195,00	-	902.379.535,00
2	01	07			UTILI (PERDITA) D'ESERCIZIO				
2	01	07	01		Utili (perdita) d'esercizio	-	-	-	-
2	01	07	01	01	Utili (perdita) d'esercizio	34.808.301,00	-	-	-
					Totale	34.808.301,00	-	-	-
2	01				TOTALE PATRIMONIO NETTO	348.276.425,00	408.390.351,00	-	348.276.425,00
2	02				FONDI PER RISCHI E ONERI				
2	02	01			FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE				
2	02	01	01		Fondi per imposte, anche differite	-	-	-	-
2	02	01	01	01	Fondi per imposte, anche differite	-	-	-	-
					Totale	-	-	-	-
2	02	02			FONDI PER RISCHI				
2	02	02	01		Fondi per rischi	7.881.133,00	12.000.000,00		8.000.000,00
2	02	02	01	01	Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali	1.909.401,00	2.000.000,00		2.000.000,00
2	02	02	01	02	Fondo rischi per contenzioso personale dipendente	-	-	-	-
					Totale	7.881.133,00	12.000.000,00		8.000.000,00
2	02	02	01	03	Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	-	-	-	-
2	02	02	01	04	Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	-	-	-	-
2	02	02	01	05	Altri fondi rischi	5.100.000,00	3.000.000,00		4.000.000,00
					Totale	14.880.534,00	17.000.000,00		14.000.000,00
2	02	03			FONDI DA DISTRIBUIRE				
2	02	03	01	01	FSR indistinto da distribuire	-	-	-	-
2	02	03	02	01	Quota per rinnovo convenzioni L. 133/08	-	-	-	-
2	02	03	02	02	Quota per emersione extracomunitari L. 102/08	-	-	-	-
2	02	03	02	03	Quota per medicina Penitenziaria Divo 230/99	-	-	-	-
2	02	03	02	04	Quota per farmaceutici L. 31/86	-	-	-	-
2	02	03	02	05	Quota per librai Cislca L. 352/98	-	-	-	-
2	02	03	02	06	Quota per extracomunitari irregolari L. 40/98	-	-	-	-
2	02	03	02	07	Quota per fondo esclusiva L. 488/99	-	-	-	-
2	02	03	02	08	Quota per borsa studio MG L. 109/88	-	-	-	-
2	02	03	02	09	Quota per veterinaria L. 218/88	-	-	-	-
2	02	03	02	10	Quota per Aids L. 135/90	-	-	-	-
2	02	03	02	11	Quota per progetti di PSN L. 662/96	-	-	-	-
2	02	03	02	12	Quota per mutui pre-ritorno	-	-	-	-
2	02	03	02	13	Quota per borsa studio specializzandi	-	-	-	-
2	02	03	02	14	Quota per FSR vincolato da distribuire - altro	-	-	-	-
2	02	03	03	01	Fondo per ripiano disavanzo pregressi	-	-	-	-
2	02	03	04	01	Fondo finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	-	-	-	-
2	02	03	05	01	Fondo finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	-	-	-
2	02	03	06	01	Fondo finanziamento per ricerca	-	-	-	-
2	02	03	07	01	Fondo finanziamento per investimenti	-	-	-	-
					Totale	-	-	-	-
2	02	04			QUOTA INUTILIZZATA CONTRIBUTI				
2	02	04			Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S.	-	-	-	-
2	02	04	01		vincolato	-	-	-	-

Bilancio Economico Preventivo Anno 2015

2	02	04	01	01	Quote inutilizzate contributi da Regione per rinnovo convenzioni L. 133/08	-	-	-
2	02	04	01	02	Quote inutilizzate contributi da Regione per emersione extracomunitari L. 102/09	-	-	-
2	02	04	01	03	Quote inutilizzate contributi da Regione per medicina Penitenziaria Divo 230/99	-	-	-
2	02	04	01	04	Quote inutilizzate contributi da Regione per Hansen L. 31/86	-	-	-
2	02	04	01	05	Quote inutilizzate contributi da Regione per Fibrosi Cistica L. 362/98	-	-	-
2	02	04	01	06	Quote inutilizzate contributi da Regione per Extracomunitari irregolari L. 40/98	-	-	-
2	02	04	01	07	Quote inutilizzate contributi da Regione per Fondo esclusività L. 488/99	-	-	-
2	02	04	01	08	Quote inutilizzate contributi da Regione per Borse studio MG L. 109/88	-	-	-
2	02	04	01	09	Quote inutilizzate contributi da Regione per Veterinaria L. 218/88	-	-	-
2	02	04	01	10	Quote inutilizzate contributi da Regione per Atcs L. 135/90	-	-	-
2	02	04	01	11	Quote inutilizzate contributi da Regione per Progetti di PSN L. 662/96	-	-	-
2	02	04	01	12	Quote inutilizzate contributi da Regione per Mutui pre-ritorno	-	-	-
2	02	04	01	13	Quote inutilizzate contributi da Regione per Borse studio specializzandi	-	-	-
2	02	04	01	14	Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. vincolato - altro	4.597.930,00	15.000.000,00	3.000.000,00
2	02	04	02	01	Quote inutilizzate contributi vincolati da soggetti pubblici (extra fondo)	-	-	-
2	02	04	03	01	Quote inutilizzate contributi per ricerca	-	-	-
2	02	04	04	01	Quote inutilizzate contributi vincolati da privati	-	-	-
2	02	05	01	01	Totale	4.597.930,00	15.000.000,00	3.000.000,00
2	02	05	01	01	ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE			
2	02	05	02	01	Fondi integrativi pensione	-	-	-
2	02	05	02	01	Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	-	-	-
2	02	05	02	02	Fondo rinnovi convenzioni MMG/PL/SMCA	3.419.921,00	2.640.000,00	4.200.000,00
2	02	05	02	03	Fondo rinnovi convenzioni medici Sumai	11.766.396,00	12.000.000,00	11.500.000,00
2	02	05	03	01	Altri fondi per oneri e spese	15.186.317,00	14.640.000,00	15.700.000,00
2	02	05	03	01	Totale	15.186.317,00	14.640.000,00	15.700.000,00
2	02	05	03	01	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	34.674.781,00	29.640.000,00	32.700.000,00
2	03	01	01	01	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO			
2	03	01	01	01	FONDO PER PREMI OPEROSITA' MEDICI SUMAI			
2	03	01	01	01	Fondo per premi operosita' medici Sumai	9.708.348,00	9.000.000,00	9.300.000,00
2	03	01	01	01	Totale	9.708.348,00	9.000.000,00	9.300.000,00
2	03	02	01	01	FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DIPENDENTI			
2	03	02	01	01	Fondo per trattamento di fine rapporto dipendenti	-	-	-
2	03	02	01	01	Totale	-	-	-
2	03	02	01	01	TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	9.708.348,00	9.000.000,00	9.300.000,00
2	04	01	01	01	DEBITI PER MUTUI PASSIVI			
2	04	01	01	01	Debiti per mutui passivi	-	-	-
2	04	01	01	01	Totale	-	-	-
2	04	02	01	01	DEBITI V/S STATO, REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA			
2	04	02	01	01	Debiti v/stato	-	-	-
2	04	02	01	02	Debiti v/stato per mobilità passiva extraregionale	-	-	-
2	04	02	01	03	Debiti v/stato per mobilità passiva internazionale	-	-	-
2	04	02	01	04	Acconto quota FSR v/stato	-	-	-
2	04	02	01	05	Debiti v/stato per restituzione finanziamenti per ricerca	-	-	-
2	04	02	01	05	Altri debiti v/stato	-	-	-

Bilancio Economico Preventivo Anno 2015

[illegible]

Bilancio Economico Preventivo Anno 2015

2	04	04	06	01	Debiti v/ASP Cosenza per altre prestazioni	-	-	-	-
2	04	04	06	02	Debiti v/ASP Crotone per altre prestazioni	1.643,00	12.000,00	-	-
2	04	04	06	03	Debiti v/ASP Catanzaro per altre prestazioni	159.993,00	100.000,00	100.000,00	-
2	04	04	06	04	Debiti v/ASP Vibo Valentia per altre prestazioni	3.062,00	-	-	-
2	04	04	06	05	Debiti v/ASP Reggio Calabria per altre prestazioni	360,00	-	-	-
2	04	04	06	05	Debiti v/ASP Reggio Calabria per altre prestazioni	360,00	-	-	-
2	04	04	07		Totale	165.058,00	112.000,00	100.000,00	-
2	04	04	07		Debiti v/AO della Regione per quota FSR	-	-	-	-
2	04	04	07	01	Debiti v/AO Cosenza per quota FSR	-	-	-	-
2	04	04	07	02	Debiti v/AO Pugliese Ciaccio (C2) per quota FSR	-	-	-	-
2	04	04	07	03	Debiti v/AO Mater Domini per quota FSR	-	-	-	-
2	04	04	07	04	Debiti v/AO Bianchi - Melicorno - Morelli (Rc) per quota FSR	-	-	-	-
2	04	04	07	04	Debiti v/AO Bianchi - Melicorno - Morelli (Rc) per quota FSR	-	-	-	-
2	04	04	08		Totale	-	-	-	-
2	04	04	08		Debiti v/AO della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente	-	-	-	-
2	04	04	08		extra LEA	-	-	-	-
2	04	04	09		Debiti v/AO Cosenza per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente	-	-	-	-
2	04	04	09	01	extra LEA	-	-	-	-
2	04	04	09	02	Debiti v/AO Pugliese Ciaccio (C2) per finanziamento sanitario aggiuntivo	-	-	-	-
2	04	04	09	02	corrente extra LEA	-	-	-	-
2	04	04	09	03	Debiti v/AO Mater Domini per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente	-	-	-	-
2	04	04	09	03	extra LEA	-	-	-	-
2	04	04	09	04	Debiti v/AO Bianchi - Melicorno - Morelli (Rc) per finanziamento sanitario	-	-	-	-
2	04	04	09	04	aggiuntivo corrente extra LEA	-	-	-	-
2	04	04	10		Totale	-	-	-	-
2	04	04	10		Debiti v/AO della Regione per mobilità in compensazione	-	-	-	-
2	04	04	10	01	Debiti v/AO Cosenza per mobilità in compensazione	-	-	-	-
2	04	04	10	02	Debiti v/AO Pugliese Ciaccio (C2) per mobilità in compensazione	-	-	-	-
2	04	04	10	03	Debiti v/AO Mater Domini per mobilità in compensazione	-	-	-	-
2	04	04	10	04	Debiti v/AO Bianchi - Melicorno - Morelli (Rc) per mobilità in	-	-	-	-
2	04	04	10	04	compensazione	-	-	-	-
2	04	04	11		Totale	-	-	-	-
2	04	04	11		Debiti v/AO della Regione per mobilità non in compensazione	-	-	-	-
2	04	04	11	01	Debiti v/AO Cosenza per mobilità non in compensazione	-	-	-	-
2	04	04	11	02	Debiti v/AO Pugliese Ciaccio (C2) per mobilità non in compensazione	-	-	-	-
2	04	04	11	03	Debiti v/AO Mater Domini per mobilità non in compensazione	-	-	-	-
2	04	04	11	04	Debiti v/AO Bianchi - Melicorno - Morelli (Rc) per mobilità non in	-	-	-	-
2	04	04	11	04	compensazione	-	-	-	-
2	04	04	12		Totale	-	-	-	-
2	04	04	12		Debiti v/AO della Regione per altre prestazioni	-	-	-	-
2	04	04	12	01	Debiti v/AO Cosenza per altre prestazioni	1.444.478,00	1.000.000,00	1.400.000,00	-
2	04	04	12	02	Debiti v/AO Pugliese Ciaccio (C2) per altre prestazioni	270,00	-	-	-
2	04	04	12	03	Debiti v/AO Mater Domini per altre prestazioni	12.002,00	-	-	-
2	04	04	12	04	Debiti v/AO Bianchi - Melicorno - Morelli (Rc) per altre prestazioni	277.156,00	300.000,00	250.000,00	-
2	04	04	12	04	Debiti v/AO Bianchi - Melicorno - Morelli (Rc) per altre prestazioni	277.156,00	300.000,00	250.000,00	-
2	04	04	13		Totale	1.733.906,00	1.300.000,00	1.650.000,00	-
2	04	04	13		Debiti v/IRCCS - AOU - Fondazioni della Regione	-	-	-	-
2	04	04	13	01	Debiti v/IRCCS - AOU - Fondazioni della Regione per quota FSR	-	-	-	-
2	04	04	13	02	Debiti v/IRCCS - AOU - Fondazioni della Regione per finanziamento	-	-	-	-
2	04	04	13	02	sanitario aggiuntivo corrente LEA	-	-	-	-
2	04	04	13	03	Debiti v/IRCCS - AOU - Fondazioni della Regione per finanziamento	-	-	-	-
2	04	04	13	03	sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	-	-	-
2	04	04	13	04	Debiti v/IRCCS - AOU - Fondazioni della Regione per mobilità in	-	-	-	-
2	04	04	13	04	compensazione	-	-	-	-

SPESE CORRENTI - SPESE IN GENERALE									
2	04	04	13	05		Debiti v/IRCCS - AOU - Fondazioni della Regione per mobilità non in compensazione	-	-	-
2	04	04	13	06		Debiti v/IRCCS - AOU - Fondazioni della Regione per altre prestazioni	4.800.786,00	1.000.000,00	4.000.000,00
						Totale	4.800.786,00	1.000.000,00	4.000.000,00
2	04	04	14			Debiti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione (mobilità pubblica non in compensazione)	-	-	-
2	04	04	14	01		Debiti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione (mobilità pubblica non in compensazione)	838.960,00	650.000,00	800.000,00
						Totale	838.960,00	650.000,00	800.000,00
2	04	04	15			Debiti v/asp-AO, IRCCS, AOU della Regione per versamenti c/patrimonio netto	-	-	-
2	04	04	15	01		Debiti v/asp-AO, IRCCS, AOU della Regione per versamenti c/patrimonio netto	-	-	-
						Totale	-	-	-
2	04	05	01			DEBITI v/ SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI DELLA REGIONE	-	-	-
2	04	05	01	01		Debiti v/società controllate e collegate	-	-	-
2	04	05	02	01		Debiti v/enti regionali	-	-	-
2	04	05	03	01		Debiti v/sperimentazioni gestionali	-	-	-
						Totale	-	-	-
2	04	06	01			DEBITI v/FORNITORI	-	-	-
2	04	06	01	01		Debiti v/ fornitori	410.583.244,00	415.212.938,00	335.763.232,00
2	04	06	02	01		Debiti v/Casse di cura	27.158.325,00	35.000.000,00	27.000.000,00
2	04	06	03	01		Debiti v/ specialisti convenzionati esterni	4.370.654,00	3.500.000,00	4.000.000,00
2	04	06	04	01		Debiti v/ specialisti convenzionati interni	827.330,00	600.000,00	800.000,00
2	04	06	05	01		Debiti v/farmacie	33.298.600,00	40.000.000,00	30.000.000,00
2	04	06	06	01		Debiti v/ altre strutture accreditate e convenzionate	41.155.245,00	48.000.000,00	40.000.000,00
2	04	06	07	01		Debiti v/professionisti	1.949.546,00	2.000.000,00	1.750.000,00
2	04	06	08	01		Debiti per fatture da ricevere da erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	-	-	-
2	04	06	08	01		Debiti per fatture da ricevere da altri fornitori	55.897.183,00	35.000.000,00	50.000.000,00
2	04	06	10	01		Debiti v/erogatori sanitari privati per mobilità attiva extraregionale v/ privato	-	-	-
						Totale	575.140.127,00	579.312.938,00	489.313.232,00
2	04	07				DEBITI v/ISTITUTO TESORIERE	-	-	-
2	04	07	01			Debiti v/istituto tesoriere	97.173.920,00	-	90.000.000,00
2	04	07	01	01		Debiti v/istituto tesoriere	97.173.920,00	-	90.000.000,00
						Totale	97.173.920,00	-	90.000.000,00
2	04	08				DEBITI TRIBUTARI	-	-	-
2	04	08	01			Debiti tributari	-	-	-
2	04	08	01	01		Erano c/fin	-	-	-
2	04	08	01	02		Erano c/fin sulle su lavoro dipendente	7.618.006,00	7.000.000,00	7.000.000,00
2	04	08	01	03		Erano c/fin sulle su lavoro autonomo	2.237.711,00	2.000.000,00	2.000.000,00
2	04	08	01	04		Erano c/fin	-	-	350.000,00
2	04	08	01	04	01	Erano c/fin a debito	-	-	-
2	04	08	01	04	02	Erano c/fin	-	-	-
2	04	08	01	05		Erano c/fin RAP	-	-	-
2	04	08	01	06		Altre imposte e tasse	395.640,00	1.800.000,00	350.000,00
						Totale	10.251.357,00	10.800.000,00	9.350.000,00
2	04	09				DEBITI v/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE	-	-	-
2	04	09	01			Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale	-	-	-
2	04	09	01	01		Debiti v/INPDAP	20.662.166,00	16.000.000,00	20.000.000,00
2	04	09	01	02		Debiti v/INPS lavoratori dipendenti	199.028,00	200.000,00	200.000,00
2	04	09	01	03		Debiti v/INPS lavoratori autonomi	-	-	-
2	04	09	01	04		Debiti v/INAIL	57.679,00	10.000,00	50.000,00
2	04	09	01	05		Debiti v/ENMAM	3.081.307,00	3.000.000,00	3.000.000,00
2	04	09	01	06		Debiti v/ONASI	103.963,00	100.000,00	100.000,00
2	04	09	01	07		Debiti v/altri Istituti Previdenziali	495.030,00	565.000,00	485.000,00
2	04	09	01	07	01	Debiti v/ENPav	200.952,00	200.000,00	200.000,00
2	04	09	01	07	02	Debiti v/ENpar	180.680,00	250.000,00	180.000,00
2	04	09	01	07	03	Debiti v/ENpdp	-	-	-
2	04	09	01	07	04	Debiti v/ENpas	-	-	-

Bilancio Economico Preventivo Anno 2015

2	04	09	01	07	05	Debiti V/Impag	16.863,00	15.000,00	15.000,00
2	04	09	01	07	06	Debiti V/Impag	12.624,00	10.000,00	10.000,00
2	04	09	01	07	07	Altri debiti Vistituti Previdenziali	83.911,00	80.000,00	80.000,00
						Totale	24.599.173,00	19.875.000,00	23.835.000,00
2	04	10				ALTRI DEBITI			
2	04	10	01			Altri debiti			
2	04	10	01	01		Debiti v/alti finanziatori	-	-	-
2	04	10	01	02		Debiti v/personale ruolo sanitario	26.594.310,00	18.000.000,00	20.000.000,00
2	04	10	01	03		Debiti v/personale ruolo professionale	305.172,00	190.000,00	250.000,00
2	04	10	01	04		Debiti v/personale ruolo amministrativo	2.460.628,00	1.500.000,00	2.200.000,00
2	04	10	01	05		Debiti v/personale ruolo tecnico	3.962.665,00	3.000.000,00	3.000.000,00
2	04	10	01	06		Debiti v/gestioni liquidatorie	1.451.074,00	1.500.000,00	1.400.000,00
2	04	10	01	07		Debiti vs. Terzi su emolumenti stipendiali (organizzazioni sindacali, pignoramenti e trattative varie)	950.815,00	900.000,00	900.000,00
2	04	10	01	08		Debiti v/ Cassorari	492.798,00	500.000,00	450.000,00
2	04	10	01	09		Debiti v/organismi diretti ed istituzionali	1.500,00	10.000,00	-
2	04	10	01	10		Debiti v/assisti	929.159,00	1.500.000,00	900.000,00
2	04	10	01	11		Debiti v/medici di medicina generale	7.657.650,00	5.000.000,00	6.500.000,00
2	04	10	01	12		Debiti v/pediatrici di libera scelta	2.237.486,00	1.700.000,00	2.350.000,00
2	04	10	01	13		Debiti v/medici della continuità assistenziale (Guardie Mediche)	201.021,00	200.000,00	200.000,00
2	04	10	01	14		Debiti per depositi cauzionali	-	-	-
2	04	10	01	15		Debiti v/arpa	-	-	-
2	04	10	01	16		Altri debiti diversi	253.410,00	200.000,00	2.000.000,00
2	04	10	01	17		Note di credito da emettere	-	-	-
2	04	10	01	18		Debiti al 31/12/2005	-	-	-
						Totale	47.497.688,00	34.200.000,00	40.150.000,00
2	04					TOTALE DEBITI	768.418.043,00	681.248.938,00	685.146.332,00
2	05					RATEI E RISCONTI PASSIVI			
2	05	01				RATEI PASSIVI			
2	05	01	01	01		Ratei passivi	6.441,00	-	7.000,00
2	05	01	02	01		Ratei passivi v/ASP-AO, IRCCS, AOU della Regione	-	-	-
						Totale	6.441,00	-	7.000,00
2	05	02				RISCONTI PASSIVI			
2	05	02	01	01		Risconti passivi	-	-	-
2	05	02	02	01		Risconti passivi v/ASP-AO, IRCCS, AOU della Regione	-	-	-
						Totale	-	-	-
2	05					TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	6.441,00	-	7.000,00
3						TOTALE PASSIVO	459.562.169,00	268.520.938,00	350.876.807,00
3						CONTI D'ORDINE			
3	01					CONTI D'ORDINE			
3	01	01				CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO			
3	01	01	01			Canoni leasing ancora da pagare	-	-	-
3	01	01	01	01		Canoni leasing ancora da pagare	-	-	-
						Totale	-	-	-
3	01	01	02			Depositi cauzionali	90.997,00	90.997,00	90.997,00
3	01	01	02	01		Depositi cauzionali	90.997,00	90.997,00	90.997,00
						Totale	90.997,00	90.997,00	90.997,00
3	01	01	03			Altri conti d'ordine	-	-	-
3	01	01	03	01		Garanzie prestate	-	-	-
3	01	01	03	02		Garanzie ricevute	-	-	-
3	01	01	03	03		Beni presso terzi	-	-	-
3	01	01	03	04		Beni in comodato	-	-	-
3	01	01	03	05		Beni in contenzioso	-	-	-
3	01	01	03	06		Altri impegni assunti	-	-	-
3	01	01	03	07		Altri conti d'ordine	-	-	-
						Totale	-	-	-
3	01	01				TOTALE CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	90.997,00	90.997,00	90.997,00
3	01	02				CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO			
3	01	02	01			Canoni leasing ancora da pagare	-	-	-
3	01	02	01	01		Canoni leasing ancora da pagare	-	-	-

[illegible]

[illegible]

				Totale	-	-	-
4	03	01	03	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca	-	-	-
4	03	01	03	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca	-	-	-
				Totale	-	-	-
4	03	01	04	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti da privati	-	-	-
4	03	01	04	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti da privati	-	-	-
				Totale	-	-	-
				Totale utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	15.076.070,00	8.090.000,00	3.000.000,00
4	03			RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE A RILEVANZA SANITARIA			
4	04			RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE A RILEVANZA SANITARIA			
4	04	01		Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie erogate a Asp, AO, IRCSS e AOU della Regione	-	-	-
4	04	01	01	Prestazioni di ricovero ad Assiti di Asp Regione	-	-	-
4	04	01	01	Prestazioni di ricovero da privati accreditati ad Assiti di Asp Regione	6.486.000,00	-	6.486.000,00
4	04	01	03	Prestazioni di specialistica ambulatoriale ad Assiti di Asp Regione	-	-	-
4	04	01	04	Prestazioni di specialistica ambulatoriale da privati accreditati ad Assiti d'Asp Regione	1.327.000,00	-	1.327.000,00
4	04	01	01	Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale - Regione	-	-	-
4	04	01	01	Prestazioni di Fie F - Regione	-	-	-
4	04	01	01	Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. Assistenza - Regione	-	-	-
4	04	01	01	Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata - Regione	506.000,00	-	506.000,00
4	04	01	01	Prestazioni farmaci - Regione	-	-	-
4	04	01	01	Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso - Regione	-	-	-
4	04	01	01	Cassero, Farmaci, emodiventi ad amocomponenti - Regione	-	-	-
4	04	01	01	Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie - Regione	3.121,00	-	-
				Totale	8.327.121,00	-	8.319.000,00
4	04	01	02	Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie erogate ad altri soggetti pubblici della Regione	-	-	-
4	04	01	02	Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie erogate ad altri soggetti pubblici della Regione	-	-	-
				Totale	-	-	-
4	04	01	03	Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie erogate a soggetti pubblici extra Regione	-	-	-
4	04	01	03	Prestazioni di ricovero - Extraregione	-	-	-
4	04	01	03	Prestazioni di specialistica ambulatoriale - Extraregione	5.655.000,00	-	5.655.000,00
4	04	01	03	Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale - Extraregione	586.000,00	-	586.000,00
4	04	01	03	Prestazioni di Fie F - Extraregione	9.000,00	-	9.000,00
4	04	01	03	Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. Assistenza - Extraregione	37.000,00	-	37.000,00
4	04	01	03	Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata - Extraregione	548.000,00	-	548.000,00
4	04	01	03	Prestazioni farmaci - Extraregione	719.000,00	-	719.000,00
4	04	01	03	Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso - Extraregione	-	-	-
4	04	01	03	Altre prestazioni sanitarie - Extraregione	-	-	-
4	04	01	03	Ricavi per cassone di emocomponenti e cellule staminali Extraregione	-	-	-
4	04	01	03	Ricavi per dalla tariffe TUC	-	-	-
4	04	01	03	Prestazioni di assistenza riabilitativa non soggette a compensazione Extraregione	-	-	-
4	04	01	03	Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie non soggette a compensazione Extraregione	-	-	-
4	04	01	03	Altre prestazioni sanitarie - Mobilità attiva internazionale	-	-	-
4	04	01	03		-	-	-

		Totale	7.554.000,00	-	7.554.000,00
4	04	01	Ricavi per prestazioni sanitarie erogate da privati v/ residenti extraregione in compensazione (mobilità attiva)		
4	04	01	Prestazioni di ricovero da priv. extraregione in compensazione (mobilità attiva)		
4	04	01	Prestazioni ambulatoriali da priv. extraregione in compensazione (mobilità attiva)		
4	04	01	Prestazioni di File F. da priv. extraregione in compensazione (mobilità attiva)		
4	04	01	Altre prestazioni sanitarie erogate da privati v/residenti extraregione in compensazione (mobilità attive)		
4	04	01	Totale	-	-
4	04	01	Ricavi per prestazioni sanitarie erogate a privati		
4	04	01	Proventi per rilascio certificazioni sanitarie	891.540,00	620.000,00
4	04	01	Proventi per cessione sangue ed emoderivati	-	-
4	04	01	Proventi per sperimentazioni cliniche e farmacologiche	59.035,00	120.000,00
4	04	01	Altri proventi per prestazioni sanitarie erogate a privati	1.399.132,00	1.600.000,00
4	04	01	Totale	2.349.707,00	2.560.000,00
4	04	01	Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di internamento (ALPI)		
4	04	01	Ricavi per prestazioni sanitarie in regime di ricovero in internamento - (ALPI)	-	-
4	04	01	Ricavi per prestazioni sanitarie specialistiche ambulatoriali in internamento - (ALPI) - presso spazi interni all'Azienda	870.220,00	500.000,00
4	04	01	Ricavi per prestazioni sanitarie specialistiche ambulatoriali in internamento - presso spazi esterni all'Azienda (ALPI allegata)		500.000,00
4	04	01	Ricavi per prestazioni sanitarie di sanità pubblica in internamento - (ALPI)	-	-
4	04	01	Ricavi per prestazioni sanitarie internamento - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)	32.497,00	60.000,00
4	04	01	Ricavi per prestazioni sanitarie internamento - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)		35.000,00
4	04	01	Ricavi per prestazioni sanitarie internamento - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58) (Asp-AO, IRCCS, AOU della Regione)		
4	04	01	Ricavi per prestazioni sanitarie internamento - Altro (Asp-AO, IRCCS, AOU della Regione)	32.932,00	40.000,00
4	04	01	Totale	935.640,00	1.100.000,00
4	04	01	TOTALE RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE A RILEVANZA SANITARIA	19.161.477,00	18.401.000,00
4	05	01	CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI		
4	05	01	RIMBORSI ASSICURATIVI		
4	05	01	Rimborsi assicurativi		10.000,00
4	05	01	Totale	-	10.000,00
4	05	02	CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI DA REGIONE		
4	05	02	Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione		
4	05	02	Rimborso degli oneri stipendiali del personale dell'azienda in posizione di comando presso la Regione	26.902,00	-
4	05	02	Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte della Regione	-	-
4	05	02	Totale	26.902,00	-
4	05	03	CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI DA ASP-AO, IRCCS, AOU DELLA REGIONE		
4	05	03	Concorsi, recuperi e rimborsi da Asp-AO, IRCCS, AOU della Regione		
4	05	03	Rimborso degli oneri stipendiali del personale sanitario dipendente dell'azienda in posizione di comando presso Asp-AO, IRCCS, AOU della Regione	105.500,00	-
4	05	03	Rimborsi per acquisto beni da parte di Asp-AO, IRCCS, AOU della Regione	41.437.842,00	50.000.000,00
4	05	03	Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di Asp-AO, IRCCS, AOU della Regione	75.829,00	-
4	05	03	Totale	41.619.171	50.000.000,00

Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza

			TOTALE QUOTA CONTRIBUTI SCAPITALE IMPUTATA ALL'ESERCIZIO	5.586.732,00	5.287.292,00	4.927.733,00
4	07					
4	08		INCREMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
4	08	01	INCREMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
4	08	01	Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
4	08	01	Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
			Totale	-	-	-
4	09		TOTALE INCREMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
4	09					
4	09		ALTRI RICAVI E PROVENTI			
4	09	01	RICAVI PER PRESTAZIONI NON SANITARIE			
4	09	01	Ricavi per prestazioni non sanitarie			
4	09	01	Ricavi per consulenze in applicazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro			
4	09	01	Ricavi per consulenze, certificazioni e attestazioni non sanitarie			
4	09	01	Ricavi per maggior contoli alberghiero			
4	09	01	Ricavi per paten contario elico su proposte di sperimentazioni cliniche e farmaceutologiche			
			Totale			
4	09	02	FITI ATTIVI ED ALTRI PROVENTI DA ATTIVITA' IMMOBILIARI			
4	09	02	Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari	432.673,00	405.000,00	433.000,00
4	09	02	Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari	432.673,00	405.000,00	433.000,00
			Totale	432.673,00	405.000,00	433.000,00
4	09	03	ALTRI PROVENTI			
4	09	03	Altri proventi diversi			
4	09	03	Altri proventi non sanitari	1.036.133,00	850.000,00	1.049.962,00
4	09	03	Proventi per servizio mensa a terzi	-	-	-
4	09	03	Proventi per concessione spazi interni	-	-	-
4	09	03	Proventi per sponsorizzazioni	116.544,00	100.000,00	-
4	09	03	Proventi per corsi di formazione	1.152.677,00	950.000,00	1.169.962,00
			Totale	1.152.677,00	950.000,00	1.169.962,00
4	09		TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.496.380,00	1.355.000,00	1.602.962,00
4	10		RIMANENZE FINALI			
4	10		RIMANENZE SANITARIE FINALI			
4	10	01	Medicinali con A.I.C. ad eccezione di vaccini ed emodervati di produzione regionale	14.906.734,00	3.000.000,00	14.500.000,00
4	10	01	Medicinali senza A.I.C.	-	-	-
4	10	01	Emodervati di produzione regionale	127.496,00	100.000,00	120.000,00
4	10	01	Ossigeno con A.I.C.	9.737,00	-	-
4	10	01	Ossigeno senza A.I.C.	-	5.000,00	-
4	10	01	Materiali per emodialisi con A.I.C.	42.086,00	240.000,00	40.000,00
4	10	01	Materiali per emodialisi senza A.I.C.	-	-	-
4	10	01	Gas medicali con A.I.C.	-	-	-
4	10	01	Gas medicali senza A.I.C.	-	-	-
4	10	01	Mezzi di contrasto con A.I.C.	41.130,00	40.000,00	35.000,00
4	10	01	Mezzi di contrasto senza A.I.C.	-	-	-
4	10	01	da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-
4	10	01	da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) - Mobilità extraregionale	-	-	-
4	10	01	da altri soggetti	-	-	-
4	10	01	Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	69.790,00	65.000,00	70.000,00
4	10	01	Dispositivi medici	-	-	-
4	10	01	Dispositivi medici impiantabili attivi	-	250.000,00	-
4	10	01	Presidi chirurgici	1.715.678,00	1.000.000,00	1.700.000,00
4	10	01	Prodotti dietetici	100.467,00	80.000,00	100.000,00
4	10	01	Materiali per la profassi (vaccin)	241.415,00	150.000,00	240.000,00
4	10	01	Prodotti chimici	36.478,00	88.000,00	-
4	10	01	Farmaci per uso veterinario	1.389,00	-	1.000,00

4	10	01	07	02	Altri materiali e prodotti per uso veterinario	20.665,00	-	20.000,00
4	10	01	08	01	Altri beni e prodotti sanitari	-	-	-
Totale						17.315.065,00	5.018.000,00	16.861.000,00
4	10	02			RIMANENZE NON SANITARIE FINALI			
4	10	02	01		Rimanenze non sanitarie iniziali			
4	10	02	01	01	Prodotti alimentari	17.060,00	15.000,00	15.000,00
4	10	02	01	02	Materiali di guardaroba, di pulizia, e di convenienza in genere	155.985,00	150.000,00	150.000,00
4	10	02	01	03	Combustibili, carburanti e lubrificanti	-	-	-
4	10	02	01	04	Supporti informatici e cancelleria	667.909,00	500.000,00	550.000,00
4	10	02	01	05	Materiali per la manutenzione	65.847,00	30.000,00	60.000,00
4	10	02	01	06	Altri beni non sanitari	13.754,00	5.000,00	10.000,00
Totale						920.555,00	700.000,00	785.000,00
4	10				TOTALE RI MANENZE FINALI	16.236.620,00	6.718.000,00	17.646.000,00
TOTALE 4A-05E DELLA PRODUZIONE						1.208.021.272,00	984.646.460,00	1.293.075.312,00
COSTI DELLA PRODUZIONE								
5	01				ACQUISTI DI BENI			
5	01	01			ACQUISTI DI BENI SANITARI			
5	01	01	01		Prodotti farmaceutici ed emoderivati			
5	01	01	01	01	Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale			
5	01	01	01	01	Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	128.382.058,00	34.750.000,00	37.600.000,00
5	01	01	01	01	Medicinali con AIC - DPC Aziendale		30.000.000,00	31.000.000,00
5	01	01	01	01	Medicinali con AIC - DPC extra ASP		50.000.000,00	50.000.000,00
5	01	01	01	02	Medicinali senza AIC			
5	01	01	01	03	Emoderivati di produzione regionale	955.646,00	1.400.000,00	
5	01	01	01	04	Ossigeno con AIC			
5	01	01	01	04	Ossigeno con AIC - Ossigenoterapia	5.270.801,00	500.000,00	500.000,00
5	01	01	01	04	Ossigeno con AIC - Ossigenoterapia		4.000.000,00	4.000.000,00
5	01	01	01	05	Ossigeno senza AIC			
5	01	01	01	06	Materiali per emodialisi con AIC	4.755.734,00	4.400.000,00	5.000.000,00
5	01	01	01	07	Materiali per emodialisi senza AIC			
5	01	01	01	08	Gas medicali con AIC			
5	01	01	01	09	Gas medicali senza AIC			
5	01	01	01	10	Mazzi di contrasto con AIC		350.000,00	370.000,00
5	01	01	01	11	Mazzi di contrasto senza AIC			
5	01	01	02		Sangue			
5	01	01	02	01	da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale			
5	01	01	02	02	da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) - Mobilità extraregionale			
5	01	01	02	03	da altri soggetti			
5	01	01	03		Dispositivi medici			
5	01	01	03	01	Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	612.242,00	500.000,00	600.000,00
5	01	01	03	02	Dispositivi medici	2.075.525,00	3.000.000,00	2.000.000,00
5	01	01	03	03	Dispositivi medici impiantabili attivi	10.548.973,00	9.500.000,00	10.000.000,00
5	01	01	03	04	Presidi chirurgici			
5	01	01	04	01	Prodotti dietetici	670.997,00	600.000,00	700.000,00
5	01	01	05		Prodotti dietetici			
5	01	01	05	01	Materiali per la profilassi (vaccini)	2.981.767,00	3.150.000,00	4.000.000,00
5	01	01	06	01	Materiali per la profilassi (vaccini)			
5	01	01	06	01	Prodotti chimici	7.871.458,00	7.500.000,00	7.000.000,00
5	01	01	07	01	Materiali e Prodotti per uso veterinario			
5	01	01	07	01	Farmaci per uso veterinario	29.713,00	100.000,00	50.000,00
5	01	01	07	02	Altri materiali e prodotti per uso veterinario	42.337,00	100.000,00	50.000,00
5	01	01	08		Altri beni sanitari			
5	01	01	08	01	Altri beni e prodotti sanitari	521.990,00	50.000,00	100.000,00
5	01	01	09		Beni e prodotti sanitari da Asp-AO, IRCCS, AOU della Regione			
5	01	01	09	01	Beni e prodotti sanitari da Asp-AO, IRCCS, AOU della Regione	26.097,00	100.000,00	30.000,00

Bilancio Economico Preventivo Anno 2015

[illegible]

Bilancio Economico Preventivo Anno 2015

ANNO DI CONTABILITÀ CON FARMACI GENERALI									
SERIE	COLORE	COLONNINO	DESCRIZIONE	VALORE	VALORE	VALORE	VALORE	VALORE	VALORE
5	02	01	04	04	Servizi sanitari per assistenza riabilitativa da privati intraregionale	29.716.105,00	29.400.546,00	28.400.546,00	
5	02	01	04	05	Servizi sanitari per assistenza riabilitativa da privati extraregionale	-	-	-	
5	02	01	05		Totale	29.716.105,00	29.400.546,00	28.400.546,00	
5	02	01	05		Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa				
5	02	01	05	01	- assistenza integrativa da Asp della Regione. Mobilità intraregionale	-	-	-	
5	02	01	05	02	- assistenza integrativa da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-	
5	02	01	05	03	- assistenza integrativa da pubblico (extra Regione)	13.654.397,00	11.000.000,00	11.000.000,00	
5	02	01	05	04	- assistenza integrativa da privato	13.654.397,00	11.000.000,00	11.000.000,00	
5	02	01	06		Totale	27.308.794,00	22.000.000,00	22.000.000,00	
5	02	01	06		Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica				
5	02	01	06	01	- assistenza protesica da Asp della Regione. Mobilità intraregionale	-	-	-	
5	02	01	06	02	- assistenza protesica da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-	
5	02	01	06	03	- assistenza protesica da pubblico (extra Regione)	17.681.697,00	10.000.000,00	12.000.000,00	
5	02	01	06	04	- assistenza protesica da privato	17.681.697,00	10.000.000,00	12.000.000,00	
5	02	01	07		Totale	35.363.394,00	20.000.000,00	22.000.000,00	
5	02	01	07		Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera				
5	02	01	07	01	Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da pubblico (Asp-AO, IRCCS, AOU della Regione) - Mobilità intraregionale	114.015.000,00	-	114.015.000,00	
5	02	01	07	02	Servizi sanitari per assistenza ospedaliera - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	6.138.876,00	6.430.000,00	6.432.000,00	
5	02	01	07	03	Servizi sanitari per assistenza ospedaliera - da pubblico Extra Regione	87.162.000,00	-	87.162.000,00	
5	02	01	07	04	Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS e Policlinici Privati	-	-	-	
5	02	01	07	05	Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Ospedali Classificati Privati	-	-	-	
5	02	01	07	06	Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura Private	59.931.113,00	59.931.113,00	59.227.837,00	
5	02	01	07	07	Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da altri privati	-	-	-	
5	02	01	07	08	Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da privato per cittadini non residenti - extraregione (mobilità attiva in compensazione)	-	-	-	
5	02	01	07		Totale	267.246.989,00	66.361.113,00	266.836.837,00	
5	02	01	08		Acquisito prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale				
5	02	01	08	01	Acquisito prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale da Asp della Regione -- CTA	-	-	-	
5	02	01	08	02	Acquisito prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione) -- CTA	-	-	-	
5	02	01	08	03	Acquisito prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale da pubblico (extra Regione) -- CTA - non soggette a compensazione	-	-	-	
5	02	01	08	04	Acquisito altre prestazioni di psichiatria intraregionale	9.498.151,00	8.100.000,00	7.339.983,00	
5	02	01	08	05	Acquisito altre prestazioni di psichiatria extraregionale	-	-	-	
5	02	01	08		Totale	9.498.151,00	8.100.000,00	7.339.983,00	
5	02	01	09		Acquisito prestazioni di distribuzione farmaci File F				
5	02	01	09	01	Acquisito prestazioni di distribuzione farmaci e File F da pubblico (Asp-AO, IRCCS, AOU della Regione) Mobilità intraregionale	-	-	-	
5	02	01	09	02	Acquisito prestazioni di distribuzione farmaci e File F da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-	
5	02	01	09	03	Acquisito prestazioni di distribuzione farmaci e File F da pubblico (extra Regione)	4.749.000,00	-	4.749.000,00	
5	02	01	09	04	Costi per servizio di distribuzione farmaci PHT (DPC) reso da farmacisti e grossisti intraregionale	6.450.356,00	3.000.000,00	4.000.000,00	
5	02	01	09	05	Costi per servizio di distribuzione farmaci PHT (DPC) reso da farmacisti e grossisti extraregionale	-	-	-	

SELEZIONE				DESCRIZIONE				VALORI			
5	02	01	09	06							
					Acquisito prestazioni di distribuzione farmaci e File F da privato intraregionale		-		-		-
5	02	01	09	07	Acquisito prestazioni di distribuzione farmaci e File F da privato extraregionale		-		-		-
5	02	01	09	08	Acquisito prestazioni di distribuzione farmaci e File F da privato per cittadini non residenti - extraregione (mobilità attiva in compensazione)		-		-		-
					Totale		11.199.356,00		3.000.000,00		8.799.000,00
5	02	01	10		Acquisito prestazioni termali in convenzione						
5	02	01	10	01	Acquisito prestazioni termali in convenzione da pubblico (Asp-AO, IRCCS, AOU della Regione) Mobilità intraregionale		-		-		-
5	02	01	10	02	Acquisito prestazioni termali in convenzione da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)				-		-
5	02	01	10	03	Acquisito prestazioni termali in convenzione da pubblico (extra Regione)		367.000,00		-		367.000,00
5	02	01	10	04	Acquisito prestazioni termali in convenzione da privato		2.966.946,00		2.500.000,00		3.500.000,00
5	02	01	10	05	Acquisito prestazioni termali in convenzione da privato per cittadini non residenti - extraregione (mobilità attiva in compensazione)		201.842,00		1.285.650,00		285.650,00
					Totale		3.535.788,00		3.785.650,00		4.132.650,00
5	02	01	11		Acquisito prestazioni di trasporto sanitario						
5	02	01	11	01	Acquisito prestazioni di trasporto sanitario da pubblico (Asp-AO, IRCCS, AOU della Regione) Mobilità intraregionale- Altro		-		-		-
5	02	01	11	02	Acquisito prestazioni di trasporto sanitario da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)		-		-		-
5	02	01	11	03	Acquisito prestazioni di trasporto sanitario da pubblico (extra Regione)		340.000,00		-		340.000,00
					Totale		340.000,00		-		340.000,00
5	02	01	11	04	Acquisito prestazioni di trasporto sanitario da privato		-		-		650.000,00
5	02	01	11	04	Acquisito prestazioni di trasporto sanitario da privato - SUEM		2.548.954,00		2.300.000,00		1.500.000,00
5	02	01	11	04	Acquisito prestazioni di trasporto sanitario da privato - altro		2.548.954,00		2.300.000,00		400.000,00
					Totale		2.548.954,00		2.300.000,00		2.550.000,00
5	02	01	12		Acquisito prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria						
5	02	01	12	01	Assistenza geriatrica RSA - da Asp della Regione - Mobilità intraregionale		-		-		-
5	02	01	12	02	Assistenza geriatrica RSA - da pubblico (altri soggetti pubbl.)		-		-		-
5	02	01	12	03	Assistenza geriatrica RSA - da pubblico (extra Regione) non soggetto a compensazione		-		-		-
5	02	01	12	04	Assistenza geriatrica RSA - da privato (intraregionale)		31.952.563,00		34.100.000,00		35.117.093,00
5	02	01	12	05	Assistenza geriatrica RSA - da privato (extraregionale)		-		-		-
5	02	01	12	06	Assistenza tossicodipendenti e alcolisti da Asp della Regione- Mobilità intraregionale		-		-		-
5	02	01	12	07	Assistenza tossicodipendenti e alcolisti da pubblico (altri soggetti pubbl.)		-		-		-
5	02	01	12	08	Assistenza tossicodipendenti e alcolisti da pubblico (extra Regione) non soggetto a compensazione		-		-		-
5	02	01	12	09	Assistenza tossicodipendenti e alcolisti da privato (intraregionale)		1.151.710,00		2.048.697,00		1.985.673,00
5	02	01	12	10	Assistenza tossicodipendenti e alcolisti da privato (extraregionale)		-		-		-
5	02	01	12	11	Assistenza in Hospice da pubblico (Asp-AO, IRCCS, AOU della Regione) Mobilità intraregionale		-		-		-
5	02	01	12	12	Assistenza in Hospice da pubblico (altri soggetti pubbl.)		-		-		-
5	02	01	12	13	Assistenza in Hospice da pubblico (extra Regione) non soggetto a compensazione		-		-		-
5	02	01	12	14	Assistenza in Hospice da privato (intraregionale)		-		-		-
5	02	01	12	15	Assistenza in Hospice da privato (extraregionale)		-		-		-
5	02	01	12	16	Assistenza Domiciliare Integrata da Asp della Regione- Mobilità intraregionale		-		-		-
5	02	01	12	17	Assistenza Domiciliare Integrata da pubblico (altri soggetti pubbl.)		-		-		-
5	02	01	12	18	Assistenza Domiciliare Integrata da pubblico (extra Regione) non soggetto a compensazione		-		-		-

Bilancio Economico Preventivo Anno 2015

SPESSE				RISORSE			
5	02	01	12	19			
5	02	01	12	20			
				Assistenza Domiciliare Integrata da privato (extraregionale)	90.945,00	-	90.000,00
5	02	01	12	21			
				Altre prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria da pubblico (Asp-AO, IRCCS, AOU della Regione) Mobilità intraregionale	-	-	-
5	02	01	12	22			
				Altre prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria da pubblico (altri soggetti pubbl.)	-	-	-
5	02	01	12	23			
				Altre prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria da pubblico (extra Regione) non soggetto a compensazione	-	-	-
5	02	01	12	24			
				Altre prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria da privato (intraregionale)	1.027.902,00	189.157,00	905.155,00
5	02	01	12	25			
				Altre prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria da privato (extraregionale)	-	-	-
				Totale	34.223.120,00	36.337.854,00	38.097.872,00
5	02	01	13				
				Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)			
5	02	01	13	01			
				Compartecipazione al personale per A.L.P.I. in regime di ricovero	-	-	-
5	02	01	13	02			
				Compartecipazione al personale per A.L.P.I. in regime ambulatoriale e in spazi interni	48.913,00	150.000,00	50.000,00
5	02	01	13	03			
				Compartecipazione al personale per A.L.P.I. in regime ambulatoriale presso spazi esterni	717.894,00	580.000,00	700.000,00
5	02	01	13	04			
				Compartecipazione al personale per A.L.P.I. di sanità pubblica	-	-	-
5	02	01	13	05			
				Compartecipazione al personale per A.L.P.I. resa in convenzione	2.590,00	20.000,00	3.000,00
5	02	01	13	06			
				Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)	-	-	-
5	02	01	13	07			
				Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
5	02	01	13	08			
				Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro	-	-	-
5	02	01	13	09			
				Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
5	02	01	13	10			
				Quota perequativa per att. libero-prof. (intramoenia)	-	-	-
				Totale	769.397,00	750.000,00	753.000,00
5	02	01	14				
				Rimborsi, assegni e contributi sanitari			
5	02	01	14	01			
				Contributi ed associazioni di volontariato	8.875,00	10.000,00	10.000,00
5	02	01	14	02			
				Rimborsi per cure all'estero	215.185,00	200.000,00	250.000,00
5	02	01	14	03			
				Contributi per ARPA	-	-	-
5	02	01	14	04			
				Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	-	-	-
5	02	01	14	05			
				Contributo Legge 210/92	-	-	-
5	02	01	14	06			
				Altri rimborsi, assegni e contributi	1.429.219,00	1.000.000,00	1.000.000,00
5	02	01	14	07			
				Rimborsi, assegni e contributi v/Asp-AO, IRCCS, AOU della Regione	-	-	-
				Totale	1.553.279,00	1.210.000,00	1.260.000,00
5	02	01	15				
				Consulenze, Collaborazioni, Internate e altre prestazioni di lavoro sanitarie a sociosanitarie			
5	02	01	15	01			
				Consulenze sanitarie e sociosan. da Asp-AO, IRCCS, AOU della Regione		50.000,00	
5	02	01	15	02			
				Consulenze sanitarie e sociosan. da Terzi - Altri soggetti pubblici	-	-	-
5	02	01	15	03			
				Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000	-	-	-
5	02	01	15	04			
				Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	15.135,00	20.000,00	25.000,00
5	02	01	15	05			
				Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e socios. da privato	376.050,00	380.000,00	380.000,00
5	02	01	15	06			
				Indennità a personale universitario - area sanitaria	-	-	-
5	02	01	15	07			
				Lavoro interinale - area sanitaria	-	-	-
5	02	01	15	08			
				Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria	937.085,00	1.000.000,00	1.000.000,00
5	02	01	15	09			
				Collaborazione da partecipazione a commissioni	-	-	-

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO ANNO 2015									
SESTO	QUARTO	QUINTO	SOTTO TOTALE	PER REGIONE					
5	02	01	15	10	Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Asp-AO, IRCCS, AOU della Regione	-			-
5	02	01	15	11	Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Regioni, soggetti pubblici e da Università	-			-
5	02	01	15	12	Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	-			-
5	02	01	16		Totale	1.328.270,00	1.450.000,00		1.405.000,00
5	02	01	16		Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria				
5	02	01	16	01	Acquisto di sacche sangue ed emocomponenti da Asp-AO, IRCCS, AOU della Regione		15.000,00		
5	02	01	16	02	Altri servizi sanitari e sociosanitari da pubblico - Asp-AO, IRCCS, AOU della Regione	357.766,00	300.000,00		300.000,00
5	02	01	16	03	Altri servizi sanitari e sociosanitari da pubblico - Altri enti della Regione	86.735,00	15.000,00		80.000,00
5	02	01	16	04	Altri servizi sanitari e sociosanitari da pubblico - Altri enti extra Regione				
5	02	01	16	05	Altri servizi sanitari e sociosanitari da pubblico (extra Regione)	47.356,00	180.000,00		40.000,00
5	02	01	16	06	Altri servizi sanitari da privato	4.854.114,00	8.000.000,00		4.000.000,00
5	02	01	16	07	Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva				
5	02	01	17		Totale	5.345.973,00	8.510.000,00		4.420.000,00
5	02	01	17		Costi per della tariffa TUC				
5	02	01	17	01	Costi per della tariffa TUC	-	-		-
5	02	01	17		Totale	-	-		-
5	02	01			TOTALE ACQUISTI SERVIZI SANITARI	661.723.661,00	430.109.336,00		663.920.466,00
5	02	02			ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI				
5	02	02	01		Servizi non sanitari				
5	02	02	01	01	Lavanderia	2.145.613,00	1.800.000,00		1.870.000,00
5	02	02	01	02	Pulizia	7.451.344,00	6.700.000,00		7.400.000,00
5	02	02	01	03	Mensa - Degenti	2.540.797,00	2.300.000,00		2.400.000,00
5	02	02	01	04	Mensa - Dipendenti	948.586,00	1.100.000,00		800.000,00
5	02	02	01	05	Riscaldamento	5.929.031,00	5.000.000,00		5.000.000,00
5	02	02	01	06	Servizi di assistenza informatica	175.916,00	500.000,00		180.000,00
5	02	02	01	07	Servizi trasporti (non sanitari)	138.568,00	180.000,00		150.000,00
5	02	02	01	08	Smaltimento rifiuti	930.147,00	650.000,00		900.000,00
5	02	02	01	09	Utenze telefoniche	3.869.533,00	4.000.000,00		3.500.000,00
5	02	02	01	10	Utenze elettricità	4.890.374,00	4.000.000,00		4.000.000,00
5	02	02	01	11	Altre utenze	597.619,00	1.000.000,00		400.000,00
5	02	02	01	12	Premi di assicurazione - R.C. Professionale	9.170.000,00	9.000.000,00		9.000.000,00
5	02	02	01	13	Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	3.017.922,00	2.000.000,00		3.000.000,00
5	02	02	01	14	Altri servizi non sanitari da pubblico (Asp-AO, IRCCS, AOU della Regione)	-	-		-
5	02	02	01	15	Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	-	-		-
5	02	02	01	16	Altri servizi non sanitari da privato	5.000.000,00	4.000.000,00		3.800.000,00
5	02	02	01	16	Altri servizi non sanitari da privato - vigilanza	901.740,00	1.000.000,00		1.000.000,00
5	02	02	01	16	Altri servizi non sanitari da privato	-	-		-
5	02	02	01	16	Altri servizi non sanitari da privato - altro	-	-		-
5	02	02	01	16	Totale	47.707.190,00	43.230.000,00		43.000.000,00
5	02	02	02		Consulenze, Collaborazioni, Internale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie				
5	02	02	02	01	Consulenze non sanitarie da Asp-AO, IRCCS, AOU della Regione	-	-		-
5	02	02	02	02	Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri soggetti pubblici	331.120,00	400.000,00		330.000,00
5	02	02	02	03	Consulenze non sanitarie da privato	70.417,00	80.000,00		80.000,00
5	02	02	02	04	Collaborazioni coordinative e continuative non sanitarie da privato	-	-		-
5	02	02	02	05	Indennità a personale universitario - area non sanitaria	108.480,00	150.000,00		120.000,00
5	02	02	02	06	Lavoro internale - area non sanitaria	25.626,00	30.000,00		26.000,00
5	02	02	02	07	Altra collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria	-	-		-
5	02	02	02	08	Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Asp-AO, IRCCS, AOU della Regione	-	-		-
5	02	02	02	09	Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da Università	-	-		-

SERIE				RIFORMA DELLO SPENDIO			
5	02	02	10	Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)			
				Totale	535.643,00	660.000,00	556.000,00
5	02	02	03	Formazione (esternalizzata e non)			
5	02	02	03	Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	24.419,00	35.000,00	25.000,00
5	02	02	03	Formazione (esternalizzata e non) da privato	48.162,00	65.000,00	50.000,00
				Totale	72.581,00	100.000,00	75.000,00
5	02	02		TOTALE ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI	40.316.414,00	45.890.000,00	43.831.000,00
5	02			TOTALE ACQUISTI DI SERVIZI	720.039.096,00	474.099.336,00	707.481.456,00
5	03			MANUTENZIONE E RIPARAZIONE (ORDINARIA ESTERNALIZZATA)			
5	03	01		MANUTENZIONE E RIPARAZIONE AI FABBRICATI E LORO PERTINENZE			
5	03	01	01	Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	3.973.044,00	3.500.000,00	3.000.000,00
				Totale	3.973.044,00	3.500.000,00	3.000.000,00
5	03	02		MANUTENZIONE E RIPARAZIONE AGLI IMPIANTI E MACCHINARI			
5	03	02	01	Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	682.313,00	1.500.000,00	300.000,00
5	03	02	01	Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	682.313,00	1.500.000,00	300.000,00
				Totale	682.313,00	1.500.000,00	300.000,00
5	03	03		MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ALLE ATTREZZATURE SANITARIE E SCIENTIFICHE			
5	03	03	01	Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche			
5	03	03	01	Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	5.303.602,00	5.000.000,00	5.000.000,00
				Totale	5.303.602,00	5.000.000,00	5.000.000,00
5	03	04		MANUTENZIONE E RIPARAZIONE AI MOBILI E ARREDI			
5	03	04	01	Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi		100.000,00	50.000,00
				Totale	-	100.000,00	50.000,00
5	03	05		MANUTENZIONE E RIPARAZIONE AGLI AUTOMEZZI			
5	03	05	01	Manutenzione e riparazione agli automezzi	632.915,00	500.000,00	600.000,00
5	03	05	01	Manutenzione e riparazione agli automezzi	632.915,00	500.000,00	600.000,00
				Totale	632.915,00	500.000,00	600.000,00
5	03	06		ALTRE MANUTENZIONI E RIPARAZIONI			
5	03	06	01	Altre manutenzioni e riparazioni	103.539,00	400.000,00	50.000,00
				Totale	103.539,00	400.000,00	50.000,00
5	03	07		MANUTENZIONI E RIPARAZIONI DA ASP-AO, IRCCS, AOU DELLA REGIONE			
5	03	07	01	Manutenzioni e riparazioni da Asp-AO, IRCCS, AOU della Regione			
5	03	07	01	Manutenzioni e riparazioni da Asp-AO, IRCCS, AOU della Regione			
				Totale	-	-	-
5	03			TOTALE MANUTENZIONE E RIPARAZIONE (ORDINARIA ESTERNALIZZATA)	10.646.413,00	11.000.000,00	9.000.000,00
5	04			GOVERNO DI BENI DI TERZI			
5	04	01		AFFITTI PASSIVI			
5	04	01	01	Affitti passivi	3.243.494,00	3.000.000,00	3.000.000,00
5	04	01	01	Affitti passivi	3.243.494,00	3.000.000,00	3.000.000,00
				Totale	3.243.494,00	3.000.000,00	3.000.000,00
5	04	02		CANONI DI NOLEGGIO			
5	04	02	01	Canoni di noleggio - area sanitaria			
5	04	02	01	Canoni di noleggio - area sanitaria	3.047.784,00	5.500.000,00	2.500.000,00
5	04	02	01	Canoni di noleggio - area non sanitaria			
5	04	02	01	Canoni di noleggio - area non sanitaria	570.562,00	500.000,00	330.000,00

																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					</
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	----

Bilancio Economico Preventivo Anno 2015

5	05	01	01	17		Accantonamento TFR - tempo determinato						
5	05	01	01	18		Accantonamento TFR - altro						
5	05	01	01	19		Altri costi del personale - tempo indeterminato						
5	05	01	01	19	01	Prestazioni Agiliative - tempo indeterminato	1.418.188,00		550.000,00		1.800.000,00	
5	05	01	01	19	02	Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) - tempo indeterminato			80.000,00		30.000,00	
5	05	01	01	19	03	Ferie non godute - tempo indeterminato			25.000,00		150.000,00	
5	05	01	01	19	04	Prestazioni casa circondariale - tempo indeterminato			500.000,00		450.000,00	
5	05	01	01	19	05	Indennità di Missione - tempo indeterminato	679.098,00		500.000,00		150.000,00	
5	05	01	01	19	06	Altri costi del personale - tempo indeterminato	733.111,00		350.000,00			
5	05	01	01	20		Altri costi del personale - tempo determinato						
5	05	01	01	20	01	Prestazioni Agiliative - tempo determinato	106.630,00		50.000,00		13.000,00	
5	05	01	01	20	02	Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) - tempo determinato			20.000,00			
5	05	01	01	20	03	Ferie non godute - tempo determinato			5.000,00			
5	05	01	01	20	04	Prestazioni casa circondariale - tempo determinato			50.000,00		80.000,00	
5	05	01	01	20	05	Indennità di Missione - tempo determinato	51.059,00		100.000,00		15.000,00	
5	05	01	01	20	06	Altri costi del personale - tempo determinato	55.120,00		50.000,00		104.249,00	
5	05	01	01	21		Altri costi del personale - altro						
5	05	01	01	21	01	Prestazioni Agiliative - altro						
5	05	01	01	21	02	Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) - altro						
5	05	01	01	21	03	Ferie non godute - altro						
5	05	01	01	21	04	Prestazioni casa circondariale - altro						
5	05	01	01	21	05	Indennità di Missione - altro						
5	05	01	01	21	06	Altri costi del personale - altro						
						Totale	124.370.136,00		124.230.000,00		122.833.249,00	
5	05	01	02			Costo del personale dirigente non medico						
5	05	01	02	01		Ributazione tabellare - tempo indeterminato	6.857.148,00		6.300.000,00		6.800.000,00	
5	05	01	02	02		Ributazione tabellare - tempo determinato	757.918,00		700.000,00		900.000,00	
5	05	01	02	03		Ributazione tabellare - altro						
5	05	01	02	04		Ributazione di posizione - tempo indeterminato	1.192.601,00		1.450.000,00		1.450.000,00	
5	05	01	02	05		Ributazione di posizione - tempo determinato	131.816,00		100.000,00		10.000,00	
5	05	01	02	06		Ributazione di posizione - altro						
						Totale	8.837.673,00		8.450.000,00		9.160.000,00	
5	05	01	02	07		Indennità da particolari condizioni di lavoro - tempo indeterminato						
5	05	01	02	07	01	Strordinario - tempo indeterminato	198.963,00		160.000,00		182.000,00	
5	05	01	02	07	02	Indennità notturna e festiva - tempo indeterminato						
5	05	01	02	07	03	Indennità di reperibilità - tempo indeterminato	35.092,00		60.000,00		27.000,00	
5	05	01	02	07	04	Indennità Guardia Notturna - tempo indeterminato						
5	05	01	02	07	05	Indennità RX - tempo indeterminato						
5	05	01	02	07	06	Polizia Giudiziaria - tempo indeterminato						
5	05	01	02	08		Indennità da particolari condizioni di lavoro - tempo determinato						
5	05	01	02	08	01	Strordinario - tempo determinato	21.989,00		20.000,00		39.000,00	
5	05	01	02	08	02	Indennità notturna e festiva - tempo determinato						
5	05	01	02	08	03	Indennità di reperibilità - tempo determinato	3.876,00		10.000,00		4.000,00	
5	05	01	02	08	04	Indennità Guardia Notturna - tempo determinato						
5	05	01	02	08	05	Indennità RX - tempo determinato						
5	05	01	02	08	06	Polizia Giudiziaria - tempo determinato						
5	05	01	02	09		Indennità da particolari condizioni di lavoro - altro						
5	05	01	02	09	01	Strordinario - altro						
5	05	01	02	09	02	Indennità notturna e festiva - altro						
5	05	01	02	09	03	Indennità di reperibilità - altro						
5	05	01	02	09	04	Indennità Guardia Notturna - altro						
5	05	01	02	09	05	Indennità RX - altro						
5	05	01	02	09	06	Polizia Giudiziaria - altro						
5	05	01	02	10		Ributazione di risultato - tempo indeterminato						
5	05	01	02	10	01	Indennità di Risultato - tempo indeterminato	391.456,00		150.000,00		390.000,00	
5	05	01	02	11		Ributazione di risultato - tempo determinato						
5	05	01	02	11	01	Indennità di Risultato - tempo determinato	43.265,00		10.000,00		40.000,00	
5	05	01	02	11	02	Incentivazione alla Produttività - tempo determinato						
5	05	01	02	12		Ributazione di risultato - altro						
5	05	01	02	12	01	Indennità di Risultato - altro						
5	05	01	02	12	02	Incentivazione alla Produttività - altro						
5	05	01	02	13		Oneri sociali - tempo indeterminato						
5	05	01	02	13	01	Oneri sociali competenze fisse - tempo indeterminato	2.164.465,00		2.260.000,00		1.938.740,00	
5	05	01	02	13	02	Oneri sociali competenze accessorie - tempo indeterminato	159.243,00		90.000,00		160.000,00	

Riepilogo delle Attività Generali									
5	05	01	02	14	01				
5	05	01	02	14	01	Oneri sociali - tempo determinato			
5	05	01	02	14	01	Oneri sociali competenze fisse - tempo determinato	239.236,00	220.000,00	240.380,00
5	05	01	02	14	02	Oneri sociali competenze accessorie - tempo determinato	17.599,00	12.000,00	14.000,00
5	05	01	02	15		Oneri sociali - altro			
5	05	01	02	15	01	Oneri sociali competenze fisse - altro			
5	05	01	02	15	02	Oneri sociali competenze accessorie - altro			
5	05	01	02	16		Accantonamento TFR - tempo determinato			
5	05	01	02	17		Accantonamento TFR - tempo determinato			
5	05	01	02	18		Accantonamento TFR - altro			
5	05	01	02	19		Altri costi del personale - tempo indeterminato			
5	05	01	02	19	01	Prestazioni Aggravate - tempo indeterminato	30.000,00	15.000,00	
5	05	01	02	19	02	Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) - tempo indeterminato			
5	05	01	02	19	03	Ferie non godute - tempo indeterminato		7.000,00	
5	05	01	02	19	04	Prestazioni casa circondariale - tempo indeterminato			
5	05	01	02	19	05	Indennità di Missione - tempo indeterminato	34.000,00	25.000,00	10.000,00
5	05	01	02	19	06	Altri costi del personale - tempo determinato	85.000,00	15.000,00	5.000,00
5	05	01	02	20	01	Altri costi del personale - tempo determinato	4.100,00		
5	05	01	02	20	02	Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) - tempo determinato			
5	05	01	02	20	03	Ferie non godute - tempo determinato		1.000,00	
5	05	01	02	20	04	Prestazioni casa circondariale - tempo determinato	4.126,00		3.700,00
5	05	01	02	20	05	Indennità di Missione - tempo determinato		5.000,00	
5	05	01	02	20	06	Altri costi del personale - tempo determinato	4.873,00		5.000,00
5	05	01	02	21	01	Altri costi del personale - altro			
5	05	01	02	21	02	Prestazioni Aggravate - altro			
5	05	01	02	21	03	Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) - altro			
5	05	01	02	21	04	Ferie non godute - altro			
5	05	01	02	21	05	Prestazioni casa circondariale - altro			
5	05	01	02	21	06	Indennità di Missione - altro			
5	05	01	02	21	06	Altri costi del personale - altro			
						Totale	12.376.856,00	11.612.000,00	12.218.820,00
5	05	02	01			COSTO DEL PERSONALE COMPARTO RUOLO SANITARIO			
5	05	02	01			Costo del personale comparto ruolo sanitario			
5	05	02	01	01		Tabellare di posizione iniziale - tempo indeterminato	54.412.731,00	53.000.000,00	57.000.000,00
5	05	02	01	02		Tabellare di posizione iniziale - tempo determinato	3.674.810,00	3.000.000,00	4.045.000,00
5	05	02	01	03		Tabellare di posizione iniziale - altro			
						Ritribuzione per le fasce retributive, posizioni organizzative, valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica - tempo indeterminato	8.067.509,00	10.000.000,00	8.300.000,00
5	05	02	01	04		Ritribuzione per le fasce retributive, posizioni organizzative, valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica - tempo determinato			
5	05	02	01	05		Ritribuzione per le fasce retributive, posizioni organizzative, valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica - tempo determinato	544.844,00	1.200.000,00	236.000,00
5	05	02	01	06		Ritribuzione per le fasce retributive, posizioni organizzative, valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica - altro			
5	05	02	01	07		Compensi per lavoro straordinario e remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno - tempo indeterminato	2.254.627,00	1.900.000,00	2.350.000,00
5	05	02	01	07	01	Strordinario - tempo indeterminato	1.512.166,00	1.600.000,00	1.400.000,00
5	05	02	01	07	02	Indennità notturna e festiva - tempo indeterminato	1.066.514,00	1.100.000,00	980.000,00
5	05	02	01	07	03	Indennità di reperibilità - tempo indeterminato			
5	05	02	01	07	04	Indennità RX - tempo indeterminato			
5	05	02	01	07	05	Polizia Giudiziaria - tempo indeterminato			
5	05	02	01	07	06	Indennità previste art. 48-50-51 DPR 384/90 - tempo indeterminato	1.932.856,00	1.900.000,00	1.600.000,00
5	05	02	01	07	07	Indennità ADI art. 26 - tempo indeterminato			
5	05	02	01	07	08	Indennità SERT art. 27 - tempo indeterminato			
5	05	02	01	08		Compensi per lavoro straordinario e remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno - tempo determinato	152.266,00	100.000,00	235.000,00
5	05	02	01	08	01	Strordinario - tempo determinato	102.123,00	100.000,00	128.000,00
5	05	02	01	08	02	Indennità notturna e festiva - tempo determinato			

Bilancio Economico Preventivo Anno 2015

5	05	02	01	08	03	Indennità di reperibilità - tempo determinato		72.066,00		50.000,00	60.000,00
5	05	02	01	08	04	Indennità RX - tempo determinato		-	-	-	1.000,00
5	05	02	01	08	05	Polizza Giudiziana - tempo determinato		-	-	-	-
5	05	02	01	08	06	Indennità previste art. 49-50-51/DPR 384/90 - tempo determinato				200.000,00	135.000,00
5	05	02	01	08	07	Indennità ADI art. 26 - tempo determinato	130.535,00	-	-	-	6.000,00
5	05	02	01	08	08	Indennità SERT art. 27 - tempo determinato	-	-	-	-	6.000,00
5	05	02	01	09		condizioni di disagio, pericolo o danno - altro					-
5	05	02	01	09	01	Straordinario - altro		-	-	-	-
5	05	02	01	09	02	Indennità notturna e festiva - altro		-	-	-	-
5	05	02	01	09	03	Indennità di reperibilità - altro		-	-	-	-
5	05	02	01	09	04	Indennità RX - altro		-	-	-	-
5	05	02	01	09	05	Polizza Giudiziana - altro		-	-	-	-
5	05	02	01	09	06	Indennità previste art. 49-50-51/DPR 384/90 - altro		-	-	-	-
5	05	02	01	09	07	Indennità ADI art. 26 - altro		-	-	-	-
5	05	02	01	09	08	Indennità SERT art. 27 - altro		-	-	-	-
5	05	02	01	10		Produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e il premio della qualità delle prestazioni individuali - tempo indeterminato					-
5	05	02	01	10	01	Produttività collettiva - tempo indeterminato	2.946.027,00	-	1.100.000,00	2.850.000,00	-
5	05	02	01	10	02	Produttività individuale - Progetti Obiettivi - tempo indeterminato	-	-	-	-	-
5	05	02	01	10	03	Indennità di risultato - tempo indeterminato	-	-	-	-	-
5	05	02	01	11		Produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e il premio della qualità delle prestazioni individuali - altro					-
5	05	02	01	12		Produttività collettiva - tempo altro		-	-	-	-
5	05	02	01	12	01	Produttività individuale - Progetti Obiettivi - tempo altro	198.560,00	-	100.000,00	190.000,00	-
5	05	02	01	12	02	Produttività collettiva - tempo determinato	-	-	-	-	-
5	05	02	01	12	03	Indennità di risultato - tempo altro	-	-	-	-	-
5	05	02	01	13		Ore sociali - tempo indeterminato					-
5	05	02	01	13	01	Ore sociali competenze fisse - tempo indeterminato	16.890.789,00	-	17.000.000,00	15.812.000,00	-
5	05	02	01	13	02	Ore sociali competenze accessorie - tempo indeterminato	2.706.211,00	-	1.960.000,00	1.937.932,00	-
5	05	02	01	14		Ore sociali competenze fisse - tempo determinato					-
5	05	02	01	14	01	Ore sociali competenze fisse - tempo determinato	1.140.132,00	-	1.279.461,00	1.055.000,00	-
5	05	02	01	14	02	Ore sociali competenze accessorie - tempo determinato	182.764,00	-	150.000,00	180.000,00	-
5	05	02	01	15		Ore sociali - altro					-
5	05	02	01	15	01	Ore sociali competenze fisse - altro	-	-	-	-	-
5	05	02	01	15	02	Ore sociali competenze accessorie - altro	-	-	-	-	-
5	05	02	01	16		Accantonamento TFR - tempo indeterminato		-	-	-	-
5	05	02	01	17		Accantonamento TFR - tempo determinato		-	-	-	-
5	05	02	01	18		Accantonamento TFR - altro		-	-	-	-
5	05	02	01	19		Altri costi del personale - tempo indeterminato					-
5	05	02	01	19	01	Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) - tempo indeterminato			2.000.000,00	900.000,00	-
5	05	02	01	19	02	Ferie non godute - tempo indeterminato			35.000,00	352.000,00	-
5	05	02	01	19	03	Prestazioni casa circondariale - tempo indeterminato	423.568,00	-	415.000,00	245.000,00	-
5	05	02	01	19	04	Indennità di missione - tempo indeterminato	3.324.024,00		400.000,00	20.000,00	-
5	05	02	01	19	05	Altri costi del personale - tempo indeterminato			350.000,00		-
5	05	02	01	20		Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) - tempo determinato					-
5	05	02	01	20	01	Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) - tempo determinato			200.000,00	50.000,00	-
5	05	02	01	20	02	Ferie non godute - tempo determinato			5.000,00	60.000,00	-
5	05	02	01	20	03	Prestazioni casa circondariale - tempo determinato			50.000,00	25.000,00	-
5	05	02	01	20	04	Indennità di missione - tempo determinato	28.604,00		50.000,00		-
5	05	02	01	20	05	Altri costi del personale - tempo determinato	224.449,00		50.000,00	10.000,00	-
5	05	02	01	21		Altri costi del personale - altro					-
5	05	02	01	21	01	Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) - altro					-
5	05	02	01	21	02	Ferie non godute - altro					-
5	05	02	01	21	03	Prestazioni casa circondariale - altro					-
5	05	02	01	21	04	Indennità di missione - altro					-
5	05	02	01	21	05	Altri costi del personale - altro					-
						Totale	101.989.177,00		99.294.461,00	100.347.932,00	

TOTALE COSTO PERSONALE DEL RUOLO SANITARIO				28.726.111,00	235.135.441,00	235.400.001,00
5	06		PERSONALE DEL RUOLO PROFESSIONALE			
5	06	01	COSTO DEL PERSONALE DIRIGENTE RUOLO PROFESSIONALE			
5	06	01	Costo del personale dirigente ruolo professionale			
5	06	01	Ributazione tabellare - tempo indeterminato	330.373,00	450.000,00	310.000,00
5	06	01	Ributazione tabellare - tempo determinato	-	-	-
5	06	01	Ributazione tabellare - altro	-	-	-
5	06	01	Ributazione di posizione - tempo indeterminato	174.959,00	230.000,00	157.000,00
5	06	01	Ributazione di posizione - tempo determinato	-	-	-
5	06	01	Ributazione di posizione - altro	-	-	-
5	06	01	Indennità da particolari condizioni di lavoro - tempo indeterminato			
5	06	01	Strordinario - tempo indeterminato	239,00	3.000,00	1.000,00
5	06	01	Indennità notturna e festiva - tempo indeterminato	-	-	-
5	06	01	Indennità di reperibilità - tempo indeterminato	19.166,00	19.000,00	10.000,00
5	06	01	Indennità Guardia Notturna - tempo indeterminato	663,00	1.000,00	500,00
5	06	01	Indennità RX - tempo indeterminato		1.000,00	1.000,00
5	06	01	Polizia Giudiziaria - tempo indeterminato			
5	06	01	Indennità da particolari condizioni di lavoro - tempo determinato			
5	06	01	Strordinario - tempo determinato			
5	06	01	Indennità notturna e festiva - tempo determinato			
5	06	01	Indennità di reperibilità - tempo determinato			
5	06	01	Indennità Guardia Notturna - tempo determinato			
5	06	01	Indennità RX - tempo determinato			
5	06	01	Polizia Giudiziaria - tempo determinato			
5	06	01	Indennità da particolari condizioni di lavoro - altro			
5	06	01	Strordinario - altro			
5	06	01	Indennità notturna e festiva - altro			
5	06	01	Indennità di reperibilità - altro			
5	06	01	Indennità Guardia Notturna - altro			
5	06	01	Indennità RX - altro			
5	06	01	Polizia Giudiziaria - altro			
5	06	01	Ributazione di risultato - tempo indeterminato			
5	06	01	Indennità di Risultato - tempo indeterminato	29.424,00	10.000,00	30.000,00
5	06	01	Incentivazione alla Produttività - tempo indeterminato			
5	06	01	Ributazione di risultato - tempo determinato			
5	06	01	Indennità di Risultato - tempo determinato			
5	06	01	Incentivazione alla Produttività - tempo determinato			
5	06	01	Ributazione di risultato - altro			
5	06	01	Indennità di Risultato - altro			
5	06	01	Incentivazione alla Produttività - altro			
5	06	01	Oneri sociali - tempo indeterminato	128.044,00	120.000,00	110.000,00
5	06	01	Oneri sociali competenze fisse - tempo indeterminato	24.367,00	51.200,00	25.786,00
5	06	01	Oneri sociali - tempo determinato			
5	06	01	Oneri sociali competenze fisse - tempo determinato			
5	06	01	Oneri sociali competenze accessorie - tempo determinato			
5	06	01	Oneri sociali - altro			
5	06	01	Oneri sociali competenze fisse - altro			
5	06	01	Oneri sociali competenze accessorie - altro			
5	06	01	Accantonamento TFR - tempo indeterminato			
5	06	01	Accantonamento TFR - tempo determinato			
5	06	01	Accantonamento TFR - altro			
5	06	01	Altri costi del personale - tempo indeterminato			
5	06	01	Prestazioni Aggiuntive - tempo indeterminato			
5	06	01	Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) - tempo indeterminato			
5	06	01	Ferie non godute - tempo indeterminato		5.000,00	
5	06	01	Prestazioni casa circondariale - tempo indeterminato			
5	06	01	Indennità di Missione - tempo indeterminato	16.384,00	20.000,00	10.000,00
5	06	01	Altri costi del personale - tempo determinato	33.000,00	5.000,00	5.000,00
5	06	01	Altri costi del personale - tempo determinato			
5	06	01	Prestazioni Aggiuntive - tempo determinato			
5	06	01	Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) - tempo determinato			

Bilancio Economico Preventivo Anno 2015

5	06	01	01	20	03	Ferie non godute - tempo determinato					
5	06	01	01	20	04	Prestazioni casa circondariale - tempo determinato					
5	06	01	01	20	05	Indennità di Missione - tempo determinato					
5	06	01	01	20	06	Altri costi del personale - tempo determinato					
5	06	01	01	21		Altri costi del personale - altro					
5	06	01	01	21	01	Prestazioni Agguirive - altro					
5	06	01	01	21	02	Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) - altro					
5	06	01	01	21	03	Ferie non godute - altro					
5	06	01	01	21	04	Prestazioni casa circondariale - altro					
5	06	01	01	21	05	Indennità di Missione - altro					
5	06	01	01	21	06	Altri costi del personale - altro					
						Totale	756.619,00		915.200,00		660.786,00
5	06	02				COSTO DEL PERSONALE COMPARTO RUOLO PROFESSIONALE					
5	06	02	01			Costo del personale comparto ruolo professionale					
5	06	02	01	01		Tabellare di posizione iniziale - tempo indeterminato	136.849,00		190.000,00		135.000,00
5	06	02	01	02		Tabellare di posizione iniziale - tempo determinato	163.156,00		190.000,00		160.000,00
5	06	02	01	03		Tabellare di posizione iniziale - altro	-		-		-
						Ributazione per le fasce retributive, posizioni organizzative, valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica - tempo indeterminato	8.567,00		20.000,00		8.000,00
5	06	02	01	04		Ributazione per le fasce retributive, posizioni organizzative, valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica - tempo indeterminato					
						Ributazione per le fasce retributive, posizioni organizzative, valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica - tempo determinato	9.969,00		20.000,00		10.000,00
5	06	02	01	05		Ributazione per le fasce retributive, posizioni organizzative, valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica - tempo determinato					
5	06	02	01	06		Ributazione per le fasce retributive, posizioni organizzative, valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica - altro	-		-		-
						Compensi per lavoro straordinario e remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno - tempo indeterminato					
5	06	02	01	07		Strordinario - tempo indeterminato			500,00		
5	06	02	01	07	01	Indennità notturna e festiva - tempo indeterminato	-		-		-
5	06	02	01	07	02	Indennità di reperibilità - tempo indeterminato	-		-		-
5	06	02	01	07	03	Indennità di reperibilità - tempo determinato	-		-		-
5	06	02	01	07	04	Indennità RX - tempo indeterminato	-		-		-
5	06	02	01	07	05	Polizia Giudiziaria - tempo indeterminato	-		-		-
5	06	02	01	07	06	Indennità previste art. 49-50-51/DPR 384/90 - tempo indeterminato	-		-		-
5	06	02	01	07	07	Indennità ADI art. 26 - tempo indeterminato	-		-		-
5	06	02	01	07	08	Indennità SERT art. 27 - tempo indeterminato	-		-		-
						Compensi per lavoro straordinario e remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno - tempo determinato					
5	06	02	01	08		Strordinario - tempo determinato			500,00		
5	06	02	01	08	01	Indennità notturna e festiva - tempo determinato	-		-		-
5	06	02	01	08	02	Indennità di reperibilità - tempo determinato	-		-		-
5	06	02	01	08	03	Indennità RX - tempo determinato	-		-		-
5	06	02	01	08	04	Polizia Giudiziaria - tempo determinato	-		-		-
5	06	02	01	08	05	Indennità previste art. 49-50-51/DPR 384/90 - tempo determinato	-		-		-
5	06	02	01	08	06	Indennità ADI art. 26 - tempo determinato	-		-		-
5	06	02	01	08	07	Indennità SERT art. 27 - tempo determinato	-		-		-
5	06	02	01	08	08	Compensi per lavoro straordinario e remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno - altro					
5	06	02	01	09		Strordinario - altro	-		-		-
5	06	02	01	09	01	Indennità notturna e festiva - altro	-		-		-
5	06	02	01	09	02	Indennità di reperibilità - altro	-		-		-
5	06	02	01	09	03	Indennità RX - altro	-		-		-
5	06	02	01	09	04	Polizia Giudiziaria - altro	-		-		-
5	06	02	01	09	05	Indennità previste art. 49-50-51/DPR 384/90 - altro	-		-		-
5	06	02	01	09	06	Indennità ADI art. 26 - altro	-		-		-
5	06	02	01	09	07	Indennità SERT art. 27 - altro	-		-		-

SPESE PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E IL PREMIO DELLA QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI - tempo indeterminato									
5	06	02	01	10		Produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e il premio della qualità delle prestazioni individuali - tempo indeterminato			
5	06	02	01	10	01	Produttività collettiva - tempo indeterminato	6.699,00	500,00	7.000,00
5	06	02	01	10	02	Produttività individuale - Progetti Obiettivi - tempo indeterminato	-	-	-
5	06	02	01	10	03	Indennità di risultato - tempo indeterminato	-	-	-
5	06	02	01	11		Produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e il premio della qualità delle prestazioni individuali - tempo determinato	7.982,00	500,00	8.000,00
5	06	02	01	11	01	Produttività collettiva - tempo determinato	-	-	-
5	06	02	01	11	02	Produttività individuale - Progetti Obiettivi - tempo determinato	-	-	-
5	06	02	01	11	03	Indennità di risultato - tempo determinato	-	-	-
5	06	02	01	12		Produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e il premio della qualità delle prestazioni individuali - altro	-	-	-
5	06	02	01	12	01	Produttività collettiva - tempo altro	-	-	-
5	06	02	01	12	02	Produttività individuale - Progetti Obiettivi - tempo altro	-	-	-
5	06	02	01	12	03	Indennità di risultato - tempo altro	-	-	-
5	06	02	01	13		Oneri sociali - tempo indeterminato			
5	06	02	01	13	01	Oneri sociali - competenze fisse - tempo indeterminato	34.627,00	42.500,00	34.627,00
5	06	02	01	13	02	Oneri sociali - competenze accessorie - tempo indeterminato	8.110,00	5.000,00	8.110,00
5	06	02	01	14		Oneri sociali - tempo determinato			
5	06	02	01	14	01	Oneri sociali - competenze fisse - tempo determinato	41.276,00	42.500,00	39.543,00
5	06	02	01	14	02	Oneri sociali - competenze accessorie - tempo determinato	9.664,00	5.000,00	9.000,00
5	06	02	01	15		Oneri sociali - altro	-	-	-
5	06	02	01	15	01	Oneri sociali - competenze fisse - altro	-	-	-
5	06	02	01	15	02	Oneri sociali - competenze accessorie - altro	-	-	-
5	06	02	01	16		Accantonamento TFR - tempo indeterminato	-	-	-
5	06	02	01	17		Accantonamento TFR - tempo determinato	-	-	-
5	06	02	01	18		Accantonamento TFR - altro	-	-	-
5	06	02	01	19		Altri costi del personale - tempo indeterminato	-	-	-
5	06	02	01	19	01	Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) - tempo indeterminato	-	-	-
5	06	02	01	19	02	Ferie non godute - tempo indeterminato	-	-	-
5	06	02	01	19	03	Prestazioni casa circondariale - tempo indeterminato	5.000,00	500,00	5.000,00
5	06	02	01	19	04	Indennità di missione - tempo indeterminato	25.000,00	500,00	20.000,00
5	06	02	01	19	05	Altri costi del personale - tempo indeterminato	-	-	-
5	06	02	01	20		Altri costi del personale - tempo determinato	-	-	-
5	06	02	01	20	01	Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) - tempo determinato	-	-	-
5	06	02	01	20	02	Ferie non godute - tempo determinato	-	-	-
5	06	02	01	20	03	Prestazioni casa circondariale - tempo determinato	5.992,00	500,00	5.000,00
5	06	02	01	20	04	Indennità di missione - tempo determinato	35.000,00	500,00	27.000,00
5	06	02	01	20	05	Altri costi del personale - tempo determinato	-	-	-
5	06	02	01	21		Altri costi del personale - altro	-	-	-
5	06	02	01	21	01	Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) - altro	-	-	-
5	06	02	01	21	02	Ferie non godute - altro	-	-	-
5	06	02	01	21	03	Prestazioni casa circondariale - altro	-	-	-
5	06	02	01	21	04	Indennità di missione - altro	-	-	-
5	06	02	01	21	05	Altri costi del personale - altro	497.611,00	520.000,00	476.280,00
Totale									
TOTALE COSTO PERSONALE DEL RUOLO PROFESSIONALE							1.264.250,00	1.248.200,00	1.137.066,00
PERSONALE DEL RUOLO TECNICO									
5	07	01				COSTO DEL PERSONALE DIRIGENTE RUOLO TECNICO			
5	07	01	01			Costo del personale dirigente ruolo tecnico			
5	07	01	01	01		Ributazione tabellare - tempo indeterminato	1.521.255,00	1.240.000,00	1.390.000,00
5	07	01	01	01	02	Ributazione tabellare - tempo determinato	68.979,00	60.000,00	90.000,00
5	07	01	01	03		Ributazione tabellare - altro	-	-	-
5	07	01	01	04		Ributazione di posizione - tempo indeterminato	321.591,00	330.000,00	312.000,00
5	07	01	01	05		Ributazione di posizione - tempo determinato	14.667,00	20.000,00	2.000,00
5	07	01	01	06		Ributazione di posizione - altro	-	-	-
Indennità da particolari condizioni di lavoro - tempo indeterminato									
5	07	01	01	07		Strordinario - tempo indeterminato			
5	07	01	01	07	01	Indennità notturna e festiva - tempo indeterminato			
5	07	01	01	07	02	Indennità di reperibilità - tempo indeterminato			
5	07	01	01	07	03	Indennità di Guardia Notturna - tempo indeterminato			
Indennità Guardia Notturna - tempo indeterminato									

[illegible]

Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza

Bilancio Economico Preventivo Anno 2015

5	07	02	01	14	01	Oneri sociali competenze fisse - tempo determinato	767.644,00	320.000,00	666.000,00
5	07	02	01	14	02	Oneri sociali competenze accessorie - tempo determinato	121.076,00	45.000,00	206.192,00
5	07	02	01	15		Oneri sociali - altro			
5	07	02	01	15	01	Oneri sociali competenze fisse - altro			
5	07	02	01	15	02	Oneri sociali competenze accessorie - altro			
5	07	02	01	16		Accantonamento TFR - tempo indeterminato			
5	07	02	01	17		Accantonamento TFR - tempo determinato			
5	07	02	01	18		Accantonamento TFR - altro			
5	07	02	01	19		Altri costi del personale - tempo indeterminato			
5	07	02	01	19	01	Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) - tempo indeterminato			
5	07	02	01	19	02	Ferie non godute - tempo indeterminato			
5	07	02	01	19	03	Prestazioni casa circondariale - tempo indeterminato			
5	07	02	01	19	04	Indennità di missione - tempo indeterminato	223.648,00	140.000,00	200.000,00
5	07	02	01	19	05	Altri costi del personale - tempo indeterminato	175.251,00	45.000,00	150.000,00
5	07	02	01	20		Altri costi del personale - tempo determinato			
5	07	02	01	20	01	Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) - tempo determinato			
5	07	02	01	20	02	Ferie non godute - tempo determinato			
5	07	02	01	20	03	Prestazioni casa circondariale - tempo determinato	27.747,00	10.000,00	20.000,00
5	07	02	01	20	04	Indennità di missione - tempo determinato	21.742,00	10.000,00	10.000,00
5	07	02	01	20	05	Altri costi del personale - tempo determinato			
5	07	02	01	21		Altri costi del personale - altro			
5	07	02	01	21	01	Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) - altro			
5	07	02	01	21	02	Ferie non godute - altro			
5	07	02	01	21	03	Prestazioni casa circondariale - altro			
5	07	02	01	21	04	Indennità di missione - altro			
5	07	02	01	21	05	Altri costi del personale - altro			
						Totale	38.652.455,00	37.320.000,00	38.264.085,00
5	07					PERSONALE DEL RUOLO TECNICO	41.336.082,00	39.487.000,00	40.634.047,00
5	08					PERSONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO			
5	08	01				COSTO DEL PERSONALE DIRIGENTE RUOLO AMMINISTRATIVO			
5	08	01	01			Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	788.526,00	900.000,00	700.000,00
5	08	01	01	01		Retribuzione tabellare - tempo indeterminato	-	-	-
5	08	01	01	02		Retribuzione tabellare - tempo determinato			
5	08	01	01	03		Retribuzione tabellare - altro	443.852,00	400.000,00	400.000,00
5	08	01	01	04		Retribuzione di posizione - tempo indeterminato			
5	08	01	01	05		Retribuzione di posizione - tempo determinato			
5	08	01	01	06		Retribuzione di posizione - altro			
5	08	01	01	07		Indennità da particolari condizioni di lavoro - tempo indeterminato			
5	08	01	01	07	01	Straordinario - tempo indeterminato		15.000,00	
5	08	01	01	07	02	Indennità notturna e festiva - tempo indeterminato			
5	08	01	01	07	03	Indennità di reperibilità - tempo indeterminato			
5	08	01	01	07	04	Indennità Guardia Notturna - tempo indeterminato			
5	08	01	01	07	05	Indennità RX - tempo indeterminato			
5	08	01	01	07	06	Polizia Giudiziaria - tempo indeterminato			
5	08	01	01	07	06	Indennità da particolari condizioni di lavoro - tempo determinato			
5	08	01	01	08		Indennità da particolari condizioni di lavoro - tempo determinato			
5	08	01	01	08	01	Straordinario - tempo determinato			
5	08	01	01	08	02	Indennità notturna e festiva - tempo determinato			
5	08	01	01	08	03	Indennità di reperibilità - tempo determinato			
5	08	01	01	08	04	Indennità Guardia Notturna - tempo determinato			
5	08	01	01	08	05	Indennità RX - tempo determinato			
5	08	01	01	08	06	Polizia Giudiziaria - tempo determinato			
5	08	01	01	09		Indennità da particolari condizioni di lavoro - altro			
5	08	01	01	09	01	Straordinario - altro			
5	08	01	01	09	02	Indennità notturna e festiva - altro			
5	08	01	01	09	03	Indennità di reperibilità - altro			
5	08	01	01	09	04	Indennità Guardia Notturna - altro			
5	08	01	01	09	05	Indennità RX - altro			
5	08	01	01	09	06	Polizia Giudiziaria - altro			
5	08	01	01	10		Retribuzione di risultato - tempo indeterminato			
5	08	01	01	10	01	Indennità di Risultato - tempo indeterminato	97.624,00	35.000,00	90.000,00
5	08	01	01	10	02	Incentivazione alla Produttività - tempo indeterminato			

Bilancio Economico Preventivo Anno 2015

[illegible]

Prestazioni mediche e odontoiatriche - (art. 49-50-51/DPR 384/90)									
5	08	02	01	07	05	Polizia Giudiziaria - tempo indeterminato			
5	08	02	01	07	06	Indennità previste art. 49-50-51/DPR 384/90 - tempo indeterminato	17.573,00		20.000,00
5	08	02	01	07	07	Indennità ADI art. 26 - tempo indeterminato			
5	08	02	01	07	08	Indennità SERT art. 27 - tempo indeterminato			6.000,00
5	08	02	01	08		Compensi per lavoro straordinario e remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno - tempo determinato			
5	08	02	01	08		Stradordiano - tempo determinato	8.162,00	50.000,00	15.000,00
5	08	02	01	08	01	Indennità notturna e festiva - tempo determinato	398,00	5.000,00	5.000,00
5	08	02	01	08	02	Indennità di reperibilità - tempo determinato		5.000,00	
5	08	02	01	08	03	Indennità di reperibilità - tempo determinato			
5	08	02	01	08	04	Indennità RX - tempo determinato			
5	08	02	01	08	05	Polizia Giudiziaria - tempo determinato			
5	08	02	01	08	06	Indennità previste art. 49-50-51/DPR 384/90 - tempo determinato			
5	08	02	01	08	07	Indennità ADI art. 26 - tempo determinato			
5	08	02	01	08	08	Indennità SERT art. 27 - tempo determinato			
5	08	02	01	09		Compensi per lavoro straordinario e remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno - altro			
5	08	02	01	09	01	Stradordiano - altro			
5	08	02	01	09	02	Indennità notturna e festiva - altro			
5	08	02	01	09	03	Indennità di reperibilità - altro			
5	08	02	01	09	04	Indennità RX - altro			
5	08	02	01	09	05	Polizia Giudiziaria - altro			
5	08	02	01	09	06	Indennità previste art. 49-50-51/DPR 384/90 - altro			
5	08	02	01	09	07	Indennità ADI art. 26 - altro			
5	08	02	01	09	08	Indennità SERT art. 27 - altro			
5	08	02	01	10		Produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e il premio della qualità delle prestazioni individuali - tempo indeterminato	690.701,00	270.000,00	690.000,00
5	08	02	01	10	01	Produttività collettiva - tempo indeterminato			
5	08	02	01	10	02	Produttività individuale - Progetti Obiettivi - tempo indeterminato			
5	08	02	01	10	03	Indennità di risultato - tempo indeterminato			
5	08	02	01	11		Produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e il premio della qualità delle prestazioni individuali - tempo determinato	9.839,00	30.000,00	10.000,00
5	08	02	01	11	01	Produttività collettiva - tempo determinato			
5	08	02	01	11	02	Produttività individuale - Progetti Obiettivi - tempo determinato			
5	08	02	01	11	03	Indennità di risultato - tempo determinato			
5	08	02	01	12		Produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e il premio della qualità delle prestazioni individuali - altro			
5	08	02	01	12	01	Produttività collettiva - tempo altro			
5	08	02	01	12	02	Produttività individuale - Progetti Obiettivi - tempo altro			
5	08	02	01	12	03	Indennità di risultato - tempo altro			
5	08	02	01	13		Oneri sociali - tempo indeterminato			
5	08	02	01	13	01	Oneri sociali competenza fisse - tempo indeterminato	4.360.403,00	4.000.000,00	4.250.000,00
5	08	02	01	13	02	Oneri sociali competenza accessorie - tempo indeterminato	342.108,00	250.000,00	342.873,00
5	08	02	01	14		Oneri sociali - tempo determinato			
5	08	02	01	14	01	Oneri sociali competenza fisse - tempo determinato	62.122,00	500.000,00	54.000,00
5	08	02	01	14	02	Oneri sociali competenza accessorie - tempo determinato	4.872,00	34.500,00	3.000,00
5	08	02	01	15		Oneri sociali - altro			
5	08	02	01	15	01	Oneri sociali competenza fisse - altro			
5	08	02	01	15	02	Oneri sociali competenza accessorie - altro			
5	08	02	01	16		Accantonamento TFR - tempo indeterminato			
5	08	02	01	17		Accantonamento TFR - tempo determinato			
5	08	02	01	18		Accantonamento TFR - altro			
5	08	02	01	19		Altri costi del personale - tempo indeterminato			
5	08	02	01	19	01	Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) - tempo indeterminato			
5	08	02	01	19	02	Ferie non godute - tempo indeterminato			
5	08	02	01	19	03	Prestazioni casa circondariale - tempo indeterminato			
5	08	02	01	19	04	Indennità di missione - tempo indeterminato			
5	08	02	01	19	05	Altri costi del personale - tempo determinato	235.611,00	180.000,00	230.000,00
5	08	02	01	20		Altri costi del personale - tempo determinato	140.845,00	90.000,00	145.000,00
5	08	02	01	20	01	Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) - tempo determinato			
5	08	02	01	20	02	Ferie non godute - tempo determinato			
5	08	02	01	20	03	Prestazioni casa circondariale - tempo determinato			

Bilancio Economico Preventivo Anno 2015

5	08	02	01	20	04	Indennità di missione - tempo determinato	3.356,00	20.000,00	5.000,00
5	08	02	01	20	05	Altri costi del personale - tempo determinato	2.003,00	26.000,00	5.000,00
5	08	02	01	21		Altri costi del personale - altro			
5	08	02	01	21	01	Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) - altro			
5	08	02	01	21	02	Ferie non godute - altro			
5	08	02	01	21	03	Prestazioni casa circondariale - altro			
5	08	02	01	21	04	Indennità di missione - altro			
5	08	02	01	21	05	Altri costi del personale - altro			
						Totale	23.132.952,00	22.445.500,00	22.832.873,00
5	08					TOTALE COSTO DEL PERSONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO	24.967.403,00	24.186.000,00	24.624.896,00
						TOTALE GENERALE COSTO DEL PERSONALE	306.284.096,00	300.214.161,00	301.696.000,00
5	09					ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
5	09	01				IMPOSTE E TASSE (ESCLUSO IRAP E IRES)			
5	09	01	01			Imposte e tasse (escluso Irap e Ires)			
5	09	01	01	01		IMU	165.001,00	50.000,00	70.000,00
5	09	01	01	02		TARSU			
5	09	01	01	03		Altre			
						Totale	165.001,00	50.000,00	70.000,00
5	09	02				PERDITE SU CREDITI			
5	09	02	01			Perdite su crediti			
5	09	02	01	01		Perdite su crediti			
						Totale	-	-	-
5	09	03				ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
5	09	03	01			Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale			
5	09	03	01	01		Indennità, rimborso spese e oneri sociali per Direzione Aziendale	331.841,00	350.000,00	320.000,00
5	09	03	01	02		Indennità, rimborso spese e oneri sociali per Collegio Sindacale	84.555,00	100.000,00	80.000,00
						Totale	416.396,00	450.000,00	400.000,00
5	09	03	02			Altri oneri diversi di gestione			
5	09	03	02	01		Altri oneri diversi di gestione	322.485,00	1.000.000,00	400.000,00
5	09	03	02	01	02	Spese legali	97.430,00	180.000,00	100.000,00
5	09	03	02	01	03	Spese per commissioni varie	9,00	100.000,00	50.000,00
5	09	03	02	01	04	Spese per ill. arbitraggi e risarcimenti	721.576,00	1.385.354,00	450.000,00
						Altri oneri diversi di gestione	1.141.500,00	2.665.354,00	1.000.000,00
						Totale	1.722.897,00	3.166.354,00	1.470.000,00
5	10					TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
5	10					AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
5	10	01				AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
5	10	01	01			Ammortamenti dei costi di impianto e di ampliamento			
5	10	01	01	01		Ammortamenti dei costi di impianto e di ampliamento	4.147,00	-	-
5	10	01	01	02		Ammortamenti dei costi di ricerca e sviluppo			
5	10	01	02	01		Ammortamenti dei costi di ricerca e sviluppo			
5	10	01	03			Ammortamenti dei diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - derivanti dall'attività di ricerca			
5	10	01	03	01		Ammortamenti dei diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - derivanti dall'attività di ricerca			
5	10	01	04			Ammortamenti dei diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - altri			
5	10	01	04	01		Ammortamenti dei diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - altri			
5	10	01	05			Ammortamenti delle Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
5	10	01	05	01		Ammortamenti delle Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
5	10	01	06			Ammortamenti su migliore su beni di terzi			
5	10	01	06	01		Ammortamenti su migliore su beni di terzi			
5	10	01	07			Ammortamenti Pubblicità			
5	10	01	07	01		Ammortamenti Pubblicità			
5	10	01	08			Ammortamenti altre immobilizzazioni immateriali			
5	10	01	08	01		Ammortamenti altre immobilizzazioni immateriali			

		TOTALE AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		Totale		4.167,00			
5	10		AMMORTAMENTO DEI FABBRICATI			4.167,00			
5	11		AMMORTAMENTI FABBRICATI NON STRUMENTALI (DISPONIBILI)						
5	11	01	Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)						
5	11	01	Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)						
5	11	01	Ammortamenti costruzioni leggere (disponibili)						
5	11	02	AMMORTAMENTI FABBRICATI STRUMENTALI (INDISPONIBILI)						
5	11	02	Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)						
5	11	02	Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)						
				Totale		2.973.356,00		2.985.434,00	
5	11		TOTALE AMMORTAMENTI DELLE ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			2.973.356,00		2.985.434,00	
5	12		AMMORTAMENTI DELLE ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
5	12	01	Ammortamenti di impianti e macchinari sanitari			583.388,00		583.388,00	
5	12	01	Ammortamenti di impianti e macchinari non sanitari			1.067.500,00		583.388,00	
5	12	01	Ammortamenti di impianti e macchinari non sanitari					380.488,00	
5	12	01	Ammortamenti di attrezzature sanitarie e scientifiche			555.610,00		655.175,00	
5	12	01	Ammortamenti di attrezzature sanitarie e scientifiche						
5	12	01	Ammortamenti di attrezzature generiche						
5	12	01	Ammortamenti di mobili e arredi			692.773,00		692.773,00	
5	12	01	Ammortamenti di mobili e arredi					750.000,00	
5	12	01	Ammortamenti di Ambulanze						
5	12	01	Ammortamenti di Automezzi						
5	12	01	Ammortamenti di Altri mezzi di trasporto						
5	12	01	Ammortamenti di Altri mezzi di trasporto						
5	12	01	Ammortamenti di altri beni materiali			567.240,00		567.240,00	
5	12	01	Ammortamenti di altri beni materiali			2.779.499,00		4.899.498,00	
				Totale		2.779.499,00		4.899.498,00	
		TOTALE AMMORTAMENTI DELLE ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				2.779.499,00		4.899.498,00	
5	13		SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI			3.476.221,00		4.899.498,00	
5	13	01	Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali						
5	13	01	Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali						
5	13	02	SVALUTAZIONE DEI CREDITI						
5	13	02	Svalutazione dei crediti						
5	13	02	Svalutazione dei crediti						
				Totale					
5	14		RIMANENZE INIZIALI						
5	14	01	RIMANENZE SANITARIE INIZIALI						
5	14	01	Prodotti farmaceutici ed emodermivi						
5	14	01	Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale			5.080.897,00		11.380.000,00	
5	14	01	Medicinali senza AIC						
5	14	01	Emoderivati di produzione regionale			155.130,00		150.000,00	
5	14	01	Ossigeno con AIC			34.529,00		30.000,00	
5	14	01	Ossigeno senza AIC			321.084,00		300.000,00	
5	14	01	Materiali per emodialisi con AIC						
5	14	01	Gas medicali con AIC						
5	14	01	Mezzi di contrasto con AIC						
5	14	01	Mezzi di contrasto senza AIC						
5	14	01	Sangue						

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE PER LE AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE - Mobilità					
Codice	Descrizione	Importo (€)	Importo (€)	Importo (€)	Importo (€)
5	da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale				
5	da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) - Mobilità extraregionale				
5	da altri soggetti				
5	Dispositivi medici				
5	Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	137.012,00	79.544,00	200.000,00	
5	Dispositivi medica	118.092,00	55.069,00	70.000,00	
5	Dispositivi mediche impiantabili attivi	312.350,00	250.000,00	250.000,00	
5	Presidi chirurgici	1.418.227,00	451.202,00	1.400.000,00	
5	Prodotti dietetici				
5	Prodotti dietetici	102.160,00	17.838,00	100.000,00	
5	Materiali per la profilassi (vaccini)				
5	Materiali per la profilassi (vaccini)	224.166,00	141.962,00	250.000,00	
5	Prodotti clinici				
5	Prodotti clinici		105.885,00	100.000,00	
5	Materiali e Prodotti per uso veterinario				
5	Farmaci per uso veterinario	20.502,00	1.332,00	10.000,00	
5	Altri materiali e prodotti per uso veterinario				
5	Altri beni e prodotti sanitari	6.540,00	441,00	10.000,00	
5	Totale	7.590.689,00	2.485.460,00	14.200.000,00	
5	RIMANENZE NON SANITARIE INIZIALI				
5	Rimanenze non sanitarie iniziali				
5	Prodotti alimentari	15.729,00	22.044,00	15.000,00	
5	Materiali di quarantena, di pulizia e di convivenza in genere	149.298,00	50.503,00	150.000,00	
5	Combustibili, carburanti e lubrificanti	-	124.336,00	-	
5	Supporti informatici e cancelleria	589.265,00	394.856,00	575.000,00	
5	Materiale per la manutenzione	39.313,00	128.007,00	50.000,00	
5	Altri beni non sanitari	799.006,00	827.024,00	800.000,00	
5	Totale	8.729.884,00	3.572.464,00	16.000.000,00	
5	TOTALE RIMANENZE INIZIALI				
5	ACCANTONAMENTI DEL SERVIZIO				
5	ACCANTONAMENTI PER RISCHI				
5	Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali				
5	Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali	4.000.000,00	500.000,00	1.500.000,00	
5	Accantonamenti per contenzioso personale dipendente				
5	Accantonamenti per contenzioso personale dipendente	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
5	Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato				
5	Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato				
5	Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)				
5	Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)				
5	Altri accantonamenti per rischi	2.000.000,00	500.000,00		
5	Altri accantonamenti per rischi	6.500.000,00	1.500.000,00	2.000.000,00	
5	Totale				
5	ACCANTONAMENTI PER PREMIO DI OPEROSITÀ (SUMAI)				
5	Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)	1.018.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
5	Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)	1.018.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
5	Totale				
5	ACCANTONAMENTI PER QUOTE INUTILIZZATE DI CONTRIBUTI				
5	Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi da Regione e Prov.				
5	AUL per quota F.S. vincolato				
5	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione per quota rinnovo convenzioni L.1330/08				
5	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione per quota emersione extracomunitari L.102/09				
5	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione per quota medicina Preventivanza Divo 230/99				

Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza

[illegible]

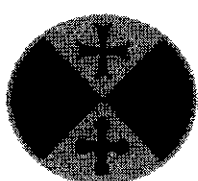
RUBRICA				DESCRIZIONE				VALORI PREVENTIVI			
8	01	02	02	05							
					Sopravvenienze attive viferzi relative alle convenzioni con medici di base						
8	01	02	02	06	Sopravvenienze attive viferzi relative alle convenzioni per la specialistica			33.650,00			
8	01	02	02	07	Sopravvenienze attive viferzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati						
8	01	02	02	08	Sopravvenienze attive viferzi relative all'acquisto di beni e servizi			7.330,00			1.000.000,00
8	01	02	02	09	Altre sopravvenienze attive viferzi			8.870.256,00			500.000,00
8	01	02	03		Insussistenze attive						
8	01	02	03	01	Insussistenze attive viasp-AO, IRCCS, AOU della Regione						
8	01	02	03	02	Insussistenze attive viasp-AO, IRCCS, AOU relative alla mobilità						
8	01	02	03	03	Insussistenze attive viferzi relative alla mobilità extraregionale						
8	01	02	03	04	Insussistenze attive viferzi relative al personale						
8	01	02	03	05	Insussistenze attive viferzi relative alle convenzioni con medici di base						
8	01	02	03	06	Insussistenze attive viferzi relative alle convenzioni per la specialistica						
8	01	02	03	07	Insussistenze attive viferzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati			14.577,00			
8	01	02	03	08	Insussistenze attive viferzi relative all'acquisto di beni e servizi			79.005,00			500.000,00
8	01	02	03	09	Altre insussistenze attive viferzi			3.357.027,00			
8	01	02	04		Altri proventi straordinari						
8	01	02	04	01	Altri proventi straordinari			14.006,00			
					Totale			12.375.852,00		1.700.000,00	2.000.000,00
8	02	01			ONERI STRAORDINARI			12.375.852,00		1.700.000,00	2.000.000,00
8	02	01			MINUSVALENZE						
8	02	01	01		Minusvalenze						
8	02	01	01		Minusvalenze						
					Totale						
8	02	02			ALTRI ONERI STRAORDINARI						
8	02	02	01		Oneri tributari da esercizi precedenti						
8	02	02	01	01	Oneri tributari da esercizi precedenti						
8	02	02	02		Oneri da cause civili ed oneri processuali						
8	02	02	02	01	Oneri da cause civili ed oneri processuali			108,00			
8	02	02	03		Sopravvenienze passive						
8	02	02	03	01	Sopravvenienze passive viasp-AO, IRCCS, AOU della Regione						
8	02	02	03	01	Sopravvenienze passive viasp-AO, IRCCS, AOU della Regione relative alla mobilità intraregionale						
8	02	02	03	02							
8	02	02	03	03	Sopravvenienze passive viferzi relative alla mobilità extraregionale						
8	02	02	03	04	Sopravvenienze passive viferzi relative al personale - dirigenza medica e veterinaria - per arretrati CCNL						
8	02	02	03	05	Sopravvenienze passive viferzi relative al personale - dirigenza medica e veterinaria - Varie			50.000,00			21.000,00
8	02	02	03	06	Sopravvenienze passive viferzi relative al personale - altra dirigenza non medica - per arretrati CCNL						
8	02	02	03	07	Sopravvenienze passive viferzi relative al personale - altra dirigenza non medica - Varie			200.000,00			150.000,00
8	02	02	03	08	Sopravvenienze passive viferzi relative al personale - comparto - per arretrati CCNL						
8	02	02	03	09	Sopravvenienze passive viferzi relative al personale - comparto - Varie			12.129,00			150.000,00
8	02	02	03	10	Sopravvenienze passive viferzi relative alle convenzioni con I MMG per arretrati da rinnovi ACNL						
8	02	02	03	11	Sopravvenienze passive viferzi relative alle convenzioni con I MMG - Varie			1.241,00			50.000,00
8	02	02	03	12	Sopravvenienze passive viferzi relative alle convenzioni con i PLS per arretrati da rinnovi ACNL						
8	02	02	03	13	Sopravvenienze passive viferzi relative alle convenzioni con i PLS - Varie						
8	02	02	03	14	Sopravvenienze passive viferzi relative alle convenzioni per la specialistica			1.582,00			100.000,00

[illegible]



Regione Calabria
Azienda Provinciale Cosenza

Il Direttore Generale



REGIONE CALABRIA

ALLEG. ALLA DELIBERA
N. 2350 del 31 OTT. 2014

Bilancio Economico Preventivo

Anno 2015

Bilanci PP.OO.

Il Direttore Generale
Dott. Gianfranco Scarpelli

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO ANNO 2015

BILANCI PP.OO. ANNO 2015

(dati in migliaia di euro)

Valore della produzione									
AA0010	A.1) Contributi in c/esercizio	21.054	68.197	69.113	48.059	22.427	228.850		
AA0020	A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	21.054	68.197	69.113	48.059	22.427	228.850		
AA0030	A.1.A.1) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indotto								
AA0040	A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	21.054	68.197	69.113	48.059	22.427	228.850		
AA0050	A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	-	-	-	-	-	-		
AA0060	A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	-	-	-	-	-	-		
AA0070	A.1.B.1.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	-	-	-	-	-	-		
AA0080	A.1.B.1.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA	-	-	-	-	-	-		
AA0090	A.1.B.1.3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA	-	-	-	-	-	-		
AA0100	A.1.B.1.4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Altro	-	-	-	-	-	-		
AA0110	A.1.B.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	-	-	-	-	-	-		
AA0120	A.1.B.2.1) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	-	-	-	-	-	-		
R	A.1.B.2.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) altro	-	-	-	-	-	-		
AA0130	A.1.B.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)	-	-	-	-	-	-		
AA0140	A.1.B.3.1) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	-	-	-	-	-	-		
AA0150	A.1.B.3.2) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) L. 210/92	-	-	-	-	-	-		
AA0160	A.1.B.3.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro	-	-	-	-	-	-		
AA0170	A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca	-	-	-	-	-	-		
AA0180	A.1.C.1) Contributi da Ministero della Salute per ricerca corrente	-	-	-	-	-	-		
AA0190	A.1.C.2) Contributi da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	-	-	-	-	-		
AA0200	A.1.C.3) Contributi da Regione ed altri soggetti pubblici per ricerca	-	-	-	-	-	-		
AA0210	A.1.C.4) Contributi da privati per ricerca	-	-	-	-	-	-		
AA0220	A.1.D) Contributi c/esercizio da privati	-	-	-	-	-	-		
AA0230	A.2) Retifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-94	-304	-308	-214	-100	-1.020		
AA0240	A.2.A) Retifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	-94	-304	-308	-214	-100	-1.020		
AA0250	A.2.B) Retifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - altri contributi	-	-	-	-	-	-		
AA0260	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-		
AA0270	A.3.A) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	-	-	-	-	-	-		
AA0280	A.3.B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	-	-	-	-	-	-		
AA0290	A.3.C) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca	-	-	-	-	-	-		
AA0300	A.3.D) Utilizzo fondi per quota inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti da privati	-	-	-	-	-	-		
AA0310									

BILANCI PP.OO. ANNO 2015

[illegible]

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO ANNO 2015

BILANCI PP.OO. ANNO 2015

(dati in migliaia di euro)

R	AA0740	A.4.D.7) Ricavi per prestazioni sanitarie rimborsate - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	-	-	-	-
	AA0750	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	-	-	-	-	-	-	-
	AA0760	A.5.A) Rimborsi assicurativi	-	-	-	-	-	-	-
	AA0770	A.5.B) Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione	-	-	-	-	-	-	-
	AA0780	A.5.B.1) Rimborsi degli oneri stipendiali del personale dell'azienda in posizione di comando presso la Regione	-	-	-	-	-	-	-
	AA0790	A.5.B.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte della Regione	-	-	-	-	-	-	-
R	AA0800	A.5.C) Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	-	-	-	-
R	AA0810	A.5.C.1) Rimborsi degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	-	-	-	-
R	AA0820	A.5.C.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	-	-	-	-
R	AA0830	A.5.C.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	-	-	-	-
	AA0840	A.5.D) Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici	-	-	-	-	-	-	-
	AA0850	A.5.D.1) Rimborsi degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso altri soggetti pubblici	-	-	-	-	-	-	-
	AA0860	A.5.D.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di altri soggetti pubblici	-	-	-	-	-	-	-
	AA0870	A.5.D.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di altri soggetti pubblici	-	-	-	-	-	-	-
	AA0880	A.5.E) Concorsi, recuperi e rimborsi da privati	-	-	-	-	-	-	-
	AA0890	A.5.E.1) Rimborsi da aziende farmaceutiche per Pay-back	-	-	-	-	-	-	-
	AA0900	A.5.E.1.1) Pay-back per il superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale	-	-	-	-	-	-	-
	AA0910	A.5.E.1.2) Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera	-	-	-	-	-	-	-
	AA0920	A.5.E.1.3) Ulteriore Pay-back	-	-	-	-	-	-	-
	AA0930	A.5.E.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da privati	-	-	-	-	-	-	-
	AA0940	A.6) Comparsa di spesa alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	6	18	13	6	60	-	-
	AA0950	A.6.A) Comparsa di spesa alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale	-	-	-	-	-	-	-
	AA0960	A.6.B) Comparsa di spesa alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso	6	18	13	6	60	-	-
	AA0970	A.6.C) Comparsa di spesa alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket) - Altro	-	-	-	-	-	-	-
	AA0980	A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	140	454	461	320	149	1.525	-
	AA0990	A.7.A) Quota imputata all'esercizio del finanziamento per investimenti dallo Stato	16	53	54	38	179	-	-
	AA1000	A.7.B) Quota imputata all'esercizio del finanziamento per investimenti da Regione	124	401	406	283	132	1.346	-
	AA1010	A.7.C) Quota imputata all'esercizio del finanziamento per beni di prima dotazione	-	-	-	-	-	-	-
	AA1020	A.7.D) Quota imputata all'esercizio del contributo in c/ esercizio FSR destinati ad investimenti	-	-	-	-	-	-	-
	AA1030	A.7.E) Quota imputata all'esercizio del contributo in c/ esercizio FSR destinati ad investimenti	-	-	-	-	-	-	-
	AA1040	A.7.F) Quota imputata all'esercizio di altre poste del patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-
	AA1050	A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-	-	-
	AA1060	A.9) Altri ricavi e proventi	-	-	-	-	-	-	-
	AA1070	A.9.A) Ricavi per prestazioni non sanitarie	-	-	-	-	-	-	-
	AA1080	A.9.B) RFR attivi ed altri proventi da attività immobiliari	-	-	-	-	-	-	-
	AA1090	A.9.C) Altri proventi diversi	-	-	-	-	-	-	-
	AZ9999	Totale valore della produzione (A)	21.106	68.366	69.283	48.177	22.483	229.415	-

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO ANNO 2015

BILANCI PP.OO. ANNO 2015

(dati in migliaia di euro)

B) Costi della produzione									
BA0010	B.1) Acquisti di beni	3.932	12.737	12.908	8.976	4.189	42.742		
BA0020	B.1.A) Acquisti di beni sanitari	3.838	12.433	12.599	8.761	4.089	41.720		
BA0030	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emodermati	2.170	7.028	7.123	4.953	2.311	23.585		
BA0040	B.1.A.1.1) Medicinali con ALC, ad eccezione di vaccini ed emodermati di produzione regionale	2.093	6.780	6.871	4.778	2.220	22.250		
BA0050	B.1.A.1.2) Medicinali senza ALC	77	249	252	175	82	835		
BA0060	B.1.A.1.3) Emodermati di produzione regionale								
BA0070	B.1.A.2) Sangue ed emocomponenti	6	21	21	15	7	70		
R BA0080	B.1.A.2.1) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale								
S BA0090	B.1.A.2.2) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) - Mobilità extraregionale								
BA0100	B.1.A.2.3) da altri soggetti								
BA0210	B.1.A.3) Dispositivi medici	6	21	21	15	7	70		
BA0220	B.1.A.3.1) Dispositivi medici	1.113	3.606	3.654	2.541	1.186	12.100		
BA0230	B.1.A.3.2) Dispositivi medici impiantabili attivi	874	2.821	2.869	1.995	931	9.500		
BA0240	B.1.A.3.3) Dispositivi medici diagnostici in vitro (IVD)	194	596	604	420	196	2.000		
BA0250	B.1.A.4) Prodotti dietetici	55	179	181	126	59	600		
BA0260	B.1.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	35	113	115	80	37	380		
BA0270	B.1.A.6) Prodotti chimici	3	10	11	7	3	35		
BA0280	B.1.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	506	1.639	1.661	1.155	539	5.500		
BA0290	B.1.A.8) Altri beni e prodotti sanitari	-	-	-	-	-	-		
R BA0300	B.1.A.9) Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	2	6	6	4	2	20		
BA0310	B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	94	9	9	6	3	30		
BA0320	B.1.B.1) Prodotti alimentari	33	305	309	215	100	1.032		
BA0330	B.1.B.2) Materiali di quarantena di pulizia e di convivenza in genere	8	27	27	19	9	91		
BA0340	B.1.B.3) Combustibili, carburanti e lubrificanti	24	76	77	54	25	256		
BA0350	B.1.B.4) Supporti informatici e cancelleria	26	86	87	60	28	282		
BA0360	B.1.B.5) Materiale per la manutenzione	1	2	2	2	1	8		
R BA0370	B.1.B.6) Altri beni e prodotti non sanitari	2	7	8	5	2	25		
BA0380	B.1.B.7) Beni e prodotti non sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione								
BA0390	B.2) Acquisti di servizi	1.995	6.463	6.550	4.554	2.125	21.688		
BA0400	B.2.A) Acquisti servizi sanitari	96	310	314	218	102	1.040		
BA0410	B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	-	-	-	-	-	-		
BA0420	B.2.A.1.1) - da convenzione								
BA0430	B.2.A.1.1.A) Costi per assistenza MMG								
BA0440	B.2.A.1.1.B) Costi per assistenza P.S.								
BA0450	B.2.A.1.1.C) Costi per assistenza Continuità assistenziale								
BA0460	B.2.A.1.1.D) Altro (medicina dei servizi, psicologia, medico 118, ecc)								
R BA0470	B.2.A.1.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale								
S BA0480	B.2.A.1.3) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) - Mobilità extraregionale								
BA0490	B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica								
BA0500	B.2.A.2.1) - da convenzione								
R BA0510	B.2.A.2.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale								
S BA0520	B.2.A.2.3) - da pubblico (Extra regione)								
BA0530	B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale								
R BA0540	B.2.A.3.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)								
BA0550	B.2.A.3.2) - da pubblico (Altri soggetti pubblici della Regione)								
BA0560	B.2.A.3.3) - da pubblico (Extra regione)								
R BA0570	B.2.A.3.4) - da privato - Medici SUVAI								
BA0580	B.2.A.3.5) - da privato								
BA0590	B.2.A.3.5.A) Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS privati e Policlinici privati								

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO ANNO 2015

BILANCI PP.OO. ANNO 2015

(dati in migliaia di euro)

B40600	B.2.A.3.B) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati								
B40610	B.2.A.3.C) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura private								
B40620	B.2.A.3.D) Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri privati								
B40630	B.2.A.3.6) - da privato per cittadini non residenti - Estrazione (mobilità attiva in compensazione)								
B40640	B.2.A.4) Acquisiti servizi sanitari per assistenza riabilitativa								
R B40650	B.2.A.4.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-							
B40660	B.2.A.4.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)								
SS B40670	B.2.A.4.3) - da pubblico (Estrazione) non soggetti a compensazione								
B40680	B.2.A.4.4) - da privato (intra-regionale)								
B40690	B.2.A.4.5) - da privato (extra-regionale)								
B40700	B.2.A.5) Acquisiti servizi sanitari per assistenza integrativa								
R B40710	B.2.A.5.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-							
B40720	B.2.A.5.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)								
S B40730	B.2.A.5.3) - da pubblico (Estrazione)	-							
B40740	B.2.A.5.4) - da privato								
B40750	B.2.A.6) Acquisiti servizi sanitari per assistenza protesica								
R B40760	B.2.A.6.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-							
B40770	B.2.A.6.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)								
S B40780	B.2.A.6.3) - da pubblico (Estrazione)	-							
B40790	B.2.A.6.4) - da privato								
B40800	B.2.A.7) Acquisiti servizi sanitari per assistenza ospedaliera								
R B40810	B.2.A.7.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-							
B40820	B.2.A.7.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)								
S B40830	B.2.A.7.3) - da pubblico (Estrazione)	-							
B40840	B.2.A.7.4) - da privato								
B40850	B.2.A.7.4.A) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS privati e Policlinici privati	-							
B40860	B.2.A.7.4.B) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Ospedali Classificati privati	-							
B40870	B.2.A.7.4.C) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura private								
B40880	B.2.A.7.4.D) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da altri privati	-							
B40890	B.2.A.7.5) - da privato per cittadini non residenti - Estrazione (mobilità attiva in compensazione)								
B40900	B.2.A.8) Acquisiti prestazioni di psicologia residenziale e semi-residenziale								
R B40910	B.2.A.8.1) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-							
B40920	B.2.A.8.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)								
SS B40930	B.2.A.8.3) - da pubblico (Estrazione) - non soggette a compensazione	-							
B40940	B.2.A.8.4) - da privato (intra-regionale)								
B40950	B.2.A.8.5) - da privato (extra-regionale)	-							
B40960	B.2.A.9) Acquisiti prestazioni di distribuzione farmaci File F	-							
R B40970	B.2.A.9.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intra-regionale	-							
B40980	B.2.A.9.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)								
S B40990	B.2.A.9.3) - da pubblico (Estrazione)	-							
B41000	B.2.A.9.4) - da privato (intra-regionale)								
B41010	B.2.A.9.5) - da privato (extra-regionale)								
B41020	B.2.A.9.6) - da privato per cittadini non residenti - Estrazione (mobilità attiva in compensazione)								
B41030	B.2.A.10) Acquisiti prestazioni termali in compensazione	-							
R B41040	B.2.A.10.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intra-regionale	-							
B41050	B.2.A.10.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)								
S B41060	B.2.A.10.3) - da pubblico (Estrazione)	-							
B41070	B.2.A.10.4) - da privato								
B41080	B.2.A.10.5) - da privato per cittadini non residenti - Estrazione (mobilità attiva in compensazione)	-							
B41090	B.2.A.11) Acquisiti prestazioni di trasporto sanitario	37	121	122		65		40	405

(dati in migliaia di euro)

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO ANNO 2015

BILANCI PP.00. ANNO 2015

(dati in migliaia di euro)

	B41520	B.2.A.16.3) Altri servizi sanitari e socio-sanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extrarregione)				-			-	
	B41530	B.2.A.16.4) Altri servizi sanitari da privato	23		76		77		54	25
	B41540	B.2.A.16.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva								255
S	B41550	B.2.A.17) Costi per differenziale tariffe TUC								
	B41560	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	1.900	6.153		6.236		4.336	2.024	20.648
	B41570	B.2.B.1) Servizi non sanitari	1.889	6.118		6.200		4.311	2.012	20.530
	B41580	B.2.B.1.1) Lavanderia	69	224		227		158	74	750
	B41590	B.2.B.1.2) Pulizie	263	853		865		601	281	2.863
	B41600	B.2.B.1.3) Mensa	212	685		695		483	225	2.300
	B41610	B.2.B.1.4) Riscaldamento	230	745		755		535	245	2.500
	B41620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	4	12		12		8	4	40
	B41630	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	3	10		10		7	3	32
	B41640	B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti	64	209		211		147	69	700
	B41650	B.2.B.1.8) Utenze telefoniche	129	417		422		294	137	1.400
	B41660	B.2.B.1.9) Utenze elettricità	145	471		477		332	155	1.580
	B41670	B.2.B.1.10) Altre utenze	17	54		54		38	18	180
	B41680	B.2.B.1.11) Premi di assicurazione	570	1.848		1.872		1.302	608	6.200
	B41690	B.2.B.1.11(A) Premi di assicurazione - R.C. Professionale	460	1.490		1.510		1.050	490	5.000
	B41700	B.2.B.1.11(B) Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	110	358		362		252	118	1.200
R	B41710	B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari	183	592		599		417	195	1.985
	B41720	B.2.B.1.12(A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-					-		
	B41730	B.2.B.1.12(B) Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	-					-		
	B41740	B.2.B.1.12(C) Altri servizi non sanitari da privato	183	592		599		417	195	1.985
R	B41750	B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Intervento e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	7	24		24		17	8	80
	B41760	B.2.B.2.1) Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri soggetti pubblici								
	B41770	B.2.B.2.2) Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri soggetti privati								
	B41780	B.2.B.2.3) Consulenze Collaborazioni, Interventi e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato	7	24		24		17	8	80
	B41790	B.2.B.2.3(A) Consulenze non sanitarie da privato	6	18		18		13	6	60
	B41800	B.2.B.2.3(B) Collaboratori coordinati e continuative non sanitarie da privato	2	6		6		4	2	20
	B41810	B.2.B.2.3(C) Indennità a personale universitario - area non sanitaria	-					-		
	B41820	B.2.B.2.3(D) Lavoro interinale - area non sanitaria	-					-		
	B41830	B.2.B.2.3(E) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria	-					-		
	B41840	B.2.B.2.4) Rimborso oneri stipendiali del personale non sanitario in comando	-					-		
R	B41850	B.2.B.2.4(A) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione								
	B41860	B.2.B.2.4(B) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da Università								
SS	B41870	B.2.B.2.4(C) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extrarregione)								
	B41880	B.2.B.3) Formazione (esternizzata e non)	3	11		11		8	4	38
	B41890	B.2.B.3.1) Formazione (esternizzata e non) da pubblico	1	2		2		2	1	8
	B41900	B.2.B.3.2) Formazione (esternizzata e non) da privato	3	9		9		6	3	30

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO ANNO 2015

BILANCI PP. OO. ANNO 2015

(dati in migliaia di euro)

BA1910	B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	461	1.494	1.515	1.053	491	5.015
BA1920	B.3.A) Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	161	522	529	368	172	1.750
BA1930	B.3.B) Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	22	70	71	49	23	235
BA1940	B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	262	849	861	599	279	2.850
BA1950	B.3.D) Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	1	3	3	2	1	10
BA1960	B.3.E) Manutenzione e riparazione agli automezzi	14	45	45	32	15	150
BA1970	B.3.F) Altre manutenzioni e riparazioni	2	6	6	4	2	20
R	BA1980 B.3.G) Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione						
BA1990	B.4) Godimento di beni di terzi	210	679	689	479	223	2.280
BA2000	B.4.A) Fitti passivi						
BA2010	B.4.B) Canoni di noleggio	201	653	661	460	215	2.190
BA2020	B.4.B.1) Canoni di noleggio - area sanitaria	104	596	604	420	196	2.000
BA2030	B.4.B.2) Canoni di noleggio - area non sanitaria	17	57	57	40	19	190
BA2040	B.4.C) Canoni di leasing						
BA2050	B.4.C.1) Canoni di leasing - area sanitaria	8	27	27	19	9	90
BA2060	B.4.C.2) Canoni di leasing - area non sanitaria	8	25	26	18	8	85
R	BA2070 B.4.D) Locazioni e noleggi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	1	2	1	0	5
BA2080	Totale Costo del personale	13.147	42.584	43.156	30.009	14.004	142.900
BA2090	B.5) Personale del ruolo sanitario	10.626	34.419	34.881	24.255	11.319	115.500
BA2100	B.5.A) Costo del personale dirigente ruolo sanitario	6.109	18.787	20.053	13.944	6.507	66.400
BA2110	B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico	5.566	18.029	18.029	12.705	5.929	60.500
BA2120	B.5.A.1.1) Costo del personale dirigente medico - tempo indeterminato	5.175	16.763	16.988	11.813	5.513	56.250
BA2130	B.5.A.1.2) Costo del personale dirigente medico - tempo determinato	391	1.267	1.264	893	417	4.250
BA2140	B.5.A.1.3) Costo del personale dirigente medico - altro						
BA2150	B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico	543	1.758	1.782	1.239	578	5.900
BA2160	B.5.A.2.1) Costo del personale dirigente non medico - tempo indeterminato	497	1.609	1.631	1.134	529	5.400
BA2170	B.5.A.2.2) Costo del personale dirigente non medico - tempo determinato	46	149	151	105	49	500
BA2180	B.5.A.2.3) Costo del personale dirigente non medico - altro						
BA2190	B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario	4.517	14.632	14.828	10.311	4.812	49.100
BA2200	B.5.B.1) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo indeterminato	4.232	13.708	13.892	9.660	4.508	46.000
BA2210	B.5.B.2) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo determinato	285	924	936	651	304	3.100
BA2220	B.5.B.3) Costo del personale comparto ruolo sanitario - altro						
BA2230	B.6) Personale del ruolo professionale	55	177	180	125	58	595
BA2240	B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale	32	104	106	74	34	350
BA2250	B.6.A.1) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo indeterminato	32	104	106	74	34	350
BA2260	B.6.A.2) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo determinato						
BA2270	B.6.A.3) Costo del personale dirigente ruolo professionale - altro						
BA2280	B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale	23	73	74	51	24	245
BA2290	B.6.B.1) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo indeterminato	11	36	36	25	12	120
BA2300	B.6.B.2) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo determinato	12	37	38	26	12	125
BA2310	B.6.B.3) Costo del personale comparto ruolo professionale - altro						
BA2320	B.7) Personale del ruolo tecnico	1.732	5.610	5.685	3.953	1.845	18.825
BA2330	B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico	113	365	370	257	120	1.225
BA2340	B.7.A.1) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo indeterminato	110	359	362	252	118	1.200
BA2350	B.7.A.2) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo determinato	2	7	8	5	2	25
BA2360	B.7.A.3) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - altro						
BA2370	B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico	1.619	5.245	5.315	3.696	1.725	17.600
BA2380	B.7.B.1) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo indeterminato	1.408	4.559	4.621	3.217	1.499	15.300
BA2390	B.7.B.2) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo determinato	212	685	695	483	225	2.300
BA2400	B.7.B.3) Costo del personale comparto ruolo tecnico - altro						

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO ANNO 2015

BILANCI PP.CO. ANNO 2015

(dati in migliaia di euro)

BA2410	B.8)	Personale del ruolo amministrativo	734	2.378	2.410	1.676	782	7.980	
BA2420	B.8.A)	Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	55	179	181	126	59	600	
BA2430	B.8.A.1)	Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo indeterminato	55	179	181	126	59	600	
BA2440	B.8.A.2)	Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo determinato							
BA2450	B.8.A.3)	Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - altro							
BA2460	B.8.B)	Costo del personale comparto ruolo amministrativo	679	2.199	2.229	1.550	723	7.980	
BA2470	B.8.B.1)	Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo indeterminato	672	2.175	2.205	1.533	715	7.300	
BA2480	B.8.B.2)	Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo determinato	7	24	24	17	8	80	
BA2490	B.8.B.3)	Costo del personale comparto ruolo amministrativo - altro							
BA2500	B.9)	Oneri diversi di gestione	41	133	134	93	44	445	
BA2510	B.9.A)	Imposte e tasse (escluso IRAP e IRES)	2	7	8	5	2	25	
BA2520	B.9.B)	Perdite su crediti							
BA2530	B.9.C)	Altri oneri diversi di gestione	39	125	127	88	41	420	
BA2540	B.9.C.1)	Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale	9	30	30	21	10	100	
BA2550	B.9.C.2)	Altri oneri diversi di gestione	29	95	97	67	31	320	
BA2560	Totale Ammortamenti		253	820	831	578	270	2.750	
BA2570	B.10)	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-	
BA2580	B.11)	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	253	820	831	578	270	2.750	
BA2590	B.12)	Ammortamento dei fabbricati	133	432	438	305	142	1.450	
BA2600	B.12.A)	Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)							
BA2610	B.12.B)	Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)	133	432	438	305	142	1.450	
BA2620	B.13)	Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	120	387	393	273	127	1.300	
BA2630	B.14)	Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	-	-	-	-	-	-	
BA2640	B.14.A)	Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali							
BA2650	B.14.B)	Svalutazione dei crediti							
BA2660	B.15)	Variazione delle rimanenze	-20	-64	-65	-45	-21	-215	
BA2670	B.15.A)	Variazione rimanenze sanitarie	-20	-66	-66	-46	-22	-220	
BA2680	B.15.B)	Variazione rimanenze non sanitarie	0	1	2	1	0	5	
BA2690	B.16)	Accantonamenti dell'esercizio	90	292	296	206	96	980	
BA2700	B.16.A)	Accantonamenti per rischi	78	253	257	179	83	850	
BA2710	B.16.A.1)	Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali	64	209	211	147	69	700	
BA2720	B.16.A.2)	Accantonamenti per contenzioso personale dipendente	14	45	45	32	15	150	
BA2730	B.16.A.3)	Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato							
BA2740	B.16.A.4)	Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autosicurazione)							
BA2750	B.16.A.5)	Altri accantonamenti per rischi	-	-	-	-	-	-	
BA2760	B.16.B)	Accantonamenti per premio di operosità (SINACAL)	-	-	-	-	-	-	
BA2770	B.16.C)	Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	-	-	-	-	-	-	
BA2780	B.16.C.1)	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato							
BA2790	B.16.C.2)	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati							
BA2800	B.16.C.3)	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca							
BA2810	B.16.C.4)	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati da privati							
BA2820	B.16.D)	Altri accantonamenti	12	39	39	27	13	130	
BA2830	B.16.D.1)	Accantonamenti per interessi di mora	12	39	39	27	13	130	
BA2840	B.16.D.2)	Acc. Rinnovi convenzioni NING/PSYCA							
BA2850	B.16.D.3)	Acc. Rinnovi convenzioni NING/PSYCA							
BA2860	B.16.D.4)	Acc. Rinnovi contratti: dirigenza medica							
BA2870	B.16.D.5)	Acc. Rinnovi contratti: dirigenza non medica							
BA2880	B.16.D.6)	Acc. Rinnovi contratti: comparto							
BA2890	B.16.D.7)	Altri accantonamenti							
BZ9999	Totale costi della produzione (B)		20.110	65.138	66.013	45.903	21.421	218.585	

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO ANNO 2015

BILANCI PP. OO. ANNO 2015

										(dati in migliaia di euro)	
	C)										
	C) Proventi e oneri finanziari										
CA0010	C.1) Interessi attivi										
CA0020	C.1.A) Interessi attivi su c/banconote unica	-								-	
CA0030	C.1.B) Interessi attivi su c/c postali e bancari										
CA0040	C.1.C) Altri interessi attivi										
CA0050	C.2) Altri proventi										
CA0060	C.2.A) Proventi da partecipazioni	-								-	
CA0070	C.2.B) Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni										
CA0080	C.2.C) Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni										
CA0090	C.2.D) Altri proventi finanziari diversi dai precedenti										
CA0100	C.2.E) Utile su cambi										
CA0110	C.3) Interessi passivi										
CA0120	C.3.A) Interessi passivi su partecipazioni di cassa	39	125	127	88	41	420				
CA0130	C.3.B) Interessi passivi su mutui	29	95	97	67	31	320				
CA0140	C.3.C) Altri interessi passivi										
CA0150	C.4) Altri oneri	9	30	30	21	10	100				
CA0160	C.4.A) Altri oneri finanziari	-									
CA0170	C.4.B) Perdite su cambi										
CZ9999	Totale proventi e oneri finanziari (C)	-39	-125	-127	-88	-41	-420				
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie										
DA0010	D.1) Rivalutazioni										
DA0020	D.2) svalutazioni										
DZ9999	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-									
	E) Proventi e oneri straordinari										
EA0010	E.1) Proventi straordinari										
EA0020	E.1.A) Plusvalenze	37	119	121	84	39	400				
EA0030	E.1.B) Altri proventi straordinari										
EA0040	E.1.B.1) Proventi da donazioni e liberalità diverse	37	119	121	84	39	400				
EA0050	E.1.B.2) Sopravvenienze attive	28	69	91	63	29	300				
EA0060	E.1.B.2.1) Sopravvenienze attive v/Alcende sanitarie pubbliche della Regione										
EA0070	E.1.B.2.2) Sopravvenienze attive v/Alcende sanitarie pubbliche della Regione	28	69	91	63	29	300				
EA0080	E.1.B.2.2.A) Sopravvenienze attive v/Alcende sanitarie pubbliche della Regione										
EA0090	E.1.B.2.2.B) Sopravvenienze attive v/Alcende sanitarie pubbliche della Regione										
EA0100	E.1.B.2.2.C) Sopravvenienze attive v/Alcende sanitarie pubbliche della Regione										
EA0110	E.1.B.2.2.D) Sopravvenienze attive v/Alcende sanitarie pubbliche della Regione										
EA0120	E.1.B.2.2.E) Sopravvenienze attive v/Alcende sanitarie pubbliche della Regione										
EA0130	E.1.B.2.2.F) Sopravvenienze attive v/Alcende sanitarie pubbliche della Regione	18	60	60	42	20	200				
EA0140	E.1.B.2.2.G) Altre sopravvenienze attive v/Alcende sanitarie pubbliche della Regione	9	30	30	21	10	100				
EA0150	E.1.B.2.2) Altre sopravvenienze attive v/Alcende sanitarie pubbliche della Regione	9	30	30	21	10	100				
EA0160	E.1.B.3.1) Insussistenze attive v/Alcende sanitarie pubbliche della Regione										
EA0170	E.1.B.3.2) Insussistenze attive v/Alcende sanitarie pubbliche della Regione	9	30	30	21	10	100				
EA0180	E.1.B.3.2.A) Insussistenze attive v/Alcende sanitarie pubbliche della Regione										
EA0190	E.1.B.3.2.B) Insussistenze attive v/Alcende sanitarie pubbliche della Regione										
EA0200	E.1.B.3.2.C) Insussistenze attive v/Alcende sanitarie pubbliche della Regione										
EA0210	E.1.B.3.2.D) Insussistenze attive v/Alcende sanitarie pubbliche della Regione										
EA0220	E.1.B.3.2.E) Insussistenze attive v/Alcende sanitarie pubbliche della Regione										
EA0230	E.1.B.3.2.F) Insussistenze attive v/Alcende sanitarie pubbliche della Regione	-									
EA0240	E.1.B.3.2.G) Altre insussistenze attive v/Alcende sanitarie pubbliche della Regione	-									
EA0250	E.1.B.4) Altri proventi straordinari	9	30	30	21	10	100				

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO ANNO 2015

BILANCI PP.OO. ANNO 2015

(dati in migliaia di euro)

EA0260	E.2) Oneri straordinari	41	134	136	95	44	450
EA0270	E.2.A) Minusvalenze						
EA0280	E.2.B) Altri oneri straordinari	41	134	136	95	44	450
EA0290	E.2.B.1) Oneri tributari da esercizi precedenti						
EA0300	E.2.B.2) Oneri da cause civili ed oneri processuali						
EA0310	E.2.B.3) Sopravvenienze passive	41	134	136	95	44	450
R	E.2.B.3.1) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	-	-	-
EA0320	E.2.B.3.1.A) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche relative alla mobilità intraregionale						
R	EA0330 E.2.B.3.1.B) Altre sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione						
EA0340	E.2.B.3.2) Sopravvenienze passive v/terzi	41	134	136	95	44	450
S	EA0350 E.2.B.3.2.A) Sopravvenienze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale						
EA0370	E.2.B.3.2.B) Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale	6	19	20	14	6	65
EA0380	E.2.B.3.2.B.1) Soprav. passive v/terzi relative al personale - diligenza medica	0	1	2	1	0	5
EA0390	E.2.B.3.2.B.2) Soprav. passive v/terzi relative al personale - diligenza non medica	3	9	9	6	3	30
EA0400	E.2.B.3.2.B.3) Soprav. passive v/terzi relative al personale - comparto	3	9	9	6	3	30
EA0410	E.2.B.3.2.C) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base						
EA0420	E.2.B.3.2.D) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica						
EA0430	E.2.B.3.2.E) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati						
EA0440	E.2.B.3.2.F) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	26	83	85	59	27	280
EA0450	E.2.B.3.2.G) Altre sopravvenienze passive v/terzi	10	31	32	22	10	105
EA0460	E.2.B.4) Insusistenze passive	-	-	-	-	-	-
R	EA0470 E.2.B.4.1) Insusistenze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione						
EA0480	E.2.B.4.2) Insusistenze passive v/terzi	-	-	-	-	-	-
S	EA0490 E.2.B.4.2.A) Insusistenze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale						
EA0500	E.2.B.4.2.B) Insusistenze passive v/terzi relative al personale						
EA0510	E.2.B.4.2.C) Insusistenze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base						
EA0520	E.2.B.4.2.D) Insusistenze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica						
EA0530	E.2.B.4.2.E) Insusistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati						
EA0540	E.2.B.4.2.F) Insusistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi						
EA0550	E.2.B.4.2.G) Altre insusistenze passive v/terzi						
EA0560	E.2.B.5) Altri oneri straordinari						
EZ9999	Totale proventi e oneri straordinari (E)	-5	-15	-15	-11	-5	-50
XA0000	Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	953	3.087	3.129	2.176	1.015	10.360
	Imposta e tasse						
YA0010	Y.1) IRAP	953	3.087	3.129	2.176	1.015	10.360
YA0020	Y.1.A) IRAP relativa a personale dipendente	828	2.682	2.718	1.890	882	9.000
YA0030	Y.1.B) IRAP relativa a collaboratori e personale assistito a lavoro dipendente	125	405	411	286	133	1.360
YA0040	Y.1.C) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)						
YA0050	Y.1.D) IRAP relativa ad attività commerciale						
YA0060	Y.2) IRES	-	-	-	-	-	-
YA0070	Y.2.A) IRES su attività istituzionale						
YA0080	Y.2.B) IRES su attività commerciale						
YA0090	Y.3) Accantonamento a F.do Imposte (Accantonamenti, condoni, ecc.)						
YZ9999	Totale imposte e tasse	953	3.087	3.129	2.176	1.015	10.360
ZZ9999	RISULTATO DI ESERCIZIO	-	-	-	-	-	-